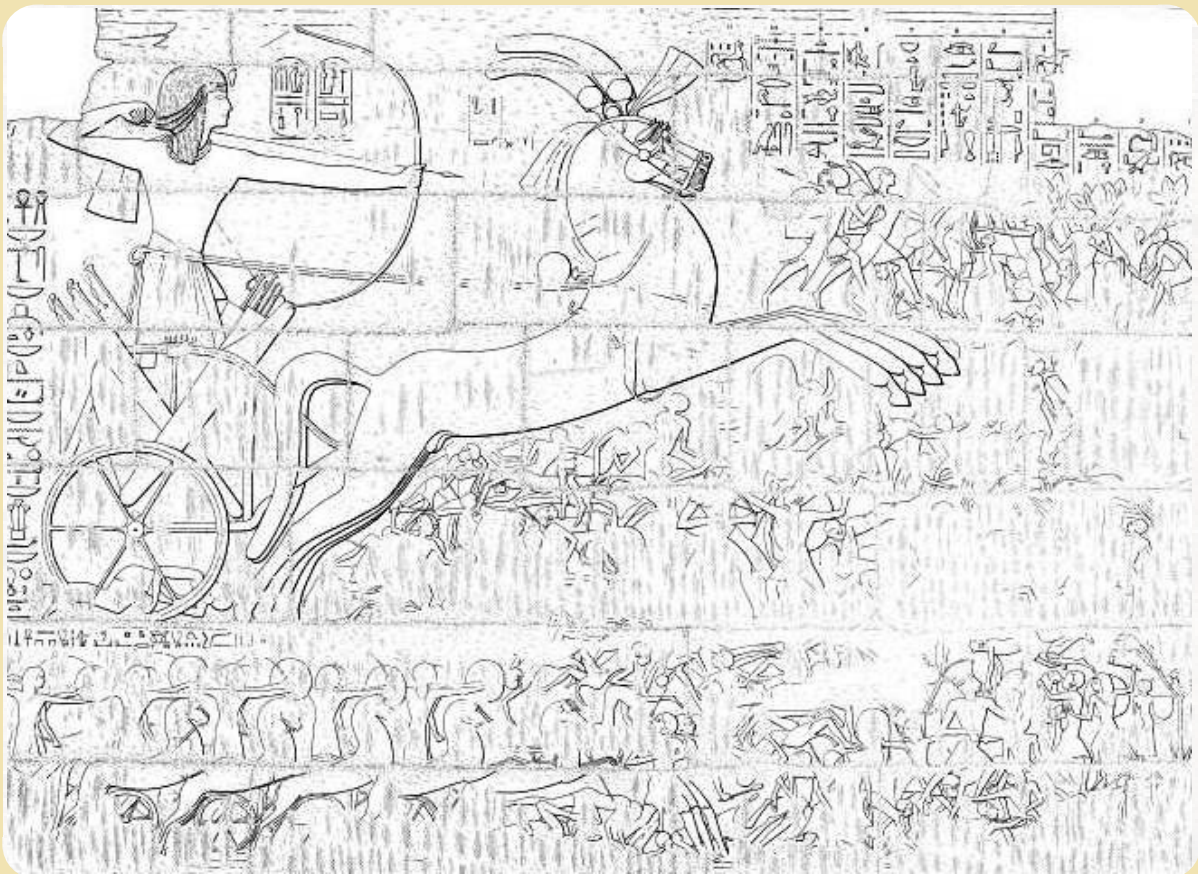


# Alberto Elli

## Le Guerre di Ramesse III

Traduzione e commento grammaticale  
dei testi a carattere militare  
dal Tempio di Medinet Habu



  
MEDITERRANEO  
ANTICO

**SPECIALE**  
n. 2/2016



Le imprese militari di Ramesse III ci sono note, in particolare, grazie alle iscrizioni e ai rilievi sulle pareti, esterne ed interne, del grande tempio di Medinet Habu. Queste guerre sono generalmente suddivise come:

- guerra contro i nubiani
- prima guerra libica (anno V), contro i Tjehenu
- guerra contro i Popoli del Mare (anno VIII)
- seconda guerra libica (anno XI), contro i Meshuash
- guerra contro i siriani (in particolare contro gli Hittiti)

Occorre precisare che mentre le guerre contro i libici e i Popoli del Mare sono storicamente sicure, delle altre ben poco si sa; è possibile che gli artisti di Ramesse III si siano largamente ispirati al vicino Ramesseum di Ramesse II.

Studi fondamentali sono:

W.F. EDGERTON, J.A. WILSON, *Historical Records of Ramses III. The texts in Medinet Habu*, volumes I and II, translated with explanatory notes, The Oriental Institute of the University of Chicago. Studies in Ancient Oriental Civilization, n° 12, The University of Chicago Press, Chicago, Illinois, 1935, pp. 35-58

THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, The University of Chicago, Oriental Institute Publications, volume VIII, Medinet Habu – volume I, Plates 1-54, The University of Chicago Press, Chicago, Illinois, 1930; in particolare Plates 29-46

PRINCIPALI ABBREVIAZIONI:

ENE1	J. WINAND, <i>Études de néo-égyptien</i> , 1, <i>La morphologie verbale</i> , Liegi 1992
GEG	A. GARDINER, <i>Egyptian Grammar</i> , 2 <sup>nd</sup> ed., Oxford 1976
KRI V	K.A. KITCHEN, <i>Ramesside Inscriptions Historical and Biographical</i> , vol. V, Oxford 1983
LDR	F. NEVEU, <i>La Langue des Ramsès. Grammaire du Néo-Égyptien</i> , Khéops-Parigi 1996
LEG	J. ČERNÝ, S.I. GROLL, <i>A Late Egyptian Grammar</i> , 2 <sup>nd</sup> ed., Roma 1978
LEVS	P.J. FRANSEN, <i>An Outline of the Late Egyptian Verbal System</i> , Copenhagen 1974
NÄG	A. ERMAN, <i>Neuaegyptische Grammatik</i> , Zweite Auflage, Leipzig 1933
WB	A. ERMAN, H. GRAPOW, <i>Wörterbuch der Aegyptischen Sprache</i> , 5 voll., Berlino

I testi qui presentati (oltre al testo geroglifico compare anche la traslitterazione, la traduzione e un commento grammaticale) sono stati tradotti nel corso del 2014-2015 e 2015-2016 con i miei allievi di neo-egiziano.

Giussano, 25 maggio 2016

Alberto Elli



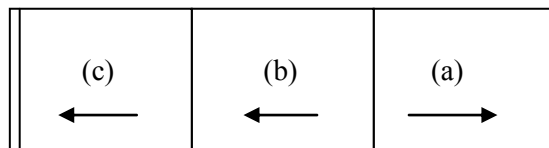


Parte I

**LA GUERRA  
CONTRO I NUBIANI**



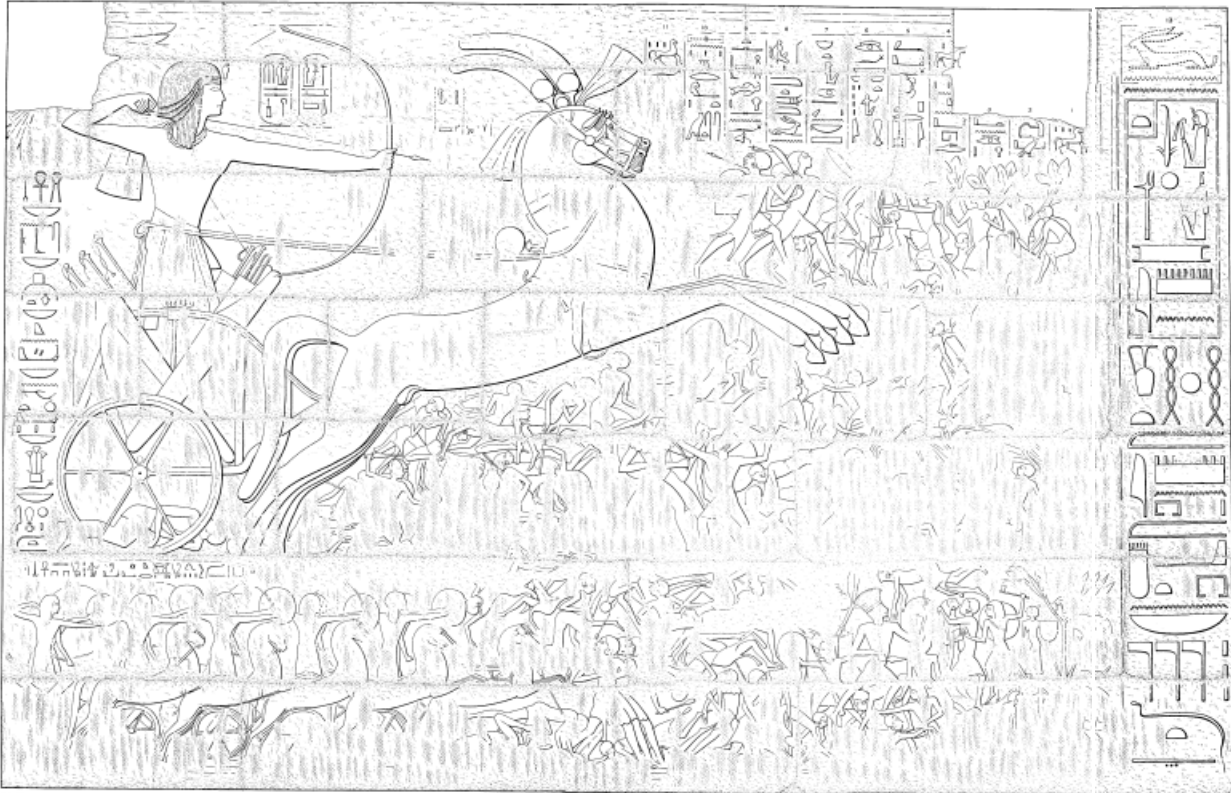
Le scene relative alle guerre contro i nubiani appaiono sul retro del tempio, in tre riquadri sulla metà S della parete O, esterna, del muro (Plates 9,10,11).



Il testo geroglifico è stato pubblicato in KRI V, pp. 8-9

Scena (a)

Ramesse III in battaglia contro i Nubiani



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 9)

Ramesse III nel suo carro, accompagnato dai suoi soldati, attacca un accampamento nubiano.

- *Testo retorico sopra i Nubiani*



KRI V 8.6 <sup>8.6</sup>nh ntr nfr kn hr ssmt ... <sup>8.7</sup>h3 ... 'n hr b3wyw n kn(t) hd <sup>8.7</sup>.f hpr ptr.f pdtyw mi hmwt ir t3 n Kš(y)w m tm  
wn hdb <sup>8.8</sup>hr snf.sn hr-h3t ssmwt.f

*Che viva il dio perfetto, valoroso nell'arte equestre, ... che combatte ... bello sui campi di battaglia del valore, il cui attacco ha avuto successo. Egli guarda agli arcieri come se (fossero) donne; (è) uno che rende la terra dei Nubiani come un qualcosa che non esiste, essendo essi abbattuti nel loro sangue davanti ai suoi cavalli.*

kn hr ssmt : lett. "valoroso sul cavallo"; vedi KRI V 37.15

b3wy : "arena", come indicazione del campo di battaglia (WB I 415.1-2); per b3wy n kn(t), vedi WB I 415.3;  
cfr. KRI V 35.14

hd.f hpr : "sein Angriff ist gelungen" (WB II 505.14); hpr è stativo; vedi KRI V 35.14

pdty : notare la grafia pseudo-duale (cfr. phty)

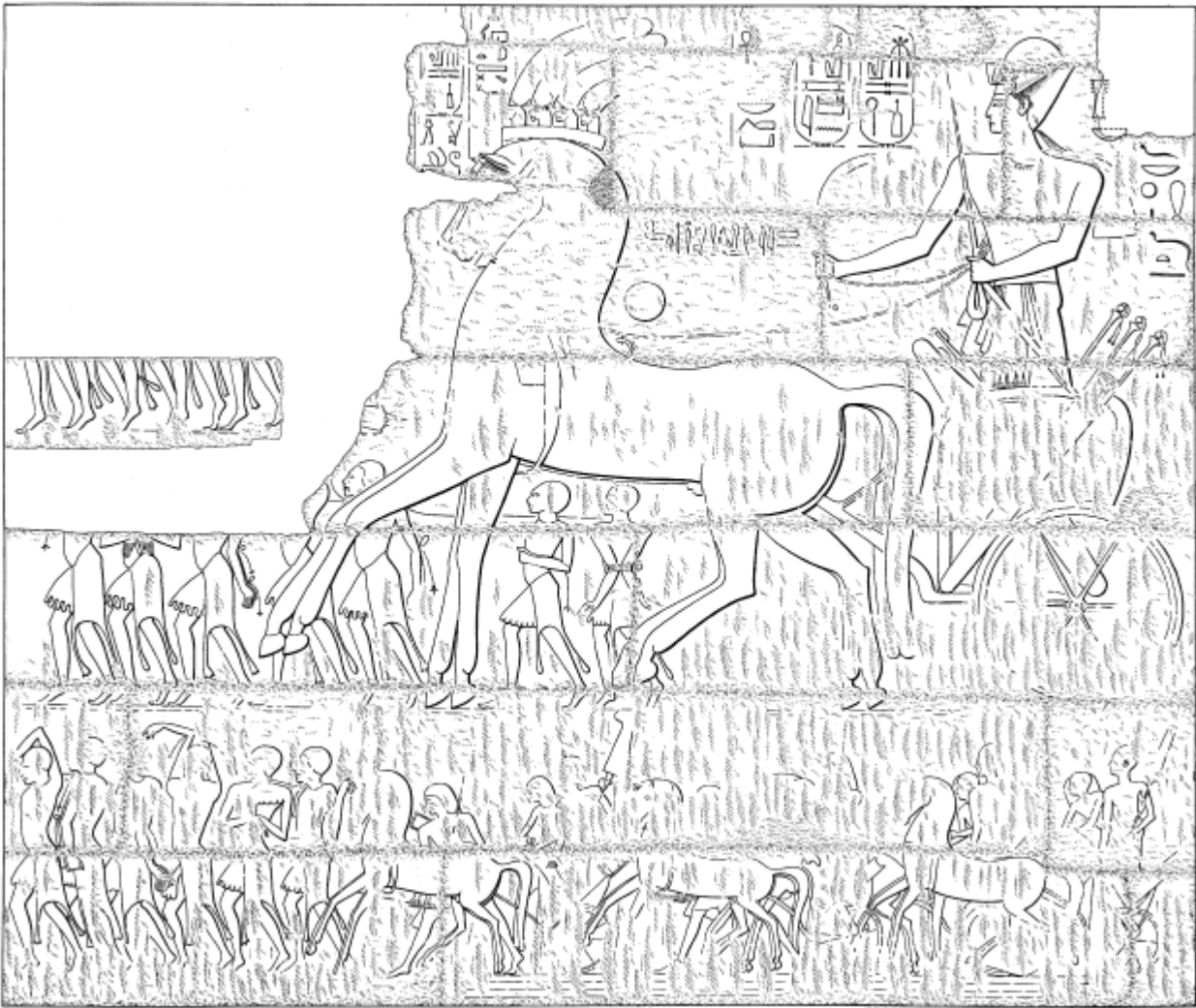
tm wn : negazione di participio

hdb : "abbattere, gettare a terra; reprimere" (WB III 205.8-17)



**Scena (b)**

**Ramesse III ritorna in trionfo**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 10)

Ramesse III, sul suo carro e accompagnato dalle sue truppe, conduce tre file di prigionieri davanti a sé.

- Testo retorico davanti al Re



8.14 ... Rꜥ-ms-s(w) ḥꜥꜣ Iwn(w) in ꜣw(y)w th(w) tš.f

... Ramesse Heqa-Iunu, che riporta gli ultimi(?) di coloro che hanno assalito il suo confine.

in ꜣw(y)w (n) : “das Ende von Etwas holen” (WB I 536.18.19)

- Sopra la pariglia del carro reale



ḥtr ꜣ tpy n ḥm.f Mry-Imn

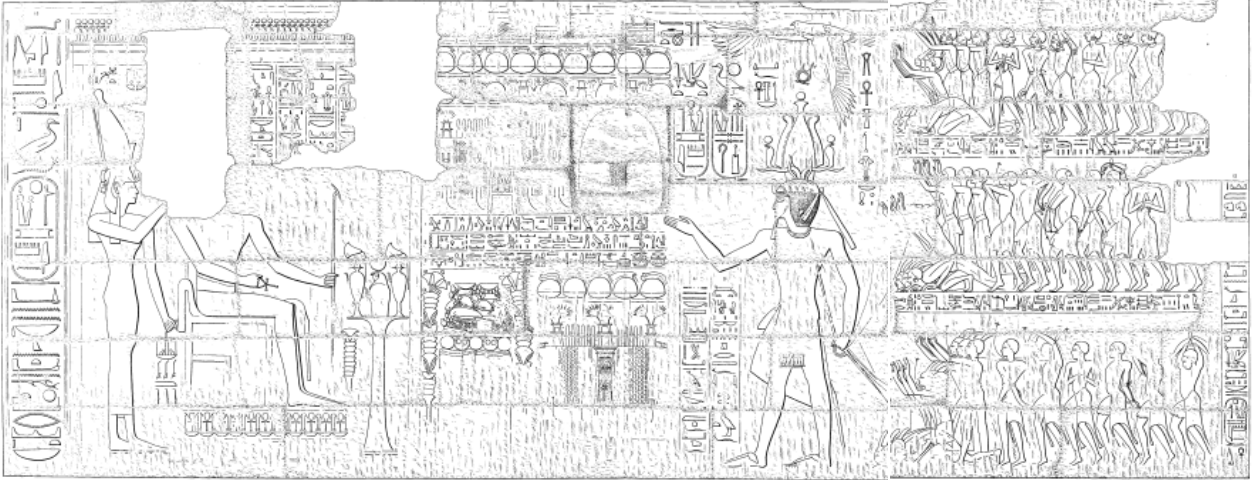
La grande e principale pariglia di sua Maesta, “Amato da Amon”.





Scena (c)

**Ramesse III presenta i prigionieri nubiani e il bottino ad Amon e Mut**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 11)

Ramesse III, che conduce tre file di prigionieri nubiani, sta davanti ad Amon e a Mut. Tra il sovrano e gli dei è ammucchiato il bottino

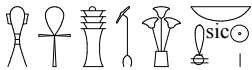
- Il Re e il Behedita



<sup>9.2</sup>n-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) Bḥdty nṯr ʿ3 di.f ʿnh ddt w3s nb

*Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu. Il Behedita, il grande dio: possa egli concedere ogni (forma di) vita, durata e dominio.*

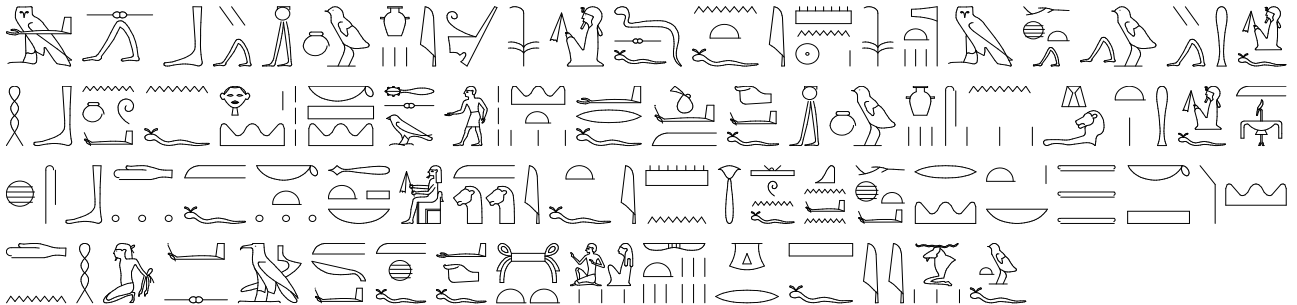
- Dietro al Re



s3 ʿnh ddt w3s ḥ3(.f) nb mi R<sup>c</sup>

*Ogni (forma di) protezione, vita, durata e dominio attorno a lui come a Ra.*


- Il Re compie l'atto di presentare i prigionieri e il bottino



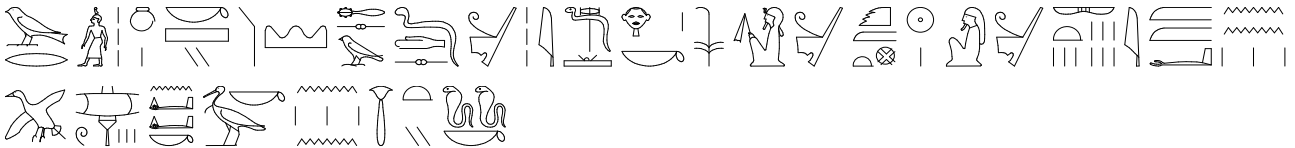
<sup>9.3</sup>ms inw in nsw ds.f n it.f Imn-R<sup>c</sup> nsw nṯrw m-ht iw ḥm.f <sup>9.4</sup>ḥbn n.f ḥr ḥ3swt Kš ḥs(t) wrw ḥ3swt ʿrf m ḥf<sup>c</sup>.f inw.sn ḥr-ḥ3t ḥm.f m d<sup>c</sup>m ḥsbd <sup>9.5</sup>mfk(3)t ʿ3t nb(t) šps(t) m pḥty it.f Imn wd n.f kn(t) nḥt r ḥ3st nb(t) ḥw Kš dnḥ sm3 <sup>9.6</sup>m ḥf<sup>c</sup>.f Sttyw pdt 9 ḥr šfyt.f

*Presentare il tributo da parte del re stesso al padre suo Amon-Ra, re degli dei, dopo che sua Maestà è ritornato, avendo trionfato sulle nazioni della vile Kush; i capi delle nazioni essendo racchiusi nel suo pugno e il loro tributo essendo davanti a sua Maestà, cioè oro fino, lapislazzuli, turchese ed ogni (tipo di) pietra*

preziosa di valore. È la potenza di suo padre Amon-Ra che ha decretato per lui valore e vittoria contro ogni nazione straniera! Le terre di Kush sono afferrate e massacrate nel suo pugno; gli Asiatici e i Nove Archi sono sotto il suo timore reverenziale.

ms : per questa grafia, influenzata dalla lettura *sb* di , vedi WB II 135  
 ḥbn n.f : lett. “il trionfo a lui”, ḥbn è forma incontrata a partire dalla XX dinastia per ḥb (WB III 61.12, 63.9).  
 Vedi KRI V 19.2, 57.15  
 m pḥty ... wḏ : frase participiale; *m* è equivalente al classico *in*  
 dnḥ : < dnḥ; lett. “afferrati” (WB V 578.8-9)

- Fila inferiore di prigionieri



<sup>9.7</sup> wrw nw Kš ḥs(t) ḏd.sn i.nd ḥr.k nsw n Kmt R<sup>c</sup> n pḏt 9 <sup>9.8</sup> imi n.n pḥ ḫw n dd.k bšk.n n wḥḏty.k

*I capi della vile Kush dicono: “Salute a te, o re dell’Egitto, Sole dei Nove Archi! Dacci l’alito che sei solito dare, così che noi possiamo servire i tuoi due urei!”*

i.nd ḥr.k : “gegrüsst sei du” (WB II 372.13-28)  
 n dd.k : “di tu-dai”; cfr. pḥ ḫw *i.di.k* in KRI V 83.7

- Fila superiore di prigionieri



<sup>9.9</sup> rdi(t) ḫw n Imn sn ḫ n k3.f in wrw nw Kš ḥs(t) ḏd.sn imi <sup>9.10</sup> n.n pḥ ḫw n dd.k mk n ḥr ḫbwy.k

*Rendere lode ad Amon, baciare la terra davanti al suo Ka da parte dei capi della vile Kush. Essi dicono: “Dacci l’alito che sei solito dare! Ecco, noi siamo sotto i tuoi sandali!”*

- Testo retorico sul margine destro

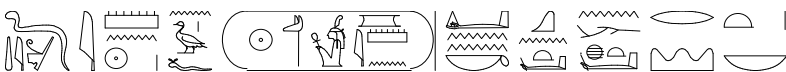


<sup>9.11</sup> ḥnh nṯr nfr ... Kš m pḥty it.f Imn di n.f <sup>9.12</sup> ḳnt nḥt n-sw-bit ʿ3 nḥtw nb ḫwy Wsr-Mḫ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn di ḥnh

*Che viva il dio perfetto ... (che conquista) Kush grazie alla potenza del padre suo Amon, che gli ha donato valore e vittoria; il Re dell’alto e Basso Egitto, grande di vittoria, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, dotato di vita!*

m Pḥty ... di n.f : anche quale frase participiale: “è la potenza ... che gli ha dato”

- Testo di Amon, sul margine sinistro



<sup>9.13</sup> ḏd mdw in Imn-R<sup>c</sup> n s3.f Wsr-Mḫ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn di.n(i) n.k ḳnt nḥt r ḥḫst nb(t)

Parole dette da Amon-Ra a suo figlio User-Maat-Ra Mery-Amon: “Io ti do valore e vittoria contro ogni nazione straniera”.

di.n.i n.k : o anche, secondo l’interpretazione classica: “io ti ho dato”



- Davanti ad Amon



<sup>9.15</sup>dd mdw in Imn-R<sup>c</sup> nsw ntrw hr s3.f nb t3wy Wsr-M3<sup>c</sup>-t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn ii.ti m htp h3k.n.k h3swt ptpt.n.k dmiw.sn in.n.k hftyw.k <sup>9.16</sup>m skr-<sup>c</sup>nh mi wd.i n.k knt nht

Parole dette da Amon-Ra, re degli dei, a suo figlio, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon: “Benvenuto in pace! Tu hai predato le nazioni straniere, hai calpestato i suoi villaggi, hai riportato i tuoi nemici come prigionieri di guerra, in quanto io ho decretato per te valore e vittoria!”

h3k.n.k ... : anche “avendo predato ..., calpestato ..., riportato ...”

skr-<sup>c</sup>nh : per questa variante grafica, cfr.  in KRI V 19.4, con skb, degenerazione di skr, (WB IV 304, 307): il segno b prende il posto del segno w3m che, dalla XIX dinastia, tende a sostituire il segno ; cfr. KRI V 44.11

- Discorso di Mut



di.n(i) n.k hbw-sdw c33

“Io ti ho concesso molti giubilei”

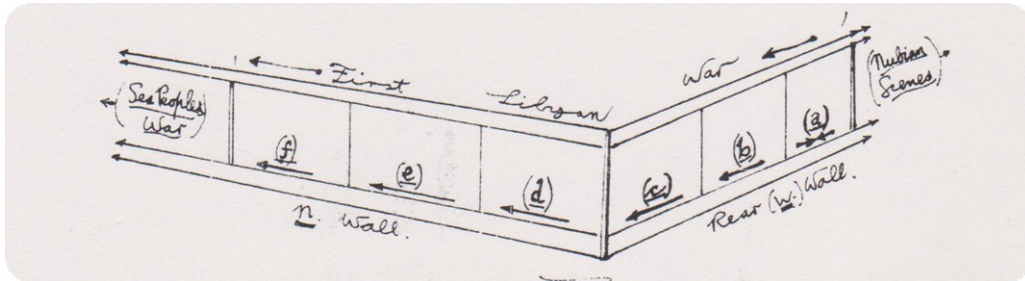
Parte II

**LA PRIMA  
GUERRA LIBICA**



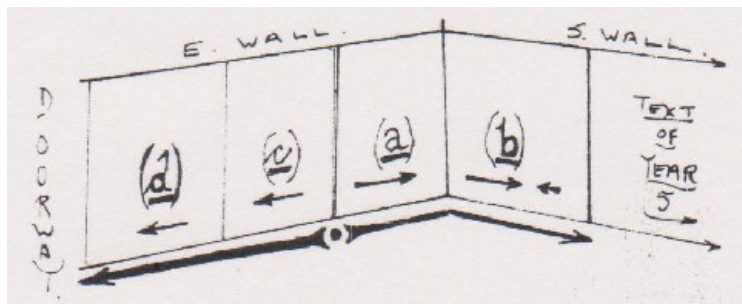
Nel grandioso tempio di Medinet Habu, scene e testi relativi alla prima guerra libica, combattuta da Ramses III nell'anno V di regno, appaiono suddivisi in due serie di riquadri:

- dapprima ci sono sei riquadri sulle pareti esterne, ovest e nord: tre sul lato ovest e tre sul lato nord (Plates 13, 14, 16, 17, 18, 22):



(KITCHEN, *Ramesside Inscriptions*, V, p. 10)

- altre quattro scene e un lungo testo narrativo sono riprodotti invece sulle pareti est e sud del secondo cortile, registro inferiore (Plates 19, 23, 24, 26-28):



(KITCHEN, *Ramesside Inscriptions*, V, p. 16)

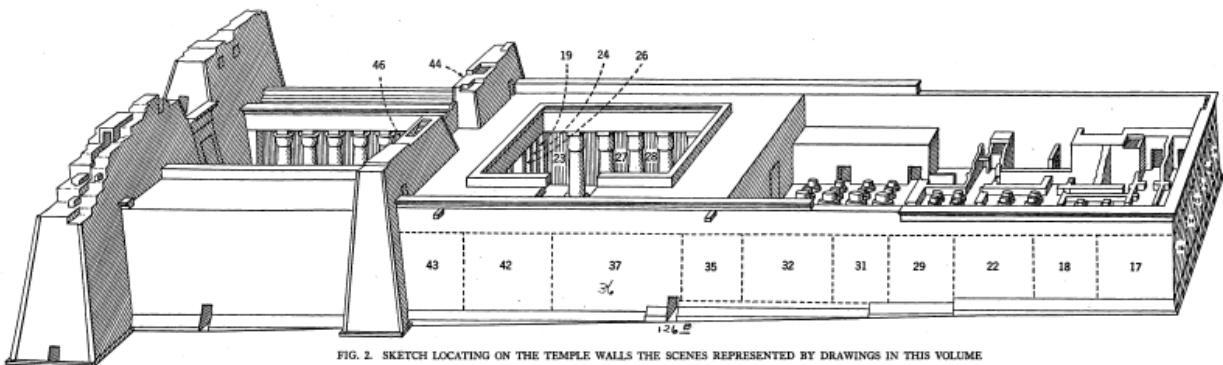


FIG. 2. SKETCH LOCATING ON THE TEMPLE WALLS THE SCENES REPRESENTED BY DRAWINGS IN THIS VOLUME

(W.F. EDGERTON, J.A. WILSON, *Historical Records of Ramses III. The texts in Medinet Habu*, vol. I, pl. 0)

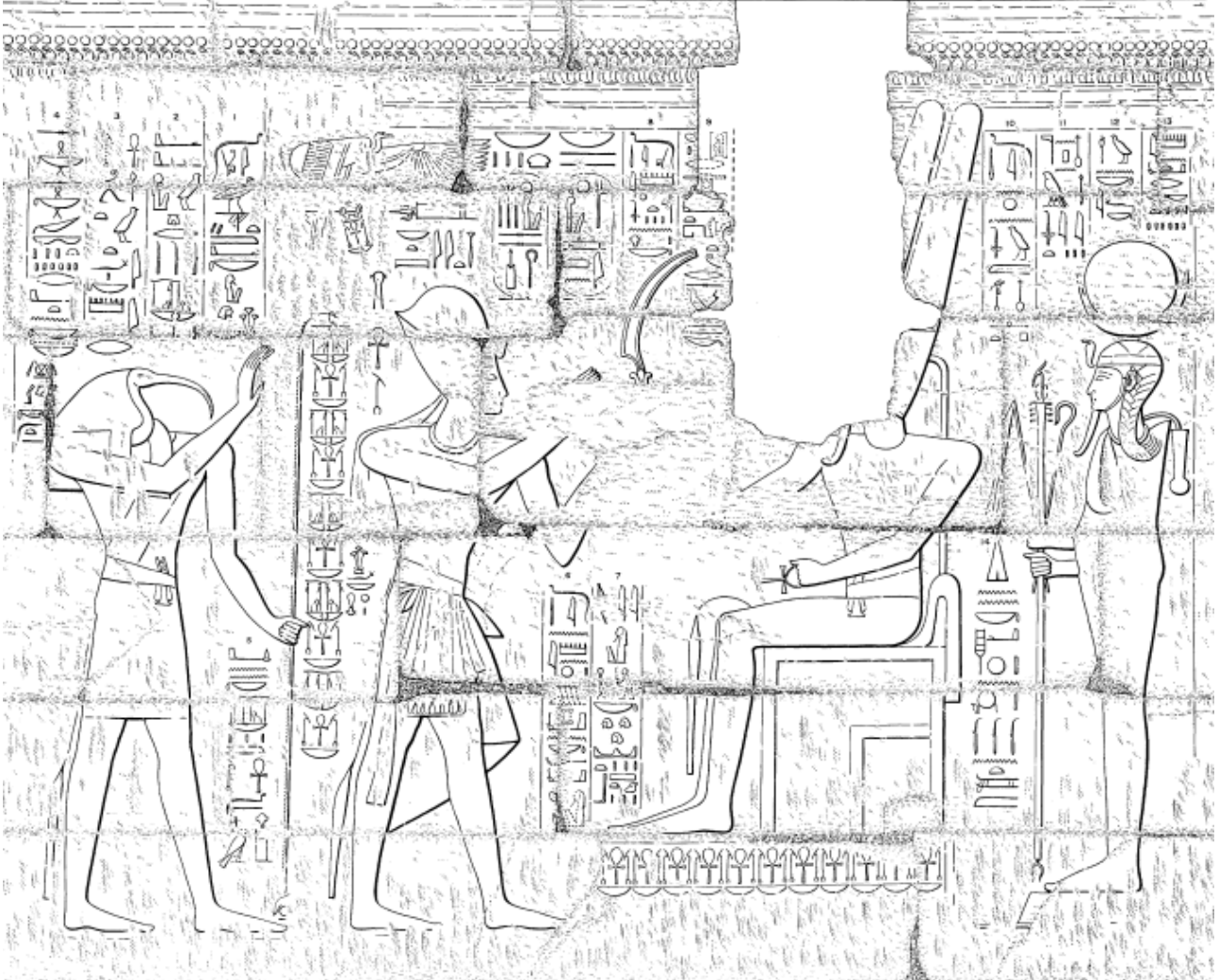
Il testo geroglifico è stato pubblicato in  
KITCHEN, *Ramesside Inscriptions Historical and Biographical*, V, pp. 10.1-27.8



PRIMA SERIE

Scena (a)

*Ramesse III viene autorizzato da Amon e da Khonsu a intraprendere la guerra contro i Libici*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 13)

È questa la prima di una serie di sei scene relative alla prima guerra libica (anno V di regno), raffigurata lungo le pareti Ovest e Nord, sul lato esterno. In un tabernacolo, Ramesse III riceve la spada dal dio Amon, con Thot e Khonsu che appaiono quali testimoni. La scena simbolizza l'autorizzazione divina alla guerra e, contemporaneamente, la consacrazione del re alla vittoria.

- Epiteti del Re e della dea avvoltoio



KRI V.10.7 Nb ꜥwy Wsr-Mꜣt-Rꜥ mr(y)-Imn nb ḥꜣw Rꜥ-ms-s(w) ḥꜣꜣ Iwn(w)

*Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu.*





W3dyt nbt pt

Uadjet, signora del cielo



s3 ʿnh w3s (ddt) nb h3.f mi Rʿ

Ogni (forma di) protezione, vita, dominio e durata attorno a lui, come (a) Ra!

- Discorso di Thot



<sup>10.9</sup>dd (mdw) in Dḥwty mk (w)ī h3.k ʿwy.i hr rnpwt ḥbw-sdw ʿnh w3s wḏ tw it.k Imn r <sup>10.10</sup>sksk pḏt 9 rdi.t(w) n.k t3 nb dmd hr rdwy.k di.n(i) n.k ḥbw-sdw m ʿnh w3s dt hr St Hr

Recitare da parte di Thot: “Ecco, io sono dietro a te e le mie mani portano anni e giubilei, vita e dominio. Il padre tuo Amon ti manda per distruggere i Nove Archi, così che ogni terra riunita sia posta per te sotto i tuoi piedi. Io ti do giubilei in vita e dominio, eternamente, sul Trono di Horus.

sksk : “distruggere, annientare” (WB IV 319.9-12)

rdi.t(w) : o anche rdit, infinito, retto dal precedente r : “e per porre per te ....”

- Discorso di Amon: davanti al trono



<sup>10.12</sup>dd mdw in Imn-Rʿ šsp n.k hps s3.i mry.i ḥw.k tpw h3swt bšt

Recitare da parte di Amon-Ra: “Ricevi per te la spada, o mio figlio, mio amato, così che tu possa colpire le teste delle nazioni straniere ribelli”

h3swt bšt : “die aufständischen Fremdländer; le nazioni straniere ribelli, sediziose” (WB I 479.3)

- Discorso di Amon: davanti alla corona

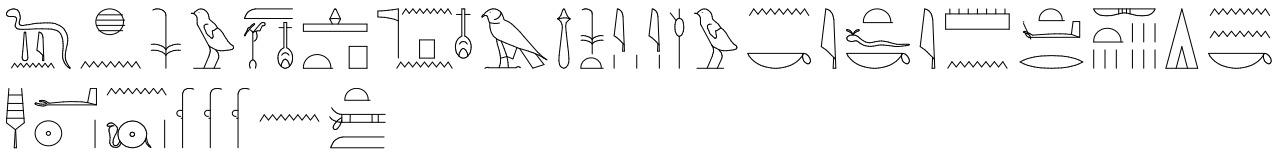


dd mdw in Imn-Rʿ nsw nṯrw n-ḥr.k <sup>10.13</sup>s3.i r dh th tw r sm(3) ...

Recitare da parte di Amon-Ra, re degli dei: “Avanti, o figlio mio, per abbattere chi ti assale e per trucidare ...!”

dh : “abbattere” (WB V 483-484.6).

- Discorso di Khonsu

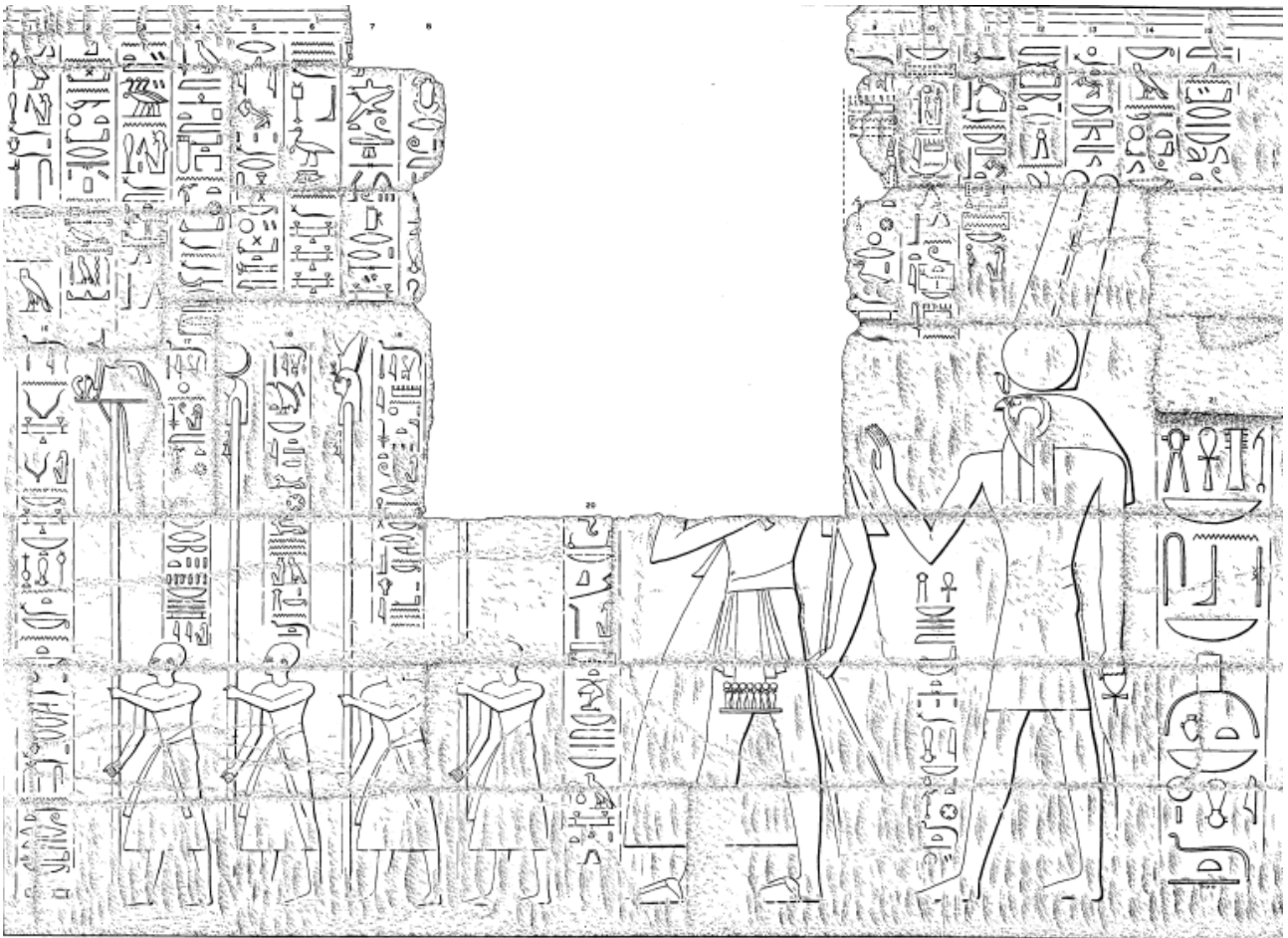


<sup>10.15</sup>dd mdw in H̄nsw-m-W̄st-Nfr-ḥtp n n̄tr pn nfr Hr ʿ3 nswyt w̄d n.k it.k Imn nḥt r p̄dt 9 di.n(.i) n.k <sup>10.16</sup>ḥꜥw  
n Rꜥ rnpwt n (I)tm(w)

*Recitare da parte di Khonsu-in-Tebe-Nefer-Hotep a questo dio perfetto, Horus dalla grande regalità: “Tuo padre Amon ha decretato per te la vittoria contro i Nove Archi. Io ti do la durata di vita di Ra e gli anni di Atum!”*

Scena (b)

**Il Re lascia il tempio dopo aver ricevuto l'autorizzazione da Amon**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 14)

Ramesse III, che tiene la spada e un arco, lascia il tempio. È seguito dal dio della guerra Montu ed è preceduto dai sacerdoti, che portano quattro stendardi: quelli di “Upuaut che apre le vie”, di Khonsu, di Mut e di Amon.

- Davanti al re



<sup>11.2</sup>wd ḥm.f ib.f wsr m ḳn(t) nḥt r t3 pn <sup>11.3</sup>ḥs n Tmḥ nty m b3w n ḥm.f m it.f sbi sw m ḥtp m ḥt n W3st di.f  
<sup>11.4</sup>n.f ḥpš r dr rḳyw.f r sksk tm wn(w) ḥr mw.f wb3 n.f w3wt tm <sup>11.5</sup>.ti n p3.tw dgs.w dr rsy ... ḥpr.w ...

*Sua Maestà partì con cuore forte, in valore e vittoria, contro questa vile terra di Tjemeh che è in potere di sua Maestà. È suo padre che lo ha inviato, in pace, dal palazzo di Tebe. Egli gli ha dato la spada per*

scacciare i suoi oppositori, per annientare coloro che non gli sono fedeli. Aperte sono per lui tutte le strade che in passato non furono mai percorse. ...

ib.f wsr : “il suo cuore essendo forte”; wsr è stativo

m it.f sbi : frase participiale, con *m* ← quale forma neoegizia di *in* ; sbi è participio perfetto attivo (GEG 373)

tm wn(w) : negazione del participio; per l'espressione wn hr mw.f “essere a lui devoto, sottomesso, fedele”, vedi WB II 52.17

tm.ti : stativo (GEG 317)

n p3.tw dgs.w : uso dell'ausiliare p3(w) “aver fatto in passato”, con soggetto indefinito, e che regge un infinito, il quale esprime l'azione passata: “uno non ha fatto in passato il percorrerle” (GEG 484); dgs “treten, betreten; mettere piede in, entrare” (WB V 501.1-10). Il suffisso .w si riferisce a w3wt. È tuttavia possibile un'altra interpretazione: leggendo tmwt (con quale determinativo, participio passivo del verbo negativo tm) p3tw/p3wt (? , infinito) dgs.w “vie che non furono mai percorse in passato”)

rsy : particella enclitica rafforzativa che serve a enfatizzare un aggettivo: “ganz, sehr”; utilizzata anche in frasi negative, come qui, con il significato “durchaus nicht, niemals; mai, giammai” (WB II 453.17). L'uso avverbiale di rsy viene spiegato con l'assumere che in origine fosse un sostantivo, con il significato di “passato”, simile all'ebraico עולם “tempo remoto (passato o futuro)”; *dr rsy* sarebbe quindi l'equivalente di מְעוֹלָם “dal tempo remoto” e quindi, in frase negativa, “mai”

- Sopra Montu



<sup>11.6</sup>dd mdw in Mntw (nb<sup>1</sup>) W3st hr s3.f mr(y).f nb 3wy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn <sup>11.7</sup>sbi.n tw it.k Imn htb.f n.k b3tw di.n(i) n.k ... .i (?) m ts(w)-pdt r int p3(wy) hft(y) <sup>11.8</sup>.k sm.k m nht iw.k m kn(t) r 3 nb p3 tw

Recitare da parte di Montu, signore di Tebe, a suo figlio, il suo amato, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon: “Tuo padre Amon ti ha inviato ed egli abbatte per te i ribelli. Io ti ho dato il mio(?) ..., quale comandante, per annientare il tuo nemico. Possa tu andare con forza e ritornare con valore contro ogni terra che ti assale!”

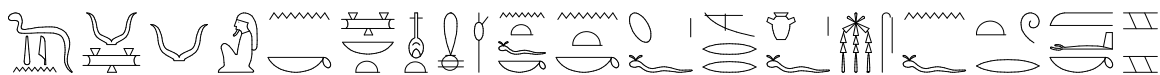
: in base al determinativo, dovrebbe trattarsi di htb “abbattere” (WB III 402.12-15) più

che di hdb “uccidere” (WB III 403.3-13)

tsw-pdt : “Offizier, Truppenbefehlshaber” (WB V 402.15)

int p3wy : “raggiungere la fine (di)”, normalmente nel senso di “raggiungere gli estremi confini di (una terra)” (WB I 536.18), ma qui nel senso di “mettere fine, annientare completamente”, non riportato dal WB

- Testo davanti allo stendardo di Upuaut



<sup>11.10</sup>dd mdw in Wp-w3(wt) wp.i n.k w3t nbt nfrt mi wd.n it.k ntk s3.f mrr ib.f ms.n.f tw r mk idbwy

Recitare da parte di Upuaut: “Io apro per te ogni bella via, così come ha ordinato tuo padre. Tu sei suo figlio, che il suo cuore ama; egli ti ha generato per proteggere le Due Rive”.

w3t nbt nfrt : frase solitamente usata all'inizio delle spedizioni e campagne militari, per augurare un felice esito

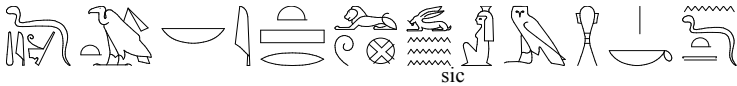
- Testo davanti allo stendardo di Khonsu



dd mdw in Hnsw <sup>11.11</sup> m W3st wsr .k r pdt 9 nb t3wy mry.i


Recitare da parte di Khonsu in Tebe: “Che il tuo braccio sia forte contro i Nove Archi, o Signore delle Due Terre, mio amato!”

- Testo davanti allo stendardo di Mut

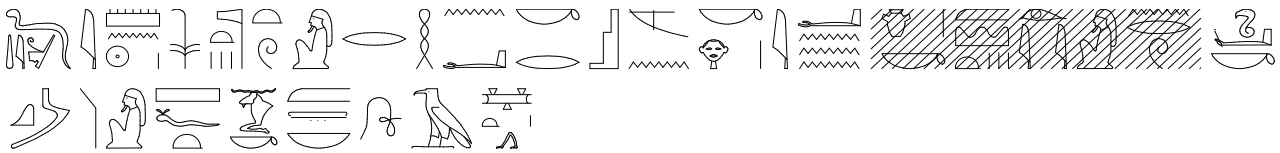


dd mdw in Mwt nbt I3rw wnn.i m s3.k n dt

Recitare da parte di Mut, signora di Isheru: “Io ti proteggerò per l’eternità!”

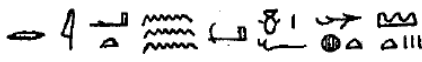
nbt I3rw : nella grafia in colonna , la *t* è ovviamente da leggersi dopo *nb*  
 wnn.i m s3.k : “io sono / sarò quale tua protezione”

- Testo davanti e dietro allo stendardo di Amon-Ra

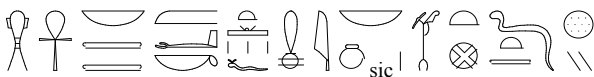


dd mdw in <sup>11.12</sup> Imn-R<sup>c</sup> nsw ntrw tw.i r-hn<sup>c</sup> .k r st mr.n.k hr i<sup>c</sup>(t) ib.k m h3swt iry.i nrw.k km3.i sf(y)t.k <sup>11.13</sup> m t3 nb w3

Recitare da parte di Amon-Ra, re degli dei: “Io (verrò) con te al luogo che tu desideri, per rallegrare il tuo cuore nelle nazioni straniere. Io farò il terrore di te e creerò il timore reverenziale per te in ogni terra lontana!”

hr i<sup>c</sup>(t) ib.k m h3swt : cfr.  Urk IV 9.9; per i<sup>c</sup> ib “jem. erfreuen”, vedi WB I 39.9

- Testo tra il Re e Montu



<sup>11.14</sup> s3 n3 nb t3wy mkt.f mi nb n W3st dt sp-sn

Protezione e Vita del Signore delle Due Terre! La sua difesa è come quella del signore di Tebe, per tutta l’eternità!

- Linea dietro il Re



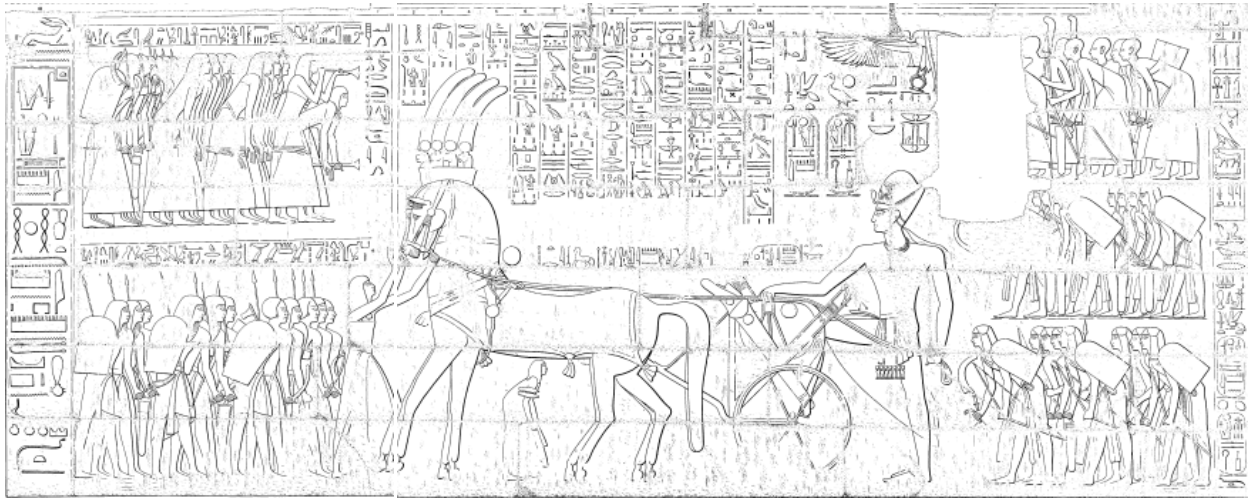
<sup>11.15</sup> s3 n3 ddt w3s nb snb nb 3wt-ib nb (h3.f) mi R dt

Ogni (forma di) protezione, vita, dominio e durata, ogni (forma di) salute e ogni (forma di) gioia attorno a lui, come (a) Ra, eternamente!



Scena (c)

*Il Re sale sul suo carro per partire per la campagna militare*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 16)

Al suono della tromba e alla presenza dell'esercito, il re si appresta a salire sul suo carro, all'inizio della sua campagna libica. Questa è la scena meglio conservata sul lato ovest del muro esterno.


- *Davanti al Re*



<sup>12.2</sup>ꜥḥ<sup>ᶜ</sup>.n.tw iw r ḏḏ n ḥm.f t<sup>ᶜ</sup>f<sup>y</sup> <sup>12.3</sup>Tḥnw iry.w šdt<sup>t</sup> iw.sn tw(t) dmd nn r(ᶜ)-<sup>ᶜ</sup>.sn m Lbw <sup>12.4</sup>Spd Mšwš tšw dmd r dḥ<sup>ᶜ</sup>.w r tnt.w r <sup>12.5</sup>T3-mri

*Si venne a dire a sua Maestà: “I Tjehenu si sono messi in moto; hanno fatto una cospirazione, essendo riuniti e radunati, senza numero, consistenti in Libu, Seped e Meshuesh, paesi riuniti, per precipitarsi ed esaltarsi contro l’Egitto.*


ꜥḥ<sup>ᶜ</sup>.n.tw iw : 3ḥ<sup>ᶜ</sup>.n.f con stativo (NÄG 565)

t<sup>ᶜ</sup>f<sup>y</sup> : “rimuovere, allontanare” (WB V 299.5-6; “auch: verdrängt sein und kommen (  )”); quindi qualcosa come “si sono allontanati, stanno venendo”

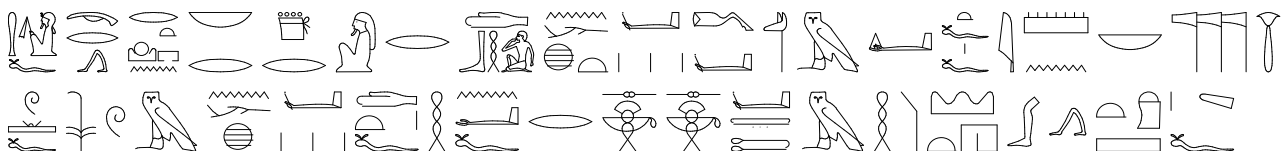
šdt<sup>t</sup> : derivato da šdi “leggere”, ma anche “chiamare, convocare” (cfr. WB IV 563-564.14); cfr. קרא che significa sia “leggere, recitare”, che “chiamare, convocare”. L’espressione iry.w šdt<sup>t</sup> compare anche in KRI V 39.14, detto dei popoli del mare: “essi fecero una cospirazione”

twt dmd : due stativi

nn r(ᶜ)-<sup>ᶜ</sup>.sn : “unzählig” (WB II 394.3-5)

dḥ<sup>ᶜ</sup> : “sich auf, , Ägypten stürzen (mit reflex. Objekt); precipitarsi, buttarsi su, contro” (WB V 481.9)

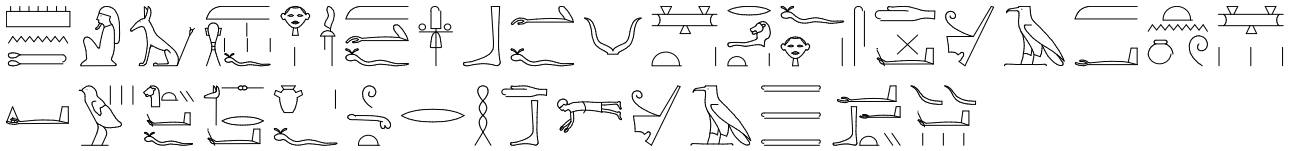
tnti : “erheben, hocheben”, con suffisso riflessivo, in senso ostile (WB V 374.1-15)



hm.f spr r 3ht n Nb-r-dr r dbh nht hps wsr m-di it-f Imn nb ntrw <sup>12.6</sup>wd.f sw m nht drt.f hn<sup>c</sup>.f r sksk 3 Tmh(w)  
th 3s.f

*Sua Maestà è arrivato all'Orizzonte del Signore Universale, per chiedere vittoria e un forte braccio al padre suo Amon, signore degli dei. Egli gli ha rimesso la vittoria e la sua mano è con lui, per annientare la terra dei Tjemehu che aveva assalito il suo confine*

spr : stativo  
3ht n Nb-r-dr : ossia il Tempio di Amon-Ra a Karnak  
3 Tmh(w) : “Libyerland” (WB V 368.12)



Mntw Stš <sup>12.7</sup>m s3w.f hr wnm(y).f 3b(y).f Wp-w3(w)t r-3t.f hr sd n3 mntw di.w phty.f wsr <sup>12.8</sup>ib.f wmt r hdb n3  
3w c<sup>b</sup>w

*Montu e Seth lo proteggono, alla sua destra e alla sua sinistra, mentre Upuaut è davanti a lui, aprendo le strade. Essi rendono forte la sua potenza e coraggioso il suo cuore, per abbattere le terre vanagloriose*

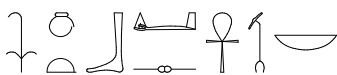
sd (< sd) mntw : “Wege bahnen; aprire le vie” (WB IV 375.2)  
di.w phty.f wsr ib.f wmt : si noti l'uso del causativo non con la sdm.f ma con lo stativo  
hdb : “niederwerfen” (WB III 205.8-11)  
c<sup>b</sup>w : propriamente un participio plurale di c<sup>b</sup> “vantarsi” (WB I 177.16-17)

- Epiteti del Re e della dea avvoltoio



<sup>12.9</sup>N-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) h33 Iwn(w)

*Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*



Nhbt di.s c<sup>n</sup>h w3s nb

*Nekhbet. Possa lei concedere ogni (forma di) vita e dominio!*

- Testo sopra i cavalli del carro



<sup>12.10</sup>htr 3 tpy n hm.f Mr(y)-Imn (n) p3 ih(w) 3 n Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn n hnw

*La grande e principale pariglia di sua Maestà, “Amato da Amon”, della grande stalla di User-Maat-Ra Mery-Amon della Residenza.*

htr 3 tpy n hm.f : “das grosse erste Gespann seiner Majestät” (WB III 200.1)  
ihw : “stalla”, spesso qualificata di 3 “grande” e di n hnw “reale” (WB I 121.5-6)



- Le truppe davanti al carro reale: registro inferiore



12.12 kḏnw ḥryw mškbw ḳrꜥww n p3 ḥtr ʿ3 nty m šmsw ḥm.f

*Gli aurighi, i capi dei meshkebu, gli scudieri della grande pariglia, che sono al seguito di sua Maestà.*

kḏnw : var. di kṯnw, plur. di kṯn “auriga” (WB V 148.12-17)

mškb : “Aufseher, Vogt; custode”; truppe appiedate associate alla carriera (WB II 158.9)

ḳrꜥw : “scudiero” (WB V 59.12-14)

m šmsw : ossia quali “guardia del corpo”

- Le truppe davanti al carro reale: registro superiore

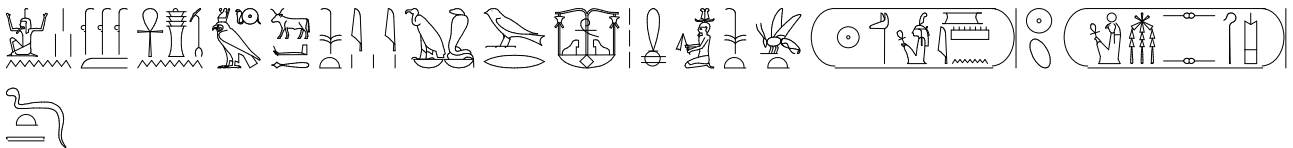


12.13 ḥryw sꜥš3 n p3 ḥtr ʿ3 ḥryw šmsw n Pr-ʿ3 ʿ.w.s. nty m sšm ḥm.f

*I capi delle guardie della grande pariglia, i capi della guardia del corpo del Faraone (v.p.s.) che sono al seguito di sua Maestà.*

sꜥš3 : “Polizist; Wächter” (WB IV 55.14-17); ḥryw sꜥš3: WB IV 55.18

- Linea di divisione all'estrema destra

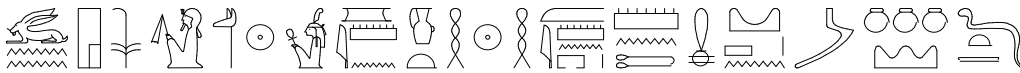


12.15 ḥḥw n rnpwt m ʿnh ddt w3s n Hr k3 nḥt ʿ3 nswyt Nbty wr ḥbw-sdw mi (Pṯḥ-)T3-ṯnn n-sw-bit Wsr-M3ꜥt-Rꜥ mr(y)-Imn s3 Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) ḥḳ3 Iwn(w) ḏt

*Milioni di anni in vita, domino e potenza per l'Horus “Toro possente, grande di regalità”, le Due Signore “grande di giubilei come Ptah-Ta-Tjene”, Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu, eternamente.*

Il nome Horus è scritto all'interno di un serekh

- Linea di divisione all'estrema sinistra



wnn ḥwt nsw Wsr-Mꜥ3t-Rꜥ Mr(y)-Imn ḥnmt (n)ḥḥ m pr Imn mn.ṯ mi ḏw n M3nw ḏt

*Il Tempio del Re User-Maat-Ra Mery-Amon, che si unisce all'eternità nel domino di Amon, è saldo come la montagna di Manu, eternamente*

ḥwt nsw wsr-Mꜥ3t-Rꜥ Mr(y)-Imn ḥnmt (n)ḥḥ m pr Imn : nome del tempio di Medinet Habu; nsw wsr-Mꜥ3t-Rꜥ

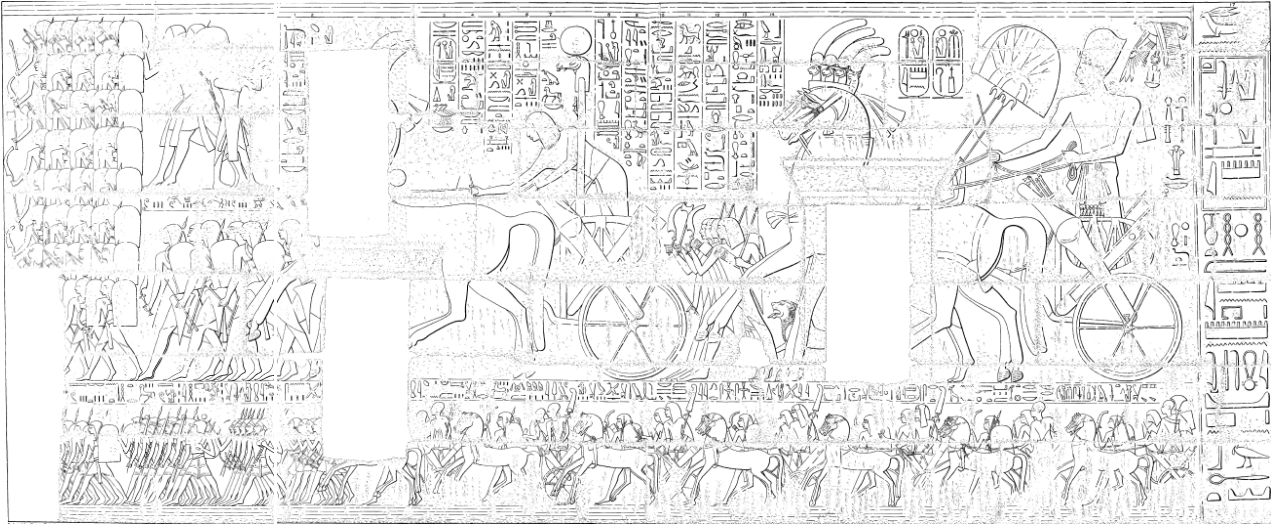
Mr(y)-Imn è scritto all'interno del segno ; ḥnmt è un participio, il cui antecedente è ḥwt

mn.ṯ : stativo

N.B. : Questa linea di geroglifici non è riportata in KRI V

Scena (d)

**Ramesse III, preceduto dallo stendardo di Amon, marcia contro i Libici**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 17)

Ramesse III nel suo carro si appresta a muovere contro i Libici, accompagnato da truppe egiziane e straniere. Davanti al Re vi è un carro che trasporta lo stendardo di Amon. Il personaggio in alto a sinistra rivolto all'indietro è probabilmente un trombettiere, che dà il segnale di marcia. Le truppe straniere marciano in propri battaglioni, sulla sinistra, in basso.

- Discorso di Amon, davanti allo stendardo



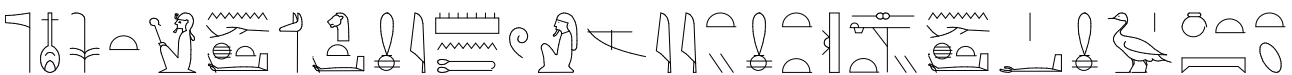
<sup>13.2</sup> dd mdw in Imn-R<sup>c</sup> nsw ntrw mk wi r-ḥ3t.k s3.i nb t3wy Wsr-M3't-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn di.i <sup>13.3</sup> b3w.k m-ht pdt 9 šfyt.k m ib wrrw.sn sš.i n.k mtnw t3 Tmḥ ḥnd. <sup>13.4</sup> i st ḥr-h3t ssmt.k

Recitare da parte di Amon-Ra re degli dei: “Ecco, io sono davanti a te, o figlio mio, Signore delle Due Terre, User-Maat-Ra Mery-Amon! Io pongo la tua potenza attraverso i Nove Archi, il timore riverenziale per te nel cuore dei loro capi. Io apro per te le vie (per) la terra di Tjemeh; io li calpesto davanti al tuo cavallo!”

ḥnd : “calpestare (nemici)” (WB III 312.24)

ḥr-h3t : “davanti” (WB III 23.25-24.6)

- Testo retorico di fronte al Re





<sup>13.5</sup> ntr nfr nsw nht wsr phty mi Mntw mryty mitt Mnw <sup>13.6</sup> nht c mi s3 Nwt c3 nr(w) shm šfyt hmhmt.f phr.n.s  
 h3swt m3i knd <sup>13.7</sup> m3.n.f ph s(w) bw h3.n šsr.f m h3 c h3 kn m hprw.f ds.f ptr.f <sup>13.8</sup> hfaw mi w<sup>c</sup> h<sup>c</sup>.f hr pri mitt  
 B<sup>c</sup>1 wbd.n hh.f pdt 9

*Il dio perfetto, il re potente, ricco di potenza come Montu, amato come Min, dal braccio potente come il figlio di Nut, dal grande terrore, dal potente timore, il cui grido di guerra ha percorso le nazioni straniere, un leone furioso quando vede chi lo assale. La sua freccia non fallisce, tra milioni (di frecce); (è) un guerriero valoroso nella sua propria forma, guarda a centinaia di migliaia (di nemici) come (se fossero solo) uno; appare sul campo di battaglia come Baal e il suo alito infuocato ha bruciato i Nove Archi.*

mryty : var. di mrwty “l’amato” (WB II 103.11-104.10)

Mnw : la grafia risente dello ieratico, con il segno s per *hm*, la “desinenza” .ty è influenzata da quella di Thot  
 s3 Nwt : ossia Osiri

h3 : lett. “cadere” (WB II 473.17-26)

m h3 : ossia “pur lanciando milioni di frecce, non una fallisce il bersaglio”

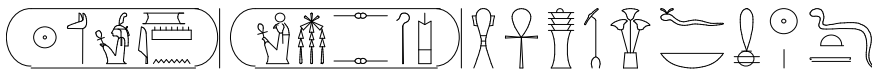
m hprw.f ds.f : ossia “ha proprio la struttura del guerriero”, “è un guerriero nato”

pri : “Schlachtfeld”; la grafia, comune poi al periodo greco, è influenzata da quella di ptr “vedere” (WB I 532.1)

wbd : “bruciare” (intr. e trans.) (WB I 297.1-6)

hh : “Gluthauch” (WB II 501.15-502.3)

- Epiteti del Re



<sup>13.9</sup> Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn R<sup>c</sup>-ms-s(w) h33 Iwn(w) s3 c n3 ddt w3s nb h3.f mi R<sup>c</sup> dt

*User-Maat-Ra Mery-Amon, Ramses Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione, vita, durata e dominio attorno a lui, come (a) Ra, eternamente!*

- Sopra le truppe: linea centrale



<sup>13.10</sup> hryw s<sup>c</sup>š3 n p3 htr c3 hryw mškbw

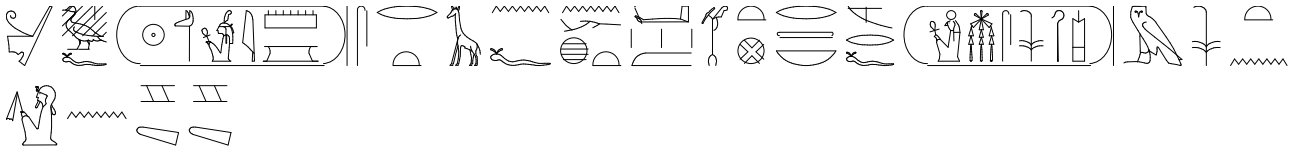
*I capi delle guardie della grande pariglia; i capi dei meshkebu*

hryw s<sup>c</sup>š3 n p3 htr c3 : vedi KRI V 12.13

hryw mškbw : vedi KRI V 12.12

- Sopra le truppe: linea inferiore





<sup>13.11</sup> ... hryw pđt nt-ḥtr hryw iḥw mš<sup>c</sup> n nsw mi <sup>13.12</sup>šš(t).sn p3 ... mi snḥm nt-ḥtr.f dmd m ḥfnw imw n.w p3 ʔ n  
 Tmḥ <sup>13.13</sup>nb ʔwy m ʧsy r sksk.sn di Imn p3y.f ḥpš tnr n s3.f Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn sr.t(w) n.f nḥt m W3st  
<sup>13.14</sup>r ʔ nb mr.f R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) m nsw n Idbwy

*... i capi delle truppe della carreria, i capi delle stalle, la fanteria del re tutta quanta, il ... come cavallette; la sua carreria è radunata a centinaia di migliaia. Guai a loro, la terra di Tjemeh! (Poiché) il Signore delle Due Terre è in marcia per annientarli e Amon ha dato la sua forte spada al figlio suo User-Maat-Ra Mery-Amon. Per lui in Tebe è stata proclamata la vittoria contro ogni terra che egli vuole: Ramesse Heqa-Iunu è re delle Due Rive!*

hryw pđt : “Truppenoberst” (WB I 571.1-4)

snḥm : “cavallette, locuste”; spesso, come qui, scritto come se l’etimologia fosse s3-nḥm “figlio del portar via” (WB III 461.7-8). In copto **caNNE2**

mi ššt.sn : per mi šš.sn “come la loro quantità”, ossia “così quanti sono” (aggiunto a un plurale o a un collettivo) (WB I 229.2)

imw : “Wehgeschrei, als Ruf der Klage” (WB I 77.14); imw n “Wehe dem ...; guai a ...” (WB I 77.15); propriamente imw è “grido di dolore” (WB I 77.14)

m ʧsy : “beim Ausmarsch” (WB V 406.23); ʧsy è infinito “salire”

- Scena di divisione all’estrema destra



wnn ḥwt nsw Wsr-M<sup>c</sup>3t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn ḥnmt (n)ḥḥ m pr Imn mn.ti mi ḏw n B3ḥ

*Il Tempio del Re User-Maat-Ra Mery-Amon, che si unisce all’eternità nel domino di Amon, è saldo come la montagna di Bakh.*

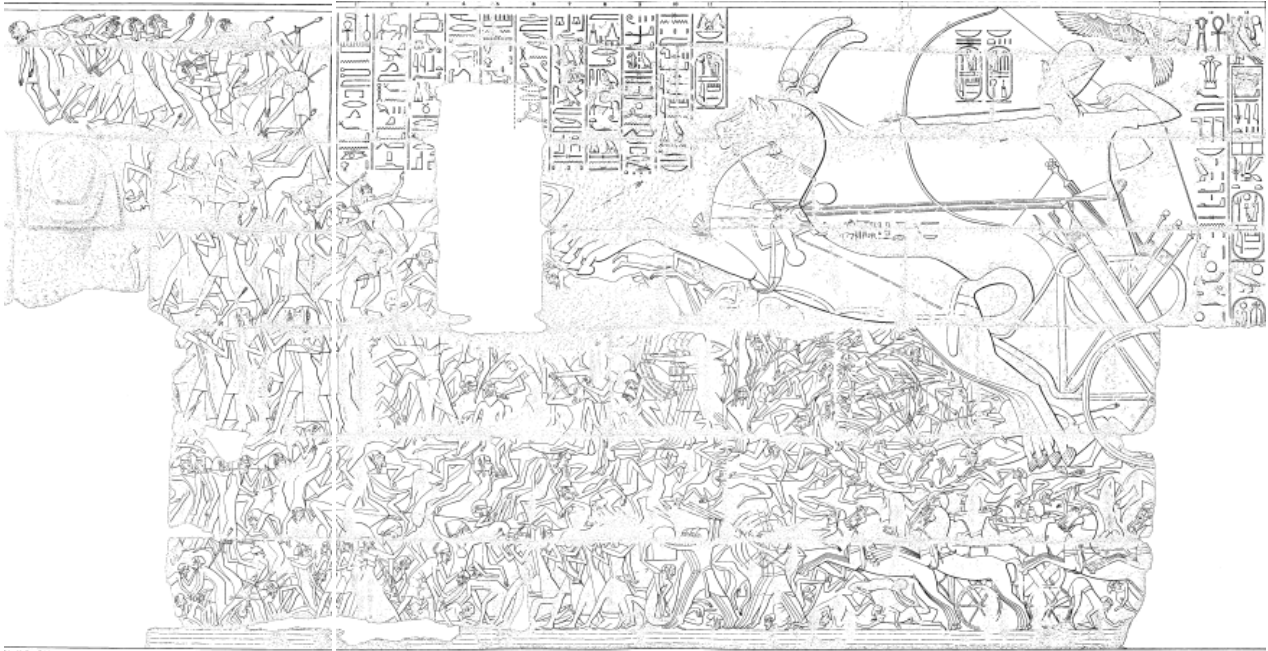
nsw wsr-M<sup>c</sup>3t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn : scritto all’interno del segno

N.B. : Anche questa linea di geroglifici non è riportata in KRI V



Scena (e)

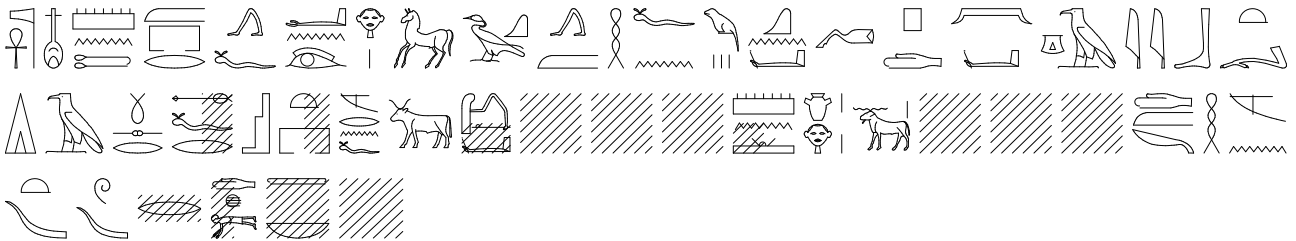
**Il Re in battaglia contro i Libici**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 18)

Ramesse III sul suo carro, accompagnato dalle proprie truppe e da quelle straniere, carica i Libici in fuga

- Testo retorico sopra i nemici sconfitti




<sup>14.2</sup>ϵnh nṯr nfr Mnṯw m pr.f ϵn ḥr ssmt ϵḳ m ḥfnw <sup>14.3</sup>ḳn ḥpš pd g3byt di šsr.f r st mr.n.f k3 ϵḥ3 ... <sup>14.4</sup>mn ib ḥr b3wy dm ḥnty r dh ʔ nb ...

*Che viva il dio perfetto, Montu quando esce (in battaglia), bello sul cavallo, che entra in centinaia di migliaia (di nemici), dal braccio valoroso, che tende il braccio e lancia la sua freccia al bersaglio che ha scelto, toro guerriero ... dal cuore saldo sul campo di battaglia ... dalle corna aguzze per abbattere ogni terra ...*

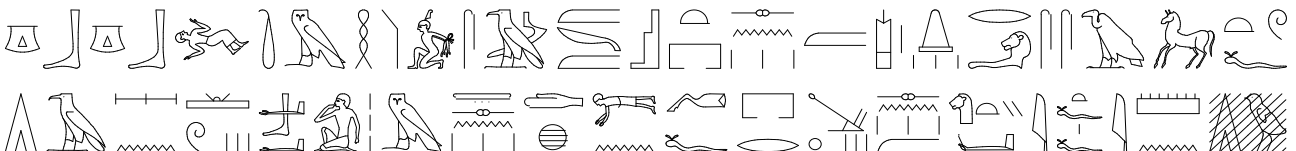
pd : < pd “stendere, tendere” (WB I 568.1); participio

g3byt : var. di g3bt “braccio” (WB V 154.1)

st mr.n.f : “il luogo che egli ha desiderato”

b3wy :  “arena; campo di battaglia” (WB I 415.1-3)

dm ḥnty : “mit spitzen Hörnern” (WB V 448.13)





gbgb Tmḥ(w) <sup>14.5</sup>smḏ m st.sn m iwn r-ḥṣt ssmt.f di ḳn.w ʿbʿ m tḏ.sn dh.n <sup>14.6</sup>ḥpš.f prt.sn m pḥty it.f Imn di n.f tḏ nb dmd nb tḏwy Wsr-Mḏʿt-Rʿ mr(y)-Imn


*I Tjemehu sono abbattuti, uccisi sul loro posto, come mucchi di cadaveri davanti al suo cavallo, ormai resi impossibilitati a vantarsi nel loro Paese. Il suo braccio ha abbattuto la loro semente, grazie alla potenza del padre suo Amon, che gli ha concesso ogni terra riunita. Il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon.*

iwn : “mucchi di cadaveri” (WB I 54.4)

di ḳn : “fatti sì che smettano”; con *di* participio passivo

ḳn ʿbʿ : “der Prahlerci ein Ende machen” = “aufhören zu prahlen; smettere di gloriarsi, vantarsi” (WB V 49.8)

m pḥty ... di n.f : si potrebbe anche assumere che si tratti di frase participiale, con *m* ← quale forma neo-

egizia di *in*  (cfr. KRI V 11.13): “è la potenza di suo padre Amon che gli ha dato...”, con *di* participio perfettivo

- Epiteti del Re



<sup>14.7</sup>Nb tḏwy Wsr-Mḏʿt-Rʿ mr(y)-Imn nb ḥʿw Rʿ-ḿs-s(w) ḥḳḏ Iwn(w)

*Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu.*



<sup>14.8</sup>sḏ ʿnh ḥḏ.f m ntrw nbw ʿwy.sn ḥr ḥwt.f rʿ nb

*Protezione e vita attorno a lui da parte di tutti gli dei, le cui braccia lo proteggono ogni giorno.*



Hr kḏ ḥṣt ʿḏ nswyt n-sw-bit Wsr-Mḏʿt-Rʿ mr(y)-Imn <sup>14.9</sup>sḏ Rʿ Rʿ-ḿs-s(w) ḥḳḏ Iwn(w)

*L’Horus “Toro possente, dalla grande regalità”, il Re dell’Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu*

Il nome Horus è scritto all’interno del serekh

- Sopra la pariglia rele



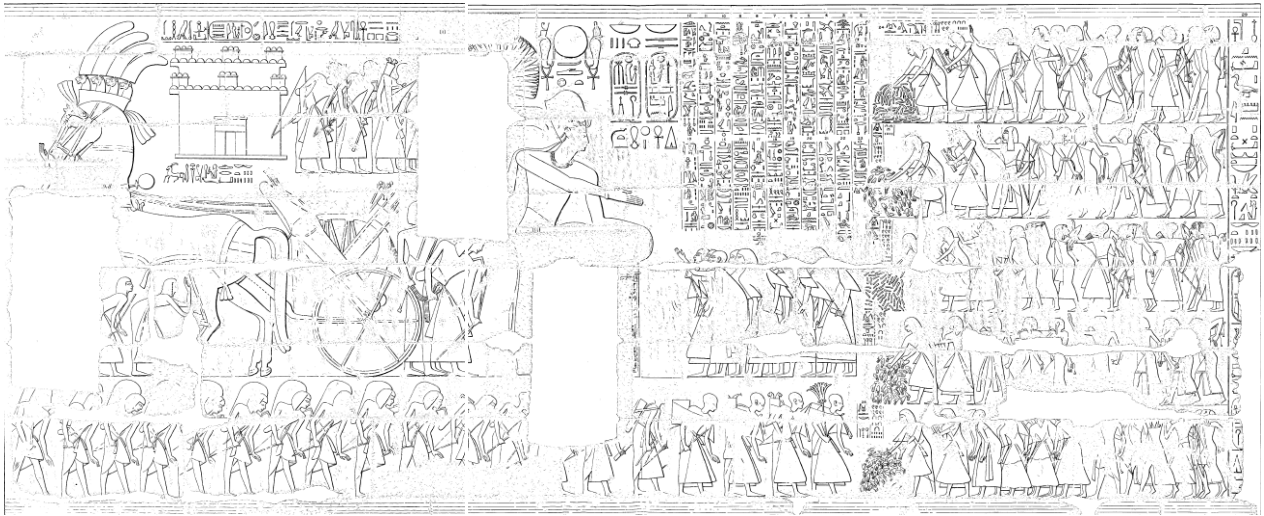
<sup>14.10</sup>ḥtr ʿḏ tpy n ḥm.f ... m tḏ nb

*La grande e principale pariglia di sua Maesta, ... in ogni terra.*

Il nome della pariglia è stato cambiato e appare oggi illeggibile. La stuccatura è venuta via e i due nomi appaiono sovrapposti

Scena (f)

*Il Re vittorioso riceve il bottino nemico*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 22)

- Testo sopra il forte



<sup>14.13</sup> ... tnr n Pr-ꜥ3 ʿ.w.s. n3 ḥrw n Lbw m-b3ḥ dmi Wsr-M3ꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn ḥsf Tmḥ

... coraggioso del Faraone (v.p.s.), i nemici della Libia davanti alla città “User-Maat-Ra Mery-Amon è colui che respinge Tjemeh”

- Discorso del re ai suoi ufficiali



<sup>14.15</sup> dd (mdw) in ḥm.f n wrw smrw nty r-gs.f ptr n.tn n3 nfrw ḳnw i. <sup>14.16</sup>ir Imn-Rꜥ nsw nṯrw n Pr-ꜥ3 p3y.f šri in-  
f p3 ḫ n Tmḥ Spd Mšwš <sup>15.1</sup>wnw m i3w ḥr sꜥḏḏ Kmt rꜥ nb dd.tw m ḥdbyt ḥr ḫwtwy.i

Parole dette da sua Maestà agli ufficiali e ai compagni che erano accanto a lui: “Vedete, voi, le molte cose meravigliose che Amon-Ra re degli dei ha fatto per il Faraone, suo figlio. Egli ha portato la terra di Tjemeh, Seped e Meshuesh, che erano predoni che rovinavano l’Egitto ogni giorno, resi come mucchi di cadaveri abbattuti sotto i miei sandali.

smrw : si noti che il segno *mr* ḥs è scritto ḥs ḫ, per confusione dallo ieratico  
ptr n.tn : imperativo con *dativus commodi* rafforzativo



ḳnw : “viele”, sinonimo di ḳš (WB V 46.7-47.7)

Mšwš : il segno *ḳ* è errore per *wš*, per confusione dallo ieratico

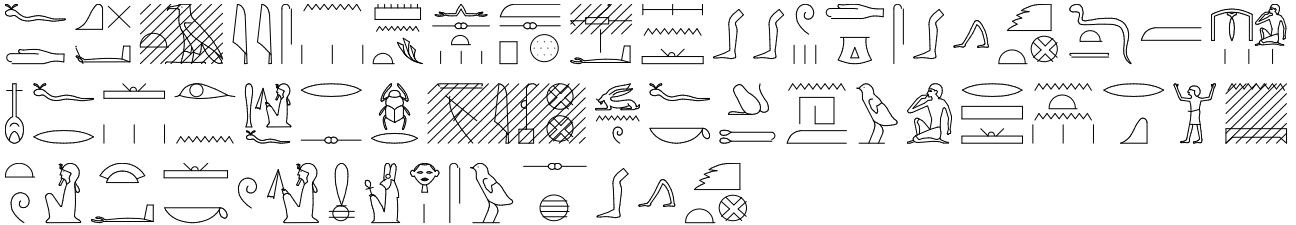
wnw : participio

itḅ : “der Dieb” (WB I 151.1)

sḳḅ : “rovinare, mandare in rovina” (WB IV 57.2-5); ḥr con l’infinito ha qui la forza di un participio, che continua il precedente

dd.tw : probabilmente uno stativo, che qualifica “la terra di ...”


ḥdbyt “Haufen niedergeworfen Feinde” (WB III 205.18)



fdḳ<sup>15.2</sup> ḅy.sn mn(y)t n(n) st m sp wḳ ḳn rdwy.w dgs Kmt dt m šḥw nfrw ir.n<sup>15.3</sup> ḥm.f r šḥpr ḅ-mri wn fk.t nhm  
rš n.tn r ḳḅ n pt tw.i ḥḳ.kwi<sup>15.4</sup> mi Mnṯw ḥr swšḥ Kmt

*La loro radice è stata tagliata ed essi non esistono più, (neppure) in un singolo caso. I loro piedi hanno cessato di calpestare l’Egitto, per l’eternità, grazie ai perfetti piani che sua Maestà ha fatto per prendersi cura dell’Egitto che era devastato. Esaultate e gioite fino all’alto dei cieli, poiché io sono apparso con Montu, ampliando l’Egitto.*

fdḳ : WB I 576.6-15, in particolare 576.9; sdm.f passiva

mnyt :  “radice”; fdḳ ḅy.sn mnyt “ihre Wurzel ausreissen = die Feinde ausratten” (WB II 77.5); cfr. KRI V 34.7

m sp wḳ : un po’ difficile da rendere

ḳn : “eine Ende machen mit etwas”; con infinito : “etwas nicht mehr tun; aufhören etwas zu tun” (WB V 49.9)

dgs : “treten, betreten”, infinito (WB V 501.1-10)

šḥpr : “prendersi cura” (WB IV 241.32-33)

wn fk.t : participio e stativo; fk “wüst sein; brach liegen” (WB I 579.14-15)



ḥpš.i ḳy wsr ḥr dh pdt 9 m ir.n n.i it.i nb nṯrw Imn-<sup>15.5</sup>ḳḅ-mwt.f ḳmḅ nfrw.i

*Il mio braccio è grande e forte, abbattendo i Nove Archi, grazie a ciò che ha fatto per me il padre mio, il signore degli dei, Amon-ka-mutef, colui che ha creato la mia perfezione.*

ḳy wsr : due stativi

- Replica degli ufficiali e dei cortigiani



<sup>15.6</sup>dd (mdw) in wrw smrw wšb.sn hr ntr nfr <sup>15.7</sup>ntk R<sup>c</sup> wbn.ti hr Kmt h<sup>c</sup>.k n<sup>c</sup>h rhyt ib.k wh<sup>c</sup> shw.k mn<sup>h</sup> dr.n snd.k pdt 9 <sup>15.8</sup>Tm<sup>h</sup> s<sup>c</sup>y ib.sn tfy kn.sn hnd T3-mri t3w h3swt h<sup>c</sup>w.sn wkp <sup>15.9</sup>snd.k n-hr.w r<sup>c</sup> nb

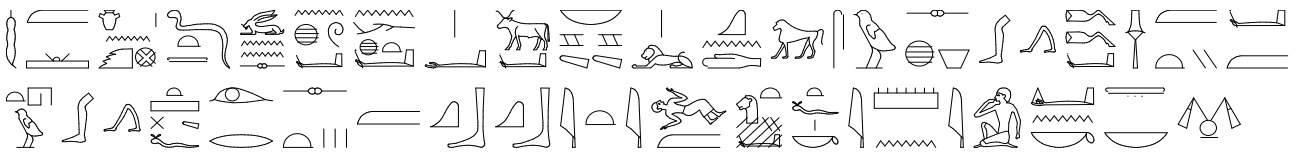
*Parole dette da parte degli ufficiali e compagni quando risposero al dio perfetto: “Tu sei Ra che sorge in Egitto! Quando tu appari, l’umanità vive. Il tuo cuore è assennato, i tuoi consigli sono eccellenti. La paura di te ha respinto i Nove Archi; Tjemeh è in angoscia e il loro cuore è rimosso; essi hanno smesso di calpestare l’Egitto. Riguardo alle terre e alle nazioni straniere, le loro membra sono distrutte e la paura di te è dinanzi a loro ogni giorno!”*

wh<sup>c</sup>, mn<sup>h</sup> : due stativi

s<sup>c</sup>y : stativo; il WB traduce “zittern, in Angst sein; tremare, essere in ansia, in angoscia” (WB IV 43.5). Come indicato dal determinativo, tuttavia, dovrebbe collegarsi con il parto; qualcosa come “essere in travaglio”, nel senso di “soffrire dolore”, “tremare (dal dolore)”

tfy : “rimuovere, allontanato” qui detto del cuore, per la paura (WB V 298.7). Cfr KRI V 12.2

wkp : var. di wgp “distruggere” (WB I 377.5-8); stativo



ndm ib n Kmt dt wn n.s nhw nht <sup>c</sup> k3 nht nb Idbwy m3i knd <sup>15.10</sup>swsh hpšwy shmty m th(w) t(3)š.f ir st m gbgbyt m phty it.k <sup>15.11</sup>Imn i.d i n.k t3 nb dmd

*Il cuore dell’Egitto è felice per sempre poiché ha un protettore dal braccio potente, il toro possente, il Signore delle Due Rive, il leone furioso, che spalanca le braccia, che prevale su coloro che assalgono il suo confine, che li rende mucchi di cadaveri grazie alla potenza del padre tuo Amon, che ti ha dato ogni terra riunita”.*

m3i knd : per la lettura m3i e non rw, vedi WB II 403.8 dove si dice che la scrittura ideografica è per lo più da leggersi m3i; cfr. anche WB II 11.14-19 e KRI V 13.6

swsh hpšwy : “die Arme weit auslangen lassen” (vom König im Kampf)” (WB IV 75.13); cfr KRI V 32.14

shmty : “mächtig”, quale var. di shm (WB IV 251.11-17); cfr. KRI V 38.4

gbgb(y)t : sempre preceduto da m e detto dei nemici: “in qualità di abbattuti”; con ir “zum Leichenhaufen machen”

- Trofei degli uccisi (su cinque file: dal basso verso l’alto)



<sup>15.12</sup>dmd kp 12659

Totale mani: 12659

kp : “detto delle mani tagliate” (WB V 118.11); cfr. ebraico כַּף



dmd kp 12535

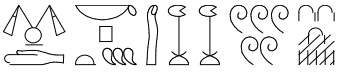
Totale mani: 12535



<sup>15.13</sup>dmd krint 12859

Totale falli: 12859

ḳrnt : “Phallus” (WB V 60.15-61.1)



dmd kp 12535

Totale mani: 12535



dmd ḳrnt <sup>15.14</sup>12535

Totale falli: 12535

- Sulla pariglia reale



ḥtr ʿ3 tpy n ḥm.f dr pḏt 9

La grande e principale pariglia di sua Maesta “Quella che respinge i Nove Archi”.

- Linea di divisione all'estrema destra



<sup>15.15</sup>ḥnh ntr nfr ḳn s3 Imn ptpt ḥst nb(t) n-sw-bit ḥḳ3 pḏt 9 nb t3wy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb ḥpš nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3 Iwn(w) di ḥnh dt

Che viva il dio perfetto, il valoroso, il figlio di Amon, che calpesta ogni nazione straniera, il Re dell'Alto e Basso Egitto, il principe dei Nove Archi, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, possessore di un forte braccio, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita eternamente.

- Epiteti del Re



<sup>15.16</sup>Nb t3wy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3 Iwn(w) di ḥnh mi R<sup>c</sup> dt

Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita. come Ra, eternamente.

- Il disco solare



Bḥdty

Il Behedita

SECONDA SERIE

Scena (a)

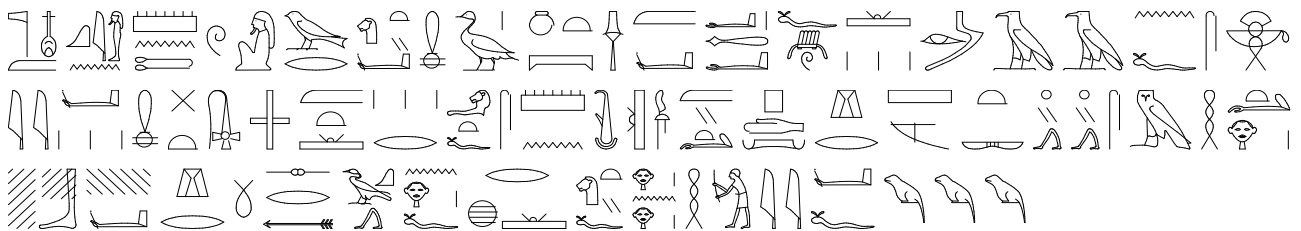
*Il Re in battaglia contro i Libici*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 19)

In piedi sul suo carro e accompagnato dalla carreria egiziana e dalla fanteria delle truppe mercenarie, Ramesse III carica i demoralizzati Libici, raffigurati su una collina desertica resa rossa dal loro sangue. Benché le parti centrale e inferiore della scena abbiano subito danni, i registri superiori mantengono ancora parte dei colori originali.

- Testo retorico davanti al re




<sup>16.7</sup> nṯr nfr m kī n Mnṯw wr pḥty mi s3 Nwt šhm ˁ ˁ3 βw m33.n.f sky <sup>16.8</sup> mi sdt wnmt r-ḥ3t.f smn wnmy pd hr  
šmrt ḥ3ḥ smḥy hr ḥ3b (?) <sup>16.9</sup> hr šsr ˁk n-ḥr.f rḥ pḥty.f (m?) ḥr-n-ḥr ḥwy.f ḥfnw

*Il dio perfetto nell'aspetto di Montu, grande di potenza come il figlio di Nut, dal braccio potente, grande di timore reverenziale quando ha visto la mischia, come un fuoco che divora davanti a sé, dal braccio destro saldo, che tende l'arco, veloce con la sinistra lanciando con la freccia, che entra in avanti, conscio della sua potenza in battaglia, egli colpisce centinaia di migliaia (di nemici)*


ḃw : “Macht, Ansehen” (WB I 575.4-7)

sky : var. di skw “mischia” (WB IV 313.17-314.10)

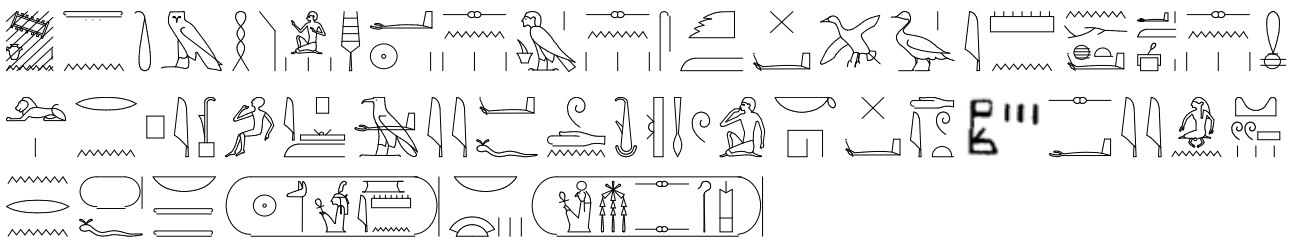
pd ḥr šmrt : “detto del re quale protettore” (WB I 567.15); šmrt “arco” (WB IV 482.5-6)

ḥḥ : var. di  “essere veloce” (WB III 232.18-233.15)

smḥy : “sinistra” (WB IV 140.10-14); sembrerebbe che il re sia qui descritto come mancino

ḥḥb : var. di  (?) , ricostruzione ipotetica; per ḥḥb šsr “lanciare la freccia”, vedi WB II 480.6

ḥr-n-ḥr : (ḥnḥ ?) “Kampf” (WB III 130.23); molto probabilmente è stata omessa una preposizione



whn (?) ḥb n ḫ n Tmḥw ḥw<sup>16.10</sup>.sn ḃḥ.sn skm pḥ sḥ Imn nḥt ḥ m sḥ.sn mi mḥi rnpī ip m ḥy<sup>16.11</sup>.f wdn ḥrw kh(3)  
diwt s'cy.n ḏwn n rn.f Nb ḫwy Wsr-Mḥt-Rḥ mr(y)-Imn<sup>16.12</sup> nb ḥw Rḥ-ms-s(w) ḥḥ3 Iwn(w)

*Il cuore della terra dei Tjemehu è stato abbattuto; il loro periodo di vita e la loro anima sono stati portati a compimento, (poiché) il figlio di Amon, dal braccio potente, è dietro a loro come un giovane leone, assennato nella sua forza, dalla voce possente, che emette grida, (così che) le (stesse) montagne tremano al suo nome: il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu.*


whn (?) :   (WB I 345.6-9); o   ḥmi (WB III 281.1-4) o altro ancora; sdm.f passiva


skm : “die Lebenszeit des Feindes beendigen” (WB IV 317.9); “die Seelen der Feinde zu Nichte machen” (WB IV 317.11)

ip m : “verständlich in etwas” (WB I 66.14-15); probabilmente sinonimo di rḥ pḥty.f

ḥy : vedi  “Kraft” (WB I 2.12)

wdn : “essere pesante”; detto di voce “laut” (WB I 390.13)

khḥ :  , “Geschrei, Gebrüll ausstossen” (WB V 136.14)

diwt : var. neo-egizia di   dniwt “Geschrei; Klagegeschrei” (WB V 466.11-12); lo scriba ha

tentato di rendere la forma ieratica di  :    ; cfr. anche la grafia riportata in WB:   

s'cy : vedi KRI V 15.8

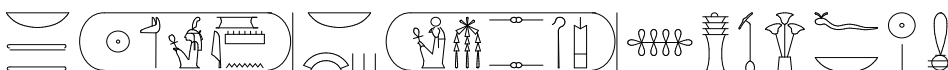
### - La dea Avvoltoio



W3dyt nbt pt

*Uadjet, signora del cielo*

### - Epiteti reali





<sup>16.13</sup> Nb ꜥwy Wsr-Mꜥt-Rꜥ mr(y)-Imn nb ꜥw Rꜥ-ms-s(w) ꜥꜥꜥ Iwn(w) sꜥ ddt wꜥs (ddt) nb ꜥꜥ.f mꜥ Rꜥ

*Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione, durata e dominio attorno a lui, come (a) Ra!*

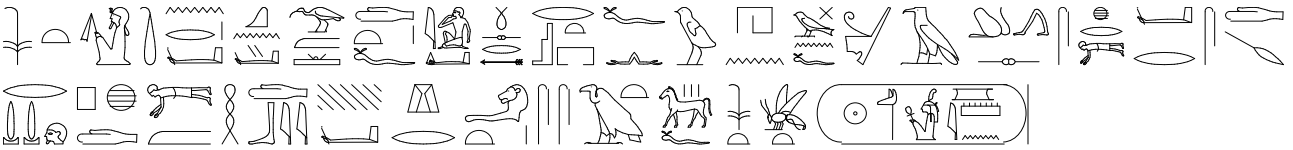
- Sulla pariglia reale



<sup>16.14</sup> ꜥtr ꜥꜥ tpy n ꜥm.f Nꜥt-m-Wꜥst

*La grande e principale pariglia di sua Maesta “Vittoria in Tebe”.*

- Scena di divisione all'estrema sinistra




<sup>16.15</sup> nsw tnr ꜥn gm dꜥt.f i.di ꜥsr r st.f n(n) whn n.f nꜥ ꜥꜥ s(w) ꜥꜥr r sd r dꜥꜥꜥ <sup>16.16</sup> ꜥꜥd m ꜥdbyt ꜥr-ꜥꜥt ssmwt.f nsw-bit Wsr-Mꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn

*Il re eroico, valoroso, dalla mano valida (a combattere), che lancia la freccia contro il suo bersaglio senza fallire. Coloro che lo hanno assalito sono (ora) abbattuti in gran quantità (?), gettati a terra a mucchi davanti ai suoi cavalli: il re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon*

gm dꜥt.f : Per il significato dell'espressione, vedi WB V 169.4: “trovare una parte del corpo (mano, bocca, cuore) = saperla usare bene” (vedi KRI V 29.12)

i.di ꜥsr r st.f : cfr. KRI V 49.6, dove compare i.di.f, forma seconda (qui i.di è participio).

whn : variante di whi  (nel nostro caso lo scriba ha sbagliato il determinativo); n whi n.f : “(der schiesst) ohne zu fehlen” (WB I 339.10); lett. “non esiste il fallire per esso” (cfr. KRI V 33.7)

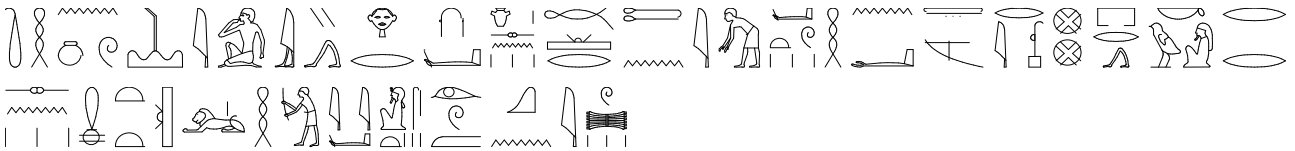
sd r dꜥꜥꜥ : “coda alla testa”; questa espressione idiomatica si utilizza per indicare “gruppi di cadaveri di nemici ammassati” (vedi WB IV 364.2). Cfr. KRI V 30.11

ꜥꜥd : “niedergeworfen sein” (WB I 544.10); stativo, come il precedente ꜥꜥr

ꜥdbyt : “mucchio di cadaveri abbattuti” (WB III 205.18); da ꜥdb “abbattere” (WB III 205.8-17); m ꜥdbyt, lett. “in qualità di mucchio di cadaveri abbattuti”







<sup>17.4</sup> dd mdw in nsw nb ʔwy Wsr-Mʔt-Rʔ Mr(y)-Imn sʔ Rʔ nb ḥw Rʔ-ms-s(w) ḥꜥ Iwn(w) <sup>17.5</sup> n msw-nsw  
wbʔw-nsw wrw smrw ḥʔwtw nb n mʔ nt-ḥtr nhm n.tn r kʔt <sup>17.6</sup> n pt dh.n ḥpʔ.i Tḥw i.iy ḥr ib.sn mḥ r tnt.w  
ḥnʔ Tʔ-mri <sup>17.7</sup> pr.kwi r.sn mitt mʔi ḥwy.i st irw m kniw

*Parole dette dal re, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu ai principi, ai ciambellani reali, agli ufficiali, ai compagni e ai capi tutti della fanteria e della carreria: “Gioite, voi, fino all’alto del cielo, poiché il mio (forte) braccio ha abbattuto i Tjehenu, che erano venuti pronti (a combattere), coi loro cuori fiduciosi, per esaltarsi contro l’Egitto. Io sono uscito contro di loro come un leone e li ho percossi, fatti come covoni.*

wbʔw-nsw : WB I 292.3

dh.n ... r tnt.w : vedi KRI V 36.7

irw : participio passivo, che qualifica il precedente pronome st

kniw : “die Garben” (WB V 52.5). Ramesse calpesta i nemici così come si trebbiano i covoni di grano.




iw.i m-sʔ <sup>17.8</sup> .sn mi bik ntry gmḥ.n.f ḥpt ḥr k(r)rt ḥpʔ.i ḥr ... r mdnt <sup>17.9</sup> .f bw ḥʔ šsr.i m ʔt.sn ib.i ḥr swḥ mi kʔ ḥr  
bʔwy <sup>17.10</sup> mi Stʔ ḥft nšnty.f


*Io ero dietro a loro come un falco divino, dopo che ha visto gli uccellini in un buco, il mio braccio ... fino a che non si riposava. La mia freccia non falliva (il bersaglio) nelle loro membra, il mio cuore muggendo come un toro nell’arena, come Seth quando è adirato.*

ḥpt : “specie di uccellini, cacciati dal Falco (sempre come immagine dei nemici catturati dal Re)” (WB III 258.1)



krrt : “Höhlung, Loch” (WB V 62.1-3)

mdn :  “ruhig sein” (WB II 182.8); r sꜣmt.f ?

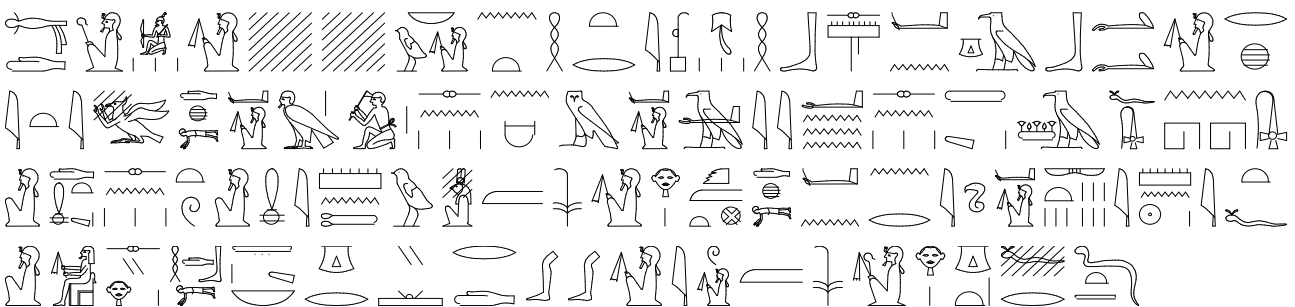
bw ḥʔ : forma neo-egizia per n(n) ḥʔ; lett “non esiste il cadere”, nel senso di “non fallire” (cfr. KRI V 33.8)

swḥ : “muggire; gridare” (WB IV 71.5-9) il determinativo è un bue che muggisce: 

bʔwy : “Kampfplatz (der Stiere)” (WB I 415.1-2)

nšnty :  ,  “(als Verbum): wütend sein” (WB II 341.19); variante del più

comune  nšny “wütend sein” (WB II 340.11-30)




šd.i mš<sup>c</sup>.i ... .i nt-ḥtr ḥbs.n g3b(t)y<sup>17.11</sup>.i rhyt dh.i b3.sn nḥm.i ʿ3y<sup>17.12</sup>.sn išf.n hh.i dmi(w).sn tw.i mi Mntw m  
nsw ḥr Kmt dh.n<sup>17.13</sup>nri.i pḏt 9 Imn-R<sup>c</sup> it.i šps ḥr ḥdb t3 nb ḥr rdwy.i iw.i m nsw<sup>17.14</sup>ḥr nst.f r ḏt

*Io ho salvato la mia fanteria, (ho protetto?) la (mia) carriera; le mie braccia hanno ricoperto il popolo; ho abbattuto la loro (= dei nemici) anima, ho portato via la loro forza; il mio alito infuocato ha bruciato i loro villaggi. Io sono come Montu, quale re sull'Egitto; il terrore di me ha abbattuto i Nove Archi, mentre Amon-Ra, il padre mio augusto, ha atterrato ogni terra sotto i miei piedi, essendo io un re sul suo trono per sempre!*

šd : “retten, erretten” (WB IV 563.4)

b3.sn : si ritorna a parlare dei nemici

ʿ3y : vedi  “Kraft” (WB I 2.12); cfr. KRI V 16.10

išf : “verbrennen” (WB I 135.2)

ḥdb : “abbattere, gettare a terra; reprimere” (WB III 205.8-17)

- Davanti a un principe – primo registro



<sup>17.15</sup>s3-nsw n ht.f mr(y).f

*Il figlio del Re, del suo corpo, suo amato*

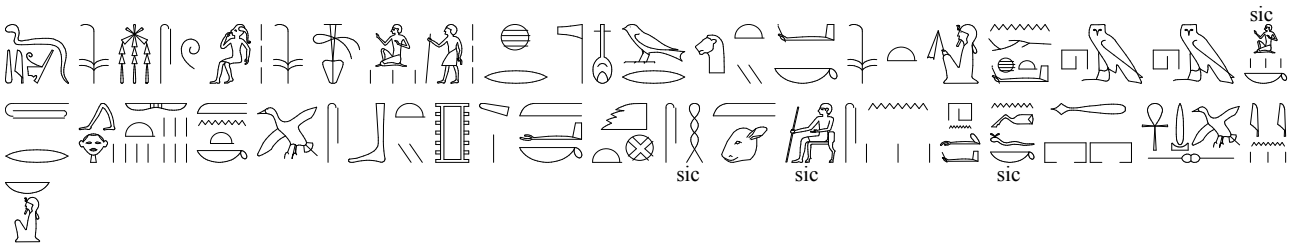
- Davanti a un principe – secondo registro



<sup>17.16</sup>s3-nsw n ht.f mr(y).f

*Il figlio del Re, del suo corpo, suo amato*

- Principi e ufficiali conducono quattro file di prigionieri: a) sopra la prima riga



<sup>18.2</sup>ḏḏ mdw in msw-nsw wb3w-nsw wrw ḥr nṯr nfr wr pḥty.k nsw nḥt hmhm.k (ḥr) pḥr ḥr pḏt 9 ntk<sup>18.3</sup>p3 sby  
mk Kmt sndm.sn hn(n) n ḥpš.k Pr-ʿ3 ʿ.w.s. p3y.n nb

*Parole dette dai principi, ciambellani reali, ufficiali al dio perfetto: “La tua forza è grande, o re potente; il tuo grido di guerra attraversa i Nove Archi. Tu sei un muro che protegge l'Egitto, così che essi possano sedere confidenti nel tuo forte braccio, o Faraone (v.p.s.), nostro Signore!”*

wb3w-nsw : benché scritto con un degno che assomiglia al trilittero sm3, si tratta, con ogni probabilità, di un vaso con il collo estremamente allungato

hmhm : normalmente femminile hmhmt (WB II 490.9-17); ma il WB riporta anche una variante maschile hmhm, attestata alla XXI dinastia (WB II 491.1)

pḥr : potrebbe essere considerato anche uno stativo; per la costruzione intransitiva, con ḥr, vedi WB I 546.21

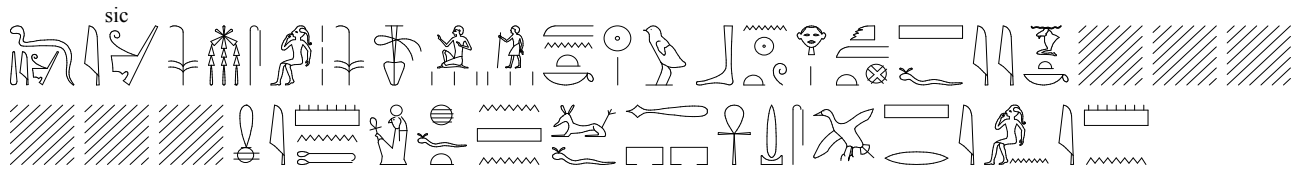
b) sopra la terza riga



<sup>18.4</sup> dd mdw in wrw ḥꜣwtyw Imn pꜣ nꜥr wꜣ sw pꜣ nḥw n pꜣ ḥꜣꜣ ini m(?) ꜥ nb Wsr-Mꜣꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn wꜣ n.k Imn nḥt.k mi Rꜥ ꜥt sp-sn

Parole dette dagli ufficiali e dai comandanti: “Amon è il dio che decreta; egli è la protezione del principe che porta via (il bottino) da ogni terra. O User-Maat-Ra Mery-Amon, Amon ha decretato per te la tua vittoria, come Ra, per tutta l’eternità!”

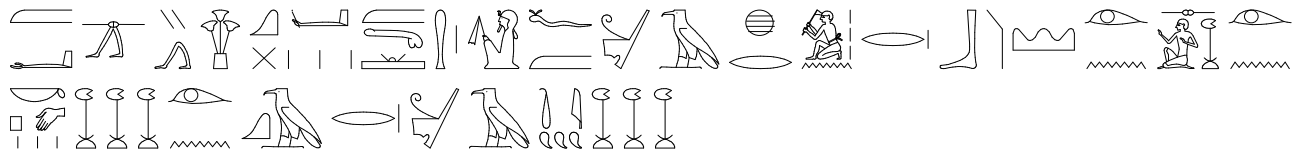
c) sul registro di fondo



<sup>18.5</sup> dd mdw in msw-nsu wꜣꜣw-nsu wrw ntk Rꜥ wbn.ti ḥr Kmt šfyt.k ... <sup>18.6</sup> mi Mnꜥw ḥft nšn(y).f Pr-ꜣ ꜥ.w.s. pꜣ šri m Imn

Parole dette dai principi, i ciambellani reali, gli ufficiali: “Tu sei Ra, sorto sull’Egitto; il timore riverenziale per te ... come Montu quando infuria, o Faraone (v.p.s.), figlio di Amon!”

- Presentazione dei trofei di guerra: a) primo registro

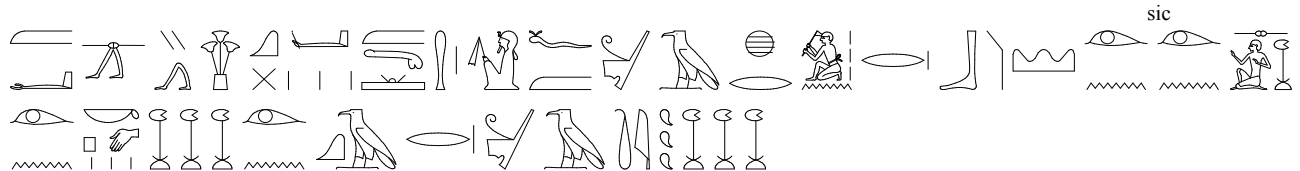


<sup>18.8</sup> ms ḥꜣꜣ m-bꜣḥ ḥm.f m nꜣ ḥrw n Lb ir.n s 1000 ir.n kp <sup>18.12</sup> 3000 ir.n ꜣrnt 3000

Presentare il bottino davanti a sua Maestà, (proveniente) dai nemici di Libia: ammontante a 1000 uomini, ammontante a 3000 mani, ammontante a 3000 falli.

kp : vedi KRI V 15.12  
ꜣrnt : vedi KRI V 15.13

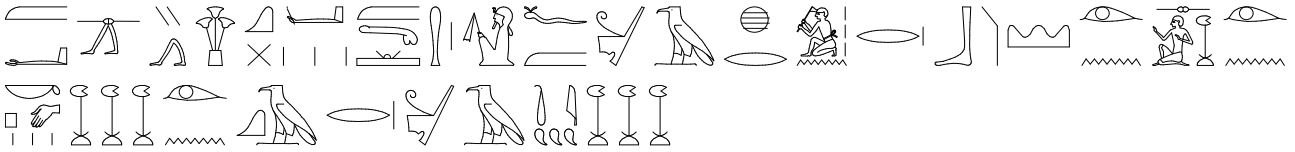
b) secondo registro



<sup>18.9</sup> ms ḥꜣꜣ m-bꜣḥ ḥm.f m nꜣ ḥrw n Lb ir.n s 1000 ir.n kp <sup>18.13</sup> 3000 ir.n ꜣrnt 3000

Presentare il bottino davanti a sua Maestà, (proveniente) dai nemici di Libia: ammontante a 1000 uomini, ammontante a 3000 mani, ammontante a 3000 falli.

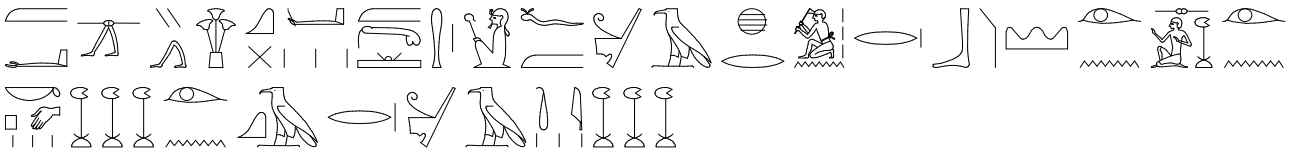
c) terzo registro



<sup>18.10</sup>ms h3k m-b3h hm.f m n3 hrw n Lb ir.n s 1000 ir.n kp <sup>18.14</sup>3000 ir.n krnt 3000

*Presentare il bottino davanti a sua Maestà, (proveniente) dai nemici di Libia: ammontante a 1000 uomini, ammontante a 3000 mani, ammontante a 3000 falli.*

d) quarto registro



<sup>18.11</sup>ms h3k m-b3h hm.f m n3 hrw n Lb ir.n s 1000 ir.n kp <sup>18.15</sup>3000 ir.n krnt 3000

*Presentare il bottino davanti a sua Maestà, (proveniente) dai nemici di Libia: ammontante a 1000 uomini, ammontante a 3000 mani, ammontante a 3000 falli.*



Scena (c)

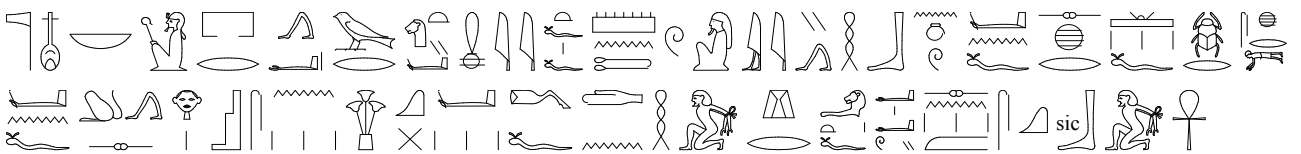
*Il Re ritorna in trionfo*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 24)

Ramesse III, accompagnato da soldati e ufficiali, conduce i prigionieri libici davanti al suo carro

- *Testo retorico*



<sup>19.2</sup>nṯr nfr nb pr-<sup>c</sup> wr pḥty mi it.f Mntw iy ḥbn n.f <sup>19.3</sup>shrw.f ḥpr shr.n.f pḥ(w) s(w) ḥr st.sn ḥḳ ḥpš.f dnḥ ḥr-  
ḥḥt.f <sup>c</sup>wy.sn m <sup>19.4</sup>sḳr-<sup>c</sup>nh




*Il dio perfetto, il Signore, l'eroe, dalla grande potenza come il padre suo Montu, che ritorna dopo aver celebrato il trionfo, i suoi piani essendosi realizzati, poiché ha abbattuto coloro che lo assalivano, al loro posto! Il bottino del suo forte braccio è legato davanti a lui, le loro braccia come (quelle dei) prigionieri.*

iy ḥbn n.f : lett “che ritorna, il trionfo a lui”, ossia “che ritorna dopo aver celebrato il trionfo”; iy è participio;

ḥbn è forma incontrata a partire dalla XX dinastia per ḥb (WB III 61.12, 63.9)

ḥꜥḫ ḥꜥš.f : anche “ciò che il suo braccio forte ha preso come bottino”, forma verbale relativa

ḏnh : < ḏnh; lett. “afferrati per le ali” (WB V 578.8-9); stativo

skꜣr-ḥnh : per la variante grafica con skꜥb, degenerazione di skꜣr, vedi WB IV 304, 307: il segno b prende il posto del segno wḥm che, dalla XIX dinastia, tende a sostituire il segno 



sw mi k3 nḥt hd.f (m ?) ꜥꜥ bꜣwy n ꜥn ḥꜣr ḥꜣtm ḏw-ꜥḏ nfr ḥꜣr<sup>19.5</sup> ꜥnn(?) .f n it.f Imn-Rꜥ di.f n.f nḥtw wrw nswyt ḥbw-sdw n Rꜥ n-sw-bit nb ḥꜥš

*Egli è come un toro potente quando affronta (l'avversario) nell'arena del valore, distruggendo i malvagi (?), bello quando porta i suoi (simboli di) valore al padre suo Amon-Ra. Gli possa egli concedere grandi vittorie, la regalità e i giubilei di Ra. Il Re dell'Alto e Basso Egitto, possessore di un forte braccio.*

hd : “entgegenreten; affrontare” (WB II 504.14-505.9)

bꜣwy n ꜥn : vedi WB I 515.3; V 45.9; il WB I 515 mostra anche una grafia di bꜣwy con t finale. Forse è stata omessa una preposizione: m, ḥꜣr ?

ḥꜣtm : “vernichten” (WB IV 223.10-224.6)

ḏw-ꜥḏ : “der Böartige”, normalmente epiteto di Apophis (cfr. WB V 546.21-22)

ꜥnn.f : non trovo sul WB una grafia di ꜥn con doppia n; penso comunque che si riferisca al bottino – mani, falli e prigionieri – offerti ad Amon-Ra

#### - Epiteti reali

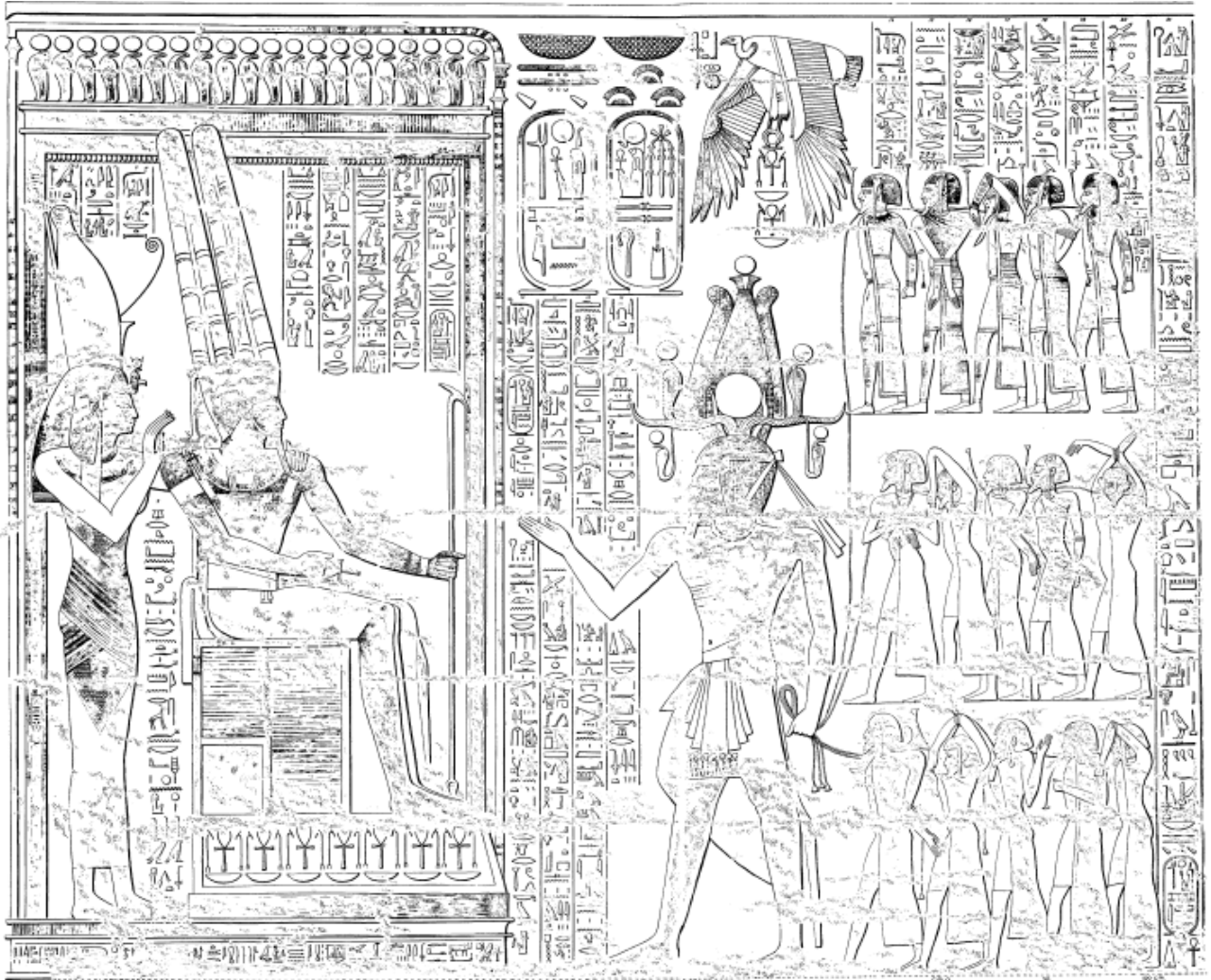


<sup>19.6</sup>Nb tꜣwy Wsr-Mꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn nb ḥꜣw Rꜥ-ms-s(w) ḥꜥꜥ Iwn(w) di ḥnh mi Rꜥ

*Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita, come Ra.*

Scena (d)

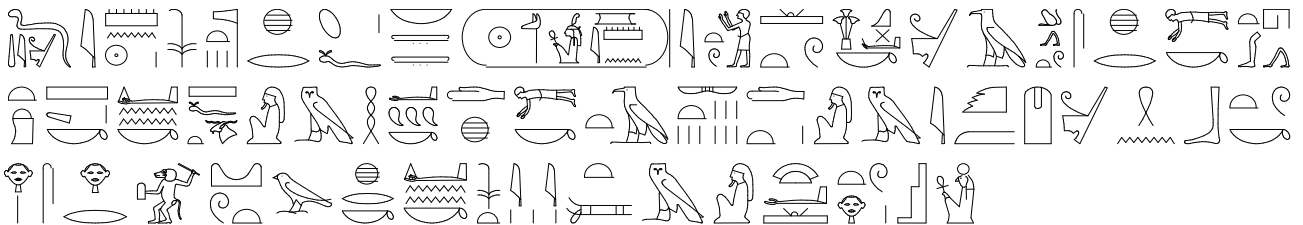
*Il Re presenta i prigionieri ad Amon e a Mut*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 26)

Ramesse III conduce tre file di prigionieri libici davanti agli dei Amon e Mut, posti all'interno di un tabernacolo.

- *Discorso di Amon*




<sup>19.9</sup> dd mdw in Imn-R<sup>c</sup> nsw nṯrw ḥr s3.f nb ʔwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn ʔw.tw ḥ3k.k n3 pḥ(w) tw šḥr.k th ʔš.k di.n(i) n.k <sup>19.10</sup> šf(y).t.i m ḥ<sup>c</sup>w.k dh.k ʔ pdt 9 dṛt.i m ikm n šnbt.k ḥr šḥr dw ḥr.k <sup>19.11</sup> di.n(i) n.k nswyt Itm ḥ<sup>c</sup>.ti ḥr st R<sup>c</sup>

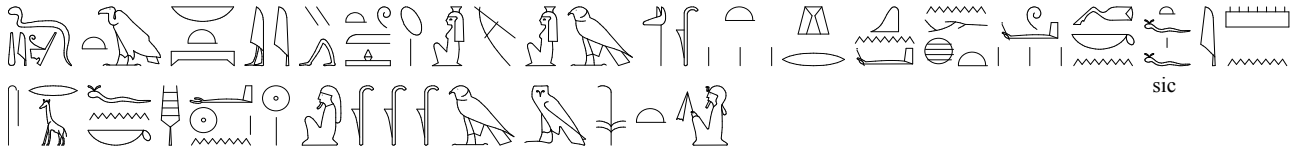
Parole dette da Amon-Ra, re degli dei, al figlio suo, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon:  
“Che tu sia lodato, poiché hai catturato coloro che ti hanno assalito ed hai abbattuto chi aveva violato il tuo

confine! Io ho posto per te il mio timore riverenziale nel tuo corpo, così che tu potessi abbattere i Nove Archi. La mia mano è uno scudo per il tuo petto, allontanando da te il male. Io ti ho dato la regalità di Atum, essendo tu apparso sul trono di Ra!”

ibw.tw : stativo, II persona singolare maschile, con valore esortativo; “du seist gepriesen” (WB I 28.6)

šhr : il determinativo porta in mano, in realtà, due bastoni, uno per ogni mano, come 

- Discorso di Mut



<sup>19.12</sup>dd mdw in Mwt nbt pt iy.tw m htp s3.i mr(y).i Hr wsr rnpwt hr ꜥn(t) nht hpš.k n it.k<sup>1</sup> Imn sr<sup>19.13</sup>.f n.k ꜥhꜥw n Rꜥ rnpwt Hr m nsw

Parole dette da Mut, signora del cielo: “Benvenuto in pace, o figlio mio, mio amato, Horus ‘ricco di anni’, portando il valore e la vittoria del tuo braccio al padre tuo Amon! Possa egli predirti la durata di vita di Ra e gli anni di Horus quale re!”

iy.tw : : stativo, II persona singolare maschile, con valore esortativo

- La dea avvoltoio



Nhbt hꜥd(t) Nhn

Nekhbet, la bianca di Nekhen

- Cartigli del re



<sup>19.14</sup>Nb tꜥwy Wsr-Mꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn nb hꜥw Rꜥ-ms-s(w) hꜥꜥꜥ Iwn(w)

Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramses Heqa-Iunu.

- Discorso del re



<sup>19.15</sup>dd mdw in n-sw-bit nb tꜥwy Wsr-Mꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn hr it.f Inm-Rꜥ hꜥꜥꜥ psdt ꜥ3.wy ir.n.k nb nꜥrw

<sup>19.16</sup>šhrw.k nꜥy.k šhw nꜥ nty hr hꜥr dr wd.k wi m ꜥn(t) hpš.k hꜥnꜥ.i bw ꜥhꜥ<sup>20.1</sup>.n tꜥ r-hꜥt.i n pꜥ šhꜥ.k

Parole dette dal Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon al padre suo Amon-Ra, principe dell’Enneade: “Come è grande ciò che tu hai fatto, o signore degli dei! Sono i tuoi piani e i tuoi consigli quelli che si avverano, poiché tu mi hai inviato in valore, il tuo forte braccio essendo con me: nessuna terra è potuta stare ritta davanti a me a causa del ricordo di te!”

šhrw.k n3y.k šhw : si noti la diversa espressione del possessivo



šhr.i th tšš.i ḥdb ḥr st.sn n3y.w pḥrrw<sup>20.2</sup> dnḥ sm3 m ḥf<sup>c</sup>.i dh.i t3 n Tmḥw nn prt.sn<sup>20.3</sup> Mšwš s<sup>c</sup>y.sn n ḥryt.i p3  
hn(n) s(w) ḥr wdd.k<sup>20.4</sup> ḥr nḥtw di s(w) nb ḥr mh.k ḥr nswyt

*Io ho abbattuto coloro che avevano violato il mio confine, atterrati al loro posto, i loro corridori essendo legati e uccisi nel mio pugno. Ho abbattuto la terra dei Tjemehu e la loro semente non esiste più. Quanto ai Meshuash, essi sono in angoscia a causa del terrore di me. Colui che aveva confidato in ciò che tu avevi comandato riporta vittoria; chiunque si affida a te ottiene la regalità”.*

pḥrr : “corridore”, soldato che seguiva di corsa i carri; termine utilizzato per indicare soldati valorosi (WB I 541.14-15)

dnḥ : vedi KRI V 19.3

s<sup>c</sup>y : “tremare, essere in angoscia” (WB IV 43.5-6); vedi KRI V 15.8

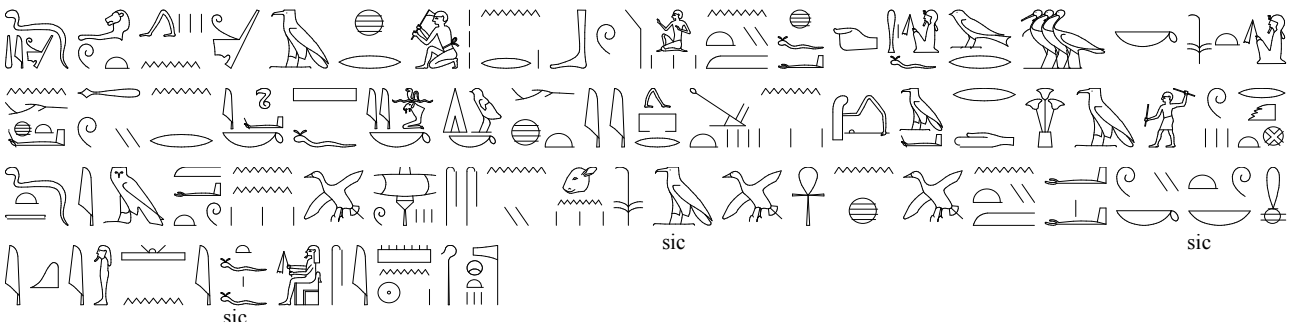
hnn sw : con pronome riflessivo oggetto: “fare affidamento su, fidarsi di” (con n, ḥr; WB II 494.15-16); vedi lin. 29.13

wdd : (< wdd) participio perfettivo passivo: “le cose comandate”; notare che il senso neutro è qui reso dal maschile, come comune nel neo-egizio; cfr. KRI V 34.8

: participio attivo; cfr. la forma da Medinet Habu, citata in NÄG § 375

mh : “preoccupazione, cura” (WB II 120.17-18); con genitivo soggettivo: “che tu hai”; lett. “chiunque pone sé stesso sulla tua preoccupazione”

- Discorso dei capi prigionieri



<sup>20.5</sup>dd mdw in ḥ3wtyw n n3 ḥrww n Lbw nty m ḥf<sup>c</sup> <sup>20.6</sup>ḥm.f wr b3w.k nsw nḥt 3.wy nri.k šfyt.k di.k ḥty prt.n  
ḥ3<sup>20.7</sup> r dh3.w r Kmt dt imi.tw n.n p3 3w ssn.n sw p3 ḥn<sup>20.8</sup> p3 nty m 3wy.k tw.k<sup>1</sup> mi 3i n it.k<sup>1</sup> šps Imn-R<sup>c</sup> ḥ3  
psdt

*Parole dette dai capi dei nemici libici che sono nel pugno di sua Maestà: “Grande è la tua potenza, o re potente! Come grandi sono il terrore di te e il timore reverenziale di te! Tu hai fatto sì che la nostra semente, che combatteva per gettarsi sull’Egitto, si ritirasse per sempre. Dacci l’alito, così che noi possiamo respirarlo, e la vita, che è nelle tue mani! Tu sei come il padre tuo Amon-Ra, principe dell’Enneade!”*

dh3 : “von den Feinden: sich auf Ägypten stürzen (mit reflex. Objekt)” (WB V 481.9)

imi.tw : mentre per LEG § 24.5.2 si tratta della comune abbreviazione neo-egiziana di imi di.tw ,  
 , “fa’ che uno faccia sì che...” (forma più gentile e meno diretta per dire

“fa’ si che...”), LDR § 21.1 e ENEI § 263-264 interpretano l’elemento  $\triangle^{\text{e}}$  quale forma dell’antico pronome dipendente di seconda persona singolare maschile usato per enfatizzare l’imperativo (EG § 337.2), la cui origine si era ormai dimenticata; NÄG § 357 prospetta le due origini succitate, mentre LEVS p. 264 considera ‘tw’ una desinenza (“termination”) la cui origine è comunque da cercarsi nel pronome dipendente. Per imi, imperativo del verbo rdi, vedi GEG § 336, LEG § 24.5.2.

ssn : WB IV 277.9-16

mi ki n : “come la forma di”, quasi equivalente al semplice mi

- Linea terminale sulla destra



<sup>20.9</sup> ḥḳꜣ ꜥn m nsw mi Itm pḥty nḥt dr Tḥnw iw <sup>20.10</sup> nšnw ḥḳꜣ.n.f th ḃš.f Imn it.f šps ḥr swḏḏ ḥꜥw.f n-sw-bit nb  
ḃwy Wsr-Mḏt-Rꜥ Mr(y)-Imn di ꜥnḥ

*Il principe, bello quale re come Atum, forte, potente, che scaccia i Tjehenu, che viene con furia. Egli ha preso prigioniero che violava il suo confine. Il padre suo augusto Amon rinvigorisce il suo corpo: il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, dotato di vita!*

pḥty : qui quale aggettivo “stark, kräftig” (WB I 540.11)

nšnw : “essendo furioso”; stativo di nšny “essere furioso” (WB II 340.11-30). Riferito al re più che ai Tjehenu



## Grande iscrizione dell'anno 5



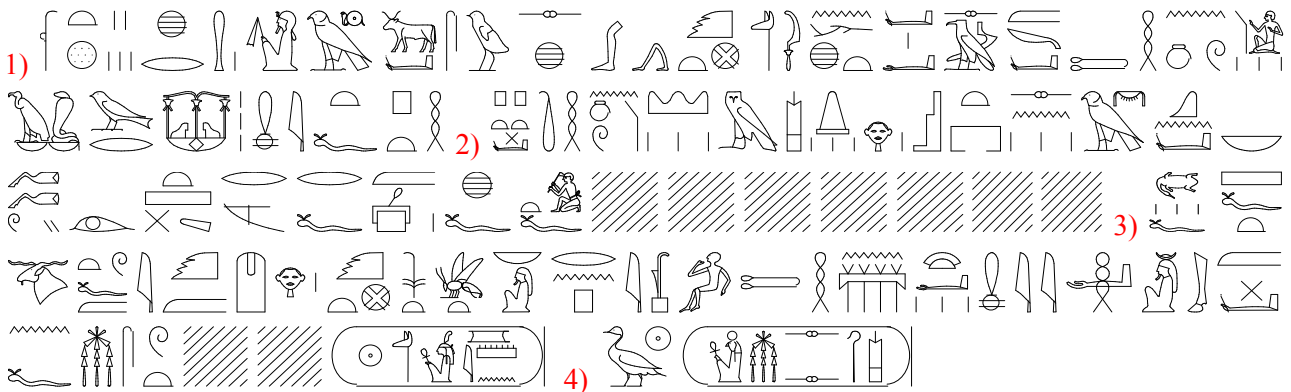
(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 27-28)

Iscrizione in 75 linee, in scrittura retrograda, sul muro sud, registro inferiore, del secondo cortile. È abbastanza ben conservata, perché era stata coperta dai Copti con stucco, quando il cortile era da loro stato trasformato in chiesa.

Nell'analisi del testo, ossia per la sua suddivisione in paragrafi, ho seguito quella proposta da W.F. EDGERTON, J.A. WILSON, *Historical Records of Ramses III. The texts in Medinet Habu*, vol. I, p. 20. Si noti come l'iscrizione contenga un paragrafo relativo alla campagna contro i Popoli del Mare, risalente all'anno VIII di regno (linee 51-59); ciò significa che l'iscrizione è stata redatta successivamente a tale data.



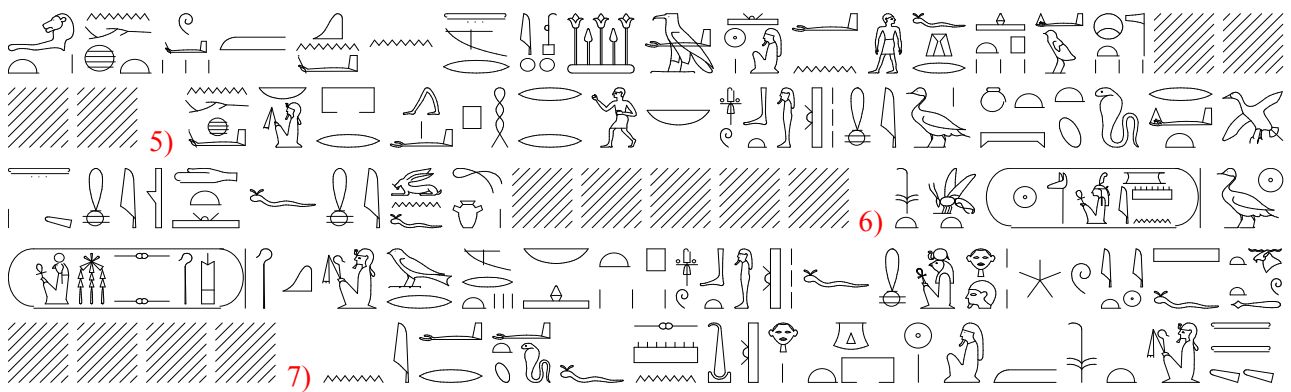
a) ll 1-13 : data, titolo e lode generale del re



<sup>20.14</sup> 1) ḥꜣt-sp 5 ḥr ḥm Ḥr kꜣ nḥt swšḥ Kmt wsr ḥpš nḥt ꜥ smꜣ Tḥnw Nbtꜣ <sup>20.15</sup> wr ḥbw-sdw mi it.f Pthꜣ 2) ptpt Tḥnw m iwnw ḥr st.sn Ḥr-nbw ꜣn nb ḥpšwy ir tš <sup>20.16</sup> r mr.f m-sꜣ ḥfty.f ... 3) sndw.f šfyf.f m ikm ḥr Kmt n-s-w-bit nb rnpꜣ <sup>21.1</sup> ḥn ḥꜥw mi Iꜥḥ wḥm.n.f mswt ... Wsr-Mꜣt-Rꜥ Mr(y)-Imn 4) sꜣ Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) ḥꜣꜣ-Iwnw

Anno di regno 5, sotto la Maestà dell’Horus “Toro possente, che espande l’Egitto, dalla spada potente, dal braccio possente, che massacra i Tjehenu”, le Due Signore “grande di giubilei come il padre suo Ptah, che calpesta i Tjehenu a mucchi nei loro posti”, Horus d’Oro “il valoroso, signore della forza, che fa il confine dove vuole, inseguendo il suo nemico, ... il terrore del quale e il rispetto del quale sono uno scudo per l’Egitto”, il Re dell’Alto e Basso Egitto, giovane signore, dalle corone splendenti come la Luna, quando ha ripetuto le nascite, ... User-Maat-ra Mery-amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.

- iwnw : vedi , iwn “Leichenhaufen (nur Plural)” (WB I 54.4)
- ḥr st.sn : ossia “là dove li incontra”
- ḥpšwy : “die beiden Arme : Kraft der Arme” (WB III 269.9)
- ḥn ḥꜥw : “mit leuchtenden Kronen” (WB V 393.3)
- wḥm.n.f mswt : o wḥm n.f mswt “per il quale sono ripetute le nascite”



ḥꜣt nḥtw m <sup>21.2</sup> ꜣn n Tꜣ-mri šꜣꜥ Rꜥ ꜥn.f ḥr ḥtpw di psdt ... 5) nḥt nb pr-ꜥ phrr <sup>21.3</sup> nb ꜣbwt mi sꜣ Nwt r dit pꜣ tꜣ mi-ꜣd.f mi wnf-ib ... <sup>21.4</sup> 6) n-s-w-bit Wsr-Mꜣt-Rꜥ Mr(y)-Imn sꜣ Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) ḥꜣꜣ-Iwnw ḥꜣꜣ wr mrwt nb ḥtpw ꜣbwt.f mi Rꜥ ḥr tp-dwꜣyt šfyf.f <sup>21.5</sup> ... 7) n iꜥrt.f smn ḥr nst Rꜥ m nsw tꜣwy

Inizio della vittoria (riportata) con valore dall’Egitto, che Ra aveva iniziato; egli ritornò portando pace. L’Enneade fece sì che ... , forte, signore del coraggio, corridore, possessore di un aspetto simile a (quello del) figlio di Nut, per rendere l’intero Paese come uno che è felice ... il Re dell’Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu. Principe grande d’amore, signore della pace, il cui aspetto è come (quello di) Ra all’alba, il rispetto del quale ... del suo ureo, stabilito sul trono di Ra come re delle Due Terre.

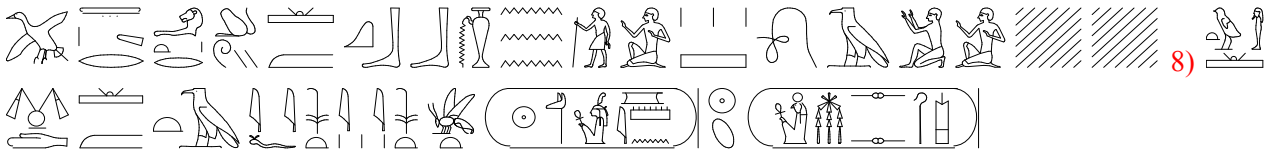
ḥꜣt nḥtw : per ḥꜣt-ꜥ m nḥtw (cfr. Poema di Qadesh; WB III 25.2-6)

šꜥ Rꜥ ... : il significato della frase è : “Ra iniziò l’azione che condusse alla vittoria e il Re procurò quindi una pace soddisfacente”

phꜥr : “der Läufer (als Bez. für tüchtige Krieger: vom König)” (WB I 541.14)

šbwt : “Gestalt, Äusseres” (WB I 8.1)

wnf ib : “sich freuen, froh sein” (WB I 319.11)



pꜥ ꜥ r hꜥt r phꜥwy m ꜥbb <sup>21.6</sup> wrw šwꜥww ... 8) twt dmd m ꜥy.f nswyt n-sw-bit Wsr-Mꜥꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn sꜥ Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) hꜥꜥꜥ-Iwnw

*Il Paese da un estremo all’altro è tranquillo; grandi e piccoli ... riuniti e radunati nella sua regalità; il Re dell’Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*

r hꜥt r phꜥwy : “bis nach vorn und bis nach hinten = vollständig” (WB III 20.8); cfr. m hꜥt r phꜥwy in KRI V 24.15

ꜥbb : “fresco”, “Übertragen: von Personen: ruhig, leidenschaftlos” (WB V 23.4)

šwꜥw : “Man geringen Standes” (WB IV 434.6)



<sup>21.7</sup> nsw tnr ꜥn ꜥmꜥ mrwt.f mꜥ.f ... 9) ꜥnd.f nhw n mh-ib hꜥr hr Kmt wsh <sup>21.8</sup> hꜥꜥꜥ nmtt hꜥwi ꜥ nb shꜥ mnh shꜥrw spd hꜥpw di rmt.f m 10) ihhy

*Re eroico, valoroso, il cui amore crea. Egli vede ... si infuria; protettore fidato, apparso in Egitto, dal braccio largo, dal passo veloce, che percorre ogni terra, consigliere dai piani eccellenti, esperto in leggi, che pone il suo popolo nel giubilo.*

ꜥmꜥ mrwt.f : il segno ꜥꜥ è in lacuna e potrebbe anche leggersi ꜥꜥ : ꜥmꜥ dꜥt.f “la cui mano crea”.

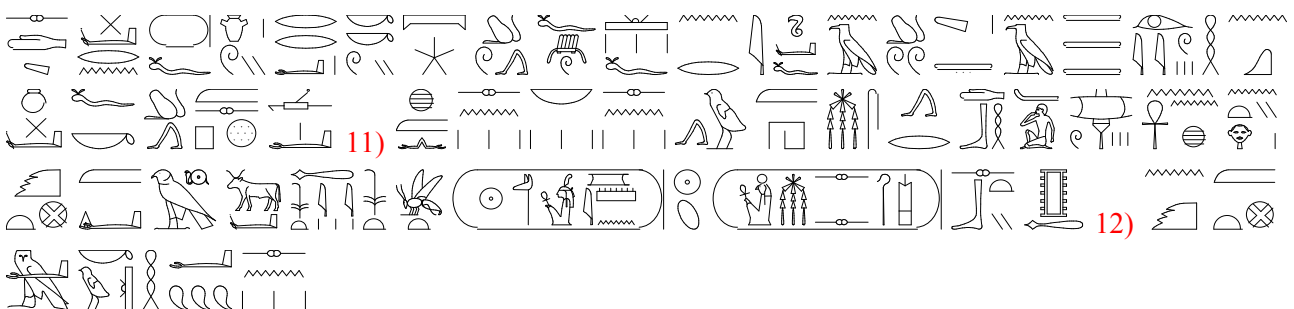
mh-ib : “riempire il cuore” (WB II 118.11-119.1); in costruzione genitivale

hꜥr hr : “die in Medinet Habu übliche Schreibung” di hꜥr hr (WB I 365.4); wsh-ꜥ “largo di braccio”, ossia “generoso” (?)

hꜥꜥꜥ : var. di hꜥꜥꜥ hꜥꜥꜥ “schnell sein”; hꜥꜥꜥ nmtt “schnellen Schrittes” (WB III 233.6)

shꜥ : var. di shꜥ shꜥ “Ratgeber” (WB III 466.7)

hꜥwi ꜥ : non tradotto in WB III 48.10; ma cfr. WB III 47.21 “einen Ort betreten”



<sup>21.9</sup>sd rn.f ib.w' r-r-<sup>c</sup> kkw pḥ ḫw.f nri.f n3 pḥw ḫ n3 ḫw iryw (m) ḥnk(3) <sup>21.10</sup>m sp w<sup>c</sup> 11) ḥm.sn nbw.sn iw m h(i)ms r dbḥ ḫw n <sup>c</sup>nḥ nty ḥr Kmt m-di Ḥr k3 nḥt <sup>c</sup>3 nswyt <sup>21.11</sup>n-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwnw sbty <sup>c</sup>3 12) n Kmt mkw ḫw.sn

*Il suo nome è penetrato nel loro cuore, fino all'oscurità; la sua gloria e il terrore di lui hanno raggiunto i confini nord della terra, le terre essendo distrutte(?) e devastate completamente (?). Essi non conoscono (ancora) i loro signori, essendo venuti umilmente a chiedere l'alito di vita che è in Egitto all'Horus "Toro possente, grande di regalità", il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu, grande baluardo dell'Egitto, protettore del loro corpo.*

sd : var. di sd "rompere"

r-r(3)-<sup>c</sup> : "bis zu" (WB II 394.6); r3-<sup>c</sup> "das Ende (von etwas)" (WB II 394.1)

kkw : "oscurità", quale confine del cosmo egiziano

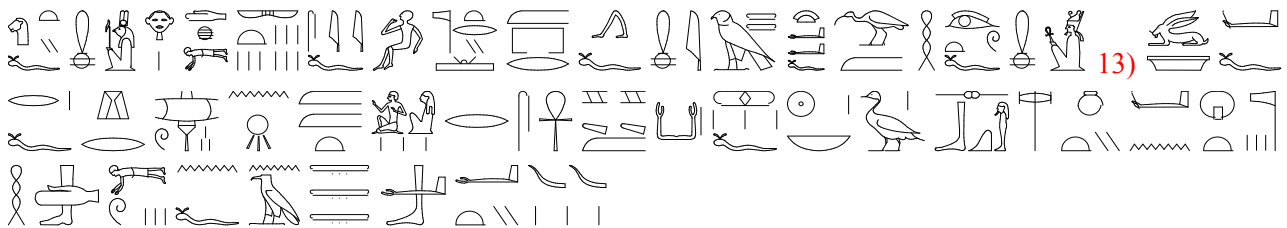
pḥw : var. di "als Bez. der äussersten Nordgrenze" (WB I 538.12, 539.2)

iryw m ḥnk : iryw, come fk3, è participio passivo (fk3 può essere analizzato anche come stativo). Cfr.

"von Vernichten der Feinden" (WB III 117.2). Il segno , nella grafia di ḥnk, è dovuto a confusione con ḥnkṯ "birra" (cfr. linea 53)

ḥm.sn nbw.sn : forse è meglio separare i due elementi: "Esse (le terre) sono impotenti ("non conoscere" > "non potere"). I loro padroni (sono venuti ...)"

hims : ; m hims "demütig herankommend, von besiegt Feinden u.ä." (WB II 484.4-5)



pḥty.f mi Mntw ḥr dh pḥt 9 sfy ntry <sup>21.12</sup>m pr.f mi Ḥr-ḫty ḥ<sup>c</sup>.f gmh.tw.f mi Itm(w) 13) wn.f r.f ḥr ḫw n ḥnmmt r s<sup>c</sup>nḥ idbwy m k3w.f <sup>21.13</sup>r<sup>c</sup> nb s3 sbk nḥty n psḏt ḥdb.w n.f n3 ḫw <sup>c</sup>b<sup>c</sup>

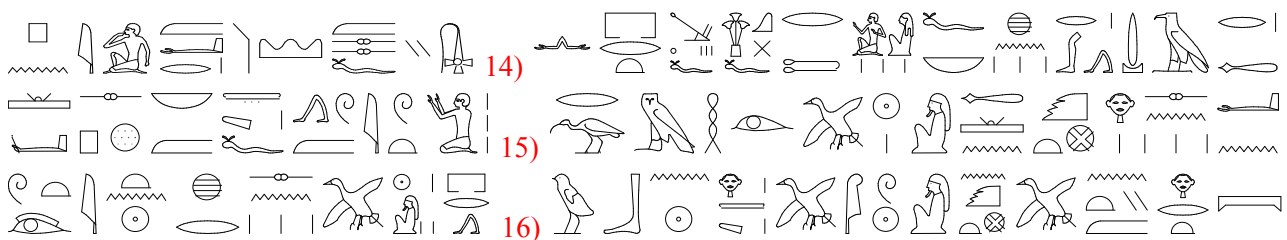
*La sua potenza è come (quella di) Montu, abbattendo i Nove Archi; (egli è) un bambino divino quando esce come Harakhte. Ogni volta che appare, è visto come Atum. Egli apre la sua bocca con l'alito per il popolo, per far vivere le Due Rive col suo nutrimento, ogni giorno. (E) un figlio assennato, protettore dell'Enneade, per il quale essa abbatte i Paesi arroganti.*

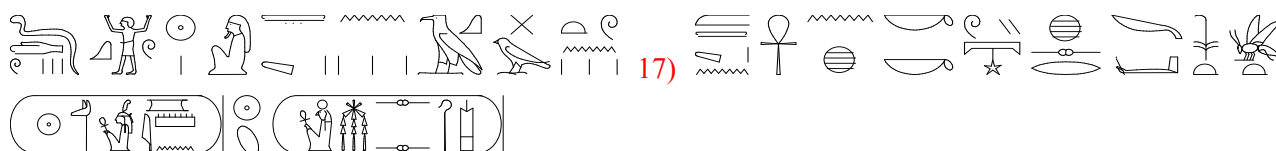
sbk : "verständlich, klug" (WB IV 96.6-8)

ḥdb.w : il suffisso plurale è riferito *ad sensum* a psḏt "(dei dell')Enneade"

: var. di "prahlen, sich rühmen", anche sostantivo "Prahlerci". Per l'apparente grafia duale, cfr. la var. <sup>c</sup>b<sup>c</sup> (?) (WB I 177-178); ḫw <sup>c</sup>b<sup>c</sup> "terre di vanteria"

b) Il 13-17 : riferimento generico alla sconfitta di Amor





p(3) n Imr m ssf<sup>21.14</sup> 14) n(n) prt.f h3k.f rm̄t.f nb hnr dr̄c sp nb m t3.f iw m i(3)wt 15) r gmh<sup>21.15</sup> p3 R̄c 3 n Kmt hr.sn ̄nwt itn hr.sn p3 R̄c 2 pr 16) wbn hr t3 p3 Šw n Kmt p3<sup>22.1</sup> nty m hrt ḏd.w k3 R̄c t3.n 3k tw.n 17) m t3 n ̄nh kkw hsr n-sw-bit Wsr-M3̄t-R̄c Mr(y)-Imn<sup>22.2</sup> s3 R̄c R̄c-ms-s(w) h3k3 Iwnw

*Il (capo) di Amor è cenere; la sua discendenza non esiste (più); tutta la sua gente è stata fatta prigioniera, dispersa e abbandonata (?); ogni superstite nel suo Paese è venuto lodando per vedere il grande Sole dell'Egitto su di sé. La bellezza del disco solare è presso loro: i due Ra che escono e splendono sulla terra: il Sole dell'Egitto e quello che è in cielo. Essi dicono: «Che Ra sia esaltato! La nostra terra è distrutta, ma noi siamo nel Paese della vita, l'oscurità essendo stata dispersa». Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*




- h3k.f : sḏm.f passiva; il suffisso è riferito al successivo rm̄t.f, posto in apposizione
- hnr : stativo; “zerstreuen, versprengt werden” (WB III298.8-13)
- dr̄c : stativo; “von Besiegten” (WB V 603.4)
- sp : “das Rest” (WB III 339.16-340.7); copto **ϣεεπϣε**, propriamente participio del verbo sp “rimanere, restare” (WB III 339.7-14)
- ̄nwt : da ̄n “schön sein”, ma non riportato dal WB
- p3 R̄c 2 : il faraone e il sole in cielo; in apposizione a *itn*
- 3k : stativo
- hsr : stativo

c) ll. 17-20 : Tutte le terre sono tributarie di Ramesse III



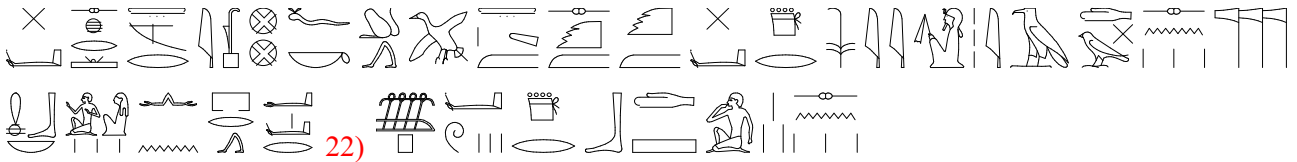
t3k h3swt fd̄k 18) in r Kmt m hm̄w brkw dmd n psdt.s p3 s3y<sup>22.3</sup> k3w rsf b̄c h 19) m t3wy nhm ̄š3t m t3 pn n(n) ihm̄w smn Imn-R̄c s3.f r st.f<sup>22.4</sup> šn(t) nb(t) itn 20) dmd m ḥf̄c.f

*Le pianure e le montagne sono state devastate e (i suoi abitanti) portati in Egitto come schiavi, offerti tutti insieme alla sua Enneade. La sazietà di cibo e le offerte (alimentari) abbondano nelle Due Terre. La moltitudine gioisce in questo Paese e non c'è lamento, poiché Amon-Ra ha stabilito suo figlio al suo posto e tutto ciò che il disco solare circonda è riunito nel suo pugno.*

- fd̄k : “zerteilen; ein Land verwüsten” (WB I 583.6, .11); stativo
- brkw : “schenken” (det. ); WB I 466.9)
- psdt.s : il suffisso è riferito a Kmt
- p3 s3y k3w : “das Sattwerden von Speisen” (WB IV 15.22); da   s3i “essere sazio”
- rsf : “Vögel und Fische als Beute, als Speise, als Gabe des Nils” (WB II 449.4-6)
- b̄c h : “im Überfluss vorhanden sein; von Speisen” (WB I 448.14)
- ihm̄w : plur. di ihm̄w “trauern”, plur. “das Trauern” (WB I 118.22)

d) ll. 20-22 : Il deplorabile stato dell'Egitto prima del regno di Ramesse III





n3 hrww Stt(y)w Tḥnw iḥw<sup>22.5</sup> wn(w) ḥr 21) sꜥḏš šḥr T3-mri fk p3 ʔ m skmkm ḏr nsyw iḏ<sup>22.6</sup>.sn nṯrw mi bw-nb nn pr-ꜥ r 22) šsp.w ḏr bdš.sn

*I nemici asiatici e libici sono stati portati via, essi che prima mandavano in rovina i piani dell’Egitto, così che il Paese era devastato completamente da (quando cominciarono) i re, poiché essi perseguitavano gli dei, così come ognuno, e non c’era un eroe per riceverli dopo che si ribellarono.*

iḥw : stativo

wn(w) : participio

sꜥḏš šḥr : “Pläne verderben” (WB IV 57.3)

fk : “wüst sein, brach liegen (vom Land)” (WB I 579.14). Sembra che qui il verbo sia usato transitivamente (“(dal Land Ägypten) verwüsten”, WB I 580.2), ma è richiesta una traduzione con valore intransitivo

m skmkm : “völlig” (WB IV 318.8)

iḏ : “quälen, schädigen” (WB I 35.12)

šsp : ossia “fronteggiare”

bdš : var. di bḥt “ribellarsi, sollevarsi” (WB I 479)

e) Il 22-26 : qualità militari di Ramesse III e audacia del suo esercito



istw wn iḥwnw mi<sup>22.7</sup> ḥḥ šḥn whꜥ-ib mi Mḥy mdww ... 23) bsy.sn mi ʔs m<sup>22.8</sup> ... pr m r Nb-r-ḏr

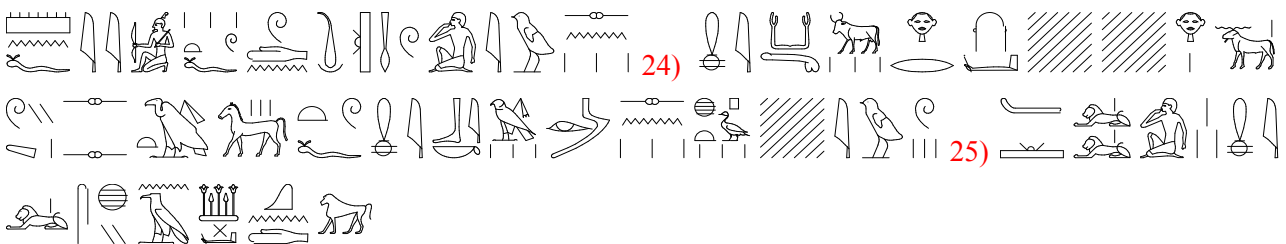
*(Ma) ecco, (ora) vi è un giovane simile a un grifone, un comandante esperto come Mehy, le (cui) parole ... escono come un discorso da ... che esce dalla bocca del Signore Universale.*

iḥwn(w) : forma normale a Medinet Habu per il classico ḥwn(w) “Knabe, Jüngling” (WB I 122; III 52.2-53.5)

whꜥ-ib : “verständlich, klug” (WB I 348.15)

Mḥy : “Colui che riempie (l’occhio della Luna)”, epiteto di Thot (WB II 127.3)

bsy ... : frase un po’ oscura, a causa delle lacune presenti



mnfyf.f wdn ḥrw iw.sn 24) mi k3w<sup>22.9</sup> ḥr ... ḥr b3wy ssmwt.f mi bikw m3.sn ḥpt ... iw.w<sup>22.10</sup> 25) ḥrrw mi rw šḥnš ḳnd

*La sua fanteria lancia forti grida: essi sono come tori pronti (a combattere) nell’arena. La sua carreria è come falchi quando vedono uccellini ... ruggendo come un leone infuriato e arrabbiato.*

wdn ḥrw : lett. “è pesante di voce”, con wdn stativo; “gewichtig von der Stimme = laut” (WB I 390.13)

: “bereit sein” (WB III 146 fine-147.7, in particolare 147.4)

b3wy : “Kampfplatz der Stiere (zumeist als Bez. des Schlachtfeldes)” (WB I 415.1-2)

ssmwt.f : propriamente “i suoi cavalli”

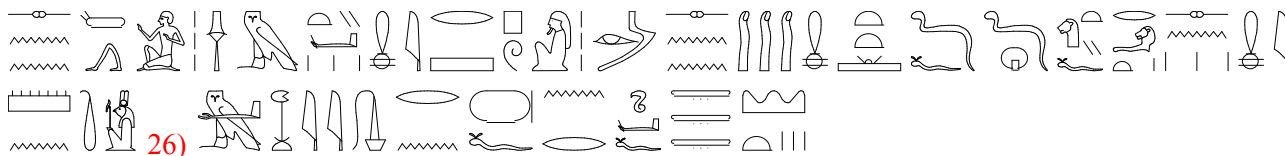


hpt : “Art kleiner Vögel, die der Falke jagt; immer als Bez. der vom König angegriffenen Feinde” (WB III 258.1)

hrrw : stativo di hrr “vom Brüllen des Löwen” (WB III 150.5)

rw : preferisco questa lettura a quella m3i, per assonanza con hrrw

shnš : “gereizt o.ä. (vom Löwen)” (WB IV 255.5)



snnw shmtyw mi Ršpw <sup>22.11</sup>m3.sn db<sup>c</sup>w mitt dfd phty.f r-h3t.sn mi Mnt(w) 26) mh3 rn.f nr(w).f t3w h3swt

*I carristi sono potenti come dei Reshep, quando vedono le miriadi (dei nemici) come (se fossero) gocce. La sua potenza è davanti a loro, come (quella di) Montu; il suo nome e il terrore di lui bruciano le pianure e le montagne.*

snn : “ein militärische Amt oder ein Titel, sowohl ... bei den Wagenkämpfern” (WB III 459.18)

shmty : forma nisbe, attestata dalla XX din., equivalente al semplice shm “mächtig” (WB IV 251.16)

Ršp : dio siriano; notare l’uso plurale (WB II 455.17-18)

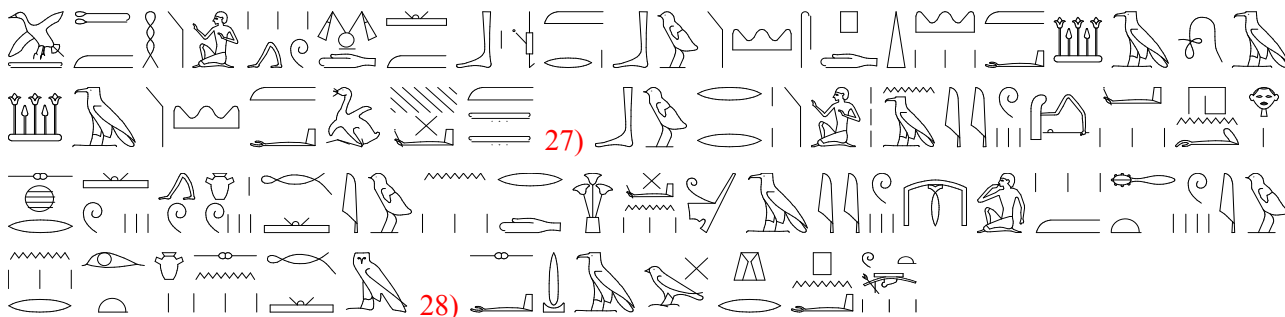
dfd : “Tropfen” (come immagine della piccolezza)” (WB V 572.9). Il determinativo è forse derivato da dfd “pupilla”

mh3 : “etw. verbrennen” (WB II 130.7)

rn.f : ossia “la sua fama, la sua rinomanza”

f) Il 26-51 : La prima Guerra Libica, tradizionalmente datata all’anno 5

f-1) Il. 26-28 : I piani e l’attacco dei Libici



<sup>22.12</sup>p3 t3 Tmhw iw dmd m bw w<sup>c</sup> m Lbw Spdw Mšwš Mt ... <sup>22.13</sup>m t3w(?) 27) Brrw n3y.w h3w hn(n) hr shr.w iw ib.w mh iw.n r dh3.n n3y<sup>22.14</sup>.w shw m ht.w iw.n r irt ib.sn mh m 28) s<sup>c</sup>db hr pn<sup>c</sup>t

*Il paese dei Tjemehu era venuto, riunito insieme, (composto) da Libu, Sepedu, Meshuesh, ... I loro guerrieri confidavano nel loro piano; erano venuti col cuore fiducioso: «Ci lanceremo (contro il nemico)!». I loro piani nel loro corpo erano: «Agiremo!». Il loro cuore era pieno di ingiustizia e di perversità.*

Mt ... Brrw : il testo è qui quasi certamente corrotto; l’ultimo termine ha l’aspetto di un nome etnico, preceduto da una frase intrusiva; forse: “Metj ... dalle terre (?) dei Belel (??)”

hn(n) : “aver fiducia (in: hr)” (WB II 495.5-6); stativo

h<sup>c</sup> : stativo; l’antecedente è ancora n3y.w h3w

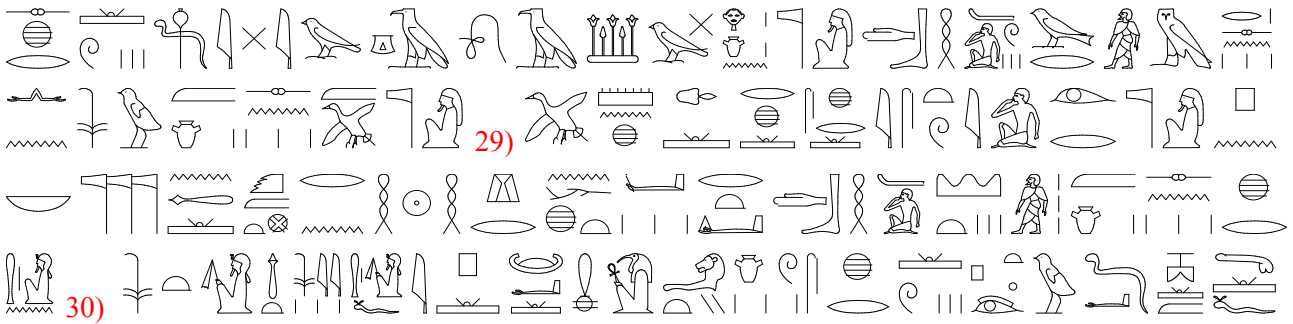
ib.w mh : “il loro cuore essendo pieno”, con mh stativo. Cfr. mh-ib “riempire il cuore (di qlcn)” = “avere la sua fiducia”. Più avanti è uato col valore letterale

dh3 : “sich stürzen (auf: r)”, con oggetto riflessivo (WB IV 481.9)

s<sup>c</sup>db : infinito nominale “Unrecht tun” (WB IV 57.2-5)

pn<sup>c</sup>t, pn<sup>c</sup>wt : “etw. Unrechtes” (WB I 509.12); lett. “sotto ciò che è perverso”

f-2) ll. 28-33 : I loro piani sono frustrati dalla saggezza e dalla potenza di Ramesse III



šr.w<sup>22.15</sup> ḥdy gwš ḥr ib n ntr dbḥ.w wr m r.sn nn sw m ib.sn<sup>22.16</sup> m pš ntr 29) pš mnḥ rh šr ist i.ir ntr pn nb ntrw n ʿ3(t) Kmt r nḥḥ<sup>23.1</sup> ḥr nḥtw r dit dbḥ ḥ3swt wrw m ib.sn ḥr ḥm n 30) nsw ʿ3 nswyt ḥm.f ip wḥc<sup>23.2</sup> mi Dḥwty ḥ3ty.w šr.w pt(r) wdꜥ m-b3ḥ.f

(Ma) il loro piano fu distrutto e sviato nel cuore del dio. Essi chiesero un capo con la loro bocca, ma esso non era nei loro cuori; fu (invece) il dio, l'eccellente, colui che conosceva un piano. Ecco, è per la grandezza eterna dell'Egitto che agì questo dio, il signore degli dei, con vittorie, per far sì che le nazioni straniere chiedessero capi nel(?) loro cuore alla maestà del re grande di regalità. Sua Maestà era intelligente e accorto come Thot: il loro cuore e il loro piano furono esaminati e giudicati alla sua presenza.

gwš : “essere storto” (WB V 160.14-15); stativo

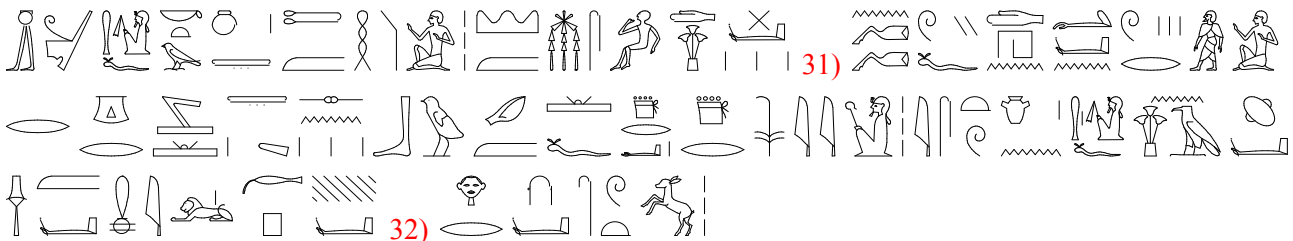
dbḥ.w ... : benché a parole volessero un capo, tuttavia non si accordavano. Sembra che si tratti qui di una possibile successione al comando supremo dei Libici. Costoro, tuttavia, non riescono a mettersi d'accordo.

Come si vedrà più avanti, anche un candidato di Ramesse III, forse un giovane Tjemeh educato in Egitto, non ottiene l'aiuto sperato e Ramesse III dovette aiutarlo con le armi

m pš ntr ... rh : costruzione participiale; m corrisponde alla particella classica in

i.ir : tempo secondo; per i.ir irt

👁️ : grafia di ptr “vedere”; stativo



in ḥm.f kt n ʿ3 Tmḥw m ms<sup>23.3</sup> dh3 31) n ḥpšwy.f dhn n.w r wr r grg ʿ3.sn bw sdm.f dr-ꜥ dr<sup>23.4</sup> nsyw ist ib n ḥm.f nḥ3 šm mi m3i k3p 32) ḥr (r) ʿwt

Sua Maestà aveva portato un giovane del Paese dei Tjemehu, un ragazzo, sostenuto dalle sue due forti braccia, nominato per essere un loro capo, per tenere in ordine il loro Paese. Mai dall'inizio, dal (tempo de)i re (antichi), si era udito ciò. Ecco, il cuore di sua Maestà era terribile e potente come (quello di) un leone in agguato, pronto (ad assalire) la selvaggina.

kt : “piccolo”

dh3... : o forma relativa dh3.n ... “che le sue due forti braccia avevano sostenuto”; il valore qui assegnato a dh3 è ipotetico. Si parla, come già accennato, di un giovane principe Tjemehu, educato in Egitto, che Ramesse III cercava di imporre come capo della sua gente

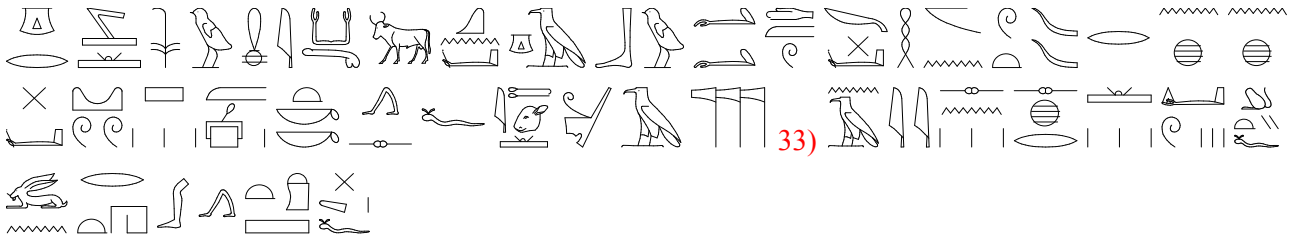
dhn n.w r wr : “nominato per loro per (essere) capo”

sdm.f : suffisso soggetto con valore di neutro

dr-a : “seit Anbeginn” (WB V 594.9)

nḥ3 : “wild, schrecklich” (WB II 290.5)

k3p : lett. “nascosto”



grg<sup>23.5</sup> sw mi k3 kn gb3wy dm hnwtj r nhnh dww m-s3 tkk s(w)<sup>23.6</sup> fit n3 ntrw 33) n3y.sn shrw di.w phty.f wn r th tš.f

*Egli era pronto come un toro, valoroso di zampe e aguzzo di corna, per assalire le montagne, inseguendo chi lo aveva assalito. Gli dei derisero i loro piani e fecero sì che la sua potenza fosse (rivolta) contro colui che aveva violato il suo confine.*

grg : “bereit sein”, sinonimo di Hr (WB V 188.3-4)

gb3wy : duale di gb3, spesso scritto g3b per influenza del femminile g3bt “braccio” (WB V 163; 154). La traduzione “zampe” si impone trattandosi di un toro

dm hnwtj : “mit spitzen Hörnern (vom Stier)” (WB V 448.13)

nhnh : “vom Stier, der ‘Berge’ hinter seinen Angreifer mit den Hörnern ‘schleudert’” (WB II 312.12)

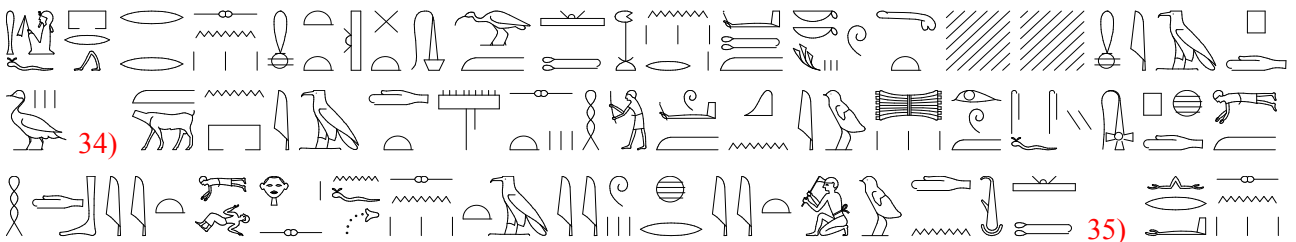
tkk : participio; tkk sw “der ihn angreift; sein Angreifer” (WB V 336.3)

fit : “verlachen, für nichts achten” (WB I 576.4)

di.w ... : “essi posero la sua potenza essendo contro...”; wn è stativo

th : participio; “die Grenze überschreiten” (WB V 320.12)

### f-3) ll. 33-36 : La sconfitta dei Libici



hm.f (hr) pr(t)<sup>23.7</sup> r.sn mitt sdt gm.t(i) hnr.t(i) m k3)k3)w wmt ... mi 3pdw 34) m-hnw 3dt<sup>23.8</sup> st hw m kniw irw m ssfy phd m hdbyt hr snf.sn<sup>23.9</sup> by.w hryt wdn.t(i) 35) n(n) r-<sup>c</sup>.sn

*Sua Maestà uscì contro di loro come una fiamma che si trova diffusa in una spessa (macchia di) arbusti (ed essi furono catturati) come uccelli in una rete. Essi furono battuti come covoni, ridotti in cenere, abbattuti a mucchi sul loro sangue: il loro massacro fu pesante, senza limiti!*

gm.t(i) : stativo

hnr.t(i) : stativo; hnr “versprengt werden” (WB III 298.8-9)

k3k3 : pianta ad arbusto, facilmente infiammabile (WB V 109.3). L’azione del sovrano è paragonata a quella di un fuoco che si diffonde velocemente e inesorabilmente in una macchia di arbusti altamente infiammabili, senza lasciar scampo a nessuno.

st hw : presente primo con stativo

kniw : “die Garben” (WB V 52.5); copto sahidico **KNAA**Y

ssfy : var. di ssf “Asche” (WB IV 276.7-9)

phd : “niederwerfen” (WB I 544.11); participio passivo, come il precedente irw (a meno di intenderli anch’essi stativi, dipendenti dal preformativo st, come hw)

hdbyt : “Haufen niedergeworfener Feinde” (WB V 205.18); forma participiale sostantivata, con valore di collettivo, da hdb “niederwerfen” (WB III 205.8-17)


hryt : “Schlachtung; macellazione” (WB III 322.9); var. di



ptr ir bin im.w r k3 n <sup>23.10</sup>pt nw(h?) t3y.w wmt hr st p3 sm3.w st irw m mrw hr <sup>23.11</sup>p3(y).w **36** s3tw m t3 phty n  
nsw kn m h'c.w.f nb w'c shmtty mitt Mntw n-sw-bit Wsr-M3't-R'c Mr(y)-Imn s3 R'c <sup>23.12</sup>R'c-ms-s(w) h'k3 Iwnw

*Ecco, andò loro male fino all'altezza del cielo: tutti quanti loro furono legati (?) nel luogo dove furono massacrati; essi furono ridotti a piramidi (di cadaveri) nel posto dove si trovavano da parte della potenza del Re dalle membra valorose, il signore unico, potente come Montu, il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*

ir bin im.w r k3 n pt : lett. “fu fatto il male con loro fino all'altezza del cielo”, ossia furono uccisi in quantità tale da raggiungere il cielo (cfr. anche quanto detto dopo); ir bin è sdm.f perfettiva passiva

nwḥ : la grafia nw è forse errore per  nwḥ “legare” (WB II 223.14); per nw non trovo sul WB alcun significato accettabile nel presente contesto

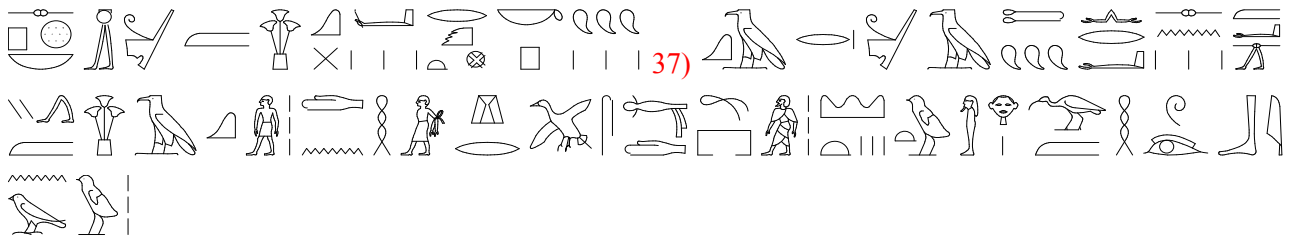
wmt : “die dichte Masse der Feinde” (WB I 306.17); “la loro folta massa”

st p3 sm3.w : “il luogo di ucciderli”

st irw : presente primo con stativo

hr p3y.w s3tw : “sul loro suolo”

f-4) Il 36-39 : Il trionfo di Ramesse III e la resa in schiavitù dei prigionieri



sp nb in m h3k r Kmt kpw **37** krtw n(n) r'c.sn ms <sup>23.13</sup>m h3k dnh hr p3 s3d wrw h3swt tw(t) hr gmh bin.w

*Tutti i sopravvissuti furono portati in Egitto come bottino – mani e peni senza limiti – e presentati quali prigionieri di guerra sotto la finestra (dell'apparizione del Re), i capi delle nazioni straniere essendo riuniti per vedere la loro propria miseria.*

sp nb : vedi KRI V 21.14

kp : “detto delle mani tagliate” (WB V 118.11); cfr. ebraico קָפַי

krtw : “Phallus” (WB V 60.15-61.1)

h3k dnh : entrambi i sostantivi, collettivi, indicano “(Kriegs)gefangene” (WB III 33.19, V 578.10 sub voce dnh); il secondo sostantivo specifica il primo, al quale è aggiunto in apposizione




twt : “versammeln, versammelt sein” (WB V 259.5-260.10); stativo

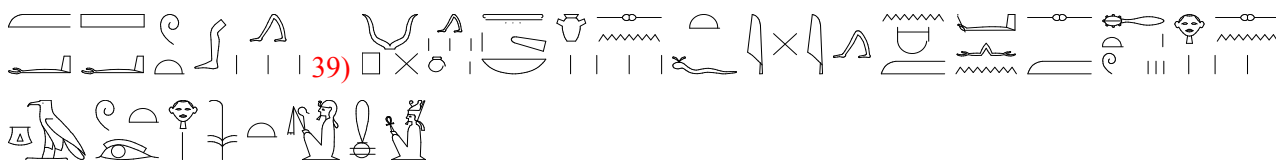
hr gmh : lett. “guardando”



m'c b3yt <sup>23.14</sup>**38** s3mw n nsw 'wy.sn pd nhmw.sn r hrt m ib mrw iw.w < hr dd > <sup>23.15</sup>Imn-R'c p3 ntr i.wd (?) p3  
nhw n p3 h'k3 r t3 nb



(Quanto al) Collegio dei Trenta e al seguito del Re, le loro braccia erano alzate e le loro grida di giubilo (arrivavano) fino al cielo, con cuore spontaneo. Essi dicevano: “Amon-Ra è il dio che ha decretato la protezione del Principe contro ogni Paese”.

pd : var. di  pd “ausspannen, ausstrecken”: “die Arme ausstrecken, ausbreiten” (WB I 568.1); con determinativo appropriato  
 m ib mrw : “con cuore amante”, ossia “spontaneamente, volontariamente, liberamente”  
 iw.w : per l’omissione di hr dd, vedi NĀG 711  
 : probabile corruzione di  wd “befehlen” (WB I 394)



mšꜥw 39) ipw(ty)w nw ꜥ nb ib.sn<sup>24.1</sup> tfy nḥm nn s(w) m ḥwt.w hr.sn (hr) gꜣw hr nsw mi Itm

*I viaggiatori e i messaggeri di ogni Paese, il loro cuore era rimosso, portato via; esso non era più nei loro corpi. Il loro viso guardava al Re come (se fosse) Atum.*




mšꜥw : var. di  “Reisende” (WB II 156.13)  
 tfy : stativo di  “entfernen; übertragen vom Herzen” (WB V 298.7)  
 gꜣw : per la costruzione con hr “staunend auf jem. sehen”, vedi WB V 151.3

f-5) Il 39-42 : La triste sorte dei sopravvissuti libici

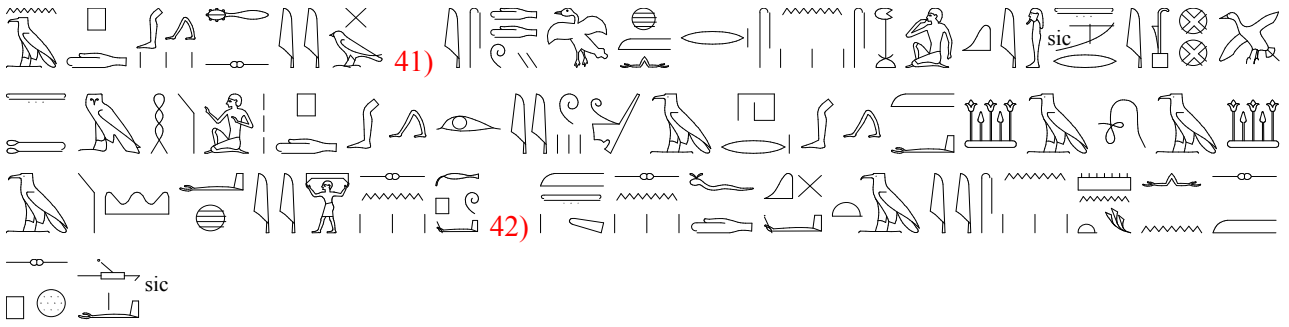


sꜣw ꜣt n Tmḥw<sup>24.2</sup> r km dt ꜣn rdwy.w 40) ḥnd ꜥš Kmt snty nꜣy.w ḥꜣwtyw irw m<sup>24.3</sup> mhwt m nḥtw mnšw hr rn wr ḥm.f

*La schiena dei Temehu è spezzata per la durata dell’eternità; i loro piedi hanno terminato di calpestare la frontiera dell’Egitto. I loro capi furono organizzati in clan, in luoghi fortificati, marchiati con il grande nome di sua Maestà.*

sꜣw : “zerbrechen; vom Rücken : ermüdet” (WB III 419.8);  sta per   
 r km + sostantivo : “so weit wie...; so lange ... ist” (WB V 129.6)  
 ꜣn : “beenden”, con infinito: “etwas nicht mehr tun, aufhören etwas zu tun” (WB V 49.9)  
 ḥnd : “betreten (Ägypten oder seine Grenzen)” (WB III 312.18)  
 snty : lett. “fondare”, qui in senso traslato per “Leute ansiedeln an (m) einem Ort” (WB IV 178.14)  
 mhwt : “Familie, die Angehörigen; Stamm” (WB II 114.7.12); irw m mhwt: “von den besiegten Libyern gesagt, deren Führer als Geiseln angesiedelt werden” (WB II 114.11)  
 m nḥtw : più che “grazie alle vittorie”, preferirei vedere nḥtw, nonostante la grafia, come var. di  “Befestigung, Festung, bes. auch Ansiedlung von Kriegsgefangenen” (WB II 317.11, .12), che ben si addice al nostro contesto  
 mnšw : più che plurale di mnš “cartiglio” (WB II 89.2), è da intendersi come participio passivo di mnš “mit dem Königsring stempeln” (WB II 89.5)



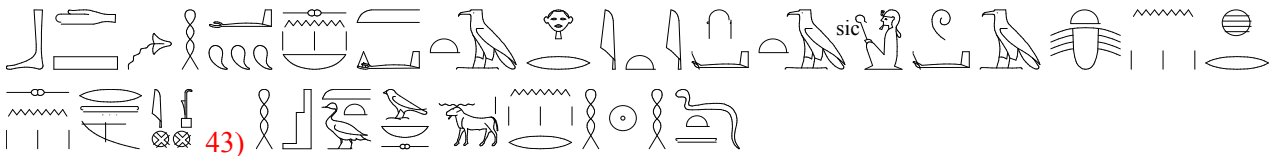


n3 p(3)dw hsy 41) isddw 24.4 hm r.sn sh3 ki T3-mri p3 t Tmhw p(3)d iry.w nhr 24.5 Mšwš c'hy.sn k3p 42) m t3.sn fdk t3y.sn mnt 24.6 nn s(t) m sp w<sup>c</sup>

*Coloro che erano fuggiti erano deboli e tremanti; la loro bocca non riusciva a ricordare la natura dell'Egitto. Il Paese dei Tjemehu era fuggito; essi erano corsi via; i Meshuesh se l'erano svignata di nascosto nel loro paese. La loro radice è stata recisa, ed che essi non esistono più, (neppure) in un singolo caso.*

- p3d : più che il sostantivo “ginocchio”, è meglio qui assumere trattarsi del participio del verbo omofono significante “laufen, fliehen” (WB I 501.2-5)
- isdd : var. di sdd, sd33 “zittern” (WB IV 366-367.8), stativo
- hm : “non conoscere” > “non potere”
- ki : “Zustand, Verhältnisse eines Landes” (WB V 16.8)
- nhr : “laufen o. ä.” (WB II 286.9)
- c'hy : “vom flüchtenden Feind: sich davonmachen o. ä.” (WB I 224.6)
- k3p : stativo
- fdk : “tagliare, tranciare, mozzare” (WB I 583.6-14)
- mnyt : “radice”; fdk t3y.sn mnyt “ihre Wurzel ausreissen = die Feinde ausratten” (WB II 77.5); cfr. KRI V 15.1-2; 34.7
- m sp w<sup>c</sup> : cfr. KRI V 15.2

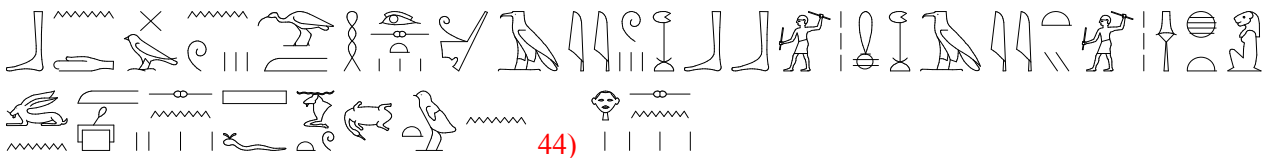
f-6) Il 42-51 : Il lamento dei libici



bdš h<sup>c</sup>w.sb nb m-<sup>c</sup> t hryt t s3w(t) 3t.n hr.sn 24.7 r T3-mri 43) htm nb.s b3.n r (n)hh dt

*Tutte le loro membra sono deboli per il terrore. «(È) quello che rompe le nostre schiene – dicono essi con riferimento all'Egitto – il cui Signore ha distrutto la nostra anima per tutta l'eternità!»*

t s3w(t) : il femminile è riferito a T3-mri (cfr. il successivo nb.s). Per la grafia di s3w, vedi KRI V 24.1



bnd n.w gmh st n3y.w h3bbw 24.8 mi h3ytyw Shmt wn(w) m-s3.sn šf.tw snq.tw n-44)hr.sn

*Guai a loro, quando li vedono i loro massacratori, come i massacratori di Sekhmet, che li inseguono! Si è spaventati (?) e impauriti davanti a loro.*

bdn n ... : “übel ergeht es dem...; auch: Wehe dem ...” (WB I 464.15, 16)

gmh : la grafia del bilittero gm mostra un piccolo pesce nel becco; influenzato da , var. h3m “catturare pesci”

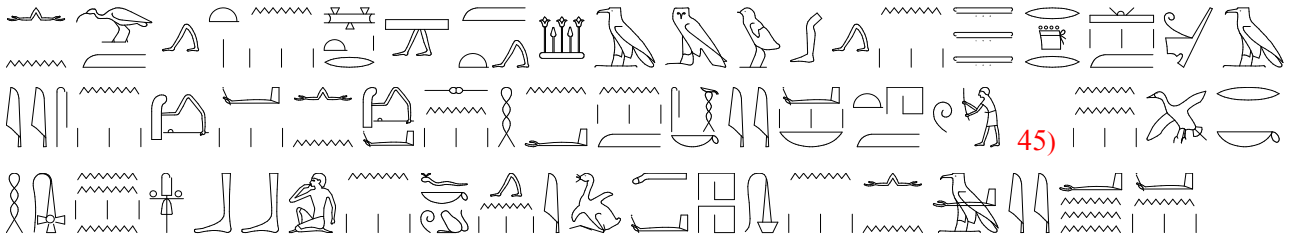
st : nonostante la grafia di pronome dipendente, può essere considerato variante di .sn : “quando essi vedono”  
 ḥbbw : “Kämpfer o. ä. (der Feinde)” (WB III 230.6). La traduzione “massacratori” si basa postulando una

derivazione da ḥb “vernichten, töten” (WB III 252.7) o da ḥbb “Gemetzl” (WB III 253.17); si tratta, però, di valori attestati, secondo il WB, solo dal periodo greco

ḥḥtyw : probabile nisbe da ḥḥyt “Gemetzl, Blutbad” (WB III 224; cfr. ḥḥyt “Leichenhaufen”, WB III 360). Notare che nḥy.w ḥbbw è genitivo oggettivo, mentre ḥḥtyw Ḥmt è genitivo soggettivo

wn(w) : participio, riferito a ḥbbw

šf.tw : un verbo šfi “essere spaventato” o simile non è attestato sul WB



nn gm nmtt.n<sup>24.9</sup> wḥt r šmt šmw.n ḥw r-ḏr(.w) m nḥy.sn ḥḥw nn ḥḥ.sn ḥn<sup>24.10</sup>.n m sky nb thm 45) n.n pḥ rkh  
 n.n n ḥbb.n fk.n iḥ hh<sup>24.11</sup>.n nn ḥy.n

«Se i nostri passi non troveranno una via per andare, attraverseremo tutte le terre come loro guerrieri. Essi non combatteranno con noi in qualche mischia; il nostro stesso fuoco, che abbiamo voluto, ci attaccherà e noi saremo desolati! Il nostro coraggio è stato portato via; la nostra forza non c'è più!»

gm ... m nḥy.sn ḥḥw : ossia: “Se non avremo successo verremo arruolati di forza nelle loro truppe”. Si potrebbe separare m nḥy.sn ḥḥw dalla frase ed unirla alla successiva, in una costruzione m (= in) X ḥm.f (GEG 450.5e): “non sono i loro guerrieri che combatteranno contro di noi, ma ...”

šmw : “(Länder) durchziehen (von wandernden Kriegerwölkern)” (WB IV 411.8)

thm : “stossen; erlegen” (WB V 321.7, 8); qui costruito con dativo *incommodi*

pḥ rkh : ossia “la guerra (rkh) che abbiamo scatenato si rivolgerà contro di noi”; n.n “a noi” è un dativo che

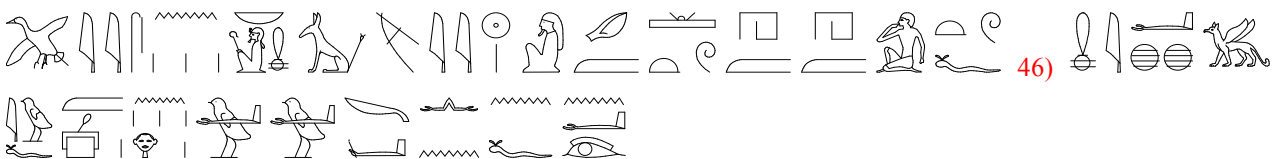
indica possesso (cfr. n.n-imy), oppure, meglio, grafia di ḥn<sup>24.10</sup> inn, copto **ANON**, pronome indipendente indicante possesso (NĀG 107-109)

n ḥbb.n : “di noi-vogliamo”; vedi n ḥbb.f, r ḥbb.f “nach seinem Belieben; soviel er wünscht” (WB I 7.5-6); da ḥbi “wünschen”

fk : “wüst sein, brach liegen” (WB I 579.14-18)

hh : “calore, alito caldo; Gluthauch”, traslato “coraggio”. Per iḥ hh “die besiegten Feinden mutlos machen”, vedi WB II 502.7

ḥy : “Kraft” (WB I 2.12)



pḥy.sn nb mi Stš mry R<sup>c</sup> ḥm.tw hmht.f 46) mi<sup>24.12</sup> ḥḥ iw.f m-sḥ.n ḥr w<sup>c</sup>w<sup>c</sup> nn n.f n<sup>c</sup>

Il nostro Signore è come Seth, l'amato di Ra, il cui grido di guerra è udito come (quello di) un grifone che ci insegue, massacrando; egli non ha pietà.

w<sup>c</sup>w<sup>c</sup> : “niedermachen” (WB I 280.9)

n<sup>c</sup> : “aver pietà” (WB II 206.5; cfr. copto **NA**); infinito sostantivato





di.f hty.n r sbꜣ<sup>24.13</sup> Kmt dt hn nꜣ sty(w).n 47) r pꜣ m(w)t' ỉryw ʔ ht ˁkˁk<sup>24.14</sup>.n nn prt.n m Dd Mškn Mriyw hnˁ  
Wr-Mr<sup>24.15</sup> 48) Tt-Mr

*Egli ci ha fatto retrocedere per sempre dal pensare all'Egitto. Folli coloro che ci hanno spinto verso la morte e che hanno scatenato il fuoco nel quale siamo entrati. La nostra discendenza non c'è più, cioè Ded, Meshken, Meriyu, con Urmer e Tjetmer*

hty : “zurückweichen” (WB III 342.15-17)

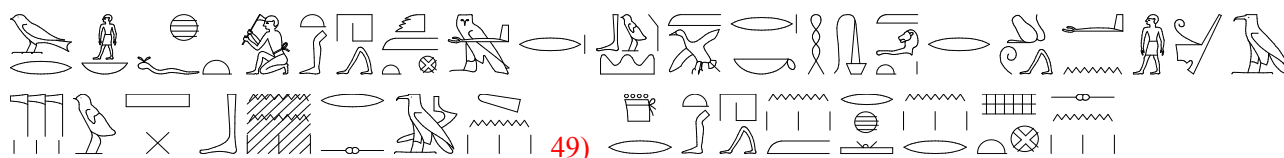
hn : “töricht” (WB III 290.1)

nꜣ sty(w).n : “coloro che ci hanno scagliato”

pꜣ mwt : infinito sostantivato; notare l'articolo maschile (WB II 166.10)

ˁkˁk : transitivo “betreten” (WB I 234.18); forma verbale relativa

Dd ... : sono i nomi dei capi libici; Ded è il padre di Meriyu



wr nb hft(y) th Kmt m-ˁ Lb m pꜣ rkḫ m hꜣt r pḫw(y)<sup>25.1</sup> ˁn nꜣ ntrw wšb n.n r smꜣ.n 49) dr th.n m rh.n r  
spꜣ(w)t.sn

*Ogni capo nemico che ha assalito L'Egitto dalla Libia è nel fuoco, da un estremo all'altro. Gli dei ci hanno chiesto ragione (di quanto abbiamo fatto), per ucciderci, poiché noi abbiamo attaccato di nostra volontà i loro nômi.*

m hꜣt r pḫwy : “von vorn bis hinten” (WB III 20.7); cfr. KRI V 21.5

ˁn wšb : “jem. zur Rechenschaft (resa dei conti) ziehen (mit m)”, “chiedere ragione a qualcuno” (WB I 189.4; cfr. P. d'Orbiney VIII 5-6; IX 5; XIV 6-7; Trattato hittita, linea 19)

m rh.n : “nel nostro sapere”, “im Wiesen, geschickt” (WB II 445.14)



iw.n rh.n<sup>25.2</sup> ʔ pḫty ˁꜣt n Kmt r-dd di n.s Rˁ nhw nhꜣt mꜣ.tw.f hˁw mi ... 50) mi Rˁ m wbn.<sup>25.3</sup> f hr-tp rhyt hn.n  
n.f šrm.n n.f ỉry.n sn-ʔ hpš.f<sup>25.4</sup> ˁꜣy tni ... 51) n-sw-bit Wsr-Mꜣt-Rˁ Mr(y)-Imn sꜣ Rˁ Rˁ-ms-s(w) ḫꜣꜣ Iwnw

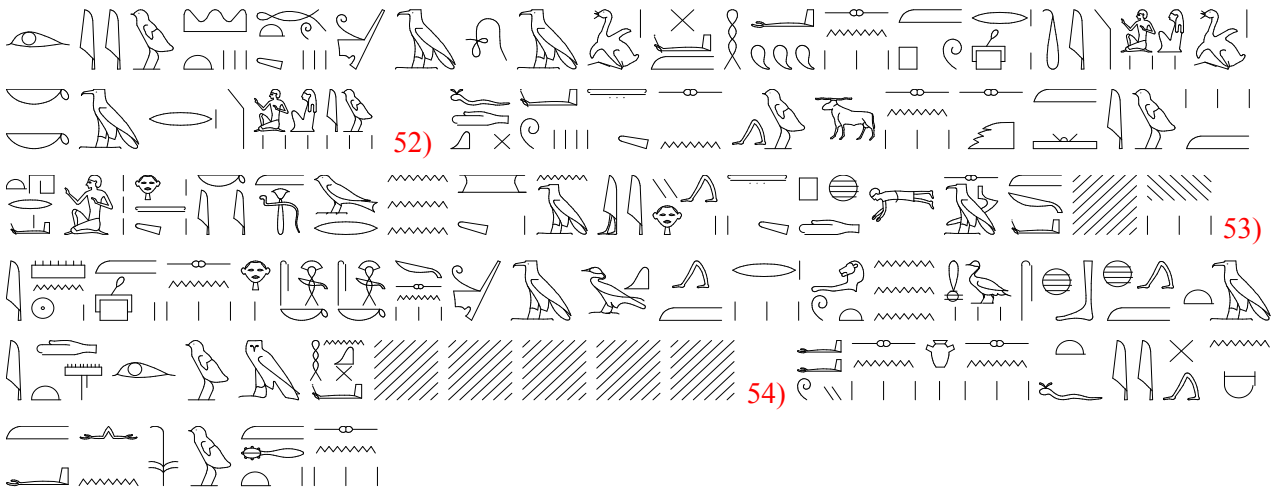
*Noi conosciamo la grande forza dell'Egitto, cioè che Ra gli ha dato un forte protettore, che è visto splendere come ... come Ra quando splende sul popolo. Affrettiamoci da lui!, Chiediamogli pace! Bacciamo la terra! La sua spada è grande e potente ... ». Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*

nhw nhꜣt : ossia lo stesso Ramesse III

ḥ<sup>c</sup>w : “splendente”, stativo  
 šrm : “um Frieden bitten”, con dativo (WB IV 528.8-9); cfr. שלם  
 ḥpš : anche “braccio (forte)”  
 tni : “stark”; neben vorhergehendem ʿ3 ‘gross’ WB V 310-311.1); stativo






g) ll 51-59 : La guerra settentrionale, tradizionalmente datata all’anno 8 (contro i Popoli del Mare)

g-1) ll. 51-54 : La sconfitta dei Settentrionali per terra e per mare



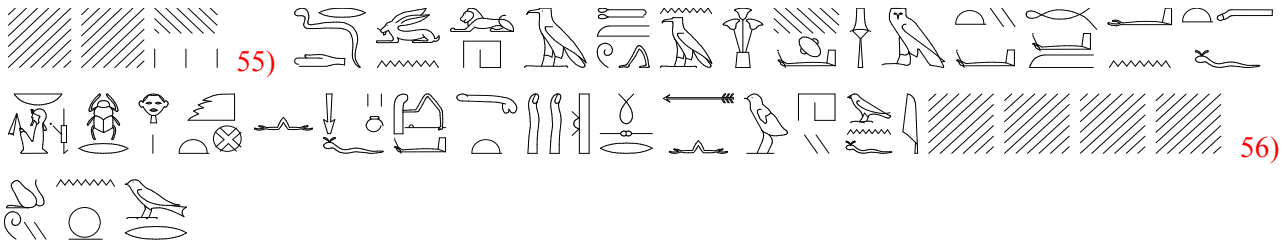
iry ḥ3swt mḥt(y)wt <sup>25.5</sup> nwt m ḥ<sup>c</sup>w.sn m Plst Tkk̄r iw.w 52) fdḳw t̄.sn <sup>25.6</sup> iw b3.sn skm iw.w m thr ḥr t̄ ky m  
 W3d-wr n3 iy ḥr t̄ pḥd sm3 <sup>25.7</sup> ... 53) Imn-R<sup>c</sup> m-s3.sn ḥr sksk.sn n3 ʿḳ(w) m r(3)w-ḥ3wt mi 3pdw shbh̄ m <sup>25.8</sup>  
 i(3)dt irw m ḥnḳ ... 54) ʿwy.sn ib.sn tfy ḥm nn sw m ḥt.sn

*Le nazioni settentrionali tremarono nelle loro membra, cioè i Peleset e i Tjekeker. Essi erano stati tagliati fuori dal loro Paese ed (ora) erano venuti con animo distrutto. Essi erano costituiti da truppe per via di terra, mentre un altro (gruppo) era per mare. Coloro che erano venuti per terraferma furono abbattuti e uccisi ... Amon-Ra essendo dietro ad essi, distruggendoli. Coloro che erano entrati nelle bocche del Nilo (si trovarono) come uccelli irretiti nella rete, distrutti, ... le loro braccia; il loro cuore è rimosso, portato via: esso non è più nel loro corpo.*

nwt : var. di     “zittern” (WN II 225.1)  
 iw.w fdḳw : è possibile, nonostante la grafia, leggere fdḳw, stativo, III persona plurale: “tagliati, recisi”; ciò presuppone la caduta di una preposizione davanti a t̄.sn, a meno che non si tratti di un complemento di limitazione: “recisi della loro terra”  
 : stativo, retto anch’esso dal precedente iw.w  
 skm : altro stativo; “(Seelen ... der Feinde) zu Nichten machen” (WB IV 317.11)  
 thr : collettivo: “(asiatische) Krieger, Truppen” (WB V 322.10)  
 ky : per ky thr “altra truppa”, o grafia difettiva di kywy “altri”  
 pḥd, sm3 : stativi  
 r(3)-ḥ3wt : per lo più al plurale: “die Nilmündigen” (WB II 398.2)  
 shbh̄ : participio passivo; “vom Geflügel: umgarnt, eingeschlossen werden (in einem Netz)” (WB IV 239.6)  
 irw m ḥnḳ : vedi KRI V 21.9  
 ib.sn ... ḥt.sn : vedi KRI V 23.15-24.1

g-2) ll. 54-59 : Capitolazione e prigionia dei Settentrionali

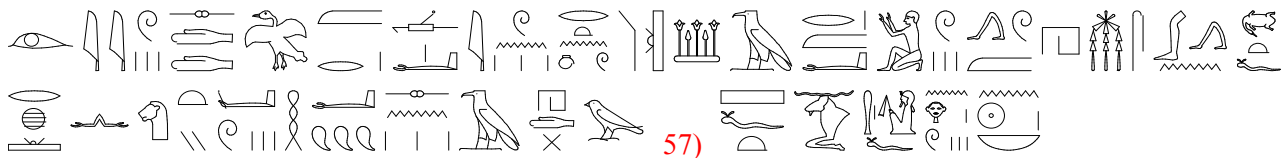




in <sup>25.9</sup> n3y.w h3wt(y)w sm3 hdb st irw m dhn ... 55) r-dd wn <sup>25.10</sup> rw h3(w)-tm nh3 shmty mh m nt.f nb w hpr hr Kmt n(n) sn-nw.f h3 mt(r) šsr n(n) <sup>25.11</sup> why n.f ... 56) pḥwy n šn-wr

*I loro capi furono portati via ed uccisi; essi furono gettati a terra, fatti prigionieri ... (essi gridarono) dicendo: «Vi è un leone coraggioso, selvaggio e potente, che cattura col suo artiglio, un signore unico, venuto in esistenza in Egitto, senza eguale, un guerriero dalla freccia dritta, che non fallisce, ... i limiti dell'Oceano».*

- in, sm3, hdb : infiniti narrativi; st è riferito ai soldati: i capi furono uccisi, i soldati fatti prigionieri
- dnh : per dnh; cfr. KRI V 23.13
- rw : forse, meglio, m3i
- h3w-tm : “mütig, tapfer” (WB II 479.6)
- mtr šsr : ossia “che scocca la freccia dritta”
- n(n) why n.f : “non esiste il mancare a lui”; “(der schiesst) ohne zu fehlen” (WB I 339.10)



iry.w sd(3)d(3) m r w iw.n r tnw šrm <sup>25.12</sup> .w iw m h(i)ms n sndt.f rh n pḥty.w h w.sn 3hd 57) šf(y)t hm.f n hr.w n r nb

*Essi tremavano ad un accordo, (dicendo): «Dove andremo?» Essi chiedevano pace, essendo venuti umilmente per la paura di lui, sapendo che la loro potenza non c'è (più). Le loro membra erano deboli, (poiché) il timore di sua Maestà era davanti a loro, ogni giorno.*

- sd3d3 : vedi KRI V 24.3
- šrm : vedi KRI V 25.3
- iw m hims : vedi KRI V 21.10

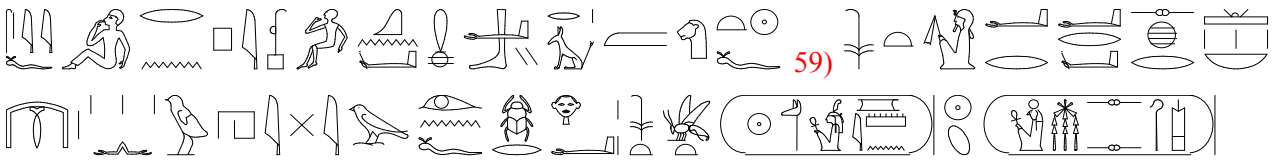


<sup>25.13</sup> sw mi k3 h hr b3w(y) irt.f hr bwy.f grg hr r thm ph s(w) m tp.f <sup>25.14</sup> h3 kn ... 58) hnhmt phrr nb hps h3k t3 nb iw.sn m ny ny n hr(y)t <sup>25.15</sup> .f

*Egli è come un toro che sta nell'arena, il suo occhio essendo sulle sue corna, pronto e preparato ad attaccare chi lo assale, con la sua testa; un guerriero valoroso, ..., grido di guerra, corridore, signore di potenza, che saccheggia ogni paese, così che essi vengono in umile saluto per il terrore di lui.*

- b3wy : vedi KRI V 22.9
- irt.f hr bwy.f : espressione idiomatica per “che sta sempre all'erta”
- thm : vedi KRI V 24.10
- ny ny : “saluto” “(von der Haltung gedemütigter Feinde)” (WB II 203.13)
- phrr : vedi KRI V 21.12





syf rnpī kṅ mī B<sup>1</sup> m ʒt.f 59) nsw ʿrʿr šhrw nb šhw n <sup>25.16</sup> why ir(t).n.f ḥpr ḥr-ʿ(wy) n-sw-bit Wsr-Mʒʿt-R<sup>ʿ</sup> Mr(y)-Imn sʒ R<sup>ʿ</sup> R<sup>ʿ</sup>-ms-s(w) ḥkʒ Iwnw

*Giovane ragazzo, valoroso come Baal nel suo momento, re che porta a compimento i (suoi) piani, signore dei consigli. Ciò che egli ha fatto non fallisce, ma accade immediatamente. Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*

syf : var. di sfy “Kind, Knabe, Sohn” (WB IV 114)  
ʿrʿr : “etw. ausführen” (WB I 209.15-16)

*h) Il 59-66 : Tutte le terre sono impotenti davanti alla potenza di Ramesse III*



imw n.w nʒ ʒw <sup>26.1</sup> r šnw n ʒ ... 60) kʒw m ḥʒtyw.sn r Tʒ-mri

*Guai a loro, le terre fino all'estremo confine della terra ... che tramano nei loro cuori contro l'Egitto!*

imw : “Wehgeschrei, als Ruf der Klage” (WB I 77.14); imw n “Wehe dem ...; guai a ...” (WB I 77.15);  
propriamente imw è “grido di dolore” (WB I 77.14)  
šnw n ʒ : “der Umkreis der Erde (als äusserste Weite)”, con r “bis ...” (WB IV 492.15)  
kʒw : col determinativo costituisce una variante del più comune kʒ-sbit “Böses, Feindseliges ersinnen” (WB V 83.12-15)



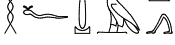
pʒ nb ʿʒ nḥtw m nsw ʒwy dh ʒw <sup>26.2</sup> .f nrw.f ʒ pḏt 9 sw mi mʒi wdn 61) diwwt ḥr-tp ḏww snd <sup>26.3</sup> .tw n wʒy n šfyf.f ʿḥḥ pd nmtt nb dnḥwy mʒ(?) .f itrw <sup>26.4</sup> n ḥḥw 62) mitt ḥfdʒt ʒby rh ḥwrʿ.f mḥ m pḥ s(w) ḥtm ʿwy.f šnbwt <sup>26.5</sup> th ʒš.f

*Il grande e vittorioso signore è il re delle Due Terre; il suo splendore e il terrore di lui abbattono i Nove Archi. Egli è come un leone dai ruggiti possenti sulle cime dei monti: si ha paura da lontano a causa della sua magnificenza. (È) un grifone dal largo passo, possessore di ali, che vede milioni di iteru come (fossero) un solo tratto(?); una pantera che conosce la sua preda, che cattura chi la assale, le cui zampe distruggono i petti di che oltrepassa il suo confine;*

wdn : lett. “pesante”  
n wʒy : var. di m wʒw “von ferne” (WB I 246.1)

mꜣꜣ : cfr. grafia 

itrw n ḥḥw : “iteru di milioni”; ci si attenderebbe ḥḥw n itrw

ḥfdꜣt : , non tradotto da WB III 75.16, che lo collega a ḥfd “tremare”. Il significato qui assunto deriva dal contesto.


ḥwrꜥ : participio passato di ḥwrꜥ “rauben, Beute machen” (WB III 56.12)


ꜥwy : “le due braccia”; qui simbolo delle zampe anteriori della pantera, che dilanano il petto della preda.




nšn(t)y pd wnmy 63) ꜥḳ m sky smꜣ ḥfnw ḥr st<sup>26.6</sup>.sn ḥr-ḥꜣt ssmt.f mꜣ.f wmt ꜥꜣt mi snḥmw ḥw sin 64) ḥꜣs<sup>26.7</sup> mitt wgm nꜥꜣ ꜥbwty hn(n) s(w) ḥr ḥpꜣ.f ḥḥw ḏbꜥw fit n-ḥft-ḥr.f

(è) uno infuriato, che distende il suo braccio destro, che entra nella mischia e uccide centinaia di migliaia al loro posto, davanti al suo cavallo, poiché considera la massa (dei nemici) come (fossero) cavallette, percosse, annientate, polverizzate come farina; (è) un forte, dotato di corna, che fa affidamento sulla sua potenza, così che i milioni e le miriadi sono disprezzati davanti a lui.

nšn(t)y : var. di  nšnty “wütend sein” (WB II 341.19); qui participio



ꜥḳ m sky : “in das Kampfgewühl eindringen (vom König)” (WB IV 314.3); sky è var. di  skw

wmt ꜥꜣt : “lo spessore della moltitudine (dei nemici)”; cfr.  wmt “die dichte Masse der Feinde” (WB I 306.17) e ꜥꜣt “die Menge der Feinde, deren Masse” (WB I 229.8)

sin : lett. “cancellare, togliere” (WB III 425-426)

ḥꜣs : “zermalmt (vom Getreide)” (WB V 323.6); “schiacciato, stritolato”

wgm : “Pulver” (WB I 377.10); meglio, però, “farina” (cfr. il verbo wgm “(Korn) mahlen”, WB I 377.9)

ꜥbwty : WB I 174.2 dà  come var. di  “gehört”; quindi la traduzione data è preferibile all’alternativa “forte di corna”, nꜥꜣ ꜥbwy

hnn sw : “sich verlassen auf”, con pronome riflessivo (WB II 494.15-16)

fit : “verlachen, für nichts achten; auch passivisch” (WB I 576.4-5)



<sup>26.8</sup>ki.f mitt Mntw 65) ḥft pr.f sꜥy n.f ꜣ nb n pꜣ shꜣ.tw.f ḥḳꜣ mnḥ shrw mi <sup>26.9</sup>(Tꜣ-)Tnn grg ꜣ pn r-ꜣw.f m nt-ꜥ nb 66) nḥt ꜥ wr pḥty m ꜣw ḥꜣswt ir(t).n.f nb ḥr ḥpr mi <sup>26.10</sup>imy-Ḥmnw n-sw-bit Wsr-Mꜣꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn sꜣ Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) ḥḳꜣ Iwnw

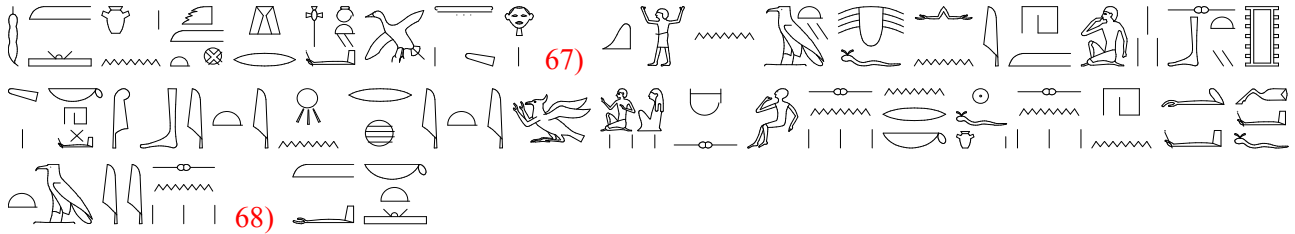
La sua forma è come (quella di) Montu quando esce (in battaglia); ogni terra trema per lui, al solo ricordarlo. (È) un principe dai piani eccellenti come Tatjenen, che fornisce questo Paese intero con ogni (tipo di) regolamento; (è) uno dal forte braccio, dalla grande potenza nelle pianure e (su)i monti. Tutto ciò che egli ha fatto accade come (le azioni di) ‘Colui che è in Hermopolis’. Il Re dell’Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.

s'y : vedi KRI V 15.8

n p3 sh3.tw.f : “a causa del fatto di egli-viene-ricordato”

nt-a : qui “regolamento” (nel Trattato Hittita lin. 5 designa il trattato stesso), più che gli usuali significati “abitudine, costume” o “rituale” (WB I 156.14)


i) Il 66-75 : La saggia ed efficiente amministrazione di Ramesse III assicura pace e prosperità all’Egitto




ndm ib n Kmt hr ndty p3 3 hr 67) k3(w) n (i)3t.f<sup>26.11</sup> nn ihmw sbty kh(3) šbyt n rhyt hms.sn n rk.f ib.sn hn(n)  
<sup>26.12</sup>hpš.f 3y.sn 68) mkt


*Felice è il cuore dell’Egitto sotto un protettore (come lui); tutto il Paese è senza alcun lamento. (Egli) è un muro che getta ombra per il popolo, così che essi siedano (tranquilli) nel suo tempo, col cuore fiducioso, poiché la sua forza è la loro protezione,*

k3w n 3t.f : WB V 4.8 dà a k3w n 3t il significato “Länge des Rückens = der ganze Rücken”: potrebbe quindi tradursi: “(riguardo a)l Paese per tutta la sua lunghezza, non c’è un lamento”.

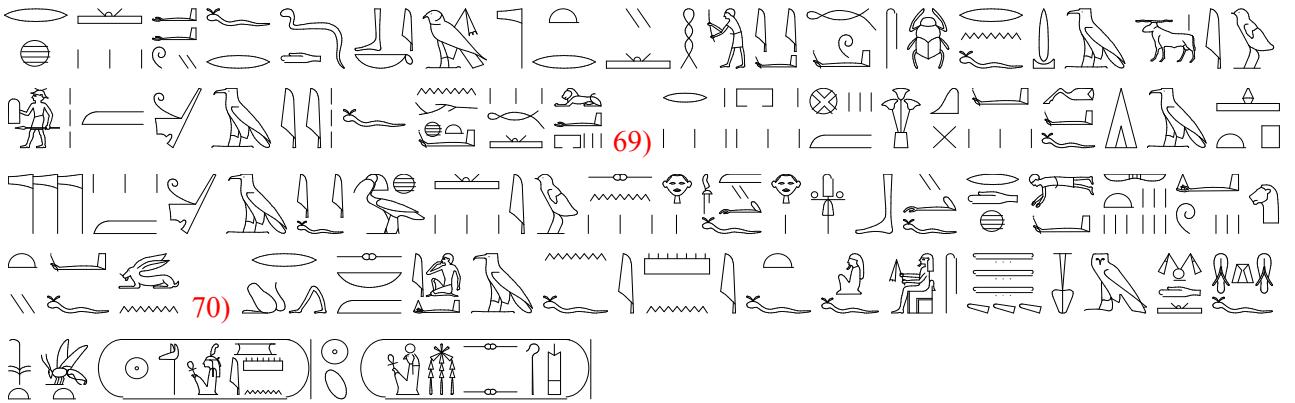
ihmw : “das Trauern”, “lutto” (WB I 118.22, det. ; cfr. copto **ⲁⲒⲐⲙ** “sospiro”); da non confondersi con

 ihm “giubilo” (WB I 119.1)

kh3 : “(Schatten) werfen” (WB V 136.13)

šbyt : variante di  h3ybt “ombra” (WB III 225.1-6)

hnn : stativo



rhw ʿwy.f r-dd bik ntry hwy mh shpr.n.f<sup>26.13</sup> d3i m n3y.f nhtw mh šnʿw 69) rw-prw m h3k hpš.f diw htp  
<sup>26.14</sup>ntrw m n3y.f 3hw iw.sn hr wnmy.f hr 3by.f r dh psd 9 di.w phty.f wn<sup>26.15</sup> 70) r ph s(w) nb m i.di n.f Imn  
it.f šps 3w sm3 dmd hr tbwty.f n-sw-bit Wsr-M3ʿt-Rʿ Mr(y)-Imn s3 Rʿ<sup>27.1</sup> Rʿ-ms-s(w) h33 Iwnw

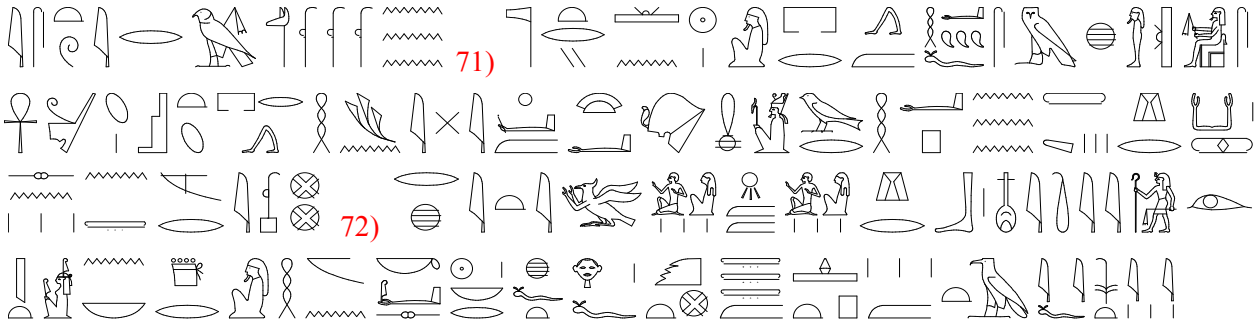
*in quanto conoscono (il valore del)le sue braccia (e fanno) che il Falco divino colpisce e conquista. Egli ha creato eserciti con le sue vittorie; (è) uno che riempie i magazzini dei templi col bottino del suo braccio destro, che fa sì che gli dei siano soddisfatti dei suoi benefici, così che essi sono alla sua destra e alla sua sinistra per abbattere i Nove Archi. Possano essi rivolgere la sua forza contro chiunque lo attacchi, come ciò che gli ha concesso il padre suo augusto Amon: le terre unite e radunate sotto i suoi sandali! Il Re dell’Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*

rhw : participio plurale oppure stativo; non sdm.f rh.w

hwi mh : participi; “(è) uno che colpisce e conquista”



shpr.n.f : “ha portato all’esistenza”

ḏbi : “das Herr” (WB V 562.10; cfr. ebraico נָדָבָה); formato da mercenari o da prigionieri (cfr. determinativo)  
 mh, diw : participi  
 ʒhw : ossia “i benefici da lui concessi (agli dei)”  
 di.w pḥty.f ... : “possano essi porre la sua forza (come) essente contro ...”; con wn participio; forma alternativa  
 alla più comune costruzione con sḏm.f dopo il causativo: di.w wn pḥty.f ...  
 i.di ... : forma verbale relativa (?); la traduzione è incerta.  
 smʒ dmd : stativi



ist ir Hr wsr nnpwt mw 71) ntry n R<sup>c</sup> pr m ḥ<sup>c</sup>w.f smh šps <sup>c</sup>nh n <sup>27.2</sup>sʒ ʒst pr ḥny m h<sup>c</sup> mi Itm wr H<sup>c</sup>p(y)w hr  
 k3.sn n T3-mri <sup>27.3</sup>72) rhyt ḥnmmt hr bw-nfr ity ir mʒ<sup>c</sup>t n Nb(-r)-ḏr ḥnk s(y) r<sup>c</sup> nb r-<sup>27.4</sup>ḥft-ḥr.f Kmt tʒw m ḥtpw  
 m tʒy.f nswyt

*Ora, quanto all'Horus, (egli è) ricco di anni, seme divino di Ra, uscito dal suo corpo, augusta immagine  
 vivente del figlio di Isi, uscito (dal seno materno) ornato con la Corona Blu come Atum; (egli è) grande di  
 Nili, che portano i loro alimenti per l'Egitto, così che il popolo e i cittadini hanno buone cose. (Egli è) un  
 sovrano che compie la giustizia per il Signore Universale e la offre ogni giorno davanti a Lui, così che  
 l'Egitto e le terre sono pace durante il suo regno.*

Hr : ossia il re stesso  
 smh : “Ebenbild o.ä. ?” (WB IV 1441.11)  
 ḥny : participio passivo (stativo ?) di ḥn “versehen mit (m)” (WB III 101.4-5)  
 h<sup>c</sup> : propriamente solo “corona”, con determinativo appropriato (cfr. WB III 241 fine)  
 wr H<sup>c</sup>p(y)w hr k3.sn : ossia “che fa sì che ci siano piene del Nilo abbondanti, foriere di alimenti”  
 ḥnk : notare il determinativo , al posto dell'usuale , trattandosi dell'offerta di Maat

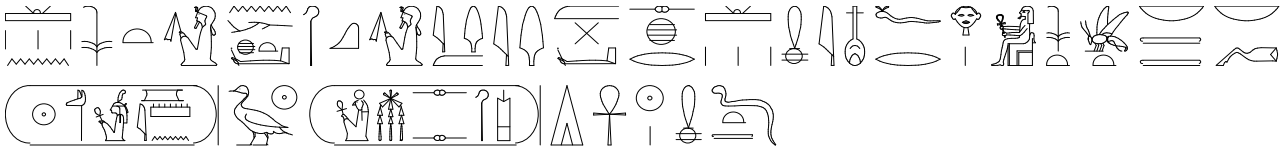


73) pʒ tʒ mi smdt n(n) <sup>c</sup>wn-ib i.šm <sup>27.5</sup>st n ʒbb.s ḥbs.s hr tp.s nmtt.s wstn.t(i) r st mrr.s

*Il Paese è come una trave ben levigata e non c'è nessun rapinatore; una donna può andare dove desidera,  
 col velo sulla testa, col passo libero, al luogo dove vuole.*

smdt : “geglättetes Brett, wohlbehauener Balken. Auch bildlich vom friedlichen gut regierten Lande” (WB IV  
 146.8-9)  
 i.šmt st n ʒbb.s : forma seconda, enfatica; “è secondo il suo desiderio che una donna può andare”; n ʒbb.s  
 “soviel sie wünscht; nach ihren Belieben” (da ʒbi, WB I 7.5)  
 wst.t(i) : stativo; da wstn (< wstn) “be unhindered” (Faulkner, CDME p. 69)





ḥꜣswt iw m ksy 74) n bꜣw <sup>27.6</sup>ḥm.f inw.sn ms.sn ḥr psd.sn rsyw mi mḥtyw n.f m i(ꜣ)wt mꜣ.sn sw mi R<sup>c</sup> ḥr tp-  
<sup>27.7</sup>dwꜣyt iw.sn 75) <ḥr> šhrw nt-<sup>c</sup> n nsu nḥt ḥꜣꜣ imim šhrw mi Nfr-ḥr <sup>27.8</sup>n-sw-bit nb ꜣwy nb ḥꜣš Wsr-Mꜣ<sup>c</sup>t-  
 R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn sꜣ R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥꜣꜣ Iwnw di <sup>c</sup>nḥ mi R<sup>c</sup> dt

*Le nazioni straniere sono venute inchinandosi alla potenza della sua Maestà, i loro tributi e i loro figli essendo sulle loro schiene. I Meridionali come i Settentrionali (sono venuti) a lui in lode; essi guardano a lui come Ra all'alba; essi sono sottomessi ai piani e ai regolamenti del re potente, del principe che porta a compimento i (suoi) piani come 'Bello di faccia'. Il Re dell'Alto e Basso Egitto, signore delle Due Terre, signore della forza, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu; che viva come Ra eternamente!*

<ḥr> : probabilmente omissa nel cambio di riga

imim : "(Pläne) machen, ausführen" (WB I83.1); *apax legomenon*

Nfr-ḥr : epiteto di Ptah



## Parte III

# **LA GUERRA CONTRO I POPOLI DEL MARE**



Nell'anno V di regno Ramesse III deve fronteggiare una minaccia proveniente dal confine occidentale: la cosiddetta "prima guerra libica". La vittoria riportata non fu decisiva, perché nell'anno XI i nemici si ripresentarono. Anche i testi di questa "seconda guerra libica", come quelli della precedente, sono riportati sui muri esterni ed interni del tempio di Medinet Habu.

Nell'intervallo tra queste due campagne, l'Egitto si trovò a fronteggiare una nuova e ben più grave minaccia. Nell'anno di regno VIII, infatti, l'Egitto dovette subire l'attacco, sferrato congiuntamente per via di terra e per via di mare, da una confederazione di popoli di origine indoeuropea - Lici, Achei, Shardana, Filistei, ..., noti complessivamente come "Popoli del Mare" - che dopo aver invaso l'Anatolia e Cipro, cercavano di sistemarsi stabilmente nelle fertili pianure della Siria-Palestina e del delta egiziano. Era la seconda volta che questi popoli tentavano di entrare in Egitto; alla fine del XIII secolo erano stati respinti da Merenptah. Anche questa volta la vittoria arrise agli Egiziani e Ramesse III sconfisse gli invasori in due grandi battaglie, una di terra e una navale.

Le scene dell'umiliante sconfitta dei nemici e della gloriosa vittoria egiziana - in particolare quella della battaglia navale - costituiscono pezzi unici nell'arte egizia e sono tra i rilievi più conosciuti e ammirati. Esse sono riportate sul muro nord del grande tempio di Medinet Habu, sul lato esterno, subito dopo le scene della prima guerra libica dell'anno V, e sono accompagnate da un lungo testo narrativo inciso sulla faccia est della torre nord del secondo pilone. Secondo lo schema adottato dal Kitchen (KRI V) È possibile riconoscere tre grandi composizioni:

§ 5 : *La battaglia di terra* suddivisa in più scene

- a Ramesse III consegna le armi alle sue truppe (Pl. 29)
- b Ramesse III in marcia verso Djahi contro i Popoli del mare (Pl. 31)
- c Il Re e l'esercito in battaglia campale contro i Popoli del mare (Pl. 32-34)

§ 6 : *La caccia ai leoni* costituisce un momento di svago dalle operazioni militari (Pl. 35)

§ 7 : *La battaglia di mare*, anch'essa composta da più scene

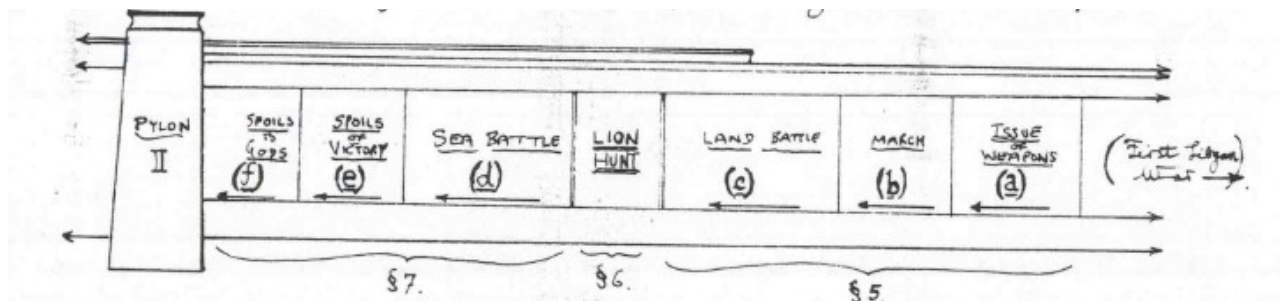
- d Ramesse III e la sua flotta contro la flotta dei Popoli del Mare (Pl. 37-39)
- e Ramesse III riceve i prigionieri e il bottino (Pl. 42)
- f Ramesse III presenta i prigionieri alla triade tebana (Pl. 43)

La composizione continua poi sulla faccia Est del II pilone:

Ramesse III presenta i prigionieri ad Amon e a Mut, sulla torre Sud (Pl. 44)

Grande testo narrativo, sulla torre Nord (Pl. 46)

I due schemi qui riportati indicano la posizione dei vari riquadri, con l'indicazione dei paragrafi del testo, secondo lo schema del Kitchen, e dei Plates della pubblicazione di Edgerton e Wilson



(KITCHEN, *Ramessiden Inschriften*, V, p. 27)

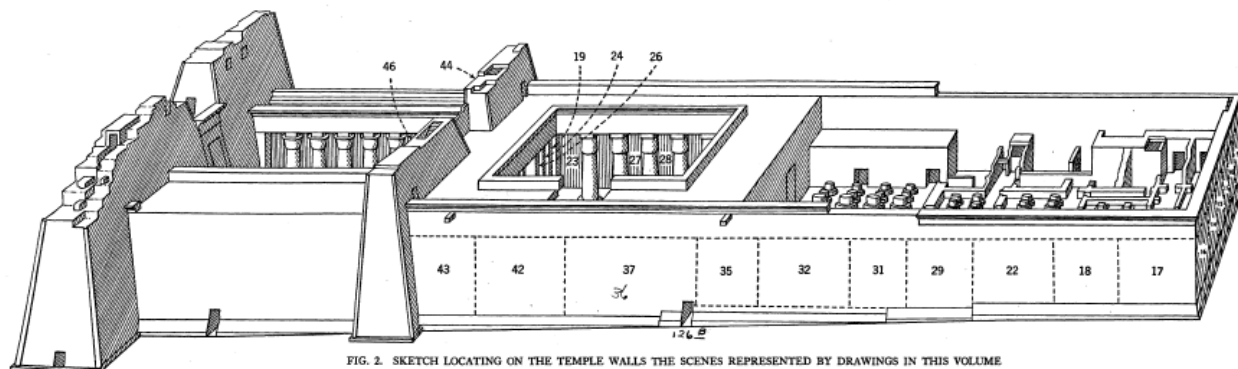


FIG. 2. SKETCH LOCATING ON THE TEMPLE WALLS THE SCENES REPRESENTED BY DRAWINGS IN THIS VOLUME




(W.F. EDGERTON, J.A. WILSON, *Historical Records of Ramses III. The texts in Medinet Habu*, vol. I, pl. 0)

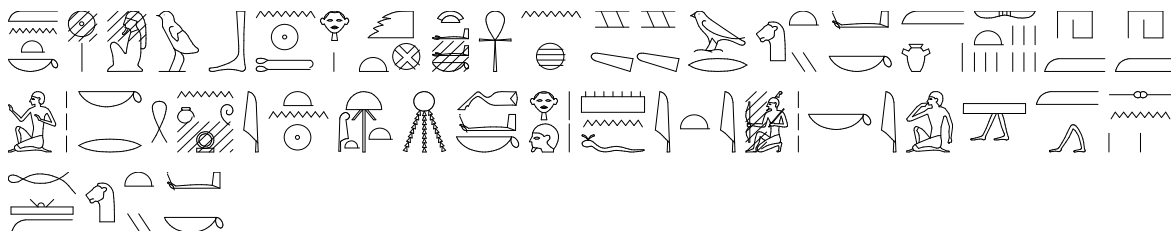
Il testo geroglifico è stato pubblicato in

K.A. KITCHEN, *Ramesside Inscriptions*, V, pp. 27.9 -43.1





copte, Leuven 1983, pp. 29-30, s.v. ⲉⲧⲟ); in geroglifico per indicare il singolo “cavallo” si usa prevalentemente  ssmt (WB IV 276.18-277.7; cfr. ebraico סוס *sūs*). Il “carro (da guerra)” è indicato col termine semitico  mrkbt (cfr. ebraico מַרְכָּבָה *merkavāt*) (AEO I, n. 165, p. 68\*), oppure con quello egizio  wrryt.



ntk R<sup>c</sup> wbn.t(i) hr Kmt h<sup>c</sup>.k<sup>27.16</sup> nḥ idbwy wr pḥty.k m ib pḏt 9 hmhm(t).k r šnw (n) itn šwt ḥps.k ḥr-tp mnfy<sup>28.1</sup>.k i.šm.sn mḥ m pḥty.k

*“Tu sei Ra, sorto sull’Egitto. Quando tu appari, vivono le Due Rive. Grande è la tua potenza nel cuore dei Nove Archi e il tuo grido di guerra (giunge) fino al circuito del disco solare. L’ombra del tuo braccio è sopra le tue truppe, così che esse marciano confidando nella tua potenza.*

wbn.ti : stativo

idbwy : “le Due Rive”, quale indicazione dell’Egitto (WB I 153.5)

hmhmt : “ruggito”, quale “grido di guerra” del re (WB II 490.11-14)

šnw (n) itn : vedi WB IV 493.4

šwt ḥps.k : “l’ombra (= la protezione) del tuo braccio” (WB IV 432.12)

mnfyt : var. di mnft; come detto sopra, è il termine che indica la “fanteria”, quando messo in opposizione a altri corpi dell’esercito, quali la carriera e gli arcieri. In generale, tuttavia, è termine generico per “truppe” (WB II 80.1)

i.šm.sn ... : lett. “è essendo pieni della tua potenza che essi vanno”. Si tratta di un tempo secondo, non perifrastico (ossia non costruito con l’ausiliare iri: i.iri.sn šmt), in cui l’elemento avverbiale enfaticizzato è costituito dallo stativo mḥ(w) “essendo pieni” (LdR § 23.5)



ib.k wmt šhrw.k mnḥ.t(i) bw smn<sup>28.2</sup> ḫ nb gmḥ.tw.k Imn-R<sup>c</sup> hr šsm wšt.k dh.f n.k ḫ nb<sup>1</sup> hr rdwy.k nḏm<sup>28.3</sup> ib n Kmt r (n) ḥḥ wn n.s nḥw pr-<sup>c</sup>

*Il tuo cuore è robusto, i tuoi piani sono eccellenti; nessuna terra può rimanere salda quando tu sei visto! Amon-Ra guida la tua strada ed abbatte per te ogni terra sotto i tuoi piedi. Il cuore dell’Egitto è felice per sempre, poiché ha un protettore valoroso!*

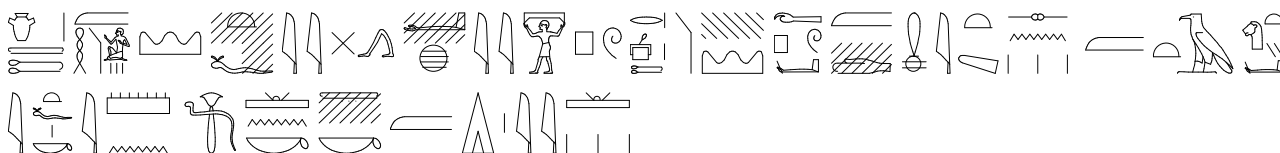
wmt : stativo; lett. “dich; spesso”, usualmente detto del cuore: “forte, robusto, gagliardo, solido” (WB I 306.12-13)

dh ... : vedi WB V 484.2-3

n.s : per la forma del suffisso, vedi NAG §§ 70-73

nḥw : “protettore” (WB II 304.14-16)

pr-<sup>c</sup> : “valoroso” (WB I 527.8-11)



ib ḫ Imḥw tfy<sup>28.4</sup> Plst<sup>28.5</sup> kḳp m dmi.sn m ḫ pḥty it.k Imn wšt n.k<sup>28.5</sup> ḫ nb m dy

*Il cuore della terra dei Tjemehu è rimosso, i Pelesetj sono fuggiti, nascosti nelle loro città, grazie alla potenza di tuo padre Amon, che ti ha assegnato ogni terra in dono!*

t<sup>f</sup>y : stativo di tf “allontanare (un popolo dalla sua residenza)” (WB V 298.5)

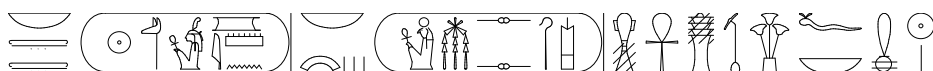
ḥy : “sollevarsi (detto dei nemici in fuga: fuggire, svignarsela, o simile)” (WB I 224.5-6)

k<sup>3</sup>p : stativo; “nascondersi” (WB V 104.15-16)

w<sup>3</sup>d : participio



m dy : “als Gabe” (WB V 419.8); identica grafia in KRI V 58.11

- Epiteti del re





<sup>28.6</sup>Nb t<sup>3</sup>wy Wsr-M<sup>3</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk<sup>3</sup> Iwn(w) s<sup>3</sup> ḥnh ddt w<sup>3</sup>s nb ḥ<sup>3</sup>.f mī R<sup>c</sup>

*Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione, vita, durata e dominio attorno a lui, come (a) Ra!*

R<sup>c</sup>-ms-s(w) : lett. “è Ra colui che lo ha generato”; ove ms è participio e s(w) sta per , pronome dipendente. Si tratta di una proposizione a predicato nominale argomentativa, con omissione della preposizione in  (piuttosto rara davanti a un nome o a un sintagma nominale, ma particolarmente frequente quando il predicato è un nome proprio; CEG § 50.2.d; EG § 373), col predicato che precede il soggetto.

ḥk<sup>3</sup> Iwnw : “Principe di Eliopoli”

w<sup>3</sup>s : al significato “Glück; sorte, buona fortuna” di WB I 260.6, preferisco “dominio” di FCD p. 54

  : notare la posizione trasposta di nb, per ottenere una migliore quadratura

- Il disco solare



Bḥdy ntr ʿ<sup>3</sup>

*Il Behedita, grande dio*

- Sopra i portatori di ventaglio del Re



<sup>28.7</sup>ntrw nbw m s<sup>3</sup> ḥ<sup>c</sup>w.f r dit n.f k<sup>3</sup>n(t) r ḥ<sup>3</sup>st nb(t)

*Tutti gli dei proteggono il suo corpo, per dargli valore contro ogni nazione straniera*

m s<sup>3</sup> ḥ<sup>c</sup>w.f : “(sono) in/come protezione del suo corpo”


- Linea di divisione di scena sulla destra (Randzeile)



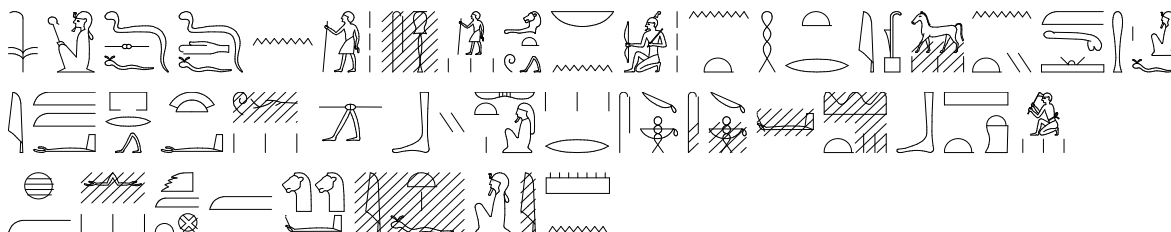
<sup>28.8</sup>ḥnh ntr nfr ḥw p<sup>3</sup>dt 9 ir st m tm-wn n-sw-bit nb t<sup>3</sup>wy Wsr-M<sup>3</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s<sup>3</sup> R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk<sup>3</sup> Iwn(w) mry Imn-R<sup>c</sup> nsw ntrw

*Che viva il dio perfetto, che colpisce i Nove Archi e li rende come non (più) esistenti, il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, amato da Amon-Ra re degli dei!*

ir st m tm-wn : “colui che li fa come non esistenti”; tm wn è la forma negativa del participio wn; notare che

 è determinativo dell'espressione tm-wn

- Discorso del Re



<sup>28.9</sup> nsw ds.f dd.f n wrw smrw ḥꜣwty(w) nb(w) n mšꜥ nt-<sup>28.10</sup> ḥtr nty m-bꜣḥ ḥm.f imi pr ḥꜥw sb pꜣt r sksk  
<sup>28.11</sup> ḥꜣswt bšꜣt ḥm(t) Kmt m pḥty it.i Imn

*Il Re stesso dice agli ufficiali, i compagni e i comandanti tutti della fanteria e della carriera che sono alla presenza della Sua Maestà: “Tirate fuori le armi! Mandate truppe a distruggere le nazioni straniere ribelli, che non conoscono l’Egitto, con la potenza del padre mio Amon!”*

imi pr ḥꜥw : “fate sì che escano le armi”

sb : qui transitivo: “aussenden; inviare (gente, un esercito)” (WB III 431.8-9); imperativo

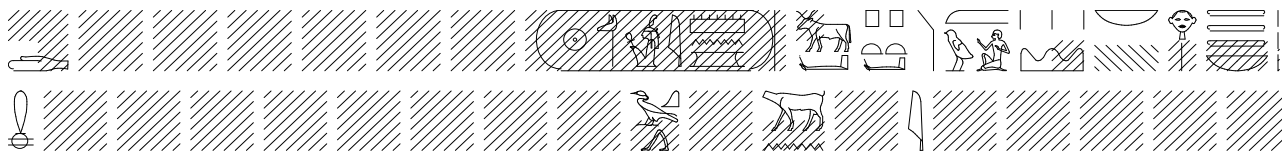
pꜣt : qui semplicemente “truppe”, senza alcuna specificazione (WB I 570.10-13)

sksk : “distruggere, annientare” (WB IV 319.9-12)

ḥꜣswt bšꜣt : “die aufständischen Fremdländer; le nazioni straniere ribelli, sediziose” (WB I 479.3)

ḥmt : participio del verbo ḥm “non conoscere”

- Linea orizzontale di testo, nella parte centrale della scena



<sup>28.13</sup> ... Wsr-Mꜣt-Rꜥ mr(y)-Imn kꜣ nḥt ptpt ꜥꜣmw nb ... ḥr Ḕw nbw mi ... <sup>28.14</sup> ... ꜥꜣ (m-)ḥnw ...

*... User-Maat-Ra Mery-Amon, toro potente, che calpesta gli Asiatici, signore ... nelle terre, come ... che entra in mezzo ....*

ptpt : “calpestare” (WB I 563.11-16)

ꜥꜣm : “asiatico, semita” (WB I 167.20)

- Sopra i due scribi al centro



<sup>28.15</sup> ... dit ḥꜥw n mšꜥ (n) nt-ḥtr n pꜣt Šrdn <sup>28.16</sup> Nḥsyw

*... dando armi alla fanteria, alla carriera e alle truppe, gli Shardana e i Nubiani.*

- Su due ufficiali, di fronte agli uomini che consegnano archi, faretre ecc. Al centro, a sinistra



<sup>29.1</sup>šsp.n ḥ<sup>c</sup>w (m-b3ḥ?) Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn wsr pḥty

Noi riceviamo le armi davanti a User-Maat-Ra Mery-Amon, ricco di potenza.

šsp.n : la desinenza è strana; assomiglia a quella di uno stativo, 1a pers. plur., ma la forma richiede chiaramente di essere transitiva

- Sui soldati alla sinistra, che ricevono le armi



<sup>29.2</sup>mš<sup>c</sup> nt-ḥtr nty ḥr šsp (ḥ<sup>c</sup>w?) m-b3ḥ ḥm.f ...

Fanteria e carreria, che ricevono (le armi) davanti a Sua Maestà ...

- Sopra un principe; sul basso, in centro-destra



<sup>29.3</sup>iry-p<sup>c</sup>t sš-nsw wr s3 nsw <Vacat> ḏd.f n n3 imyw-r mš<sup>c</sup> <sup>29.4</sup>ḥryw pḏt ṯsw pḏt ḥr.tw min3 m Pr-3 stp nb nfr nb(?) m3<sup>c</sup> ḩn nb nty m rḥ ḥm.f <sup>29.5</sup>sš.sn m-b3ḥ Pr-3 r šsp ḥ<sup>c</sup>w

Il principe, grande scriba reale e figlio reale <Vacat> dice ai comandanti dell'esercito, ai capitani delle truppe, agli ufficiali delle truppe: "Uno, cioè il Faraone, così dice: Ogni (soldato) scelto, ognuno veramente abile, ogni valoroso che è conosciuto da sua Maestà, che passi(no) davanti al Faraone, per ricevere le armi"

iry-p<sup>c</sup>t ... : dopo i titoli, e prima di ḏd.f, è stato lasciato uno spazio bianco, per l'inserzione del nome proprio

ṯsw pḏt : "Offizier, Truppenbefehlshaber" (WB V 402.15)

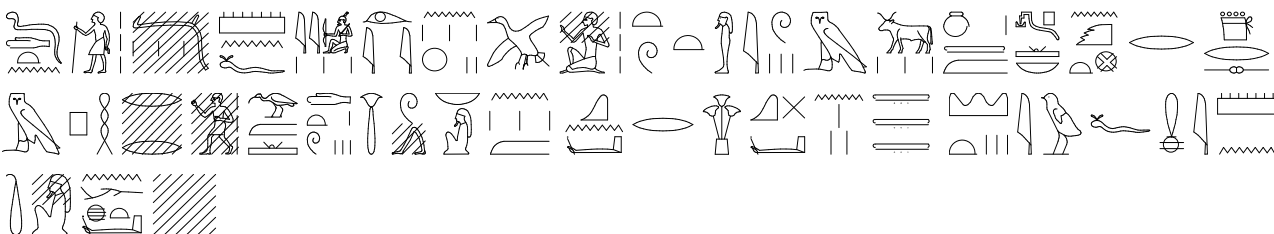
min3 : avverbio; propriamente "come queste cose; così" (NAG § 595; LEG § 8.9.7)

stp : cfr. WB IV 339.1-2

nfr nb m3<sup>c</sup> : interpretazione ipotetica.

nty m rḥ ḥm.f : lett. "che è in qualità di conosciuto di sua Maestà"

- Sopra gli ufficiali di fronte al principe



<sup>29.7</sup>ḏdt.n wrw imyw-r mnfy(t) iry.n sp-sn p3 mš<sup>c</sup>(?) twt iw.w m k3w nw t3 m <sup>29.8</sup>stp nb n Kmt r-dr.s m pḥrrw gm ḏrt.w wd3 nb.n m ḩn(t) r ḩ3ḩ.n <sup>29.9</sup>t3w ḩ3swt iw.f mi Mnṯw nḥt (° ?)

Ciò che dissero gli ufficiali e i comandanti delle truppe: "Faremo, Faremo! L'esercito è radunato ed essi sono come tori della terra, cioè ogni (soldato) scelto dell'Egitto intero e i corridori, dalle mani valide (a combattere). Che il nostro Signore proceda con valore, così che noi possiamo depredare le terre piane e le terre montagnose, essendo egli come Montu, dal braccio forte!"

iry.n : sdm.f prospettiva iniziale (LEG § 21.4.1)

phrr : “corridore”, soldato che seguiva di corsa i carri; termine utilizzato per indicare soldati valorosi (WB I 541.14-15)

gm drt.w : “trovati di mano” =” la cui mano è trovata”; gm è participio passivo. Per il significato dell’espressione, vedi WB V 169.4: “trovare una parte del corpo (mano, bocca, cuore) = saperla usare bene”

wḏḏ : scritto w3ḏ

- Sopra i soldati in basso a sinistra

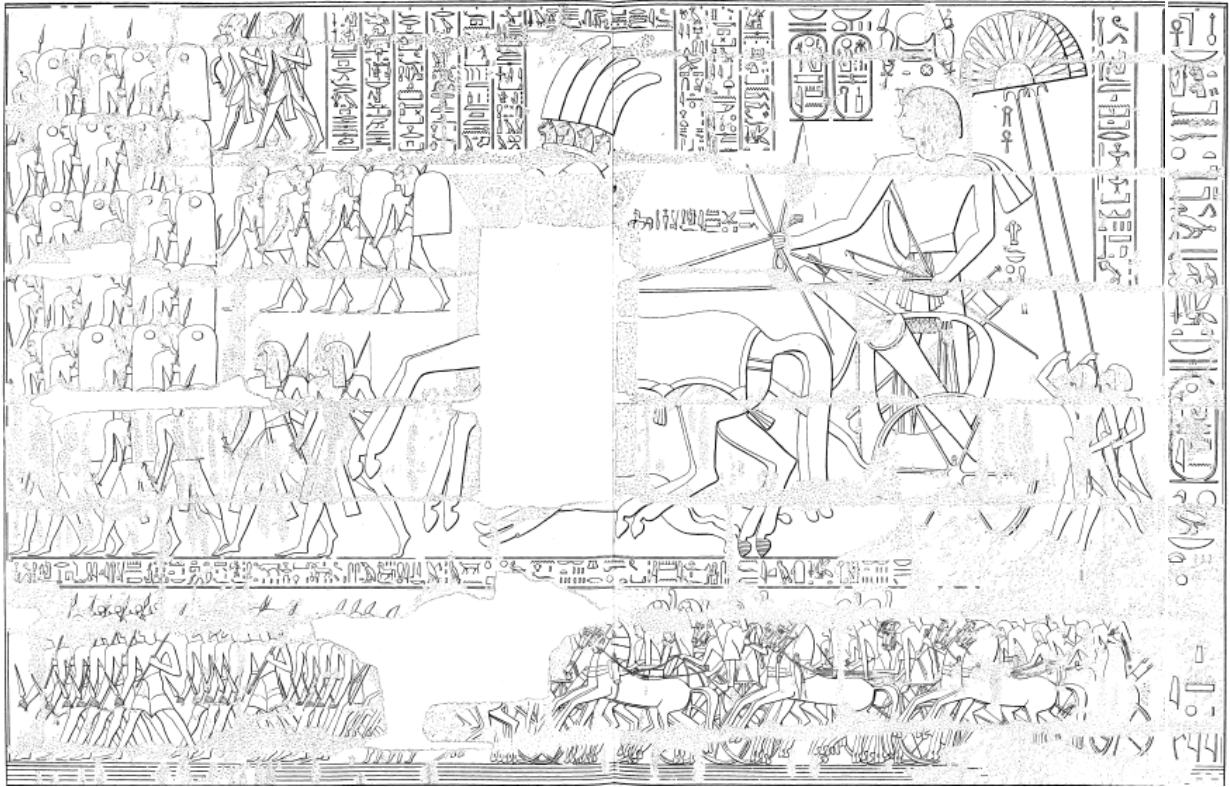


...

...



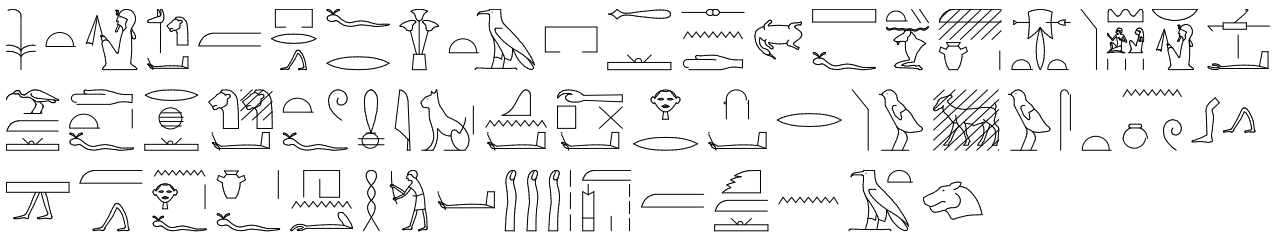
**Scena (b) - Ramesse III in marcia verso Djahi contro i Popoli del mare**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 31)

Ramesse III, in piedi sul suo carro, si dirige contro i Poli del mare, accompagnato dalle truppe egiziane e da quelle straniere.

- Davanti al Re



<sup>29.11</sup> nsw wsr pḥty m pr(t).f r-ḥꜣt ꜣ <sup>29.12</sup> snd šfyt m ib Sttyw nb wꜥ gm dṛt.f rḥ pḥty.f mi mꜣi ꜣn ḥꜣp <sup>29.13</sup> ḥr r ꜥwt  
wstn šm n-ḥr.f ib.f hn(n) ḥwi dḅꜥw m iwn m km n ꜣt

*Il Re, ricco di potenza, mentre esce (dall’Egitto), grande di paura e soggezione nel cuore degli Asiatici; signore unico, dalla mano valida, conscio della propria potenza, come un valoroso leone, nascosto e pronto contro gli animali selvatici, che va avanti liberamente, con cuore fiducioso, che colpisce miriadi (di nemici) (e li rende) come mucchi di cadaveri, nel compimento di un istante*

m pr(t).f : “nel suo uscire”


prt r-ḥꜣt : ritengo sia var. di pr r-ḥꜣ “herausgehen” (WB III 10.4)

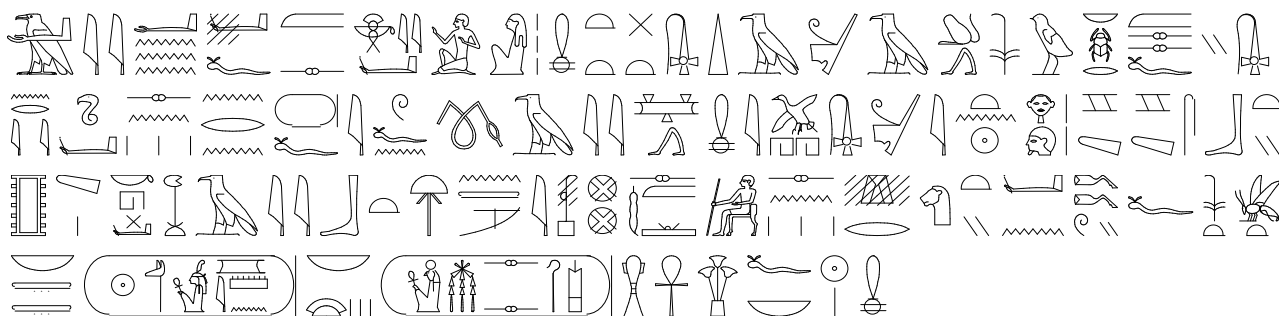
gm dṛt.f : vedi sopra 29.8

rḥ pḥty.f : : “der sich seiner Kraft bewusst ist (als Beiwort des Kämpfenden Königs)” (WB I 540.3); “che conosce la sua potenza”; oppure, se rḥ è participio passivo: “la cui potenza è conosciuta / ben nota” (lett. “conosciuta di sua potenza”)

mꜣi : notare l’uso del geroglifico del gatto per indicare, chiaramente, il leone

















wstn : var. di wꜣtn “andare liberamente, senza vincoli” (WB I 367.9-10)

- n-ḥr : preposizione composta, “davanti, di fronte” (NAG § 647.2; WB III 128.17-20) “uno che va in avanti”;  
 per šm n-ḥr.f, detto di Ramesse II, cfr. Battaglia di Qadesh, Poema, linea 13 (vedi WB III 129.3)  
 hnn : detto del cuore: “avere confidenza” (WB II 495.5); lett. “il suo cuore essendo confidente”; hnn è stativo  
 iwn : “mucchio di cadaveri”, sostantivo usato solo al plurale:  “Leichenhaufen (nur im Plural)” (WB I 54.4)  
 m km n ʒt : “im Augenblick; in un batter d’occhio” (WB V 130.1)



<sup>29.14</sup> ʒ<sup>c</sup>y.f m sky mitt sḏt di nʒ pḥ sw nb ḥpr m ssf nry.sn n <sup>29.15</sup> rn.f iw.f n wʒy mi pʒ hh n itn ḥr-tp idbwy sbty  
 kh(ʒ) ḥʒybt <sup>29.16</sup> n Tʒ-mri sndm.sn ḥr pḥty n ḥpʒwy.f n-sw-bit <sup>30.1</sup> nb ʒwy Wsr-Mʒ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn sʒ R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w  
 R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥkʒ Iwn(w) sʒ <sup>c</sup>nḥ ḥʒ.f mi R<sup>c</sup>

*La sua potenza nella mischia è come un fuoco che fa diventare cenere tutti coloro che lo assalgono, ed essi hanno timore del suo nome (anche) quando egli è lontano, come (del)l’alito ardente del sole sulle Due Rive. (Egli è) un muro che getta ombra per l’Egitto, così che essi risiedono sotto la potenza delle sue braccia: il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione e vita attorno a lui, come (a) Ra!*

- ʒ<sup>c</sup>y : “Kraft; potenza” (WB I 2.12)  
 m sky : “im Kampfgewühl” (WB IV 314.1-2)  
 (sic) : chiaramente per ; participio attivo; cfr. la forma  da Medinet Habu, citata in NAG § 375  
 di ... ssf : lett. “che pone tutti coloro che lo assalgono diventati come cenere”; ḥpr è stativo. Per ḥpr m ssf “diventare cenere”, vedi WB IV 276.10  
 nr(y).sn n : per questa costruzione di nr, “aver paura di”, vedi WB II 277.5  
 n wʒy : grafia, errata, di           m wʒw “in lontananza” (WB I 246.1-2)  
 kh(ʒ) :    “gettare (ombra; detto di un muro)” (WB V 136.13); qui participio  
 ḥʒybt : “ombra” (WB III 225.1-6)  
 sndm.sn : per sndm “ruhen, sitzen, sich niederlassen”, vedi WB IV 186-19; il suffisso .sn si riferisce agli “Egiziani”

- Dietro al Re



wḏ ḥm.f m kn(t) r sksk <sup>30.1</sup> ḥʒswt bʒtt

*Sua Maestà procede per distruggere le nazioni straniere ribelli.*

- wḏ ... m kn(t) : vedi 29.8  
 r sksk ḥʒswt bʒtt : vedi 28.10-11

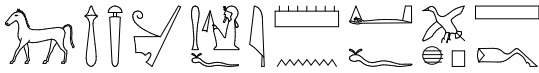
- Il Disco solare



<sup>30.2</sup>Bḥdty

*Il Behedita*

- Sopra la pariglia del carro reale

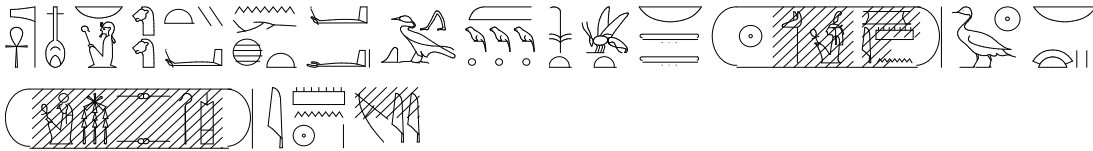


ḥtr ʿ3 tpy n ḥm.f Imn di.f pš ḥpš

*La grande e principale pariglia di sua Maesta, “Amon dà la scimitarra”*

ḥtr ʿ3 tpy n ḥm.f : “das grosse erste Gespann seiner Majestät” (WB III 200.1)

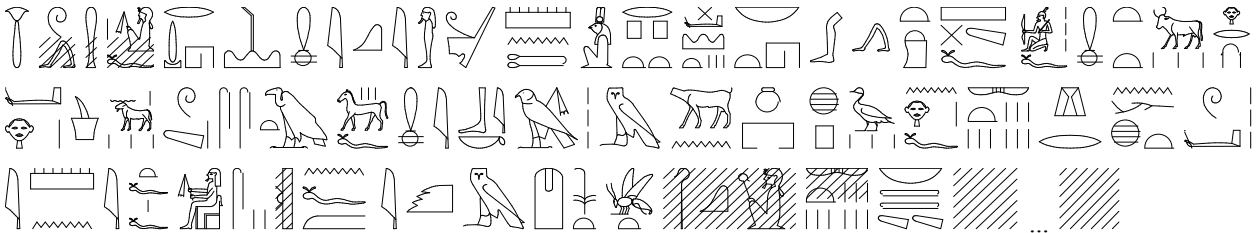
- Linea di divisione di scena sulla destra (Randzeile)



<sup>30.3</sup>ḥ nḥ nṯr nfr nb pḥty nḥt ʿ ʿk m ḥfnw n-sw-bit nb tʿwy Wsr-M3ʿt-Rʿ mr(y)-Imn s3 Rʿ nb ḥʿw Rʿ-ms-s(w) ḥḳ3 Iwn(w) <sup>30.4</sup>mry Imn-Rʿ

*Che viva il dio perfetto, signore della potenza, dal forte braccio, che entra in (mezzo a) centinaia di migliaia (di nemici), il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, amato da Amon-Ra!*

- Linea di testo sopra i soldati alla base della scena



<sup>30.5</sup>wḏ3 ḥm.f r D3h(y) mi ḳi n Mnṯw r pṯpr ḥ3swt nb(t) th(t) tš.f mšʿ.f mitt k3w ḥr ḥr b3w(y) ssmwt <sup>30.6</sup>.f mi bikw m-ḥn ḥp(t) n-ḥr n' pḏt 9 ḥr nḥtw Imn it.f šps n.f m ikm <sup>30.7</sup>n-sw-bit ḥḳ3 pḏt 9 nb tʿwy ...

*Sua Maestà si mise in marcia verso Djahy, come l’aspetto di Montu, per calpestare tutte le nazioni straniere che assalivano il suo confine. Le sue truppe erano come tori pronti sul campo di battaglia; i suoi cavalli erano come falchi in mezzo agli uccellini davanti ai Nove Archi, portando vittoria. Amon, il suo augusto padre, è uno scudo per lui, il Re dell’Alto e Basso Egitto, il principe dei Nove Archi, il Signore delle Due Terre ...*

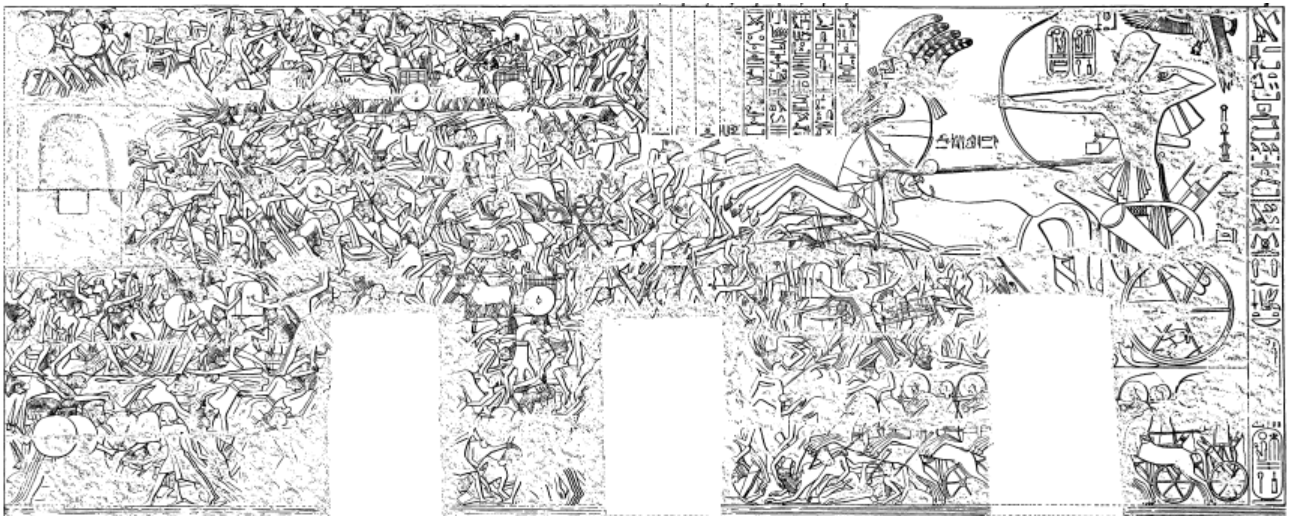
D3hy : , parte della Palestina e della Fenicia (AEO I, p. 145\*)

b3wy : “Kampfplatz (der Stiere)” (WB I 415.1-2)

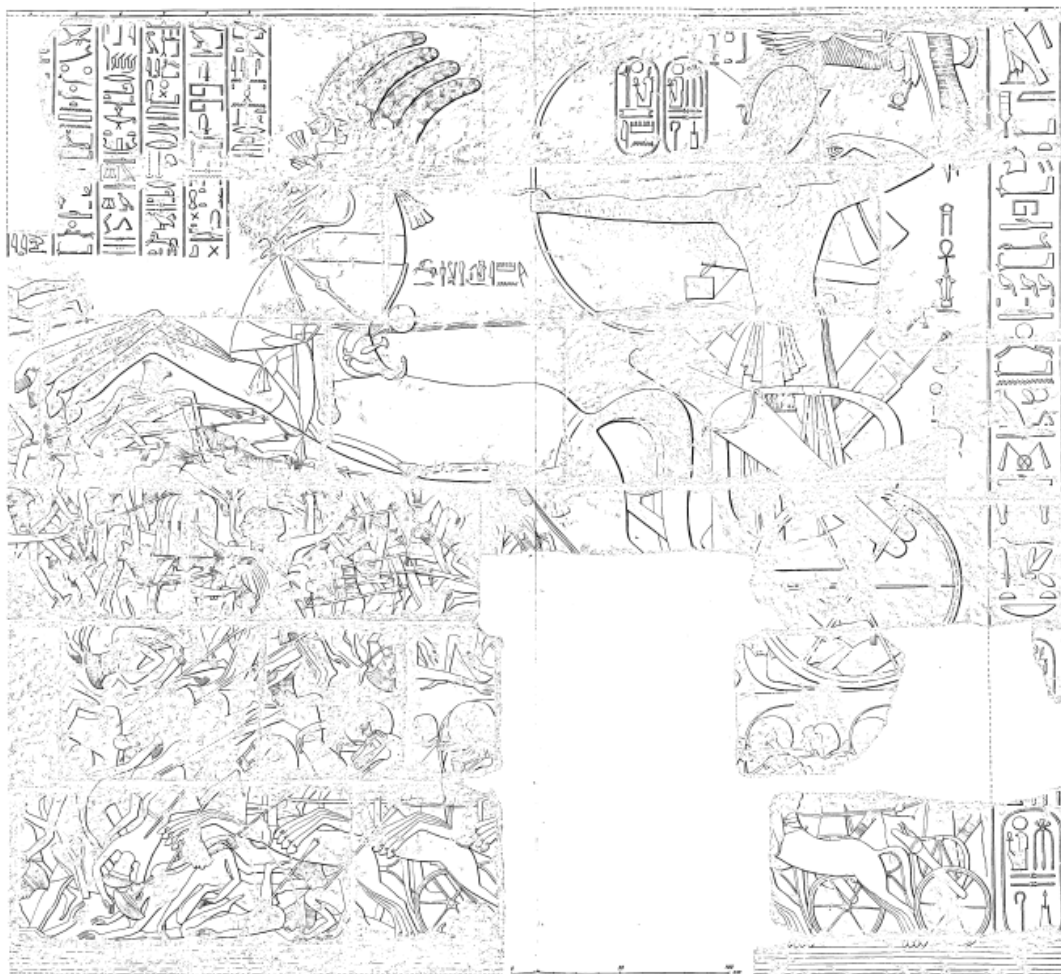
ḥpt : “specie di uccellini, cacciati dal Falco (sempre come immagine dei nemici catturati dal Re)” (WB III 258.1)

n-ḥr n : la correzione si impone, altrimenti dovrebbe tradursi: “ ... davanti a lui; i Nove Archi sono vittoriosi” (o simile), che non è accettabile. L’errore è comprensibile, data la frequenza dell’espressione n-ḥr.f

Scena (c) - Il Re e l'esercito in battaglia campale contro i Popoli del mare



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 32)



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 33)





(Particolare da: THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 34)

Ramesse III sul suo carro si lancia alla carica contro il disordinatissimo esercito del Popoli del Mare. Egli è accompagnato dalla sua fanteria, dalla carreria e dalle truppe straniere ausiliarie. I Popoli del Mare fuggono a piedi e sui carri, mentre le loro donne, bambini e bagagli sono trasportati su pesanti carri trainati da buoi.

- Davanti al Re



<sup>30.9</sup> ... <sup>30.10</sup> hr ... šfyt m p3 m33.f hft nšn Stš hr dh sbi <sup>30.11</sup> r-h3t (m)sktt (hr) dgdg t3w h3swt m hdbyt sh m sd r d3d3  
r-h3t ssmw <sup>30.12</sup> .f wbd hh.f h3w.sn mitt sd fdk t3y.sn šnbt r km dt(?)

... sotto ... *soggezione nel vederlo, così come si adira Seth abbattendo il nemico di fronte alla barca solare, calpestando terre piane e terre montagnose, (che sono) abbattute, colpite in gran quantità (?) di fronte ai suoi cavalli. Il suo alito ardente brucia le loro membra come una fiamma; il loro corpo è smembrato per l'eternità!*

dh : “abbattere” (WB V 483-484.6). Per l’azione qui citata, si veda l’articolo di G. NAGEL, *Set dans la barque solaire*, BIFAO 28, 1929, pp. 33-39: in un papiro funerario compare la barca solare che naviga nel cielo, posta su di un grande serpente che rizza la testa minaccioso contro la barca stessa; Seth, in piedi sulla prua, affonda la sua lancia nella gola del serpente.

dgdg : “calpestare” (WB V 501.11)

hdbyt : “mucchio di cadaveri abbattuti” (WB III 205.18); da hdb “abbattere” (WB III 205.8-17); m hdbyt, lett. “in qualità di mucchio di cadaveri abbattuti”

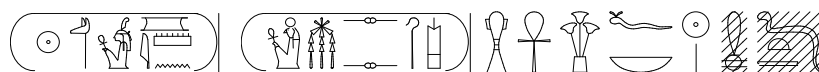
sh m sd r d3d3 : lett. “colpiti in qualità di coda-alla-testa”. L’espressione idiomatica sd r d3d3 “coda alla testa” si utilizza per indicare “gruppi di cadaveri di nemici ammassati” (vedi WB IV 364.2). Per sh “colpire”, vedi WB III 466.13-467.13

fdk : “separare, smembrare” (WB I 583.6-15); sdm.f passiva

šnbt : più che l’usuale significato “petto”, qui si addice il significato “corpo” (WB IV 513.9)

r km dt : “fino al compimento dell’eternità” (WB V 509.17, che la attribuisce al periodo greco)

- Epiteti Re



<sup>30.13</sup> Wsr-M3c-t-Rc mr(y)-Imn Rc-ms-s(w) h33 Iwn(w) s3 nh h3.f nb mi Rc dt



User-Maat-Ra Mery-Amon, Ramesse Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione e vita, attorno a lui, come (a) Ra, eternamente!

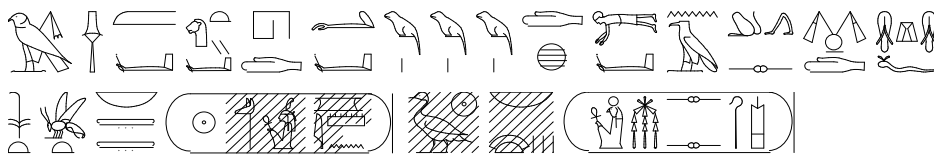
- Dea avvoltoio



Nḥbt

Nekhbet

- Linea di divisione di scena sulla destra (Randzeile)



<sup>30.14</sup> Ḥr šm pḥty hd ḥfnw dh n3 pḥ s(w) dmd ḥt ḥbtwy.f n-sw-bit nb ḥwy <sup>30.15</sup> Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w)

Horus, potente di forza, che affronta centinaia di migliaia, che abbatte coloro che lo attaccano, riuniti sotto i suoi sandali; il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle corone, Ramesse Heqa-Iunu.

hd : “muovere contro; affrontare” (WB II 504.14-505.9); l’espressione hd ḥfnw compare anche nel protocollo di Ramesse II (WB II 505.2)

dh ...ḥr ḥbtwy.f : vedi WB V 484.2-3; cfr. anche sopra in 28.2

pḥ sw : “der ihn angreift; sein Angreifer” (WB I 534.7)

- Sopra la pariglia del carro reale

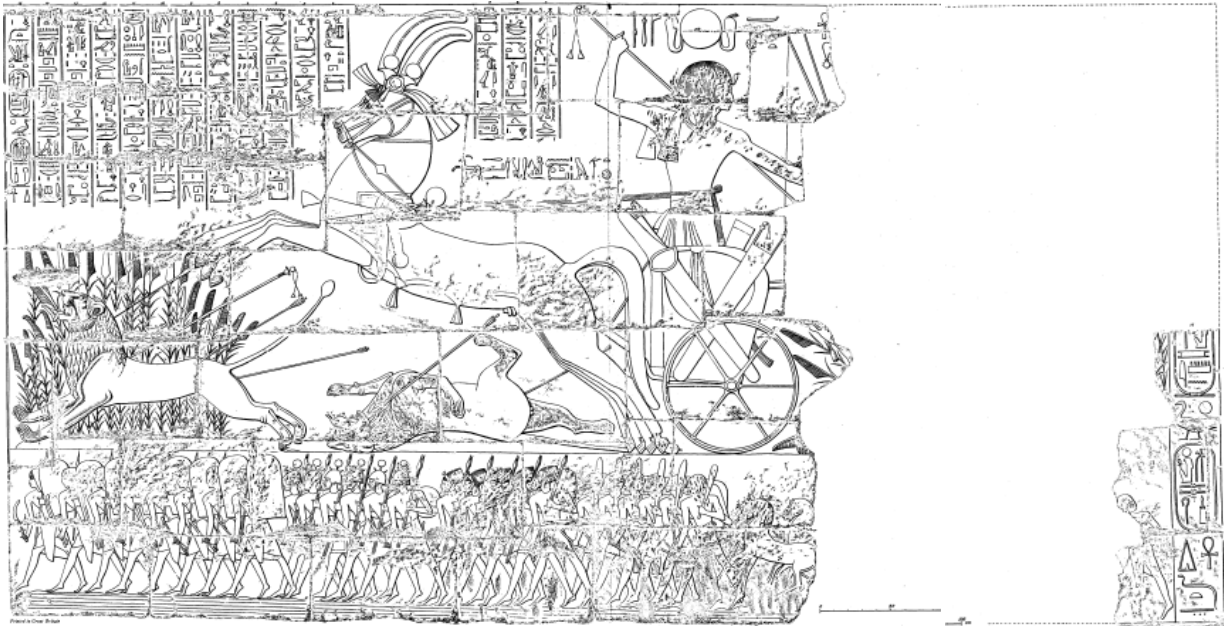


ḥtr 3 tpy n ḥm.f Mr(y)-Imn

La grande e principale pariglia di sua Maesta, “Amato di Amon”

ḥtr 3 tpy n ḥm.f : vedi 30.2

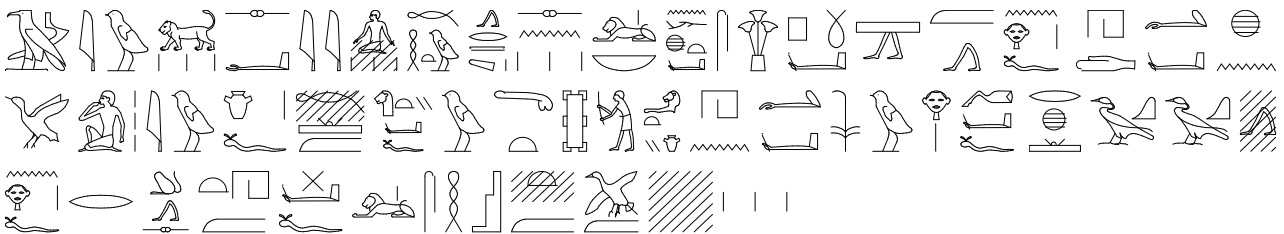
§ 6 - La caccia ai leoni



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 35)

Ramesse III nel suo carro caccia i leoni: mentre con una lancia trafigge un leone dietro di lui, altri, davanti a lui, già giacciono a terra trafitti o fuggono nel papireto inseguiti dalle sue frecce. Sulla linea di base marciano le divisioni dei soldati, spostandosi dal luogo della battaglia di terra, raffigurata a destra di questa scena, a quello della battaglia navale, a sinistra.

- Sopra e davanti la pariglia del carro reale



<sup>31.5</sup> m̄biw s̄iw (hr) m̄h(w)t r ʔ.sn rw nb n̄ht š̄ḥp šm n-ḥr.f hd ḥn <sup>31.6</sup> iw ib.f m̄h m p̄hty.f wmt ḥ̄ty hn(n) sw ḥr ḥp̄š.f rh ʕk̄k̄ n-ḥr.f r <sup>31.7</sup> p̄h s(w) thm.f rw š̄tm m (ʕwt?)

*I leoni impauriti fuggono verso la loro terra. Il leone, signore di vittoria, (dapprima) nascosto (e che poi) si lancia in avanti e che cattura la preda, con il cuore colmo della sua potenza; dallo spirito robusto, che confida nel suo (forte) braccio, abile ad entrare in avanti, contro chi lo assale: e uccide; un leone che annienta tra gli animali selvatici.*

s̄i : “tremare, aver paura; essere in ansia” (WB IV 43.5-6)

m̄hwt : forma dell’infinito di m̄hy “fuggire” (WB II 126.16-18; cfr. oltre: 39.12). Oppure, ma meno bene, una 3a pers. plur. dello stativo, con una t intrusiva

rw ... : ora è il re che viene paragonato a un leone che, prima nascosto in agguato, poi si lancia sulla sua preda e la cattura. Oppure è una descrizione generale del carattere e del comportamento del leone in caccia.

š̄ḥp : “stare nascosto” (WB IV 210.4); probabilmente stativo

šm n-ḥr.f : vedi 29.13

hd ḥn : hd vale “muovere contro; affrontare” (WB II 504.14-505.9); ḥn è invece “discorso; faccenda, questione” (WB III 289.1-14); congiuntamente, hd ḥn vale qualcosa come “conquistare la faccenda”, ossia “portare a termine con successo l’impresa” o simile.

iw ib.f mh : presente primo circostanziale, con stativo

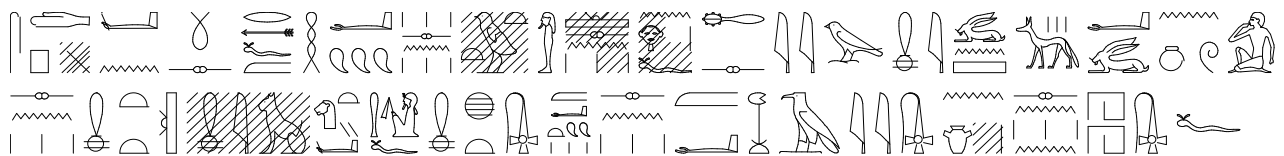
wmt : vedi 28.1

hnn sw : con pronome riflessivo oggetto: “fare affidamento su, fidarsi di” (con n, hr; WB II 494.15-16); vedi 29.13

ꜥkꜥk : “entrare in qlcs; raggiungere qlcn” (WB I 234.18-19)

thm : “abbattere, uccidere” (WB V 321.8)

sh̄tm : “distruggere, annientare” (WB IV 323.11-14)



sdp.n sšr(w).f m ḥꜥw.sn twt.sn n-hr.f <sup>31.8</sup> ḥsy mi wnšw ꜥwn.sn mitt miw pḥty ḥm.f mi ḥt m ꜥwt.sn <sup>31.9</sup> mh̄zy.n ib.sn hh.f

*Le sue frecce hanno squarciato i loro corpi ed essi si ammassano davanti a lui, miserabili come sciaccalli, e i loro lamenti sono come (quelli di) un gatto. La potenza di sua Maestà è come fuoco nelle loro membra e i loro cuori sono arsi a causa del suo alito ardente.*

sdp : il WB non riporta alcun sdp (esiste solo come variante, del periodo greco, di sšp “illuminare”); ritenendo che la p sia una lineetta “grossa”, si potrebbe emendare in sd, grafia recente di sd̄ “rompere, spezzare”; cfr. “squarciare (il corpo dei nemici)” (WB IV 374.16)

twt.sn : lett. “si sono riuniti” (WB V 259.11-12)

ḥsy : stativo (WB III 399.11-13)

ꜥwn.sn : più che “essi si lamentano”, la grafia suggerisce di intendere “i loro lamentarsi”, con infinito nominale; il WB riporta solo ꜥwn “lamentarsi, dolersi” (WB I 172.21-22)

mh̄zy(y) : “bruciare, ardere” (tr. e intr.) (WB III 130.7)



ḥkꜣ ṯnr nn wn wꜥ mi ḳd.f mky.n ḥpš.f <sup>31.10</sup> Tꜣ-mri Mnṯw m sšw.f ḥr dr ḥftyw.f ḥr šhr ḳw nb r-ḥꜣt.f <sup>31.11</sup> mšꜥ wnf wrw ḥr ꜥḳꜥꜥšmsw ḥr nhm r ḥrt nb.sn nḥt.ti <sup>31.12</sup> mitt Mnṯw hmhmt.f rn.f mi Stš ṯw nbw ḥr ṯbwy.f mi Rꜥ ḳt

*Un principe coraggioso; non c'è nessuno come lui; il suo (forte) braccio ha protetto l'Egitto. Montu è la sua protezione, respingendo i suoi nemici, allontanando ogni male da davanti a lui. L'esercito è felice, gli ufficiali esultano, la guardia del corpo giubila (elevando grida) fino al cielo, (poiché) il loro Signore è potente come Montu e il suo grido di guerra e la sua fama sono come (quelli) di Set. Tutte le terre sono sotto i suoi sandali, come (sotto) Ra, eternamente.*

wnf : stativo

ꜥḳꜥꜥ : “esultare, giubilare” (WB I 241.11-13)

šmsw : propriamente “accompagnatori; Begleiter des Königs” (WB IV 486.5)

mi Stš : o anche mi Bꜥ1 (cfr. 32.4)



n-sw-bit Wsr-Mꜣꜥt-Rꜥ mr(y)-Imn sꜣ Rꜥ <sup>31.13</sup> Rꜥ-ms-s(w) ḥkꜣ Iwn(w) di ꜥnh

*Il Re dell'Alto e Basso Egitto, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita*

- Sopra la pariglia del carro reale



ḥtr ʕ tpy n ḥm.f Nḥt-m-W3st

*La grande e principale pariglia di sua Maesta, "Vittoria in Tebe"*

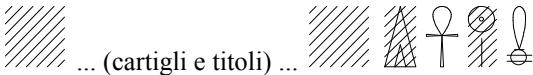
- Il Disco solare



<sup>31.14</sup>Bḥdy ntr ʕ

*Il Behedita, grande dio*

- Epiteti reali



... di ʕnh mi Rʕ

... dotato di viva come Ra

- Linea di divisione di scena sulla destra (Randzeile)



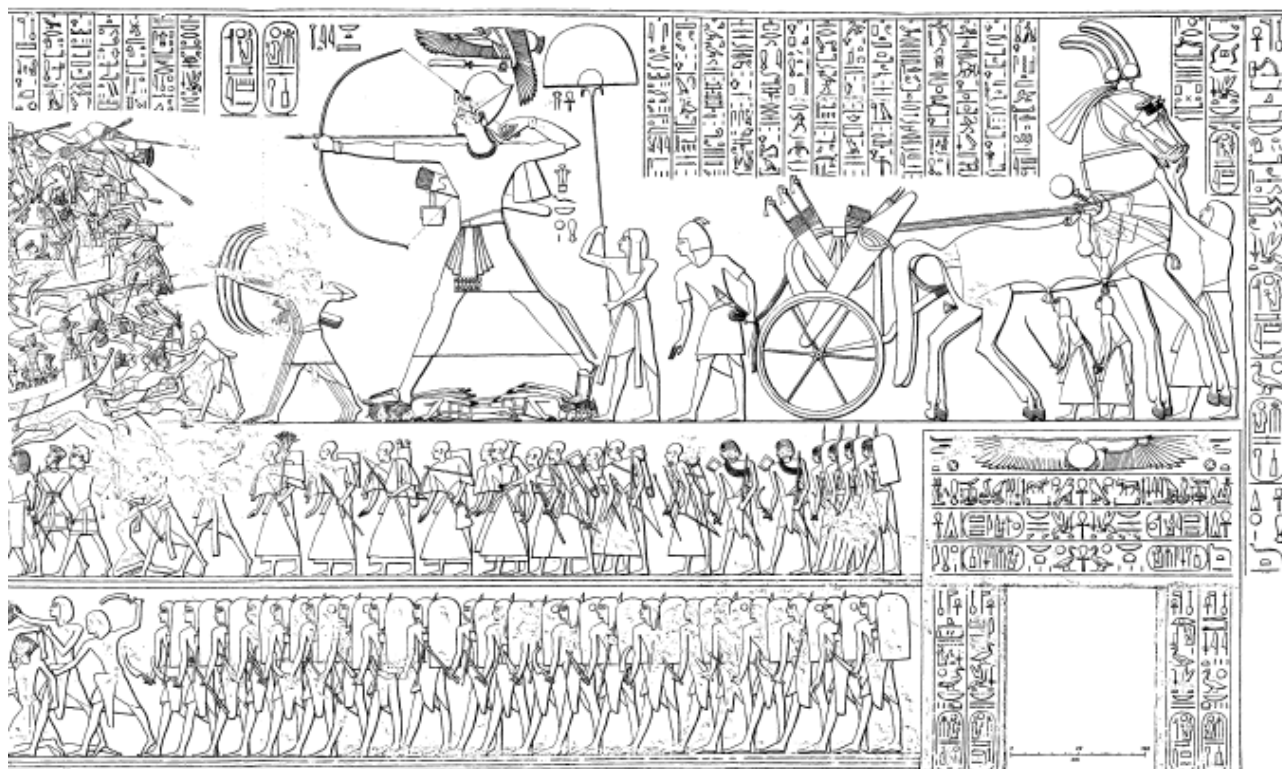
<sup>31.15</sup>... n-sw-bit Wsr-M3ʕt-Rʕ mr(y)-Imn s3 Rʕ Rʕ-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) di ʕnh dt

*Il Re dell'Alto e Basso Egitto, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita eternamente.*

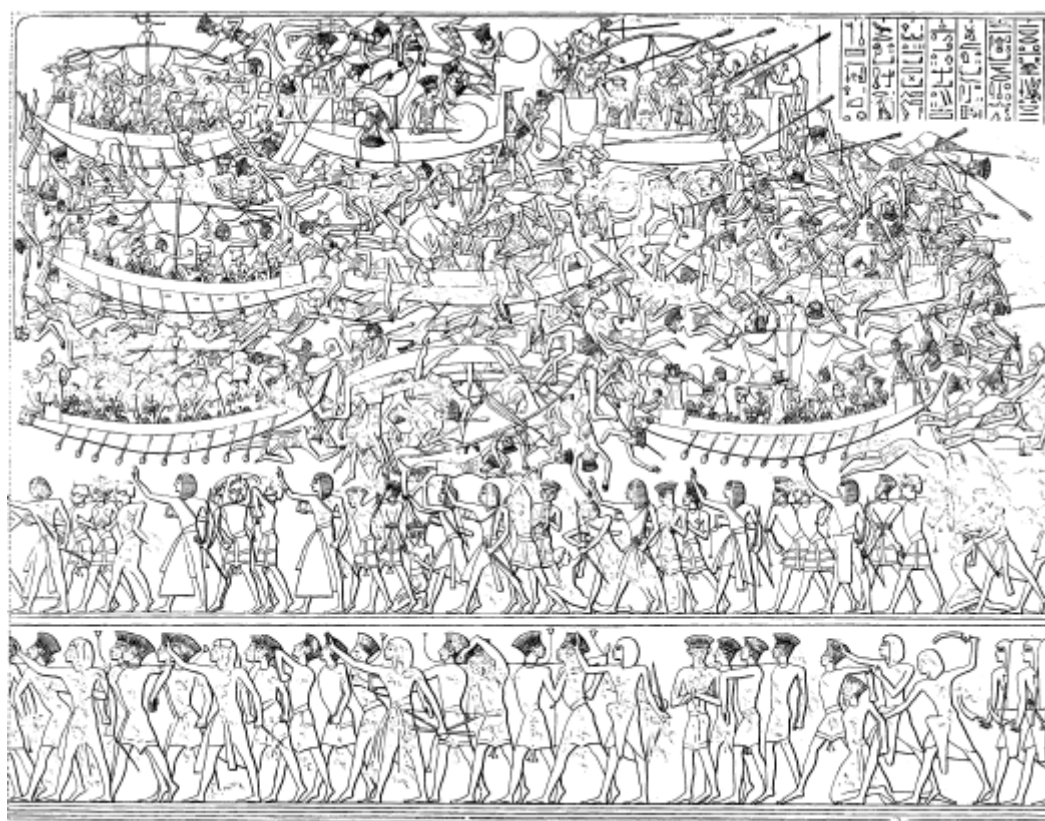


## § 7 - La battaglia di mare

### Scena (d) - Ramesse III e la sua flotta contro la flotta dei Popoli del Mare



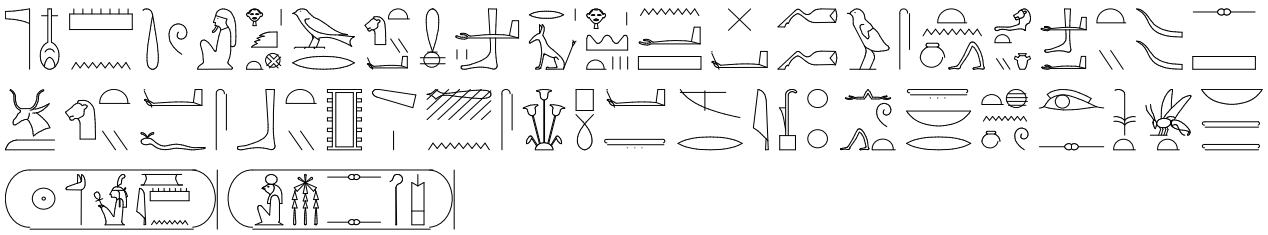
(Particolare da: THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 37)



(Particolare da: THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 39)



- Di fronte al Re



<sup>32.4</sup> nṯr nfr Mnṯw ḥr Kmt wr pḥty mi B<sup>c</sup>l <sup>32.5</sup> ḥr ḥṣwt n<sup>c</sup>š ḥpšwy wstn ḥṣty <sup>c</sup>b<sup>c</sup> sš(ṣ) m pḥty.f sbty <sup>ṣ</sup>3 n šḥp Tṣ-  
<sup>32.6</sup> mri n(n) iwt ṭ nb r ṯn.s n-sw-bit nb ṯwy Wsr-Mṣ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn <ṣ3 R<sup>c</sup>> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳṣ Iwn(w)

*Il dio perfetto, Montu in Egitto, grande di potenza come Ba 'al nelle nazioni straniere, forte di braccia, dal cuore intrepido, orgoglioso, abile nella sua potenza, un grande muro per proteggere l'Egitto così che nessuna terra possa venire per assalirlo, il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-lunu.*

n<sup>c</sup>š : “forte” (WB II 209.17)

wstn (ḥṣty) : “intrepido, impavido” (WB I 368.1)

: grafia di , var. “vantarsi, gloriarsi” (WB I 177.16). Notare la grafia apparentemente duale

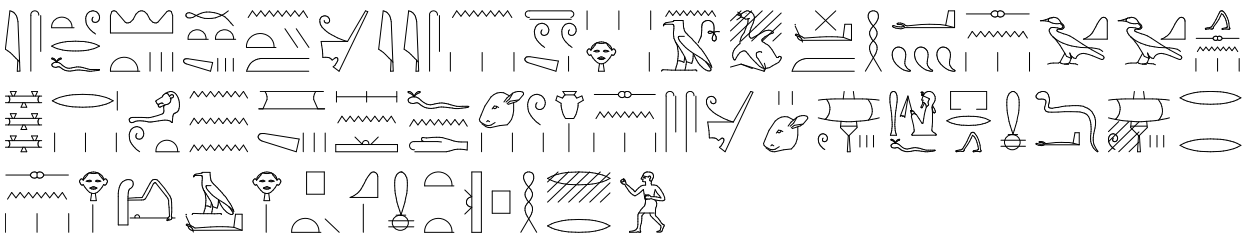
sšṣ : grafia neo-egizia con metatesi per šṣ3 “abile, esperto, capace (‘m’ : in)” (WB IV 543.7-16)

šḥp : “nascondere; proteggere” (WB IV 210.6)

n(n) iwt : “non esiste il venire”

ṯn : “assalire, attaccare” (WB V 327.4)

- Dietro al Re



ist rf ḥṣwt mḥtywt nty m <sup>32.7</sup> n(ṣ)y.sn iww ḥr nwt m ḥ<sup>c</sup>w.sn <sup>c</sup>ḳ<sup>c</sup>ḳ.sn wṣwt rṣw-ḥṣwt ḳn <sup>32.8</sup> fnd.w ib.sn (r) ssn  
ṯw ḥm.f pr mi ḏ<sup>c</sup> r-r.sn ḥr <sup>c</sup>ḥṣ ḥr pḳt mitt pḥrr

*Or dunque, le nazioni settentrionali, che erano nelle loro isole, stavano tremando nei loro corpi. Esse erano penetrate nei canali delle bocche del Nilo. I loro nasi avevano terminato (di funzionare) così che il loro desiderio era di respirare l'alito. Sua Maestà è uscita come una bufera contro di loro, combattendo sul campo di battaglia come un corridore.*

nwt : grafia di “tremare” (WB II 225.1)

<sup>c</sup>ḳ<sup>c</sup>ḳ : vedi 31.6

wṣwt : propriamente “le vie”

rṣw-ḥṣwt : “die Nilmündungen” (WB II 398.2)

ḏ<sup>c</sup> : “Sturmwind; tempesta, burrasca, bufera” (WB V 533.11-534.6)

pḳt : var. di pḳṣ “Kampfplatz” (WB I 562.14)

pḥrr : vedi 29.8





<sup>32.9</sup>βw.f nrw.f ʿk m ḥḳw.sn ʿk ḥtm ḥr st.sn ib.sn nḥm b<sup>32.10</sup>.sn p(ḳ)w ḥʿw.sn ḥnr ḥr wḳd-wr sd šsr.f mr.n.f im.sn mḥ <sup>32.11</sup>ḥpr m ḥr ḥr mw

*Il timore revenziale di lui e la paura di lui sono entrati nel loro corpo (ed essi) sono rovesciati e distrutti al loro posto; il loro cuore è stato portato via, la loro anima è volata via, le loro armi sono disseminate nel mare. La sua freccia ha trafitto colui che tra di loro egli aveva voluto e il fuggitivo è diventato uno caduto in acqua.*

ʿk : stativo di ʿk “capovolgersi, ribaltarsi” (WB I 234.22), probabile variante del sinonimo ʿgḳ (WB I 235.9)

pḳw : stativo di

ḥnr : stativo; “zerstreuen, versprengt werden; sich an verschiedenen Orten befinden” (WB III 298.8-12)

sd : var. di sd “rompere, spezzare”; per il valore “squarciare” vedi WB IV 374.16

mḥw : “der Flüchtling” (WB II 126.19); propriamente participio di mḥy “fliegen” (WB II 126.16)



ḥm.f mitt rw sknd ḥr nḥnh ph sw m ʿwy.f ḥr kfʿ ḥr <sup>32.12</sup>wnmy.f tnr ḥr iḳb.f mi Stš ḥr ḥtḥm Dw-ḳd m Imn-Rʿ šhr n.f <sup>32.13</sup>ḳw ptpt n.f ḳ nb ḥr rdwy.f n-sw-bit nb ḳwy Wsr-Mḳʿt-Rʿ mr(y)-Imn

*Sua Maestà è come un leone furioso, mentre abbatte chi lo assale con le sue zampe, depredando con la sua destra, valoroso con la sua sinistra, come Seth, distruggendo il Malvagio-di-Carattere. È Amon-Ra che ha abbattuto per lui le terre e che ha calpestato per lui ogni terra sotto i suoi piedi. Il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon.*

sknd : “wütend machen” (WB IV 306.8-9); “reso furioso”

nḥnh : “abbattere, massacrare” (WB II 312.13)

kfʿ : “Beute machen, erbeuten; far bottino” (WB V 121.2-9)

Dw-ḳd : appellativo di Apophis (WB V 546.22); qui Seth è descritto alla prua della barca divina

m : corrisponde al classico in in frase nominale con participio (cleft-sentence)

- La dea avvoltoio



Wḳdyt nbt pt

*Uadjet, signora del cielo*

- Linea di divisione di scena sulla destra (Randzeile)



<sup>32.14</sup>ḥnh ntr nfr ʿḥḳ ḳn nb pḥty swsh ḥpšwy n-sw-bit Wsr-Mḳʿt-Rʿ mr(y)-Imn sḳ Rʿ Rʿ-ms-s(w) ḥḳḳ Iwn(w)

<sup>32.15</sup>di ʿnh mi Rʿ dt

*Viva il dio perfetto, combattente valoroso, signore della potenza, che spalanca le braccia, il Re dell'Alto e Basso Egitto, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita come Ra eternamente.*

swsh ḥpšwy : “die Arme weit auslangen lassen” (vom König im Kampf) (WB IV 75.13)

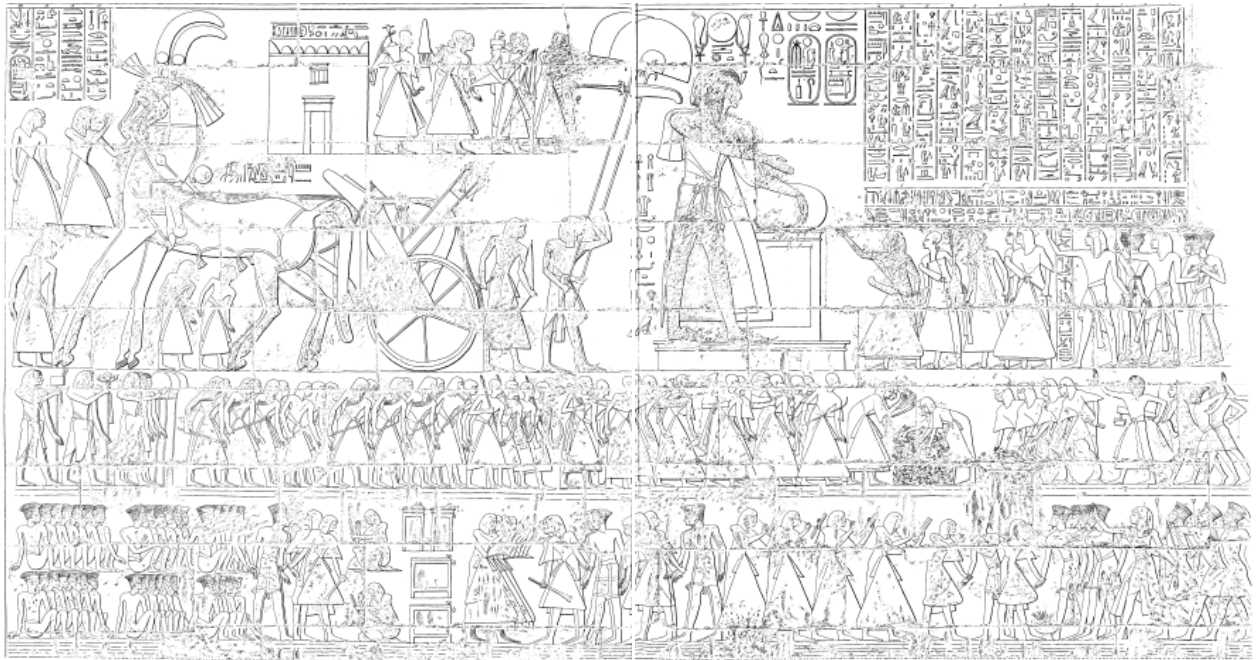
- Epiteti dietro al re



s3 ʿnh nb ḥ3.f mi Rʿ

*Ogni (forma di) protezione e vita attorno a lui, come (a) Ra!*

**Scena (e) - Ramesse III riceve i prigionieri e il bottino**



(Particolare da: THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 42)

Ramesse III celebra la vittoria. I suoi ufficiali gli presentano i prigionieri. Gli scribi registrano i numeri di due pile di mani. Sulla destra, sotto, i prigionieri sono condotti a due ufficiali, che li marciano sulla spalla.

- Discorso del re ai suoi ufficiali



<sup>33.3</sup>dd (mdw) in hm.f n msw-nsu wrw wb3w-nsu kdnu ptr n.tn t3 phty 3t n il <sup>33.4</sup>.i Imn-R<sup>c</sup> n3 h3swt i.iy m t3.sn m iww hr-ib w3d-wr iw.sn n-hr.w <sup>33.5</sup>r T3-mri iw ib.sn hn(n) hr 3wy.sn grg n.sn idt r sht.w shbh 3k(w) <sup>33.6</sup>m r3w-h3wt h3w m-hnw.s dnḥ m st.sn w3w3 fdḳ šnbwt.w

*Parole dette da sua Maestà ai principi, agli ufficiali, ai ciambellani reali e agli aurighi: “Vedete, voi, la grande potenza di mio padre Amon-Ra! (Quanto al)le nazioni che sono venute dalla loro terra, dalle isole in mezzo al mare, mentre erano dirette verso l’Egitto e il loro cuore faceva affidamento sulle loro braccia, fu preparata per loro una trappola, per catturarle. Coloro che erano entrati nelle bocche del Nilo furono circondati, caduti in essa, presi per le ali al loro posto, trucidati e i loro corpi furono fatti a pezzi.*


dd mdw in : così, e non dd.in hm.f (cfr. inizio della “replica degli ufficiali”)

wb3w-nsu : WB I 292.3

kdnu : var. di ktnw, plur. di ktn “auriga” (WB V 148.12-17)

n-hr : “vorwärts” (WB III 129.2-3) il suffisso dopo la preposizione è identico al soggetto della frase

hnn hr : “sich verlassen auf; far affidamento su, contare su, fidarsi di” (WB II 494.16)

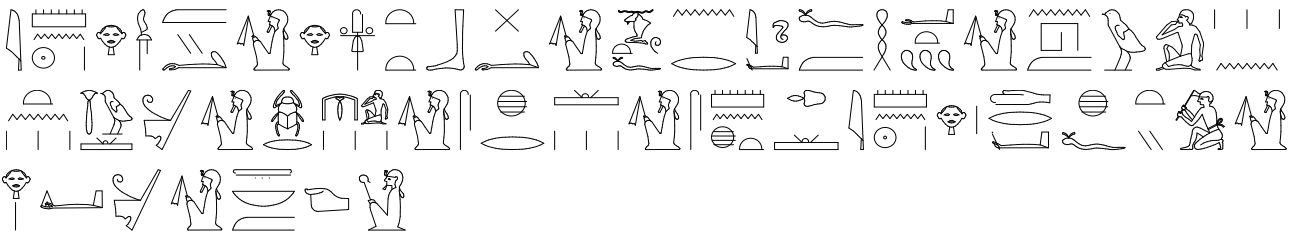
idt : ritengo sia var. di idt  “rete (per uccelli)” (WB I 36.9)  
 shbh : “umgarnt, eingeschlossen werden” (WB IV 239.5-6)  
 r3w-h3wt : “die Nilmündungen” (WB II 398.2); vedi 32.7  
 m-hnw.s : ritengo che il suffisso si riferisca a idt “rete”  
 dnh : “prendere per le ali” (WB V 578.8-9)  
 w<sup>c</sup>w<sup>c</sup> : “massacrare, trucidare” (WB I 280.9-11)  
 fdk : “zerteilen, zerhacken” (WB I 583.6-7)  
 šnbt : propriamente “petto”. Per il valore “Körper, Rumpf”, vedi WB IV 513.7-9



<sup>33.7</sup> di.i m3.tn phty.i wn m ir(t).n hpš.i w<sup>c</sup>.k(wi) šsr.i hr hf<sup>c</sup> n wh n.f <sup>c</sup>wy.i drt.i r(w)d <sup>33.8</sup>tw.i mi bik m-hnw hpt  
 bw h3 n <sup>c</sup>nt.i m tp.sn

*Ho fatto sì che vedeste la mia potenza, che era in ciò che il mio braccio ha fatto, mentre ero solo. La mia freccia ha colpito (il bersaglio), senza fallire, (poiché) le mie braccia e la mia mano erano salde. Io ero come un falco in mezzo a uccellini e il mio artiglio non mancava (di colpire) la loro testa.*

hf<sup>c</sup> : lett. “afferrare”  
 n whi n.f : “(der schiesst) ohne zu fehlen” (WB I 339.10); lett. “non esiste il fallire per esso”  
 hpt : vedi KRI V 30.6  
 bw h3 : forma neo-egizia per n(n) h3; lett “non esiste il cadere del mio artiglio dalla loro testa”, nel senso di “non fallire”

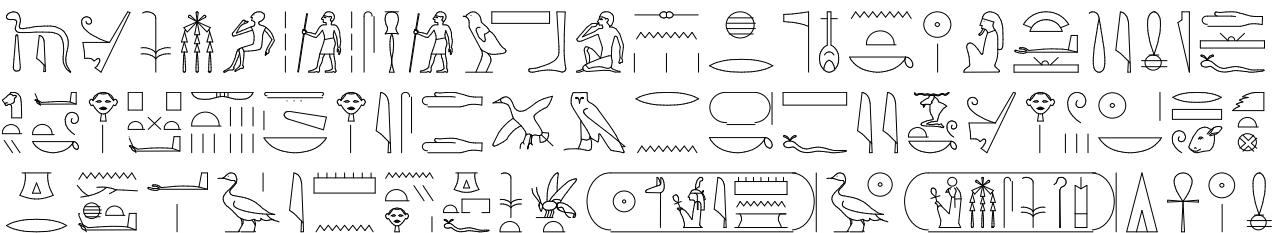


Imn-R<sup>c</sup> hr wnmy.i hr ibt <sup>33.9</sup>.i šfyt.f nri.f n h<sup>c</sup>w.i nhmw n.tn wd(t).n.i hpr šhw.i shrw.i <sup>33.10</sup>smnh Imn-R<sup>c</sup> hr dr  
 hfty.i hr di(t) n.i 3 nb m hf<sup>c</sup>.i

*Amon-Ra era alla mia destra e alla mia sinistra; il timore di lui e la paura di lui erano nel mio corpo. Gioite, voi, perché ciò che avevo comandato è avvenuto, i miei piani e i miei consigli sono stati eseguiti alla perfezione. Amon-Ra allontana il mio nemico e pone per me ogni terra nel mio pugno”.*

smnh : “gut ausführen, gut verrichten” (WB IV 136.15-16); cfr. KRI V 85.1  
 hf<sup>c</sup> : WB III 272.18-273.20; anche 3mmt (WB I 11.1)

- Replica degli ufficiali



<sup>33.11</sup> dd mdw in msw-nsw wrw smrw wšb.sn hr ntr nfr ntk R<sup>c</sup> h<sup>c</sup>.ti <sup>33.12</sup>mi-kd.f phty.k hr ptpt pdt 9 3 nb hr isdd  
 m n.k šfyt.k n-hr.w r<sup>c</sup> nb rš Kmt hr<sup>1</sup> nht <sup>33.13</sup>s3 Imn nty hr nst.f n-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-  
 ms-s(w) h3 Iwn(w) di <sup>c</sup>nh mi R<sup>c</sup>



Parole dette dai principi, ufficiali e compagni quando risposero al dio perfetto. “Tu sei Ra, apparso come lui! La tua potenza calpesta i Nove Archi e ogni terra trema per il tuo nome, (poiché) il timore di te è davanti a loro ogni giorno. L’Egitto gioisce per quello dal forte braccio, il figlio di Amon, che è sul suo trono, il Re dell’Alto e Basso Egitto, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita come Ra.

isdd : var. di sd(3)d(3) “tremare” (WB I 134; IV 366-367.9)  
m rn.k : probabilmente da leggersi n rn.k (WB IV 367.2)

- Il disco solare



Bḥdty

Il Behedita

- Parole di un principe



33.14 Imn pṣ nṯr r.wṣḏ sw pṣ nḥw n pṣ ḥḳṣ r tṣ nb

(È) Amon, il dio, che lo fa prosperare, il protettore del Principe da ogni terra

wṣḏ : con valore transitivo “gedeihen lassen” (WB I 266.9); r.wṣḏ è participio, con ‘r’ quale grafia dello yod protettico

pṣ nḥw n pṣ ḥḳṣ : “der Schützer des Herrschers”, appellativo del dio Amon WB II 305.1)

r tṣ nb : Amon protegge il sovrano dalle nazioni straniere

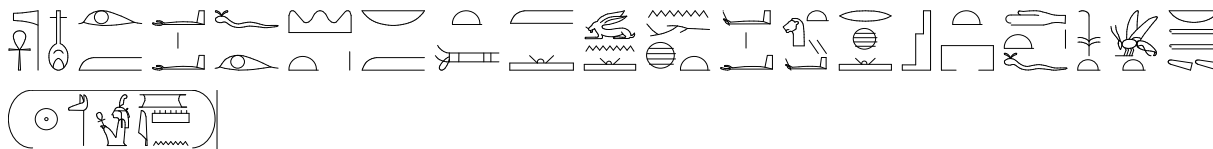
- Sopra la pariglia del carro reale



ḥtr ʿṣ tpy n ḥm.f Imn ḳn

La grande e principale pariglia di sua Maesta, “Amon è valoroso”

- Testo retorico sopra la pariglia



33.15 ʿnh nṯr nfr ir m ʿwy.f ir ḥṣst nb(t) m tm wn nḥt ʿ pḥty rh st ḏrt.f n-sw-bit nb tṣwy Wsr-Mṣʿt-Rʿ mr(y)-Imn

Che viva il dio perfetto, che agisce con le sue mani, che rende ogni nazione straniera come non esistente, dal braccio potente e poderoso, che conosce il posto della sua mano, il Re dell’Alto e Basso Egitto, ol Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon.

tm wn : negazione del participio

nḥt ʿ pḥty : “potente di braccio e di potenza”; oppure semplicemente “poderoso”, coordinato a nḥt ʿ (per pḥty aggettivo, vedi 39.4

rh st ḏrt.f : ossia “esperto, abile”, “che sa dove mettere le mani”

- Epiteti reali



<sup>33.16</sup>nb t3wy Wsr-M3t-Rc mr(y)-Imn nb hcw Rc-ms-s(w) hk3 Iwn(w) di cnh mi Rc dt

*Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita come Ra eternamente.*



s3 cnh ddt w3s nb hc3<sup>33.17</sup>.f mi Rc dt hr st Hr

*Ogni (forma di) protezione, vita, durata e dominio attorno a lui, come (a) Ra, eternamente, sul Trono di Horus!*

- Sopra la Fortezza

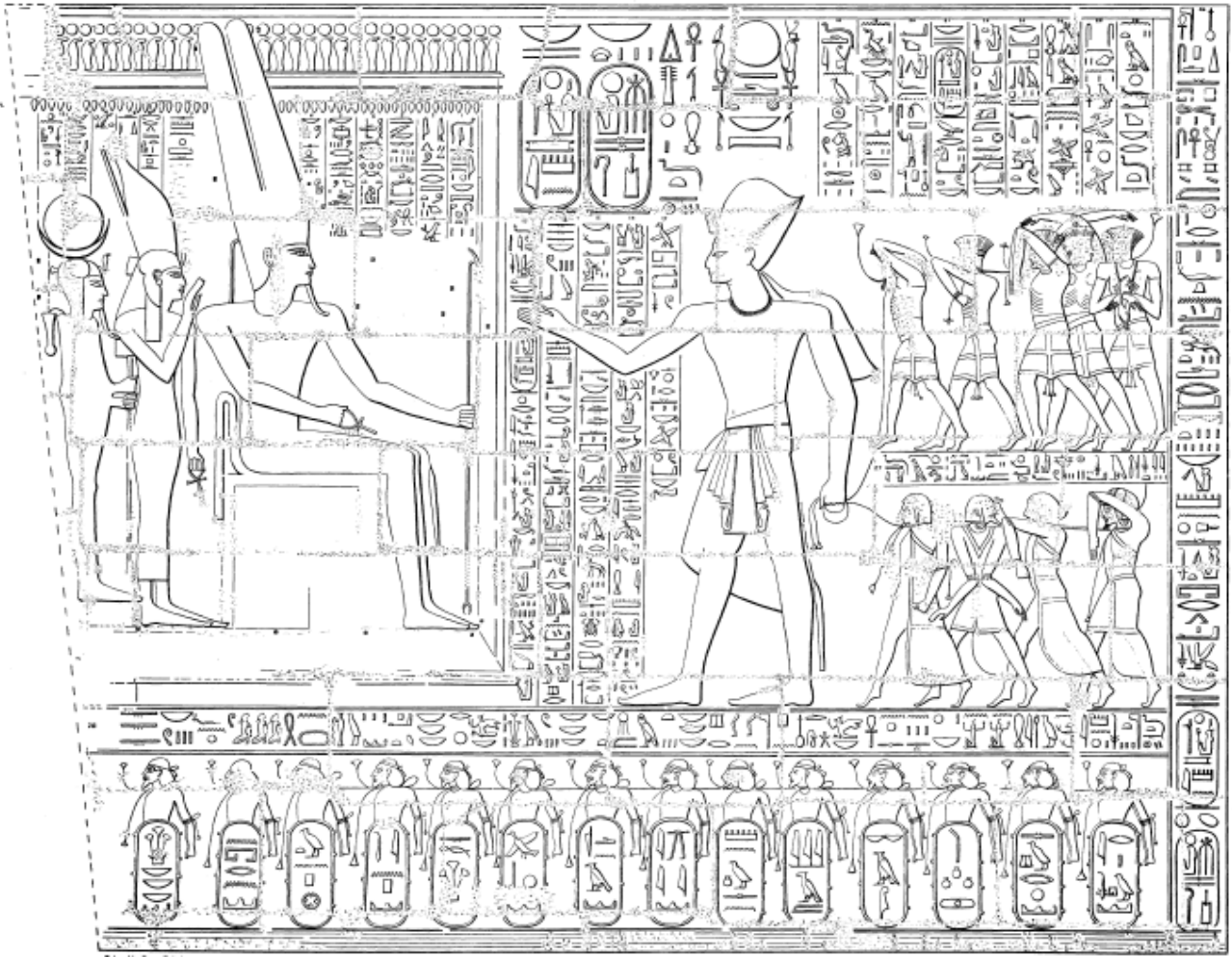


<sup>33.16</sup>Mktr n Rc-ms-s(w) hk3 Iwn(w)

*La Fortezza di Ramesse Heqa-Iunu*

mktr n ... : WB II 164.2-3; corrisponde al semitico “Migdol”

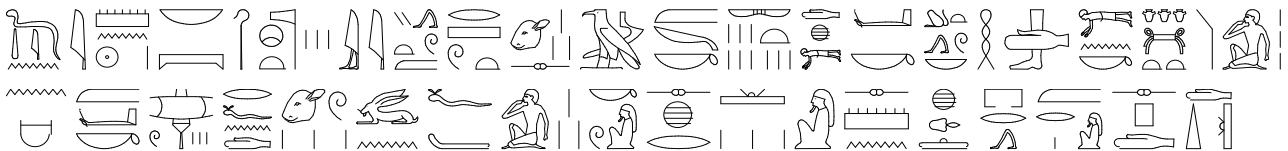
**Scena (f) - Ramesse III presenta i prigionieri alla triade tebana**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 43)

Ramesse III conduce due file di prigionieri, libici e di popoli del mare, alla triade tebana, posta in un tabernacolo. In origine vi era il solo Amon; Mut e Khonsu furono incisi successivamente.

- Discorso di Amon



<sup>34.2</sup>dd mdw in Imn-R<sup>c</sup> nb pt ḥkꜣ psdt iy.ti m ršwt smꜣ.k pꜣt 9 dh.k pḥ tw nb ḥdb.n.k ibw Sttyw <sup>34.3</sup>nḥm.k ꜥw r fnd.w wnf.kwi šhrw.i smnḥ pr(t) m r.i spdd

*Recitare da parte di Amon-Ra, signore del cielo, principe dell'Enneade: "Benvenuto in gioia! Tu hai massacrato i Nove Archi, hai abbattuto chiunque ti aveva assalito. Tu hai represso i cuori degli Asiatici: hai portato via l'alito dai loro nasi! Io sono felice, perché i miei piani sono perfetti e ciò che esce dalla mia bocca è appropriato"*

dh : "abbattere" (WB V 483-484.8)

ḥdb : "abbattere, gettare a terra; reprimere" (WB III 205.8-17)

nḥm : costruito per lo più con m-<sup>c</sup>, raramente con r (WB II 295.12-14)

wnf : “sich freuen, froh sein” (WB I 319.18-20)

- Il disco solare



<sup>34.4</sup> Bḥdty nb pt

*Il Behedita, signore del cielo*

- Mut



Mwt wr(t) nb(t) Išrw

*Mut, la grande, la signora di Isheru*

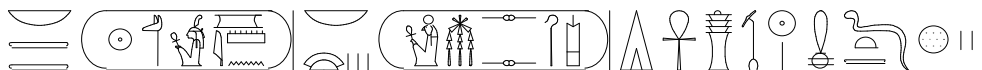
- Khonsu



Ḥnsw m W3st

*Khonsu in Tebe*

- Epiteti del re

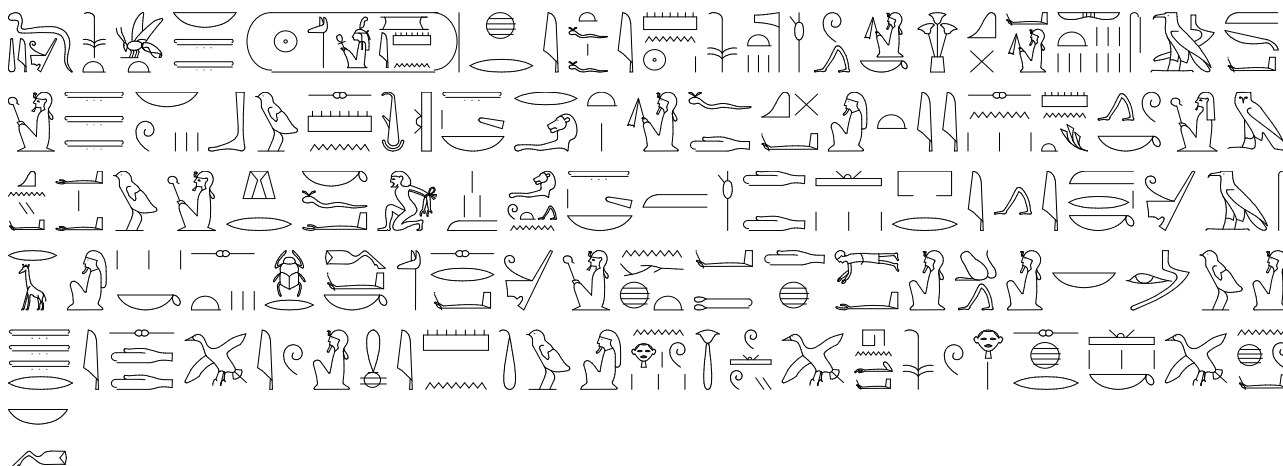


<sup>34.5</sup> nb t3wy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3 Iwn(w) di <sup>c</sup>nḥ ddt w3s mi R<sup>c</sup> dt sp 4 (!)

*Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita, stabilità e dominio come Ra eternamente. (Recitare) quattro volte.*

sp 4 : o sp-sn, quale rafforzamento di dt “per tutta l’eternità” (cfr. 42.15)


- Discorso del re



<sup>34.6</sup>dd mdw in n-sw-bit nb t̄wy Wsr-M̄t-R̄c Mr(y)-Imn hr it.f Imn-R̄c nsw n̄rw wd.k (w)i' ḥḥk<sup>34.7</sup>.i p̄dt 9 sm̄ḥ.i t̄w nbw bw smn t̄ nb r-ḥḥt.i fd̄k.i t(3)y.sn mn(y)t<sup>34.8</sup> iw.kwi m kn 'wy.i hr kf̄c w m ḥwt(y) n t̄ nb m wdd pry m r.k n̄<sup>34.9</sup> srw.k st ḥpr ḥp̄š.k wsr n.i n̄ht dh̄.i p̄ḥ (w)i nb m̄ wi t̄w r isdd<sup>34.10</sup> iw.i mi Mnt̄w n-ḥr.w w̄ḏ.wy p̄ḥ hn(n) sw hr ḥrw.k p̄ḥ n̄hw nb ḥp̄š

Parole dette dal Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre, User-Maat-Ra Mery-Amon, alla presenza del padre suo Amon-Ra, re degli dei: "Tu mi hai mandato, così che io potessi depredare i Nove Archi e massacrare tutte le terre. Nessuna terra è potuta stare salda davanti a me, ma io ho tagliato la loro radice. Io sono tornato con valore, le mie braccia cariche di prigionieri, i capi di ogni terra, grazie ai decreti usciti dalla tua bocca. Le cose che tu avevi previsto, esse sono accadute. Il tuo potente braccio è mio, il possente, e (così) ho potuto abbattere chiunque mi aveva attaccato. Quando le terre mi vedono, tremano, poiché io sono come Montu davanti a loro! Come è prospero colui che confida nei tuoi consigli, o protettore, signore di un (forte) braccio!".


fd̄k : "tagliare, troncare, mozzare" (WB I 583.9-10)

mnyt :  "radice"; fd̄k t̄y.sn mnyt "ihre Wurzel ausreißen = die Feinde ausratten" (WB II 77.5)

kf̄c : "die Beute an Gefangenen" (WB V 121.12-13)

wdd : (< w̄dd) participio perfettivo passivo: "le cose comandate"; notare che il senso neutro è qui reso dal maschile

n̄ḥ srw.k : "le tue cose previste"; anche srw è participio passivo, neutro

 : questa grafia indica il mantenimento del suono t in fine di parola; è usato sostantivamente, in apposizione a ḥp̄š, che potrebbe anche tradursi "scimitarra". In 39.10 ha m n̄ht.

p̄ḥ wi nb : così (cfr. 34.2) più che p̄ḥ.i nb "ogni mio assalitore"

m̄ wi t̄w r isdd : lett. "le terre mi vedono (solo) per tremare"; isdd è grafia di sd(3)d(3) (vedi 33.12)

hnn sw : vedi 31.6

#### - Discorso dei capi prigionieri dei popoli del mare



<sup>34.11</sup>dd (mdw) in n̄ḥ ḥrw w̄ ʿw n Tkr̄<sup>34.12</sup> nty m ḥf̄c ḥm.f m sw̄š n̄r pn nfr nb t̄wy Wsr-M̄t-R̄c Mr(y)-Imn wr p̄ḥty.k nsw n̄ht<sup>34.13</sup> R̄c ʿw n Kmt ʿw ḥp̄š.k r ḏw n bīš šfȳt.k mi B̄c1 imi n.n p̄ḥ ḥw<sup>34.14</sup> ssn.n sw p̄ḥ n̄ḥ p̄ḥ nty m ḥf̄c.k r ḏt

Parole dette dai grandi nemici dei Tjekeker che sono nel pugno di sua Maestà, lodando questo dio perfetto, il Signore delle Due Terre, User-Maat-Ra Mery-Amon: "Grande è la tua potenza, o re forte, grande Sole dell'Egitto! Il tuo (forte) braccio è più grande di una montagna di metallo, il timore reverenziale per te è come (quello) di Baal. Dacci l'alito, così che possiamo respirarlo, e la vita, quella che è nel tuo pugno per sempre!"

bīš : solitamente indica il "rame" o il "ferro" (WB I 436.1-438.1)

mi B̄c1 : vedi KRI V 32.4; essendo stranieri coloro che parlano, è più corretto leggere B̄c1 che St̄š "Seth"

#### - Discorso dei prigionieri Libici



<sup>34.15</sup>dd (mdw) in n̄ḥ ḥrw n Lbw nty m ḥf̄c ḥm.f ḥw sp-sn nsw n̄ht Hr ʿw nswyt



Parole dette dai prigionieri dei Libu che sono nel pugno di sua Maestà: “Alito, alito, o re potente, Horus, dalla grande regalità!”

- Linea di divisione di scena sulla destra (Randzeile)



<sup>34.16</sup>nh ntr nfr spd hpw s<sup>c</sup>nh idbwy m s<sup>h</sup>rw.f kn m <sup>c</sup>št dr pdt 9 nb mn<sup>h</sup> <sup>35.1</sup>nsw pr-<sup>c</sup> n-sw-bit nb t<sup>3</sup>wy Wsr-M<sup>3</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s<sup>3</sup> R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ<sup>3</sup> Iwn(w)

Che viva il dio perfetto, esperto di leggi, che fa vivere le Due Rive con i suoi consigli, valoroso nella moltitudine, che scaccia i Nove Archi, signore eccellente, re coraggioso, Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, Il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.

- Linea orizzontale sotto la scena



<sup>35.2</sup>t<sup>3</sup>w nbw fn<sup>h</sup>w šn ḳb<sup>h</sup>w p<sup>c</sup>t nbt r<sup>h</sup>yt nbt ḥ<sup>3</sup>w-nbwt nbt ḥnmmt nbt <sup>35.3</sup>hr rdwy n ntr pn nfr dw<sup>3</sup> r<sup>h</sup>yt nb(t) <sup>c</sup>nh.sn r<sup>c</sup> nb n ḥḥ h ḥḥ mi wd n it.f Imn-R<sup>c</sup> nsw ntrw dt sp-sn

Tutte le terre, i Fenekhu, il circuito del cielo, tutta l’umanità, tutto il popolo, tutti i Hau-nebut, tutta la popolazione sono sotto i piedi di questo dio perfetto, che tutto il popolo adora così che essi possano vivere ogni giorno, per milioni di milioni (di anni), secondo il comando di suo padre Amon-Ra, re degli dei, per tutta l’eternità!

šn ḳb<sup>h</sup>w : WB V 30.6, sotto “cielo”  
 ḥ<sup>3</sup>w-nbwt : indicazione degli abitanti delle isole greche (WB III 11.1-12)  
 ḥnmmt : termine indicante in genere “umanità; Menschheit” (WB III 114.7-13)

- Lista

	<sup>35.4</sup> H <sup>3</sup> w-nbwt	Hau-nebut
	Nhrn	Naharin
	Twnp	Tunip
	Tinp	Tinep
	T <sup>3</sup> -m <sup>h</sup> w	Basso Egitto



Pbh

*Pebekh*



Kdn

*Qadna*



<sup>35.5</sup>Isy

*Isy*







Mnsn

*Menesen*



Shtyw-im


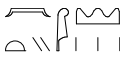
*Abitanti delle Oasi occidentali*

Si tratta di una deformazione di ,  sht-imꜣw “Campo degli alberi”, che, oltre ad essere un nome dell’Oasi di Siwa, è, come nel nostro caso, una indicazione generale delle Oasi del deserto occidentale nell’elenco dei Nove Archi (WB IV 230.13 ; I 79.8). In WB IV 232.1 legge  e  come shtyw-im “indicazione degli abitanti delle Oasi (tra i Nove Archi)”



Pdtyw-šwt(?)

*Abitanti delle Oasi orientali*

Scritto anche , , indica gli abitanti delle Oasi orientali, e sono uno dei popoli che costituiscono i Nove Archi (WB I 570.5)



Tḥnw

*Tjehenu*

La terra ad occidente dell’Egitto, ossia la Libia (WB V 394.5-8)



Sgrḥ

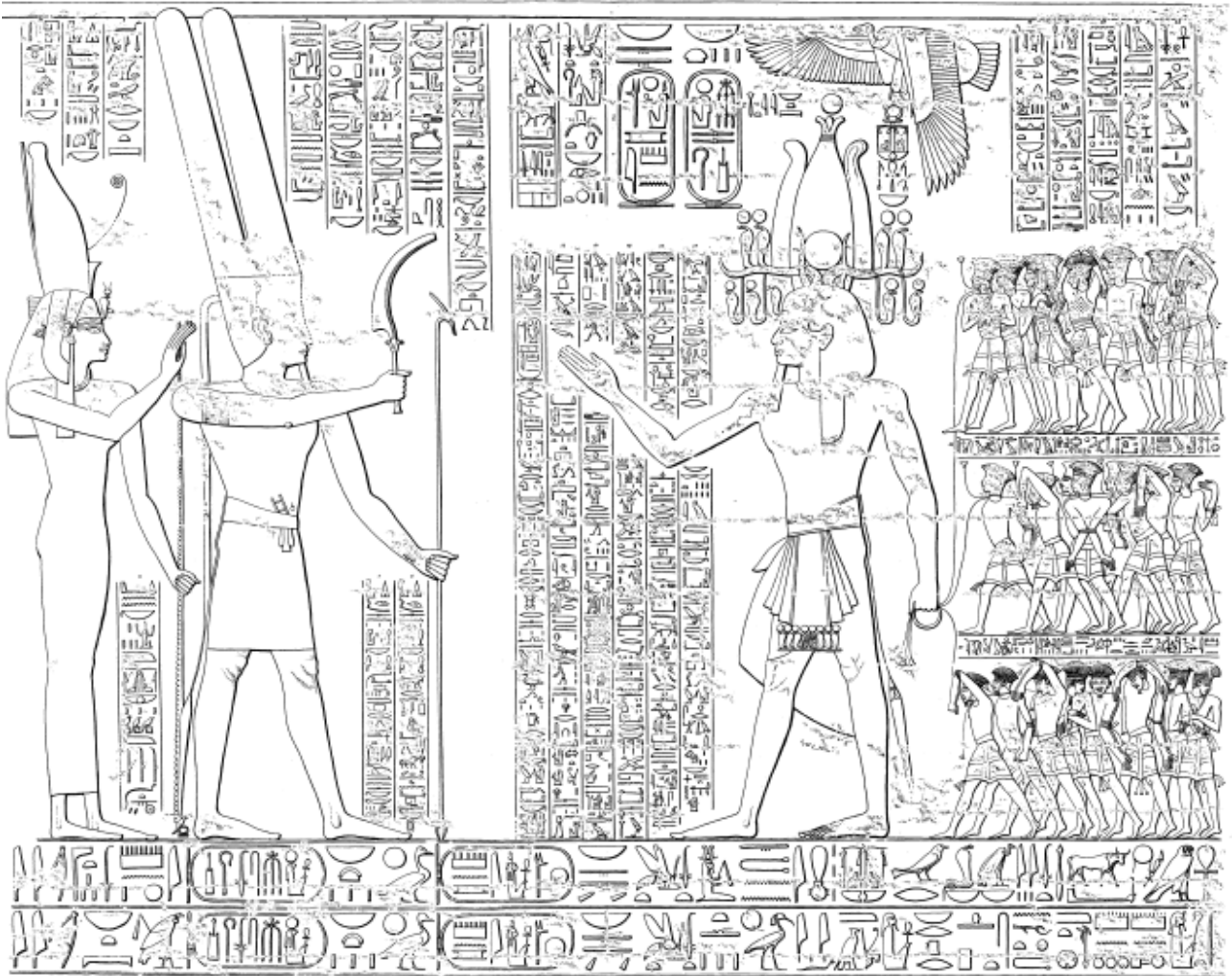
*Segerekh*



Irtg

*Irtg*

## Ramesse III presenta i prigionieri ad Amon e a Mut



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 44)

Il re conduce tre file di prigionieri ad Amon e a Mut. Il dio Amon tende la spada verso il re.

### - *Discorso di Amon*



<sup>35.11</sup>dd mdw in Imn-R<sup>c</sup> nb pt iy.ti m ḥtp ḥḫ.k.n.k pḥ tw smḫ.k th t(3)š.k ḥpš.i ḥn<sup>c</sup>.k ḥr <sup>35.12</sup>dḥ n.k tḫw ḥsk.k tpw  
<sup>c</sup>mw di.n(i) n.k šfyt.k wr.ti pḥd.i n.k <sup>35.13</sup>ḫ nb mḫ.sn ḥm.k m nry mi sḫ.i Stš m nsny.f di.i mḫ.sn ḥm.k mi kḫ  
 rnpī <sup>35.14</sup>ḥ<sup>c</sup> ḥr bḫwy n ḫn(t) hd.f ḥpr di.i mḫ.sn ḥm.k mi ḏ<sup>c</sup> m pr.f wnmyt <sup>35.15</sup>gm.n.s k(3)k(3) wmt

*Parole dette da Amon-Ra, signore del cielo: “Benvenuto, in pace! Hai fatto prigioniero chi ti aveva assalito e hai massacrato chi aveva violato il tuo confine, mentre la mia spada era con te, abbattendo per te le terre. Tu hai tagliato le teste degli Asiatici. Io ti ho concesso che il timore reverenziale per te fosse grande ed ho abbattuto per te ogni terra, così che essi vedessero la tua Maestà con terrore, come il figlio mio Seth quando infuria. Io faccio sì che essi vedano la tua Maestà come un giovane toro che sta nell’arena del valore e il cui attacco ha avuto successo. Io concedo che essi vedano la tua Maestà come una bufera quando si scatena, (come) una fiamma dopo che ha trovato un folto arbusto”.*

ḥsk : “tagliare, recidere” (WB III 168.14-169.2)

di.n.i ... šfyt.k wr.ti : la costruzione è rara; dopo rdi causale dovrebbe esserci una sdm.f e non una frase con stativo. A meno di intendere “ti ho concesso il tuo grande timore reverenziale”, leggendo wrt, attributo; ma vedi anche 36.5

pḥd : “abbattere” (WB I 544.11)

bḫwy : “arena”, come indicazione del campo di battaglia (WB I 415.1-2); per bḫwy n ḫn(t), vedi WB I 415.3; cfr. KRI V 8.6

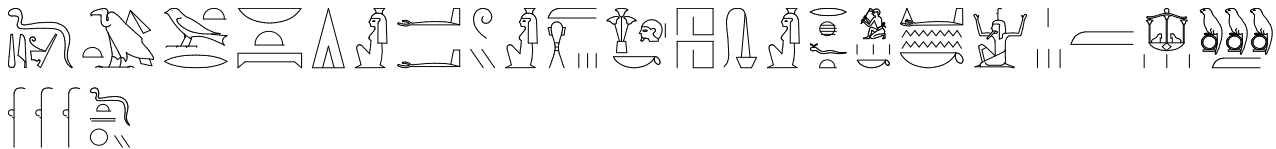
hd.f ḥpr : “sein Angriff ist gelungen” (WB II 505.14); ḥpr è stativo; cfr. KRI V 8.6-7

ḏ<sup>c</sup> : “Sturmwind” (WB V 533.11-534.6). Il segno ḏ ha l’aspetto di un segno ns (grafia riportata anche dal WB)

wnmyt : WB I 321.21-22

kḫk : tipo di pianta (WB V 109.2-7)

- Discorso di Mut



<sup>36.1</sup>dd mdw in Mwt wrt nbt pt di.i <sup>c</sup>wy.i m sḫ ḫḫ.k ḥh.i r ḥftyw.k di.n(i) n.k ḥḫw m ḥbw-sdw ḥfnw m rnpwt ḏt  
 sp-sn

*Parole dette da Mut, la grande, la signora del cielo: “Io pongo le mie braccia come protezione attorno a te, il mio alito infuocato contro i tuoi nemici. Io ti concedo milioni di giubilei, centinaia di migliaia di anni, per tutta l’eternità”.*

- La dea avvoltoio



Wḫdyt nbt pt

*Uadjet, signora del cielo*

- Epiteti del re



<sup>36.2</sup>Hr kḫ nḥt <sup>c</sup>3 nswyt n-sw-bit ḥḫḫ 3wt-ib nb ir ḥt nb tḫwy Wsr-Mḫ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḫḫ  
 Iwn(w)

L'Horus "Toro possente, grande di regalità", il Re dell'Alto e Basso Egitto, il principe della gioia, il signore che compie i riti, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramses Heqa-Iunu.

- Discorso del re



<sup>36.3</sup>dd mdw in n-sw-bit nb tawy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn hr it.f Imn-R<sup>c</sup> ḥꜥꜣ psdt wr pḥty.k <sup>36.4</sup>nb nṯrw pr m r.k ḥrt.sn nn wsf.tw.w dr ...k wi ḥpš.k n.i m ikm <sup>36.5</sup>sm3.i t3w ḥ3swt th tš3.i

Parole dette dal Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre, User-Maat-Ra Mery-Amon, al padre suo Amon-Ra, principe dell'Enneade: "La tua potenza è grande, o signore degli dei! (le cose) che escono dalla tua bocca si avverano immancabilmente, poiché tu ... me. Il tuo (forte) braccio è mio, come uno scudo, ed io ho massacrato le terre piane e le terre montagnose che hanno violato il mio confine.

- ḥpr.sn nn wsf.tw.w : "essi accadono senza che vengano trascurati", con forma sdm.tw.f? Mi aspetterei un infinito (ma non saprei spiegarmi la desinenza .tw)
- ḥpš.k : anche "la tua spada"
- ikm : "scudo" (WB I 139.13-15)



di.k šfyt.i wr.ti m ib wrw.sn <sup>36.6</sup>ḥry(t).i sndt.i n-ḥr.sn in.i n3y.w pḥrrw dnḥ m ḥf<sup>c</sup>.i r ms.w <sup>36.7</sup>n k3.k it.i šps

Tu hai fatto sì che il timore reverenziale per me fosse grande nel cuore dei loro capi, e il terrore di me e la paura di me sono davanti a loro. Io ho portato via i loro corridori, afferrati nel mio pugno, per presentarli al tuo Ka, o padre mio venerabile!

- di.k šfyt.i wr.ti : per la costruzione, vedi 35.12
- ḥryt : WB III 147.14-148.12; notare l'omissione della .t finale, nonostante lo status pronominalis
- pḥrr : vedi 29.8
- dnḥ : "prendere per le ali" (WB V 578.8-9); vedi 33.6
- ms : "offrire" (WB II 135.7-21)



dh ḥpš.i n3 i.iy r tnt.w m Plst Dinin <sup>36.8</sup>Šklš ḥpš.k p3 nty r-ḥ3t.i hr dh pr(t).sn <sup>36.9</sup>c3.wy pḥty.k nb nṯrw

Il mio (forte) braccio ha abbattuto coloro che erano venuti per esaltarsi, cioè i Pelesetj, i Dinin e i Shekelesh. Il tuo (forte) braccio è quello che è davanti a me, abbattendo la loro semente. Come è grande la tua potenza, o signore degli dei!




tnt.w : infinito del verbo tni, con suffisso riflessivo: “sich auszeichnen” (WB V 374.14-15)  
 hpš.k : hpš ha qui il determinativo di divinità



pš hn(n) s(w) hr wd.n.k hr(y) nswy t šm nb hr mtn.k <sup>36.10</sup> hr(y) hpt ntk nb nht c n hn(n) n.f (i)št k<sup>c</sup> spd hnwt y rh  
 3<sup>c</sup>y.f <sup>36.11</sup> ntk it.i šps kmš nfr(w).i ptr.k (w)i stp.k (w)i r nb pdt 9 imi <sup>36.12</sup> drt.k hn<sup>c</sup>.i r smš th wi šhr dšyt nb(t)  
 imy(t) h<sup>c</sup>w.i

*Colui che confida in ciò che tu hai ordinato possiede la regalità e chiunque cammina sulla tua via possiede la pace. Tu sei un signore dal braccio potente per colui che gli piega la schiena, un toro dalle corna aguzze, uno che conosce la propria potenza. Tu sei il mio augusto padre, che ha creato la mia perfezione; mi hai visto e mi hai scelto per essere il signore dei Nove Archi. Poni la tua mano con me, per massacrare chi mi assale; allontana tutti i mali che sono nel mio corpo!”*

pš hnn sw hr : vedi 31.6 34.10  
 hry nswy t : “(è) uno sotto la regalità”  
 hnn n.f (i)št : ossia “per chi gli ubbidisce”; il suffisso .f è riferito a nb “signore”  
 3<sup>c</sup>y : “Kraft” (WB I 2.12)  
 dšyt :  “Umheil, Böses” (WB V 518.3-18)

- Discorso dei prigionieri del registro superiore



<sup>36.13</sup> dd mdw in hšwt yw n hšst nb(t) nty m hf<sup>c</sup> hm.f <sup>36.14</sup> wr phty.k nsw nht R<sup>c</sup> 3 n Kmt 3 hpš.k<sup>1</sup> r dw n biš šfy t.k  
 mi B<sup>c</sup>1 <sup>36.15</sup> imi n.n pš tšw ssn.n sw cnh pš nty m cwy.k

*Parole dette dai capi di tutte le nazioni che sono nel pugno di sua Maestà: “Grande è la tua potenza, o re forte, grande Sole dell’Egitto! Il tuo (forte) braccio è più grande di una montagna di metallo, il timore reverenziale per te è come (quello) di Baal. Dacci l’alito, così che possiamo respirarlo, e la vita, quella che è nel le tue mani!”*

wr phty.k ... : vedi KRI V 34.12-14

- Discorso dei prigionieri Dinin del registro mediano



<sup>37.1</sup> dd (mdw) in nš hrww n Dinin tšw sp-sn pš hšz nfr <sup>37.2</sup> 3 phty mi Mntw hr(y)-im Wšst

Recitare da parte dei nemici Dinin: “Alito, alito, o principe perfetto, dalla grande potenza come Montu che risiede a Tebe!”

n3 ḥrww n Dinin : lett. “I caduti dei Dinin”

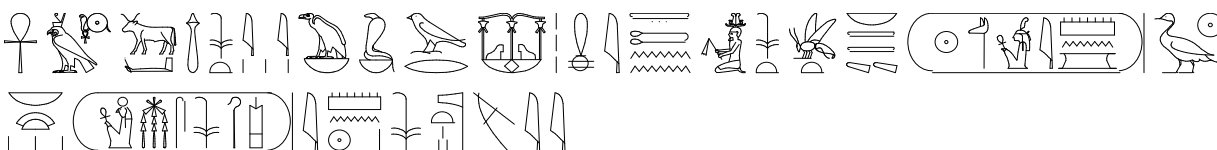
- Discorso dei prigionieri Filistei del registro inferiore



dd (mdw) in n3 ḥrww n Plst <sup>37.3</sup>imi n.n p3 ʔw r fnd.n p3 nsw s3 Imn

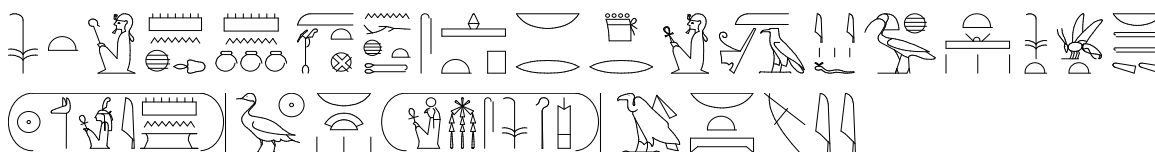
Recitare da parte dei nemici Peleset: “Dacci l’alito per i nostri nasi, o Re, figlio di Amon!”

- Due linee orizzontali alla base della scena



<sup>37.4</sup>nh Hr k3 nht ʕ3 nswyt Nbtj wr ḥbw-sdw mi T3-ṯnn n-sw-bit nb ʔwy Wsr-M3t-Rc mr(y)-Imn s3 Rc nb ḥw Rc-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) <sup>37.5</sup>mry Imn-Rc nsw nṯrw

Che viva l’Horus “Toro possente, grande di regalità”, le Due Signore “Grande di giubilei come Ta-Tjenen”, il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, amato da Amon-Ra re degli dei.

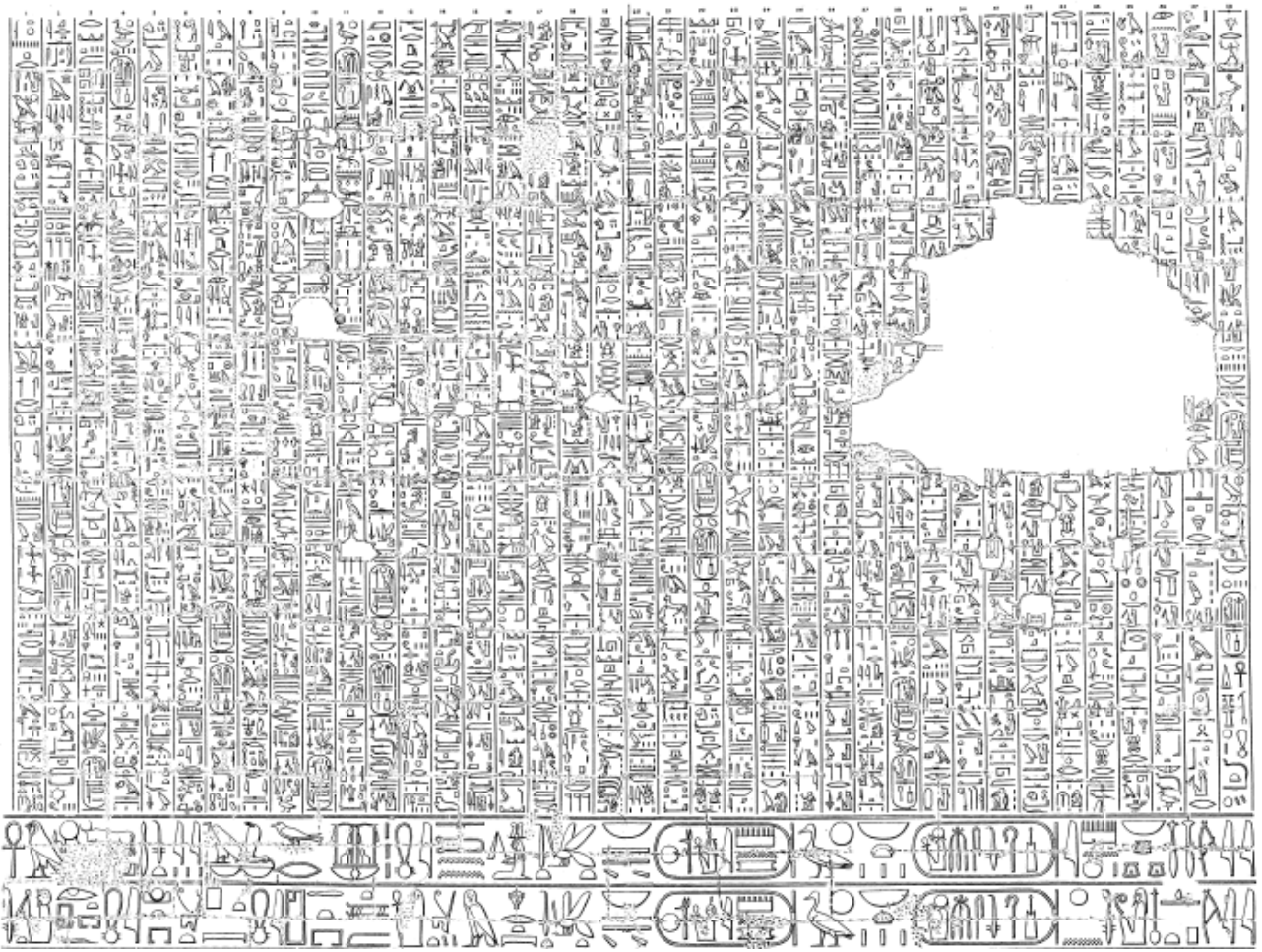


nsw mnḥ mnw m W3st nht.t(i) sḥtp Nb-r-dr m n3y.f ʔht n-sw-bit nb ʔwy Wsr-M3t-Rc mr(y)-Imn <sup>37.6</sup>s3 Rc nb ḥw Rc-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) mry Mwt nbt pt

Il Re dai monumenti eccellenti in Tebe è potente, (è) colui che rende soddisfatto il Signore Universale con le sue azioni gloriose, il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, amato da Mut, signora del cielo.

nḥt.ti : stativo

## Grande iscrizione dell'anno 8

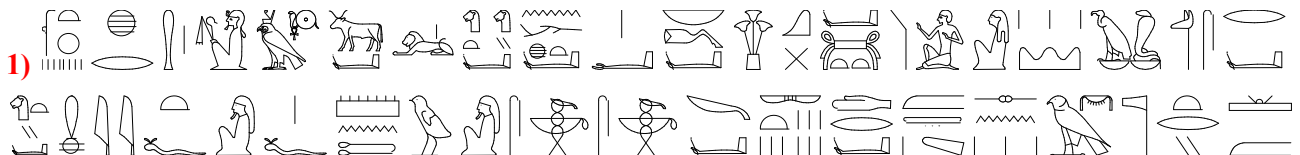


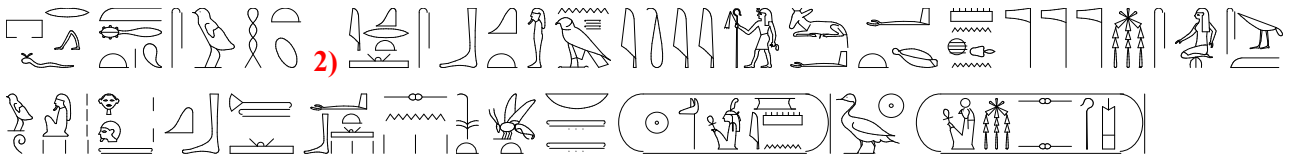
(Particolare da: THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Earlier Historical Records of Ramses III*, pl. 46)

La sezione prevalentemente storica di questa iscrizione, di 38 linee, è ben conservata. La parte danneggiata riguarda prevalentemente le porzioni elogiative del testo. Può essere suddivisa nelle tre usuali sezioni – introduzioni autocelebrativa, narrazione retorica della vittoria, peana finale – e può essere analizzata come segue:

- Il. 1-12 data e lode generale del Re
- Il. 12-38 Discorso del Re:
  - Il. 12-16 Ramesse III è scelto da Amon per la regalità e per essere il salvatore dell'Egitto
  - Il. 16-26 La guerra contro i Popoli del Mare
    - Il. 16-18 L'attacco dei Popoli del Mare
    - Il. 18-23 Ramesse si prepara a fronteggiare i nemici
    - Il. 23-26 La sconfitta dei Popoli del Mare
  - Il. 26-38 I benefici di Ramesse III per l'Egitto

### - Il. 1-12 **Data e lode generale del Re**





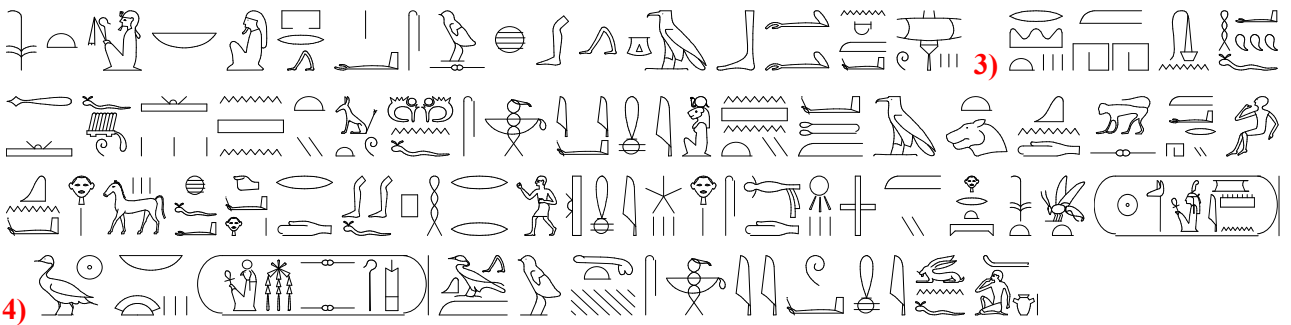
1) <sup>37.10</sup> ḥst-sp 8 ḥr ḥm Ḥr k3 nḥt rw pḥty nḥt-<sup>c</sup> nb ḥpš ḥḳ Sttyw Nbty wsr <sup>37.11</sup> pḥty mi it.f Mntw sk pdt 9 dr m  
 ḫ.sn Ḥr-nbw ntry m pr.f m ḥt swḥt 2) iḳrt <sup>37.12</sup> sbḳt n Ḥr-ḫty ity iw<sup>c</sup> mnḥ n ntrw ms sšmw.w ḥr-tp ḫ ḳ3b <sup>c</sup>bt.sn  
 n-sw-bit nb ḫwy <sup>37.13</sup> Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3 Iwn(w)

Anno di regno 8, sotto la Maestà dell'Horus "Toro possente, leone potente, dal forte braccio, possessore di un forte braccio, che fa prigionieri gli Asiatici", le Due Signore "Ricco di potenza come il padre suo Montu, che distrugge i Nove Archi, scacciati dalla loro terra", Horus d'Oro "Divino quando è uscito dal seno (materno), uovo eccellente e legittimo di Harakhte, il sovrano, il munifico erede degli dei, che forgia le loro immagini sulla terra, che raddoppia le loro offerte", il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.

dr : participio passivo

swḥt iḳrt : per il Re quale "treffliches Ei" di un dio, vedi WB IV 73.15; per swḥt sbḳt vedi WB IV 94.8

ms sšmw : "Götterbilder schaffen" (WB II 138.12)



nsw nb pr-<sup>c</sup> swsh ḡbty nḥm ḫw 3) r ḥswt m <sup>37.14</sup> ḥh n ḥ<sup>c</sup>w.f ʿ3 ḫw nšnty.ti m3.n.f sky mi Shmt nšnty.t(i) m 3t  
 ḳnd.s <sup>37.15</sup> mhr ḳn ḥr ssmwt ḥf<sup>c</sup> ḥr rdwy.f pḥrr mi sb3w ḥr sšd imy(w) ḥrt n-sw-bit <sup>37.16</sup> Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn  
 4) s3 R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3 Iwn(w) ʿḳ m wmt sky mi wnf ib

Re, signore eroico, che allarga le braccia, che porta via l'alito dalle nazioni straniere con il calore del suo corpo, grande di gloria, furioso quando vede la mischia così come è furiosa Sekhmet nel momento della sua collera, giovane campione, valoroso nell'arte equestre, che cattura (i nemici anche quando è) a piedi, corridore come le stelle dardeggianti che sono in cielo, il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, che entra gioiosamente nel mezzo della mischia.

swsh ḡbty : "die Arme weit auslangen lassen (vom König im Kampf)" (WB IV 75.13), ossia "le cui braccia arrivano lontano"

nšnty.ti : "essendo furioso", stativo, come il successivo nšnty.t(i); per il verbo nšnty "wutend sein", vedi WB II 341.19-22

m3 : notare la particolare grafia, non riportata dal WB; si tratta dei due occhi del falco; cfr. KRI V 58.10

sky : var. di skw "Kampfgewühl; mischia, combattimento" (WB IV 313.17-314.10)

mhr : così "Bez. eines jungen Helden" (WB II 116.3), più che "lattante, poppante" (WB II 116.1), ma cfr. WB III 116.2 dove mhr ʿnt "Zögling der Anat" è detto del "König als Krieger"

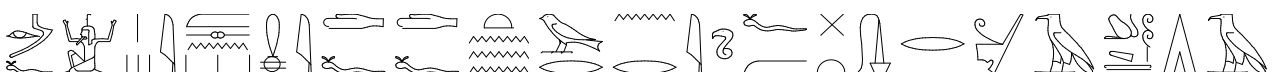
ḳn ḥr ssmwt : lett. "valoroso sui cavalli"

ḥf<sup>c</sup> ḥr rdwy.f : lett. "che afferra sui suoi piedi"

mi sb3w ḥr sšd : non tradotto in WB IV 300.11; le "stelle fiammeggianti, dardeggianti" sembrerebbero essere immagine del re che lancia frecce (cfr. WB IV 300.8) mentre "corre" sul carro

ʿḳ m wmt sky : lett. "che entra nello spessore della mischia"; cfr. wmt "die dichte Masse der Feinde" (WB I 306.17)

mi wnf ib : lett. "come uno felice di cuore" ; cfr. WB I 319.11-13







m3.f ḥḥw im.sn <sup>38.1</sup>mi ddfdt wr nri.f m sdt r n3 pḥww ʔ di ḥty Sttyw (ḥr) <sup>38.2</sup>ḥ3 ḥr ḥpḳ (sic) bdšw ḥmw Kmt dt  
sdm.sn **5** pḥty.f iw m i(ʔ)w isdd m <sup>38.3</sup>wt.sn n p3 šḥt.f nyny ḥnᶜ ib.sn n ḥryt.f

*Egli guarda milioni di loro come (se fossero semplici) gocce. Il terrore di lui è grande, come fiamma, fino ai confini della terra, e fa indietreggiare gli Asiatici combattendo sul campo di battaglia. I ribelli, che non hanno mai conosciuto l'Egitto, ma hanno udito della sua potenza, sono venuti lodando, tremando nelle loro membra al solo suo ricordo, salutando con il loro cuore per il terrore di lui.*

ddfdt : “gocce (come immagine di piccolezza, insignificanza)” (WB V 448.6)

nri : var. di nrw (WB II 227.11-228.11)

: participio attivo; vedi 29.14

ḥpḳ : probabile confusione tra ḥpt “abbracciare” e , var. di pg3 “campo di battaglia” (per ḥ3 ḥr pg3 vedi WB I 562.17; cfr. sopra 32.8). ḥ3 è un participio o, meglio, da intendersi (ḥr) ḥ3, con infinito

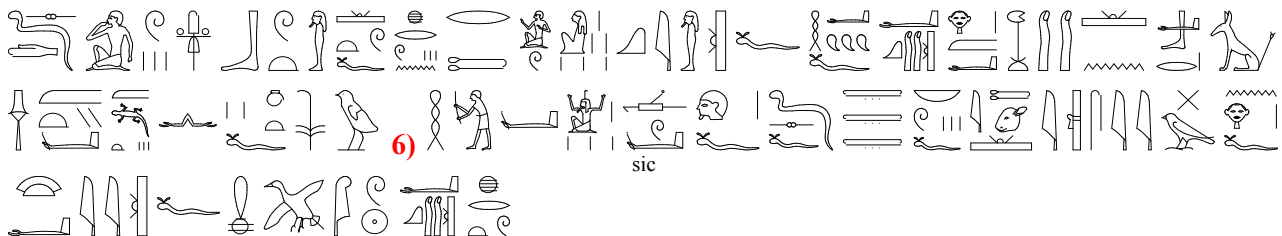
ḥmw Kmt dt : lett. “che non conoscono l'Egitto eternamente”; la grafia di ḥmw è un po' “confusa”

iw m iʔw : “sono venuti con lode”; iw è stativo

isdd m ᶜwt.sn : lett. “il tremore (essendo) nelle loro membra” (WB IV 367.10-12), più che (ḥr) isdd; isdd è grafia di sd(ʔ)d(ʔ) (vedi 33.12, 34.9)

n p3 šḥt.f : lett. “a causa del ricordare / pensare lui”

nyny ḥnᶜ ib.f : lett. “il saluto (essendo) con il loro cuore”; il significato è oscuro: “prontamente (?)”, oppure “in silenzio (?)”



sdd.w ʔbwt.f ḥr.w n <sup>38.4</sup>rmṯ.w ḳi.f ḥᶜw.f ᶜḳ3 ḥr mh3(t) n Bᶜ1 šḥmty m ᶜʔt n(n) sn-nw.f sw (ḥr) <sup>38.5</sup>ḥw(t) ḥḥw  
wᶜw tp.f ds.f ʔw nbw fiṯ isy n-ḥr.f ḥᶜy.f mi p3 šw <sup>38.6</sup>ᶜḳ3 ḥr.tw

*Quando raccontano del suo aspetto, dicono alle loro genti: “La sua forma e il suo corpo sono esattamente uguali al (quelli di) Ba'al; potente nella mischia, senza eguale; egli colpisce milioni, solo, da sé stesso. Tutte le terre sono disprezzate e insignificanti(?) davanti a lui. Quando egli appare è esattamente come il sole”, si dice.*

ʔbwt : “aspetto, sembante” (WB I 8.1)

ᶜḳ3 ḥr mh3t n Bᶜ1 : lett. “sono esatti sulla bilancia(?) a Ba'al”, o simile

šḥmty : sinonimo del semplice šḥm (WB IV 251.17)

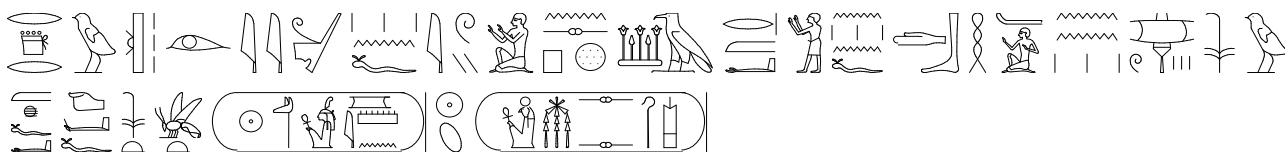
wᶜw tp.f ds.f : “ganz allein” (WB V 267.14)

fiṯ : “deridere; essere deriso” (WB I 576.4-5)

isy : “von körperlichem Übelbefindem; malessere, indisposizione fisica” (WB I 129.1)







mš<sup>c</sup>w ipwtyw gmḥ s(w) ḥr Kmt ḥ3b ksy n-ḥr.f ḥr.w r<sup>c</sup> nb <sup>38.7</sup>Mntw m ḳi.f m3<sup>c</sup> p3 nty ḥr Kmt im.tn β tp.tn ḥpš.f wsr my.n r-dṛ <sup>38.8</sup>iry.n n.f i3w n sp šrm.n n.f (ḥr) dbḥ n.n i3w sw m ḥf<sup>c</sup>.f n-sw-bit <sup>38.9</sup>Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3 Iwn(w)


*I viaggiatori e i messaggeri che lo vedono in Egitto sono piegati e chinati davanti a lui. Essi dicono ogni giorno: “È veramente Montu colui che è in Egitto! Non alzate la testa, (poiché) il suo braccio è potente! Andiamo tutti, lodiamolo insieme, chiediamo a lui la pace, supplicando per noi l’alito, (poiché) èso è nel suo pugno, il Re dell’Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu”.*

mš<sup>c</sup>w : “der Reisende” (WB II 156.13)

gmḥ : participio

ḥ3b ksy : stativi

m ḳi.f m3<sup>c</sup> : lett. “nella sua vera forma”

im.tn : chiaramente grafia del verbo negativo , con ottativo (NAG § 786)

βi tp : in senso ostile (WB I 573.1-3)

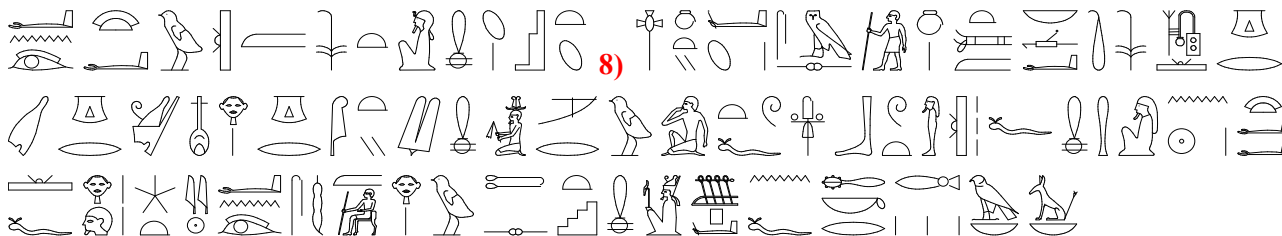
my.n : propriamente è imperativo plurale del verbo ii “venire”, equivalente al copto **AMHIN** o **AMΩINE** (LEG § 24.5.1; NAG §§ 354, 362; WB II 35.15); qui usato come cohortativo di prima persona plurale

r-dṛ : oltre all’uso arcaico di *r* davanti a *dṛ*, si noti la mancanza del suffisso (cfr. P. Abbott 4.2); in copto si avrebbe **THPN**

iry.n n.f i3w n sp : “facciamo per lui la lode insieme!”, sdm.f prospettivo iniziale; per *n sp*, forma recente per *m sp* “zusammen; insieme”, vedi WB III 438.10-11)

šrm : “um Frieden bitten; chiedere la pace” (WB IV 528.8-9). Cfr. il tema aramaico שלם šlm

ḥr dbḥ : o solo dbḥ, imperativo; oppure anche dbḥ(.n)



ḥ<sup>c</sup>w m nsw mi s3 3st ndty s3 smsw n Itm nb w<sup>c</sup> <sup>38.10</sup>ti sw n<sup>c</sup> ḥr ḥdt ḥr šḥmty nfr ḥr ḥr šwty mi T3-tnn mrwt.f 3bwt.f mi ḥm n R<sup>c</sup> ḥ<sup>c</sup>.f <sup>38.11</sup>ḥr-tp dw3yt ḥn sndm ḥr wtst mi Itm šsp.n.f ḥkrw Ḥr Stš

*(È) bello quando è apparso come re, come il figlio di Isi, il protettore, il figlio primogenito di Atum, il signore unico, mentre è colorato, vestendo la Corona Bianca e la doppia Corona, bello di viso con la Doppia Piuma come Tatjenen. L’amore di lui e il suo aspetto sono come (quelli della) Maestà di Ra quando appare all’alba; meraviglioso quando siede sul trono, come Atum, dopo aver ricevuto le insegne di Horus e di Seth.*

ḥ<sup>c</sup>w : stativo; “bello essendo apparso ...”

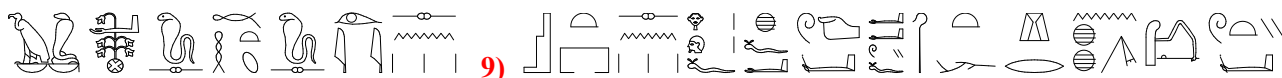
ti sw n<sup>c</sup> : ti è proclitica; oppure la desinenza di w<sup>c</sup>ty? Sw può quindi essere o pronome dipendente, dopo la proclitica, oppure preformativo del presente primo. N<sup>c</sup> è stativo; per n<sup>c</sup> “essere colorato”, con riferimento al colore dei vestiti indossati, vedi WB II 208.2-9, in particolare 208.6

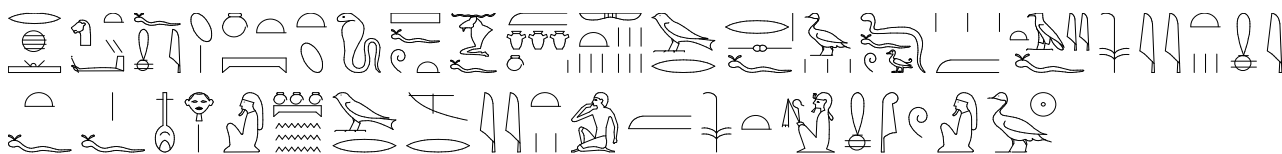
šḥmty : ci si aspetterebbe Nt “Corona Rossa”

3bwt : vedi 38.3

ḥr-tp dw3yt : WB V 425.3

wtst : “trono; portantina” (WB I 384.7)

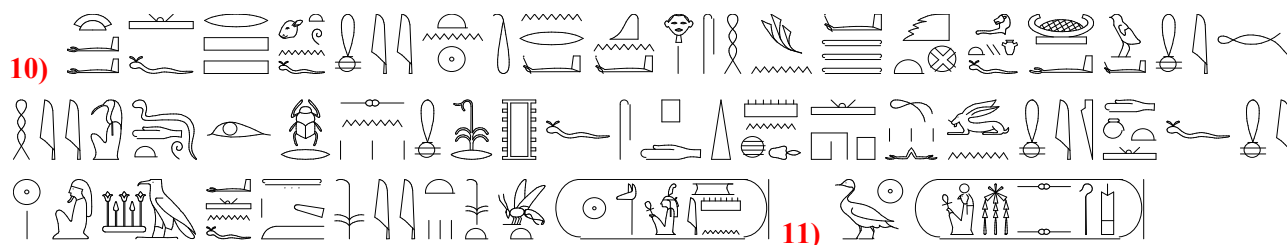




Nbty Šm<sup>c</sup>.s Mḥw<sup>38.12</sup>.s iry.sn st.sn ḥr tp.f ḥf<sup>c</sup> wy.f ḥk3t ḥr nh(3)h(3) ḥ3wty rh pḥty.f mi s3<sup>38.13</sup> Nwt šfyt.f m ibw n pḏt 9 wr rsf ḏḃw m 3y.f nswt mi it.f nfr ḥr<sup>38.14</sup> Nww wr mrwty m nsw mi Šw s3 R<sup>c</sup>

*Le Due Signore, la Corona dell'Alto Egitto e la Corona del Basso Egitto, prendono il loro posto sulla sua testa, mentre le sue mani afferrano lo scettro-heqat con il flabello; un guerriero conscio della sua potenza, come il figlio di Nut. Il timore reverenziale di lui è nel cuore dei Nove Archi. Le offerte e gli alimenti sono abbondanti nel suo regno, come (in quello di) suo padre, quello dal bel viso, il grande Nun, l'amato in qualità di Re, come Shu, figlio di Ra.*

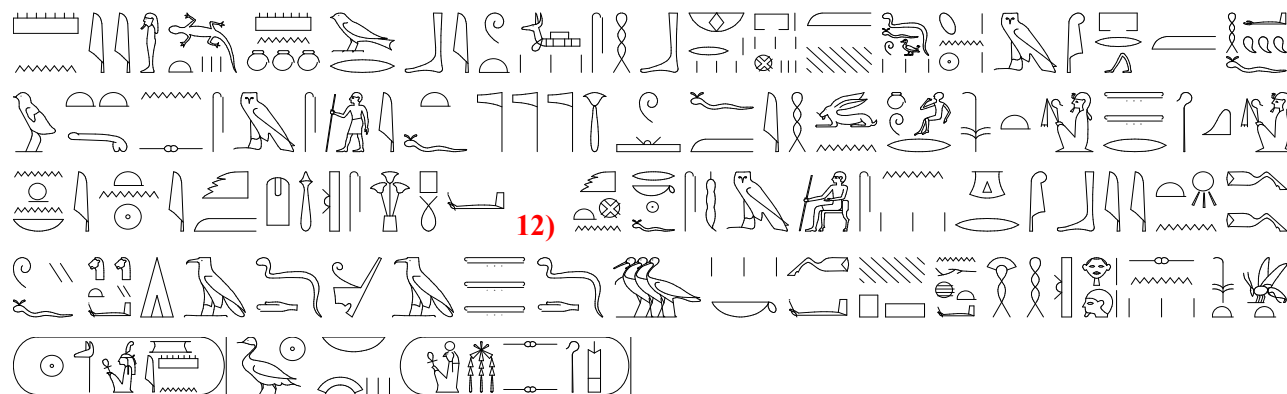
- Šm<sup>c</sup>.s : la Corona dell'Alto Egitto, personificata come dea (WB IV 476.5)
- Mḥw.s : la Corona del Bass Egitto, personificata come dea (WB II 125.1-2)
- ḥk3t : WB III 170.2-3
- rh pḥty.f : vedi 29.12
- rsf : “uccelli e pesci come offerte” (WB II 449.5)



ḥ<sup>c</sup>.f rš<sup>1</sup>.tw n.f mi itn ṯnr kn<sup>38.15</sup> ḥr šhn 3w Kmt ḥ3ty.f wh<sup>c</sup> mi Mḥy ḏḏ ir ḥpr.sn mi rsy-inb.f spd<sup>39.1</sup> mnḥ ḥpw n wn mi-ḳd.f mi R<sup>c</sup> š3<sup>c</sup>.n.f 3 m nswt n-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> 39.2 R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w)

*Quando egli appare, si gioisce per lui, come (per) il disco solare; eroe e valoroso nel provvedere alle Terre e all'Egitto. Il suo cuore è accorto come (quello di) Mehy; che parla e agisce così che (le cose) accadono, come 'Colui che è a sud del suo muro'; scaltro ed eccellente di leggi, del quale non c'è uguale; (è) come Ra quando fu il primo re della terra, il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*

- šhn : WB III 216.13-15
- wh<sup>c</sup> : stativo; cfr. wh<sup>c</sup>-ib “verständig, klug”, epiteto di Thot (WB I 348.15)
- Mḥy : “Colui che riempie (l'occhio della luna)”, nome di Thot (WB II 127.3)
- ḏḏ : cfr. ḏḏ P. Abbott 6.1; participio imperfettivo, con valore di presente; sopravvivenza di un uso comune nel medio-egizio, per lo più nei titoli e negli epiteti, dove il participio esprime un'attività abituale (corrisponde al *participium conjunctivum* Ⲭⲁⲧ- del copto; NĀG § 376; LEG § 48.1.1, 48.4)
- š3<sup>c</sup>.n.f 3 m nswt : lett. “quando cominciò la terra in regalità”



mnwy ʿš mnw wr bšyt šhb rw-prw m ... đḃw sš n R<sup>c</sup> m mš<sup>c</sup>(t) pr m <sup>39.3</sup>ḥ<sup>c</sup>w.f wtt.n s(w) sms it ntrw wđ.f m iḥwn r nsw Tšwy r ḥḳš n šn nb (n) itn <sup>39.4</sup>ikm ʿš šḥp Kmt n rk.f sndm.sn ḥr ḥzybt n ḥpswy.f pḥty di <sup>39.5</sup>đđ nš tšw (ḥr) đđ bšw.k ḥpš ... nḥt wšḥ ḥr-tp t(?)n n-sw-bit nb tšwy Wsr-Mš<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn sš R<sup>c</sup> <sup>39.6</sup>nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳš Iwn(w)

*Ricco in monumenti, abbondante in monumenti, grande di meraviglie, che mette in festa i templi con (cibi) e alimenti; il veritiero figlio di Ra, uscito dal suo corpo, che l'anziano, il padre degli dei, ha generato; colui che egli ha raccomandato, quale giovane, per essere re delle Due Terre e per essere principe di tutto il circuito del sole; il grande scudo, che protegge l'Egitto al suo tempo, così che essi possano risiedere sotto l'ombra delle due sue potenti braccia; che fa sì che le Terre dicano: "La tua potenza è forte, ... possente, posta sulla nostra terra"; il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone, Ramesse Heqa-Iunu.*

mnwy : "denkmälerreich, als Bez. des Königs" (WB II 71.11-12)

wđ : "raccomandare" (WB I 395.6); il soggetto è sempre "l'anziano, il padre degli dei", ossia Atum

iḥwn : grafia tarda di ḥwn "giovane, ragazzo" (WB III 52.2-53.4; cfr. WB I 122)

šnw nb n itn : WB IV 493.4

sndm.sn : il soggetto è concordato *ad sensum* con Kmt e indica "gli Egiziani"

ḥr ḥzybt : per ḥzybt "ombra"; la grafia è corrotta su quella di šwyt (WB III 225.1-7)

pḥty : qui aggettivo "stark, kräftig" (WB I 540.10-14); vedi 33.15

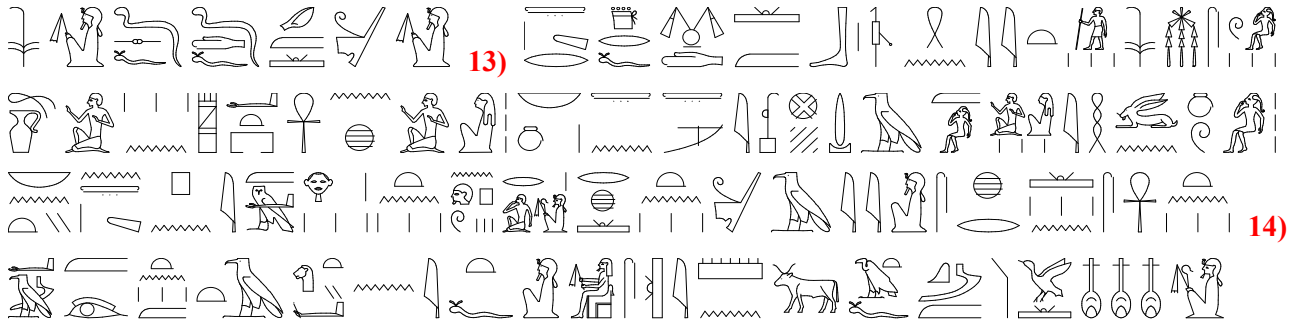
ḥr-tp : participio attivo; vedi 29.14, 38.1

(ḥr) đđ : o r đđ, corrisponde al copto Ⲭⲉ, che introduce una citazione (NAG § 428)

ḥr-tp tš.n : — per —; oppure ḥr tp.sn "sulla loro testa"; il segno in discussione non è ben chiaro

## II. 12-38 Discorso del Re:

- ll. 12-16 Ramesse III è scelto da Amon per la regalità e per essere il salvatore dell'Egitto



nsw đs.f đđ.f sđm n.i tš r-đr.f dmd m bw w<sup>c</sup> šnyt msw-nsw <sup>39.7</sup>wbšw n ʿḥt ʿnhw nb n tš n Tš-mri đšmw iḥwnw <sup>39.8</sup>nb nty m tš pn imi ḥr.tn n tpw-r(šw).i rh.tn nšy.i šhrw n s<sup>c</sup>nh.tn ʿm <sup>39.9</sup>.tn m tš pḥty n it.i šps Imn-K3-mwt.f ḳm nfrw.i

*Il re stesso dice: "Prestami ascolto, o terra intera, riunita insieme! O cortigiani, figli reali, ciambellani del Palazzo, tutti gli abitanti dell'Egitto, giovani e tutti i ragazzi che ci sono in questo Paese: fate attenzione alle mie parole, così che possiate conoscere i modi in cui vi faccio vivere e apprendere la potenza del padre mio augusto Amon-Kamutef, che ha creato la mia perfezione.*

wbš : "Aufwärter" (WB I 392.3-6)

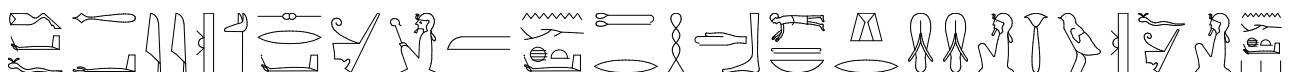
đšmw : sia "giovani" (WB V 523.5-7) sia "truppe" o simile (WB V 523.10-14), sia anche "generazioni" (WB V 524.1-6)

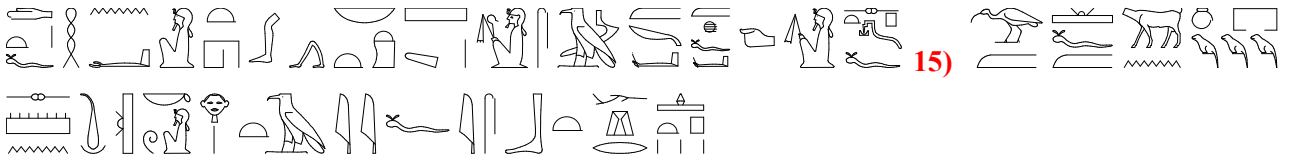
imi ḥr.tn : per l'espressione rdi ḥr (r, n, ḥr), vedi WB III 126.10-18

tp-rš : "Ausspruch; enunciazione, detto, motto" (WB V 287.4-12)

nšy.i šhrw n s<sup>c</sup>nh.tn : "i miei modi di farvi vivere", ossia di "come vi do il sostentamento" o simile

ʿm : può essere costruito con l'oggetto diretto o con m (WB I 184.19-20)





ḥpš.f ʿzy<sup>39.10</sup> wsr n.i m nḥt r ḥdb ʿ nb ḥr ḥwtwy.i wd.f n.i nḥtw dṛt.f ḥn<sup>c</sup>.i<sup>39.11</sup> th nb ʿš.i smḥ m ḥf<sup>c</sup>.i stp.f gm.f m-ḥnw ḥfnw smn.kwi ḥr<sup>39.12</sup> ʿby.f isbt ḥr ḥtpw

*Il suo grande e potente braccio è mio, il possente, per abbattere ogni terra sotto i miei sandali. Egli mi ha assegnato la vittoria e la sua mano è con me: chiunque viola il mio confine è massacrato nel mio pugno! Egli sceglie e trova in mezzo a centinaia di migliaia ed io sono reso stabile sul suo trono in pace.*

ḥpš.f ... m nḥt : vedi 34.9, anche per la grafia di nḥt  
stp.f gm.f : Ramses è stato scelto tra centinaia di migliaia

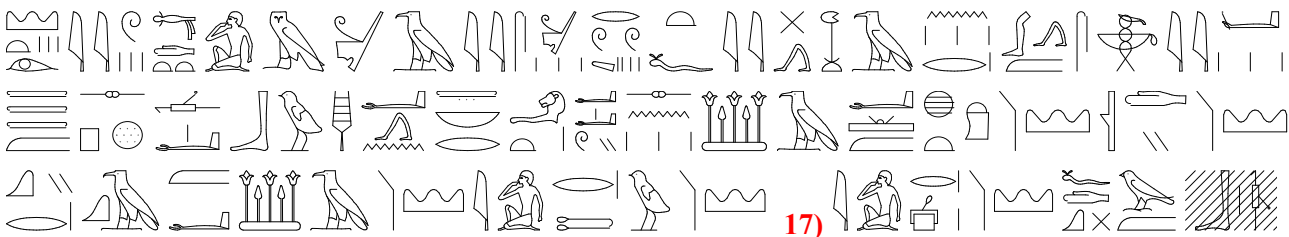


wn Kmt mḥy.t(i) n(n) n.s nniw iw.sn ḥr ʿbd(t) m-di<sup>39.13</sup> pdt 9 inḥ.i sw smn.i sw m ḥpš.i ḥn tw.i ḥ<sup>c</sup>.kwi mi R<sup>c</sup> m nsw ḥr<sup>39.14</sup> Kmt mky.i sw (ḥr) dr n.s ʿ pdt 9

*L'Egitto era fuggito e non aveva (più) pastore; essi erano in strettezze a causa dei Nove Archi. Ma io lo circondai e lo resi stabile con il mio valoroso braccio. Io apparvi come Ra quale re in Egitto e lo protessi, scacciando per esso i Nove Archi.*

wn Kmt mḥy.ti : lett. "l'Egitto era, essendo fuggito", con stativo; presente primo con la wn del passato (cfr. EG § 326). Per mḥy "fuggire"; vedi 31.5  
iw.sn : *ad sensum*, riferito agli Egiziani  
ʿbd(t) m-di : così anche nella Stele di Israele, l. 17; per il valore "a causa di" di m-di, vedi NAG § 624.3  
inḥ.i sw smn.i sw : sw, sta per sy o st ed è riferito a Kmt

- ll. 16-26 *La guerra contro i Popoli del Mare*  
ll. 16-18 L'attacco dei Popoli del Mare



ḥḥswt iry.w šdtt m nḥy.sn iww<sup>1</sup> tfy<sup>39.15</sup> ḥnr m sky ʿbw m sp w<sup>c</sup> bw ʿḥ<sup>c</sup>.n ʿ nb r-ḥbt ʿwt.sn šḥ<sup>c</sup>-m<sup>39.16</sup> Ḥḫ Kdy Krḥmš Irḥ Irs fdḳ<sup>40.1</sup> m bw w<sup>c</sup>

*Le nazioni straniere fecero una cospirazione nelle loro isole. Le terre furono scacciate e disperse nella mischia, tutte insieme; nessuna terra riuscì a stare ferma di fronte alle loro braccia - a partire da Khatti, Qedy, Karkemish, Yeretj, Yeres -, ma furono devastate insieme.*

šdtt : derivato da šdi "leggere", ma anche "chiamare, convocare" (cfr. WB IV 563-564.14); cfr. קרא che significa sia "leggere, recitare", che "chiamare, convocare". L'espressione iry.w šdtt compare anche in KRI V 12.3, nel testo della prima guerra libica  
iww : derivato da cattiva interpretazione dello ieratico; si veda rww "regioni" in WB II 408  
tfy ... ʿbw : sdm.f passivo; "rimuovere, allontanare" (WB V 297.11-298.9)  
ḥnr : "zerstreuen, versprengt werden; sich an verschiedenen Orten befinden" (WB III 298.8-12);

m sky : “im Kampfgewühl” (WB IV 314.1-2); il fatto che m sky si trovi tra il verbo e il soggetto è dovuto, probabilmente, alla stretta connessione tra hnr e m sky (cfr. EG 507.2)

Irt : si tratta probabilmente di Arzawa, in Cilicia

Irs : forse Alashya, Cipro. Tutte queste terre furono sgominate dalla coalizione dei Popoli del Mare

fdk̄ : “ein Land verwüsten” (WB I 583.11); stativo: “essendo devastate”



w3h̄ ihy m bw w<sup>c</sup> m-hnw Imr fh.w' rmt.f<sup>40.2</sup> ʔ.f mi nty n hpr(.f) st iw iw p3 rkḫ grg r-h3t.sn m hr.w r T3-mri

*Fu posto un unico accampamento, in Amor: il suo popolo fu distrutto e il suo territorio fu (ridotto) come se non fosse mai esistito! Essi venivano in avanti verso l'Egitto, mentre la fiamma era pronta contro di loro!*

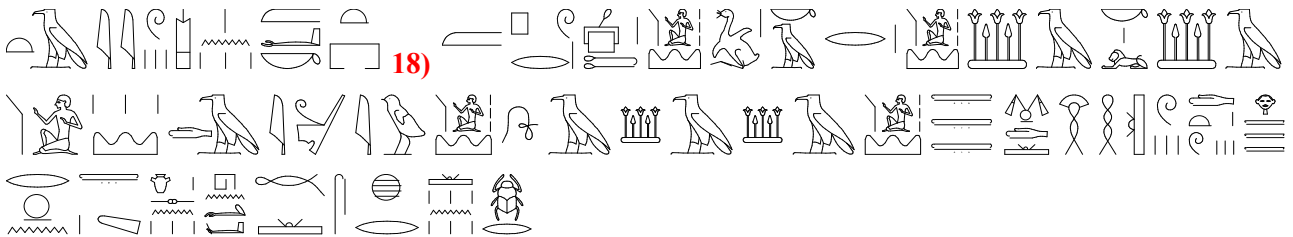
ihy : var. di ihw; per w3h̄ ihw “das Lager aufschlagen”, vedi WB I 118.6

m bw w<sup>c</sup> : ossia tutti gli eserciti dei Popoli del Mare si accamparono insieme

n hpr.f : sdm.f con omissione del suffisso (EG 201)

iw p3 rkḫ ... : la posizione di questa frase circostanziale è anomala. “Fiamma” è evidentemente immagine dell'Egitto e della potenza distruttiva del suo faraone

m-hr.w : per il più usuale n-hr.w



t3y.w<sup>40.3</sup> inmkt m Plst̄ Tkr Šklš<sup>40.4</sup> Dini(n) Wšš ʔw dmd̄ w3h̄.w drt.w hr ʔw r šn(w) n ʔ ib.sn hn(n)<sup>40.5</sup> mh̄ shr.n (r?) hpr

*La loro confederazione era (costituita) da Pelesetj, Tjeker, Shekelesh, Dinin, Weshesh: terre riunite. Essi posero le loro mani sulle terre, fino al circuito della terra, il loro cuore essendo confidente e fiducioso: “Il nostro piano avrà successo”.*

inmkt : “Bez. für di Bundesgenossen” (WB I 97.4); si tratta di un hapax

Dinin : vedi KRI V 36.7, 37.1

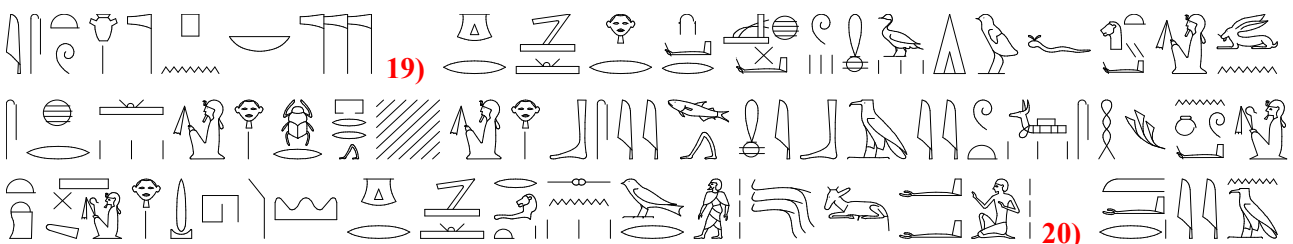
r šnw n ʔ : WB IV 492.15; ossia “tutte quante le terre”

hnn : detto del cuore: “avere confidenza” (WB II 495.5); lett. “il loro cuore essendo confidente”; hnn è stativo, così come il successivo mh̄

r hpr : oppure solo hpr, participio/stativo ?

- ll. 16-26 La guerra contro i Popoli del Mare

ll. 18-23 Ramesse si prepara a fronteggiare i nemici







ist ib ntr pn nb ntrw grg hr r sht.w mi 3pdw<sup>40.6</sup> di.f phty.i wn shrw.i hr hpr prr ... .i hr bsy mi bi3yt shn<sup>40.7</sup> .i t33.i hr D3h(y) grg r-h3t.sn wrw imyw-r iw<sup>c</sup>yt Mryn

*Ora, il cuore di questo dio, signore degli dei, era pronto e preparato a catturarli come uccelli. Egli rese esistente la mia potenza, mentre i miei piani si avveravano. Il mio ... usciva, sgorgando come (se fosse) un miracolo. Io consolidai il mio confine in Djahy, pronto contro di loro, (grazie ai) principi, i comandanti di guarnigioni e i Mariannu*



“essere pronto (a fare qualcosa: r + infinito)” (WB III 147.6)

sht : “catturare uccelli con la rete; in senso traslato: catturare nemici come uccelli” (WB IV 262.12-13)

di.f ... : anomala la reggenza del causativo, qui con stativo (cfr. 35.12)

shrw.i hr hpr : o circostanziale, così come tradotto, oppure retto anch'esso da di.f

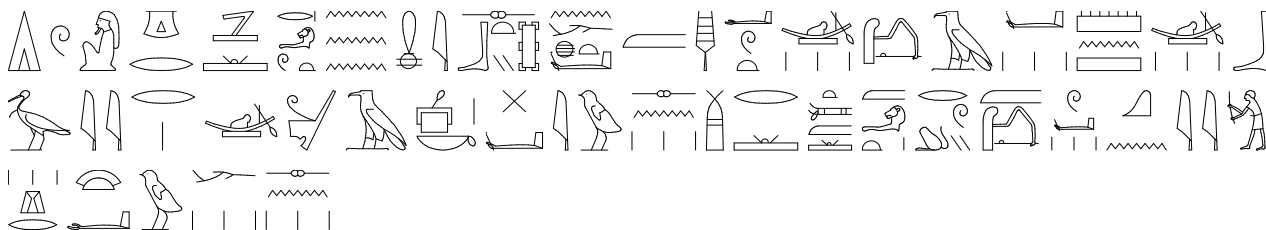
bsy : “hervorquellen, heraustreten” (WB I 474.5-18)

shn t33 : “die Grenze befestigen; rafforzare, consolidare il confine” (WB IV 216.16)

wrw : indica qui l'insieme degli sceicchi locali, tributari dell'Egitto. Più che assumere wrw oggetto di grg - che dovrebbe allora leggersi (hr) grg “preparando contro di loro i principi ...” – ritengo che sia occorsa l'omissione di qualche preposizione (m ?).

iw<sup>c</sup>yt : “tipo di truppe, in particolare di guarnigione all'estero” (WB I 51.11)

Mryn : “l'élite dei soldati siriani”, noti come Mariannu nelle iscrizioni cuneiformi (WB II 110.6-7)



<sup>40.8</sup> di.i grg r3(w)-h3wt mi sbty nht m h<sup>c</sup>w h3w mn3w byr<sup>40.9</sup> nsk iw.sn h<sup>c</sup>pr tm m pht r phty m h3w kny hr<sup>40.10</sup> h<sup>c</sup>w.sn

*Io feci attrezzare le bocche del Nilo come una muraglia potente, con navi da guerra, navi-meneshu e navi-byr, preparate(?) ed equipaggiate completamente, da prua a poppa, con valorosi combattenti con le loro armi.*

r3w-h3wt : “die Nilmündungen” (WB II 398.2)

h<sup>c</sup> : termine generale per “imbarcazione”, utilizzata per il trasporto, per viaggio o per pesca (WB I 222.4-6); ma anche in battaglia (cfr. Urk IV 8.9)

mn3 : “tipo di imbarcazione utilizzata sul Nilo o in mare, per commercio o come nave da guerra” (WB II 89.7-10)

byr : o br; plur. bry, greco βῆρις, nave per mare, quale imbarcazione di viaggio (cfr. Unamon) o nave da carico (WB I 465.8-9)

nsk : “von Schiffen (Verbum?)” (WB II 337.1), hapax; cfr. 𓏏𓏏 “preparare”



mnfy(t) m stp nb n T3-(mr)i iw.w mi rw(w) hrrw hr-tp dww<sup>40.11</sup> nt-hrt m phrrw m t3-tkmw m snny nb nfr gm<sup>40.12</sup> drt.w ssmt.w hr nwt m h<sup>c</sup>w.sn nb grg r ptpt h3swt hr t3wty.w

La fanteria era costituita da tutti i soldati scelti dell’Egitto; essi erano come leoni che ruggiscono sui monti. La carreria era composta da corridori, militari esperti (?) e da ogni bravo carrista dalle mani valide (a combattere). I loro cavalli fremevano in tutte le loro membra, pronti a calpestare le nazioni straniere sotto i loro zoccoli.

ḥrr : “(detto) del ruggito del leone” (WB III 150.5); lo considero alla stregua di un participio

nt-ḥtr : vedi KRI V 27.15

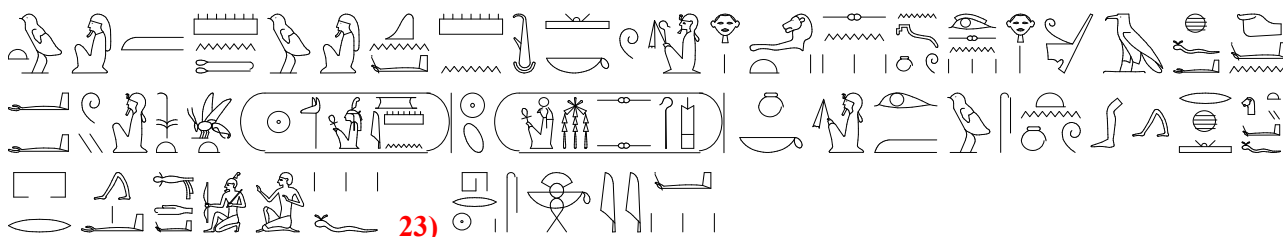
phrr : “corridore”, soldato che seguiva di corsa i carri; termine utilizzato per indicare soldati valorosi (WB I 541.14-15)

ṭ-tkmw : oltre che come titolo sacerdotale (WB V 333.6) è attestato anche in campo militare, per indicare persone di alto rango (WB V 333.7), quindi “esperte” (?)

snn : “ein militarisches Amt oder ein Titel ... bei den Wagenkämpfern” (WB III 459.18); probabilmente era il secondo uomo del carro, accanto al *kdn* “auriga”

gm ḏrt.w : “trovati di mano” = “la cui mano è trovata”; gm è participio passivo. Per il significato dell’espressione, vedi WB V 169.4: “trovare una parte del corpo (mano, bocca, cuore) = saperla usare bene”; vedi 29.8

nwt : “zittern” (WB II 225.1); “tremare”, qui nel senso di “fremere”, nell’attesa della battaglia



tw.i m <sup>40.13</sup> Mntw ḳn mn.kwi ḥr-ḥṣt.sn nw.sn ḥr nṣ ḥf<sup>c</sup> n <sup>c</sup>wy.i n-sw-bit Wsr-Mṣ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn <sup>40.14</sup> sṣ R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3 Iwn(w) ink ir m wstn rh pḥty.f pr-<sup>c</sup> ṣd mš<sup>c</sup>.f hrw sky

Io ero il valoroso Montu; ero saldo alla loro testa ed essi guardavano meravigliati al bottino delle mie due braccia; il Re dell’Alto e Basso Egitto, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu. Io sono uno che agisce liberamente, conscio della propria potenza, eroe, che protegge il suo esercito nel giorno della battaglia.

nṣ ḥf<sup>c</sup> : “le cose catturate”, con participio passivo

rh pḥty.f : vedi 29.12, 38.12

ṣd : “retten, erretten, bewahren” (WB IV 563.2-9)

- ll. 16-26 La guerra contro i Popoli del Mare
- ll. 23-26 La sconfitta dei Popoli del Mare



<sup>40.15</sup> nṣ spr r ṭš.i n(n) prt.sn ib.sn b<sup>c</sup>.sn skm r (n)ḥḥ ḏt nṣ iy <sup>40.16</sup> twt n-ḥr.w ḥr pṣ wṣḏ-wr pṣ ḥṣwt mh r-ḥṣt.sn ḥr n(ṣ?) rṣw-ḥṣwt inh <sup>41.1</sup> n.sn ssw m niwyw ḥr mr(yt) ith gṣw ḥḏb ḥr <sup>41.2</sup> ṭ spt smṣ irw m iwnw m sd r ḏṣḏ ḥ<sup>c</sup>w.sn ḥt.sn mi <sup>41.3</sup> ḥr ḥr mw

(Quanto a) coloro che hanno raggiunto il mio confine, la loro semente non esiste più, il loro cuore e la loro anima essendo ridotti a nulla per tutta l'eternità. (Quanto invece a) coloro che sono venuti, riuniti, davanti a sé sul mare, la fiamma piena è davanti a loro, sulle bocche del Nilo, mentre una muraglia di lance li circonda, sulla riva, (così che essi sono) trascinati (a terra), abbattuti, uccisi sulla spiaggia, trucidati e fatti a mucchi di cadaveri, dalla testa ai piedi. Le loro navi e i loro beni erano come caduti in acqua.

skm : stativo; lett. “completare, finire”; in particolare “die Herzen, Seelen, Glieder der Feinde zu Nichte machen” (WB IV 317.11)

h3wt : var. di hwt “Feuer, Glut” (WB II 485.4)


mḥ : nel senso di “ardente, gagliarda”

inh n.sn ssw m niwyw : forma sdm.f in frase circostanziale, con dativo di svantaggio: “mentre un attorniamiento composto di lance li circondava”; ssw “Umhegung bei der Jagd; bildlich von der Umschliessung der Feinde” (WB IV 275.8-9); niwy “Speer, Lanze” (WB II 202.15)

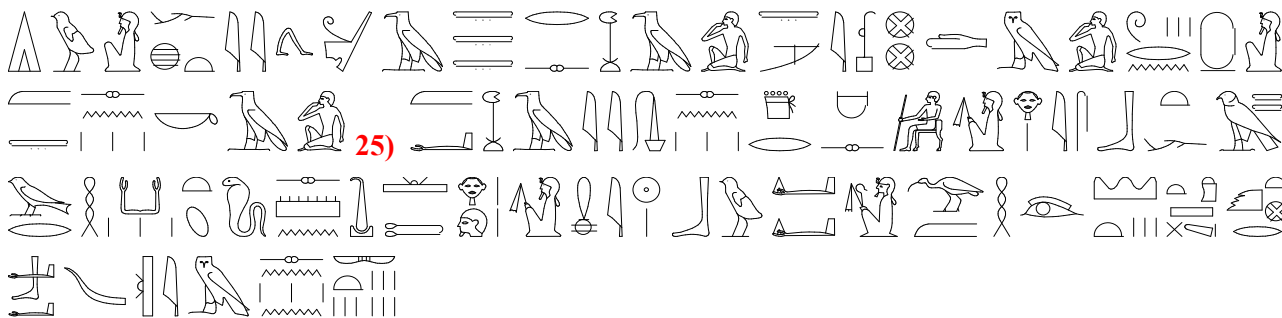
mryt : “die Stelle am Ufer, wo Schiffe landen können; vielfach im Sinne von Hafen; auch bildlich gebraucht” (WB II 110.1-3)

ith g3w ḥdb sm3 irw : cinque stativi

g3w : “niederstürzen (von den Feinden)” (WB V 153.13)

iwn :  “Leichenhaufen” (WB I 54.4)

m sd r ḏ3ḏ : lett. “dalla coda alla testa”; “von den dicht gedrängt liegenden Leichen der Feinde” (WB IV 364.1-2); ossia “completamente”, “senza che nessuno fosse risparmiato”



di.i ḥty t3w r sh3 T3-mri dm.w rn.i<sup>41.4</sup> m t3.sn k3 mh3y.sn ḏr ḥms.i ḥr isbt Ḥr-ḥty wrt-<sup>41.5</sup> ḥk3w smn.t(i) ḥr tp.i mi R<sup>c</sup> bw dd.i gmḥ ḥ3swt t3š Kmt r <sup>c</sup>b<sup>c</sup> im<sup>41.6</sup>.sn n pdt 9

Io ho fatto sì che le terre tralasciassero (addirittura) di menzionare l'Egitto, (poiché) quando esse (anche solo) citassero il mio nome nella loro terra allora sarebbero bruciate! Da quando mi sono seduto sul trono di Harakhte e la “Grande di Magia” è salda sulla mia testa come Ra, io non ho lasciato che le nazioni straniere potessero guardare al confine dell'Egitto per gloriarsene con i Nove Archi.

ḥty r + infinito : “unterlassen etwas zu tun, abstehen von; tralasciare di fare qualcosa, disdire” (WB III 342.18)

k3 : proclitica (WB V 84.5-11)

mḥ3 : “etwas verbrennen (von der Vernichtung der Feinde, ihrer Länder u.ä durch den König)” (WB II 130.7)

wrt-ḥk3w : ossia l'Ureo (WB I 328.6)

ib.sn : per l'anomala posizione della frase avverbiale, vedi EG 507.2; il suffisso .sn è relativo alle diverse azioni gmḥ che possono compiere le ḥ3swt



nḥm.i t3.sn t3š.w diw ḥr n3y.i (iy?) wrw.sn mhwt<sup>41.7</sup>.w n.i m i3w iw.i ḥr mtn shrw n Nb-r-ḏr it.i šps ntry<sup>41.8</sup> nb ntrw

*Io ho portato via la loro terra, il loro confine essendo aggiunto ai miei. I loro principi e le loro tribù vengono (?) a me lodando, poiché io compio ciò che ha stabilito il signore Universale, il mio augusto e divino padre, il signore degli dei.*

diw : stativo

nšy.i : vedi NAG 179

mhwt : WB II 114.7-12

iy ... n.i : probabilmente è stato omesso il verbo con il cambiamento di colonna; si nota l'anomala posizione del dativo

iw.i hr mṯn šhrw n Nb-r-dr : lett. "io sono sul cammino dei piani del signore Universale" (cfr. WB II 176.6)

Nb-r-dr : si noti l'inusuale determinativo

## - II. 12-38 Discorso del Re:

ll. 26-38 I benefici di Ramesse III per l'Egitto



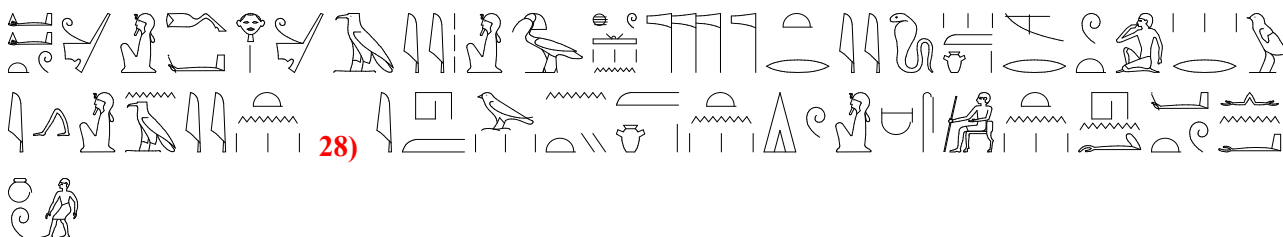
nhm n.tn Kmt r kꜣ n pt tw.i m hꜣꜣ Šmꜥw Mḥw hr st (I)tmw di.n wi <sup>41.9</sup>nṯrw r nsw hr Kmt r nḥt.s r dr n.s tꜣw  
ḥꜣswt wd.w n.i nswyt iw.i m <sup>41.10</sup>syf ḥꜣw.i hr bꜥḥ m kꜣw dꜣw

*Gioite, o voi, (abitanti dell')Egitto, fino all'altezza dei cieli, poiché io sono il reggitore dell'Alto e del Basso Egitto sul trono di Atum! Gli dei mi hanno posto per essere re sull'Egitto, per renderlo forte, per allontanare da lui le terre piane e quelle montagnose, Essi mi hanno assegnato la regalità quando ancora ero un bambino e il mio tempo inonda (il Paese) con cibo ed alimenti.*

Šmꜥw Mḥw : anche tꜣwy

nḥt : si noti il valore causativo (= snḥt), non riportato dal WB

syf : var. di sfy (WB IV 114.10-14)



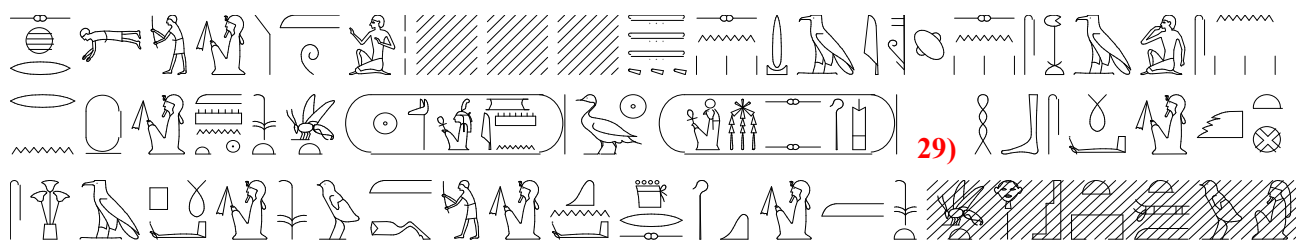
dd.tw n.i ḥpš hr nšy.i <sup>41.11</sup>ḥw n nṯrw nṯryt m ib mrwt rwi.i nšy.tn ihmw <sup>41.12</sup>nty m ib.tn di.i ḥms.tn hn(n).ti nn  
ꜥn

*Mi è stato dato un forte braccio a causa delle mie azioni benemerite per gli dei e le dee, con cuore amabile. Io ho allontanato le vostre tristezze, che sono nei vostri cuori ed ho fatto sì che possiate sedere confidenti, senza fine.*

m ib mrwt : "con cuore d'amore", ossia le azioni benemerite sono state compiute di spontanea volontà, mosso dall'amore verso gli dei e le dee

ihmw : plurale, "das Trauern" (WB I 118.22)

nn ꜥn : "non esiste il voltarsi", o simile; ossia, l'azione precedente – quella di "sedere confidenti" - continuerà ininterrottamente

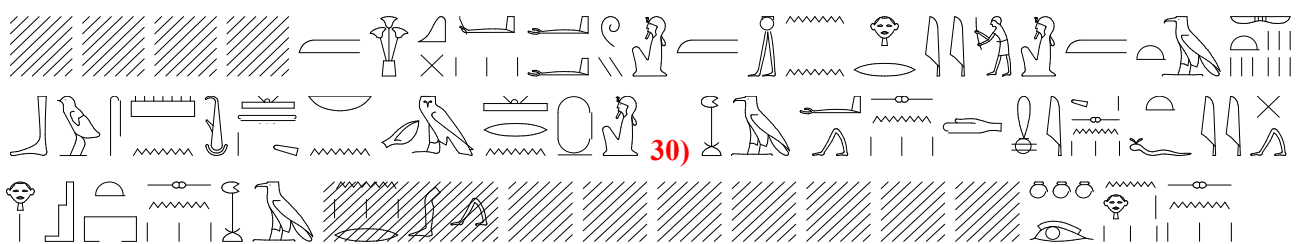


shr.i ʿmw ... <sup>41.13</sup> ʿw.sn ʿḏi.sn shḫ.sn rn.i m mnt n-sw-bit Wsr-Mḫ<sup>c</sup>-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn sḫ R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḫḳ  
 Iwn(w) <sup>41.14</sup> ḫbs.i Kmt shḫp.i sw m ḫpš.i ḳn dr shḳ.i m n-sw-bit ḫr <sup>41.15</sup> st (I)tmw

*Io ho abbattuto gli Asiatici ... le loro terre. Essi soffrono quando, ogni giorno, ricordano il mio nome: il Re dell'Alto e Basso Egitto, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramsesse Heqa-Iunu. Io ho coperto l'Egitto, l'ho protetto con il mio valoroso braccio, da quando ho governato come Re dell'Alto e Basso Egitto sul trono di Atum.*

ʿḏi : il WB V 519.4 riporta il nostro caso con “in un contesto non chiaro”; ritengo che il contesto richieda un significato del tipo “soffrire”, o simile. Edgerton e Wilson traducono “They are ill” rimandando, in nota, a Spiegelberg, ZÄS XLII, 58 e a Breasted, *The Edwin Smith Surgical Papyrus*, I 282 (W.F. EDGERTON, J.A. WILSON, *Historical Records of Ramses III*, p. 56)

shḳ : a partire dalla XX din. è sinonimo del semplice ḫḳ “(ein Land) beherrschen” (WB IV 221.6)



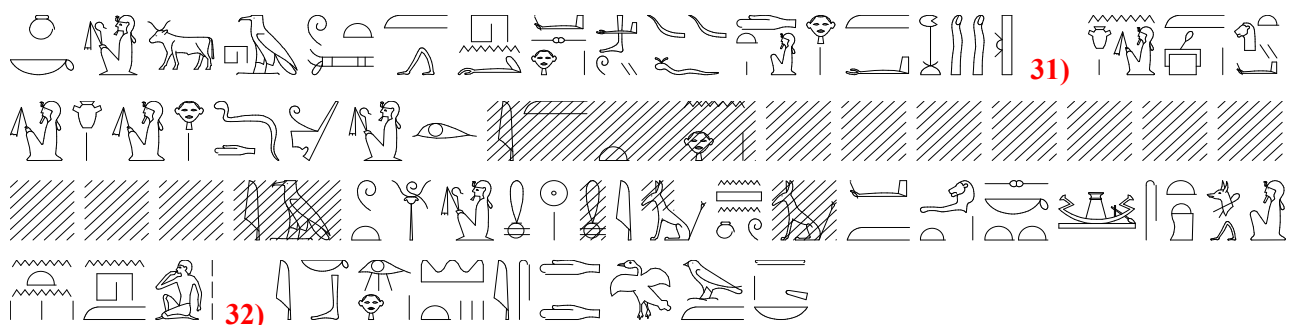
... m ḫḳ ʿwy.i m in.n ḫry(t).i m tḫ pḏt 9 <sup>41.16</sup> bw smn t nb n sḏm rn.i ḫḫ<sup>c</sup>.sn dmi.sn tfy ḫr st.sn <sup>42.1</sup> ḫnr ... n-ḫr.sn

*... quale bottino delle mie mani, come ciò che il terrore di me ha portato via dai Nove Archi. Nessuna terra è potuta rimanere salda all'udire il mio nome: essi hanno abbandonato i loro villaggi, essendo stati allontanati dalle loro abitazioni, dispersi ... davanti a loro*

smn : per il valore intransitivo “stehen bleiben”, simile al semplice mn, vedi WB IV 134.7-22

tfy : stativo di tf “etwas, jemandem gewaltsam entfernen” (WB V 297.11-298.9, in particolare 298.6); cfr. KRI V 28.3, 39.14

ḫnr : stativo; “zerstreuen, versprengt werden; sich an verschiedenen Orten befinden” (WB III 298.8-12); cfr. sopra KRI V 32.10, 39.15; i due stativi tfy ḫnr compaiono, appaiati, anche in KRI V 39.14-15



ink k3 ḫw-tm hn(n) ḫr ʿbwy <sup>42.2</sup> f ḏrt.i ḫr mhḫ n ib.i m-sḫ pḫty.i ib.i ḫr dd n.i ir ... <sup>42.3</sup> ... ḫwt.i mi R<sup>c</sup> mi Stš nšn  
 m ḫst (m)sktt stḫ.i n.tn <sup>42.4</sup> nhm i(3)kb ḫr ḫswt isdd m tḫ nb

*Io sono un toro coraggioso, che confida nelle sue corna; la mia mano è uguale al mio cuore, grazie (?) alla mia potenza. Il mio cuore mi dice: Agisci, ..., la mia funzione come Ra, come Seth che infuria alla prua della barca solare. Io vi porto giubilo, mentre il lamento è nelle nazioni straniere e il tremore in ogni terra.*

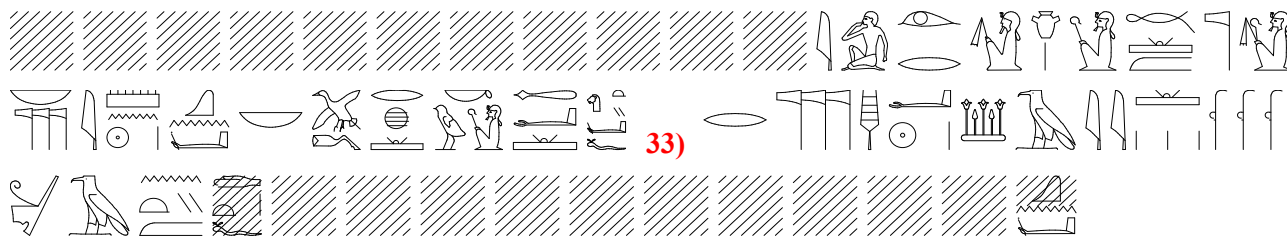


h3w-tm : “coraggioso, valoroso (detto del leone, del toro, del re in battaglia)” (WB II 479.6-8)

mh3 : qui intransitivo “essere uguale (n : a qlcn, a qlcs)” (WB II 131.3.4); più che hr + infinito, ci si attenderebbe uno stativo. Ritengo che il significato sia: “ciò che il mio cuore concepisce, la mia mano esegue, grazie alla mia potenza”; è difficile, tuttavia, trovare un senso conveniente per la preposizione m-s3

s3 : < s3 “herbeibringen, herbeiführen” (WB IV 353.1-17)

ibkb : “lutto, mestizia, lamento” (WB I 34.9)



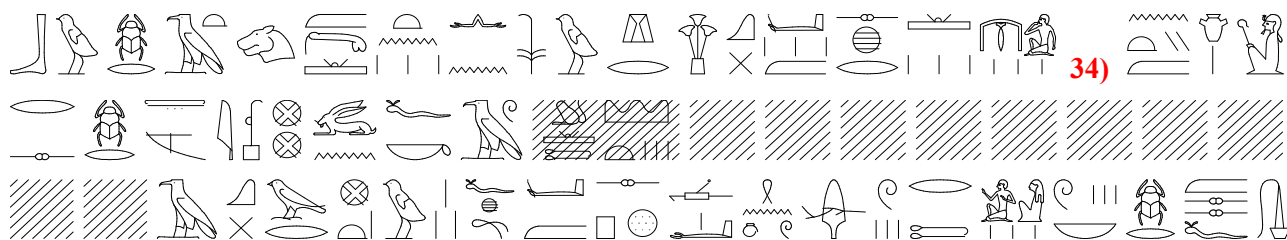
... i.iri.i ib.i <sup>42.5</sup> mh m ntr.i nb ntrw Imn-R<sup>c</sup> kn nb p3 hpš rh.kwi 3 phty.f r ntrw h<sup>c</sup>w š3y <sup>42.6</sup> rnpwt n3 nty m drt.f... kn

... che io ho fatto. Il mio cuore confida nel mio dio, il signore degli dei, Amon-Ra, il valoroso, il signore della spada; io so che la sua potenza è più grande di (quella de)gli dei. Il periodo determinato di anni è quello che è nella sua mano ... valoroso.

i.iri.i : probabile forma verbale relativa


mh : stativo; lett. “è pieno del dio...”

rnpwt n3 : rnpwt è messo in apposizione a h<sup>c</sup>w š3y : “il periodo di vita stabilito, cioè gli anni”, come indicato chiaramente dal successivo n3, concordato con rnpwt



bw hpr 3t m-b3h.tn nn sw hr <sup>42.7</sup> h3k m shrw shw nty m ib.i r shpr T3-mri wn fk3.t(i) h3swt <sup>42.8</sup> ... 3k r niw(w)t.w fh m sp w<sup>c</sup> šnw.w rmt.w nb hpr <sup>42.9</sup> m ssf

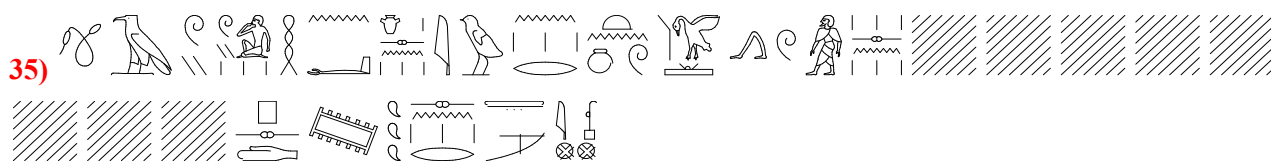
Non c'è stato un attimo davanti a voi che non abbia avuto (il suo) bottino, grazie ai piani e ai consigli che sono nel mio cuore, per far risorgere l'Egitto che era devastato. (Quanto al)le nazioni straniere, ... distruzione contro le loro città, rase al suolo tutte insieme, i loro alberi e tutte le loro popolazioni essendo diventati come cenere.

wn fk3.ti : participio e stativo; fk3 è grafia neo-egizia di  fk “wüst sein, brach liegen (vom Land, vom Acker)” (WB I 579.14-15)

fh : stativo; “zerstören, zu Grunde richten” (WB I 578.9-10)


hpr : stativo


ssf : “cenere” (WB IV 276.5-12; in particolare hpr m ssf: 276.10)

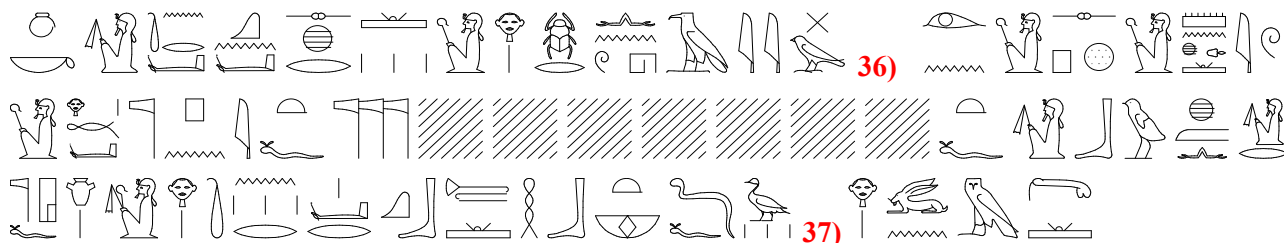


w3w3.w hn<sup>c</sup> ib.sn iw.n r tnw iw wrw.sn ... (inw.sn hrdw.sn hr) <sup>42.10</sup> psdw.sn r T3-mri

*Essi deliberarono nel loro cuore: “Dove andremo?” Vennero i loro capi, ... con i loro tributi e i loro figli sulle loro schiene, in Egitto.*

w3w3 : il segno 3r, ribaltato, è usato per il segno w3; per la grafia, vedi poi  WB I 249; per w3w3 hn<sup>c</sup> ib “deliberare nel (proprio) cuore”, vedi WB I 249.10

psd : il determinativo è errore per 



ink tnr kn shrw.i hr hpr nn why ir.n.i <sup>42.11</sup> sp.i mnḥ iw.i hr mh ntr pn it ntrw ... it.i bw hm.i r hwt-ntr.f ib.i hr <sup>42.12</sup> tnr r k(3)b hb(y)t dḥw hr wn m-b3ḥ

*Io sono uno coraggioso e valoroso; i miei piani si avverano: non può non aver successo ciò che io ho fatto! La mia azione è eccellente poiché io confido in questo dio, il padre degli dei ... mio padre. Io non trascuro il suo tempio, il mio cuore diventando zelante nel raddoppiare offerte festive e alimenti, più di quanto ci fosse precedentemente.*

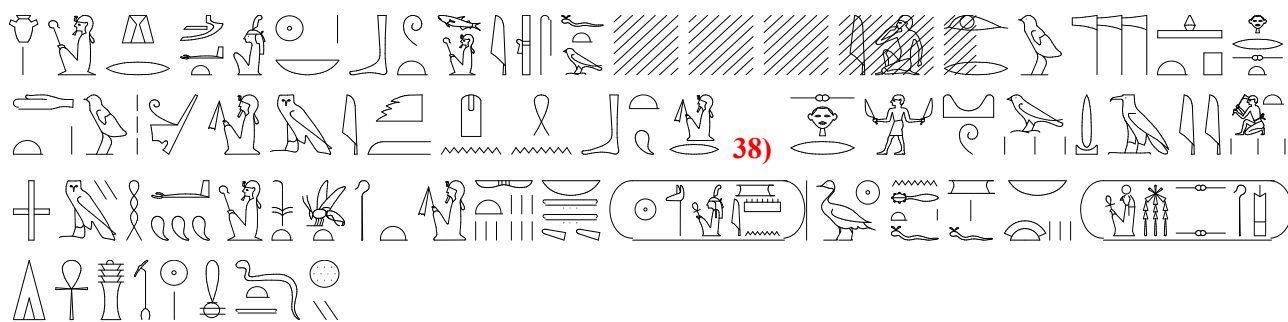
nn why ir.n.i : “non esiste il fallire di ciò che io ho fatto”; per why “fallire, non aver successo”, vedi WB I 339.1-15

hm r : per questa costruzione, vedi WB III 279.12; il WB, tuttavia, non riporta questo significato, per il quale vedi però A.M. BLACKMAN, T.E. PEET, “Papyrus Lansing: a translation with notes”, JEA XI, 1925, p. 287, n. 10

hr tnr : si noti l’uso verbale, piuttosto raro; qui con r + infinito “essere zelante a fare qualcosa” (WB V 382.9)

k3b ... hr wn m-b3ḥ : “vermehrten ... mehr als früher da war” (WB V 9.4); wn è participio

hb(y)t :  “offerte festive” (WB III 61.5-9)



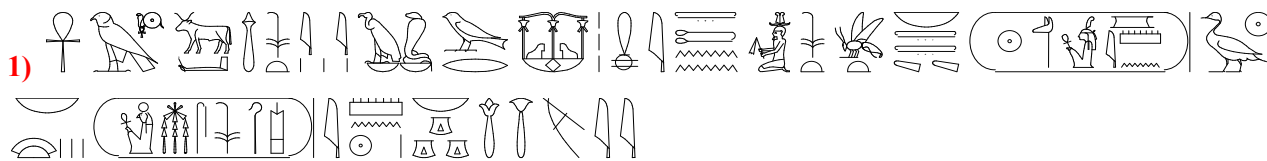
ib.i hr M3t r nb bwt.i isft <sup>42.13</sup> ... i.ir ntrw htp hr.s drt.w n.i m ikm n snbt.i r shr(t) <sup>42.14</sup> dw d3yt imy h<sup>c</sup>w.i n-sw-bit hk3 pdt 9 nb t3wy Wsr-M3t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> n ht.f mr(y).f nb h<sup>c</sup>w <sup>42.15</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) hk3 Iwn(w) di <sup>c</sup>nh ddt w3s mi R<sup>c</sup> dt sp-sn

*Il mio cuore porta Maat ogni giorno, il mio abominio essendo l’ingiustizia; ... che gli dei hanno fatto, essendo soddisfatti di ciò. La loro mano è per me come scudo, per il mio petto, per allontanare il male e le malattie che ci sono nelle mie membra. Il Re dell’Alto e Basso Egitto, il reggitore dei Nove Archi, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, del suo corpo, il suo amato, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita, stabilità e dominio come Ra per tutta l’eternità.*

d3yt : “Unheil, Böses” (WB V 518.3-18)

- Due linee orizzontali alla base della scena

Queste due linee fanno “pendant” con le corrispondenti della scena precedente (cfr. 37.4-6)



ḥnh Hr k3 nht ʿ3 nswyt Nbtj wr ḥbw-sdw mi <sup>42.16</sup>T3-ṯnn n-sw-bit nb ḫwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) mry Imn-R<sup>c</sup> nb nswt ḫwy

*Che viva l’Horus “Toro possente, grande di regalità”, le Due Signore “Grande di giubilei come Ta-Tjenen”, il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, amato da Amon-Ra, il Signore dei Troni delle Due Terre.*



nsw ir ḥwt.f mi 3ḥt nt <sup>43.1</sup>pt mi ḥwt ʿ3t (I)tmw nty m ḥrt n-sw-bit nb ḫwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) mry Ḥnsw-Nfr-ḥtp

*Il Re, che ha fatto il suo palazzo come l’orizzonte del cielo, come il grande palazzo di Atum che è in cielo; il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, amato da Khonsu-Nefer-Hotep*



Parte IV

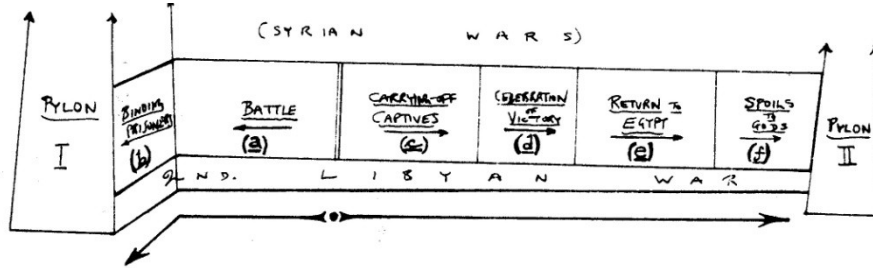
**LA SECONDA  
GUERRA LIBICA**





Nel grandioso tempio di Medinet Habu, scene e testi relativi alla seconda guerra libica, combattuta da Ramesse III nell'anno XI di regno, appaiono suddivisi in due serie di riquadri:

- dapprima ci sono sei riquadri: uno sulla parete W, esterna, della torre N del I Pilon e le altre cinque sul muro N, tra il I e il II Pilon (Plates 68, 70, 73, 74, 77, 78):



(KITCHEN, *Ramesse Inscriptions*, V, p. 43)

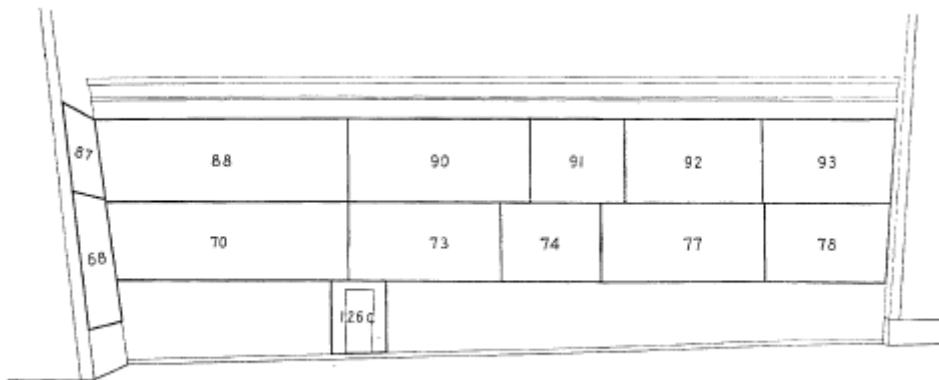
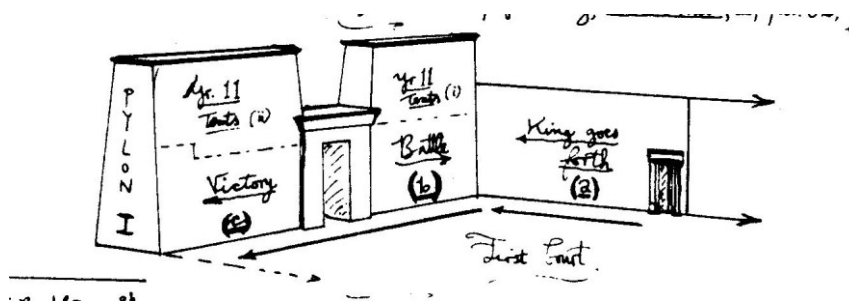


FIG. 1. EXTERIOR, NORTH WALL, BETWEEN PYLONS

(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, Fig. 1)

- altre scene compaiono all'interno del Primo cortile:



(KITCHEN, *Ramesse Inscriptions*, V, p. 48)

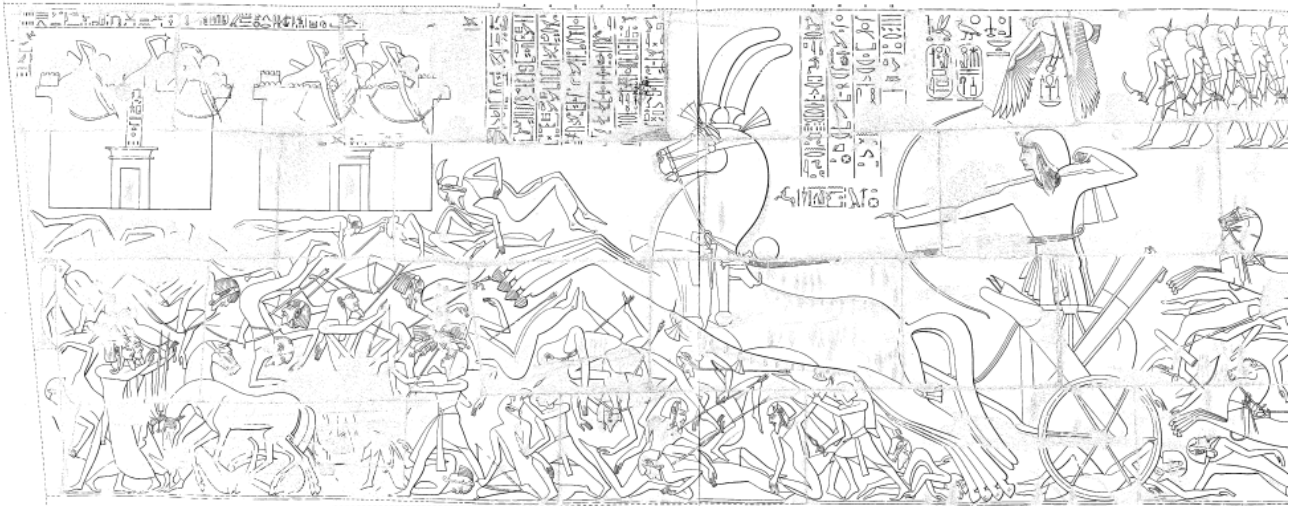
Vi è infine un Poema Trionfale, inciso sulla torre Nord del I pilone, faccia Est, nello spazio tra i due pennoni (pl. 85-86)

Il testo geroglifico è stato pubblicato in KITCHEN, *Ramesse Inscriptions Historical and Biographical*, V, pp. 43.2-54.11; 57.1-71.15

PRIMA SERIE

Scena (a)

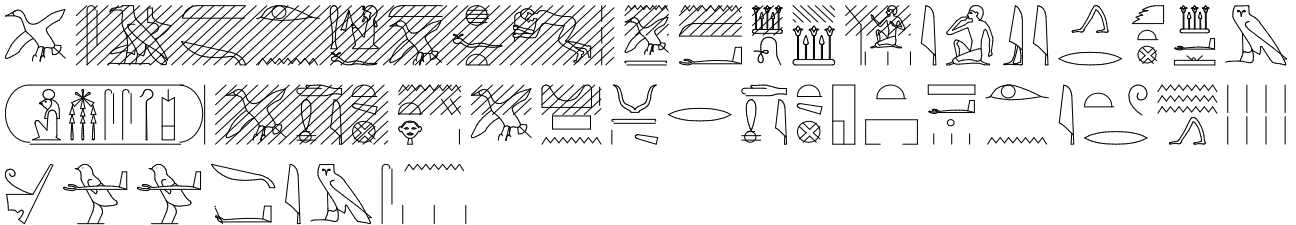
Ramesse III in battaglia contro i Libici presso due forti



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 70)

In piedi sul carro e accompagnato dalla sua fanteria e dalla sua carreria, Ramesse III carica i Libici allo sbando. Dall'alto delle mura di due fortezze, soldati egizi lanciano frecce e giavellotti contro i nemici in fuga


- Testo sopra i forti



KRI V 43.9 p3 sm3 ir.n hm.f m p3 hfty n p3 t3 n Mšwš i.iy r Kmt š3-c-m 43.10 p3 dmi R<sup>c</sup>-ms-s(w)-h3-3-Iwnw nty hr p3 dw n Wp-t3 r dmi Hwt-š<sup>c</sup> ir n itrw 8 n w<sup>c</sup>w<sup>c</sup> im.sn

*Il massacro che fece sua Maestà tra il nemico della terra dei Meshuesh, che erano venuti contro l'Egitto, a partire dalla città di Ramesse-Heqa-Iunu, che si trova sulla montagna di Up-ta, fino alla città di Hut-sha, per un totale di 8 iteru di carnicina tra di loro.*

i.iy : participio

p3 dmi ... : Gardiner (A.H. GARDINER, "The Delta Residence of the Ramessides", I-II, JEA V, 1918, pp. 127-138, alle pp. 134-135) ha mostrato come le località qui citate si trovassero nel deserto occidentale dell'Egitto, nel Delta. La città di R<sup>c</sup>-ms-s(w)-h3-3-Iwnw compare ben tre volte a Medinet Habu. La città di Hwt-š<sup>c</sup> "Castello della sabbia", compare anche come  Hwt-n-š<sup>c</sup>. Wp-t3 significa "Inizio della terra", a volte tradotto "Corno della terra" (Wpt-3; WB I 298.3); solitamente si applica all'estremo sud della Nubia; nel nostro caso, tuttavia, p3 dw n Wp(t)-3 indica una località al confine nord-occidentale dell'Egitto ((WB I 298.4) . "La montagna di Up-ta" è menzionata anche in connessione con la vittoria contro i Libici da parte di Merneptah nella stele di Athribis pubblicata da G. MASPERO, "Notes sur quelques points de Grammaire et d'Histoire", ZĀS XXI, 1883, pp. 62-79, alla p. 66

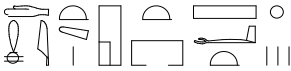
w<sup>c</sup>w<sup>c</sup> : "(einen Feind) im Kampf niedermachen; mit m: unter den Feinden ein Gemetzel anrichten" (WB I 280.9-10)

- Nomi dei forti



<sup>43.11</sup> p3 dmi R<sup>c</sup>-ms-s(w)-h3-Iwnw nty hr p3 dw n Wp-t3

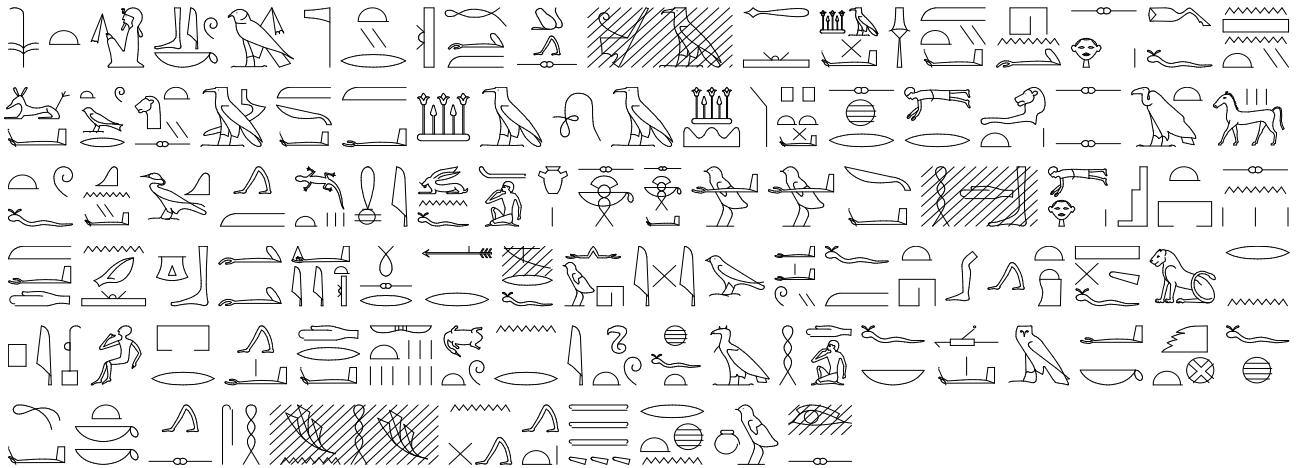
La città di Ramesse-Heqa-Iunu, che si trova sulla montagna di Up-ta



dmi Hwt-š<sup>c</sup>

La città di Hut-sha

- Testo retorico davanti e sopra il re



<sup>43.12</sup> nsw bik ntry mh m ph s(w) n<sup>c</sup>š <sup>43.13</sup> shm hn(n) s(w) hr hpš.f nšnty wr phty sm3 Mšwš <sup>43.14</sup> ptpt shr r-h3t  
 ssmwt.f kny c<sup>k</sup> m cš3t mi wnf ib sksk <sup>43.15</sup> w<sup>c</sup>w<sup>c</sup> hdb hr st.sn mdn gb(3)wy dy šsr.f r mrr.f n why <sup>44.1</sup> cwy.f m th  
 tš.f m3i rnp pr-<sup>c</sup> dr pdt 9 snd.tw nr.tw hft nhd <sup>44.2</sup> .f nb w<sup>c</sup> mk Kmt fh tkk s(y) šnhn nmtt t3w r thn.s

*Il re, falco divino, che si impadronisce di chi lo assale, forte, potente, che confida nel suo forte braccio, irato, dalla grande potenza, che massacra i Meshuash, calpestati e abbattuti sotto i suoi cavalli; valoroso, che entra nella moltitudine (dei nemici) come uno che gioisce (e questi sono) distrutti, massacrati, abbattuti al loro posto; che fa riposare le braccia, che scocca la sua freccia dove vuole, le cui mani non falliscono contro chi viola la sua frontiera. Un giovane leone, eroe, che scaccia i Nove Archi; si ha paura e terrore quando ruggisce(?); un signore unico, che protegge l'Egitto, che distrugge chi lo assale, che fa indietreggiare i passi dei Paesi (venuti) per aggredirlo.*

grafia di n<sup>c</sup>š “stark” (WB II 209.11-21)

hnn sw : con pronome riflessivo oggetto: “fare affidamento su, fidarsi di” (con n, hr; WB II 494.15-16); vedi lin. 29.13

nšnty : “wütend sein” (WB II 341.19)

ptpt shr : participi passivi

sksk : “distruggere, annientare” (WB IV 319.9-12)

hdb : “niederwerfen” (WB III 205.8-11)

mdn : “ruhig sein, sich ruhig verhalten” (WB II 182.8); anche “le cui braccia riposano dopo che ha scoccato ...”

gb3wy : duale di gb3, spesso scritto g3b per influenza del femminile g3bt “braccio” (WB V 163; 154).

r mrr.f : “nach seinem Belieben; so viel / lange / weit er will” (WB II 100.9-11)

nḥd : il senso “ein Befehl [nicht] vernachlässigen” (WB II 304.2) non mi sembra appropriato. W.F. EDGERTON, J.A. WILSON, *Historical Records of Ramses III*, p. 62 traduce “roaring” (cfr. “soffiare (detto del vento)” in WB II 304.1; vedi anche oltre KRI V 61.4)

fh : “zerstören, zu Grunde richten” (WB I 578.9-10)

tkk : participio; tkk sw “der ihn angreift; sein Angreifer” (WB V 336.3)

shnhn : “zurückweichen lassen” (WB IV 219.7; dove però è dato per il periodo greco)

thn : “(das Auge) verletzen; (Ägypten) angreifen; (Leute) schädigen” (WB V 327.1-6); s(y) e .s si riferiscono a Kmt

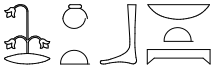
- Epiteti del re



<sup>44.3</sup> n-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3-Iwn(w)



*Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse-Heqa-Iunu.*

- La dea avvoltoio



Nḥbt nbt pt

*Nekhbet, la signora del cielo.*

Nḥbt : interessante la grafia, con il segno  al posto di 

- Sulla pariglia reale



<sup>44.4</sup> ḥtr 3 tpy n ḥm.f Nḥtw-m-W3st

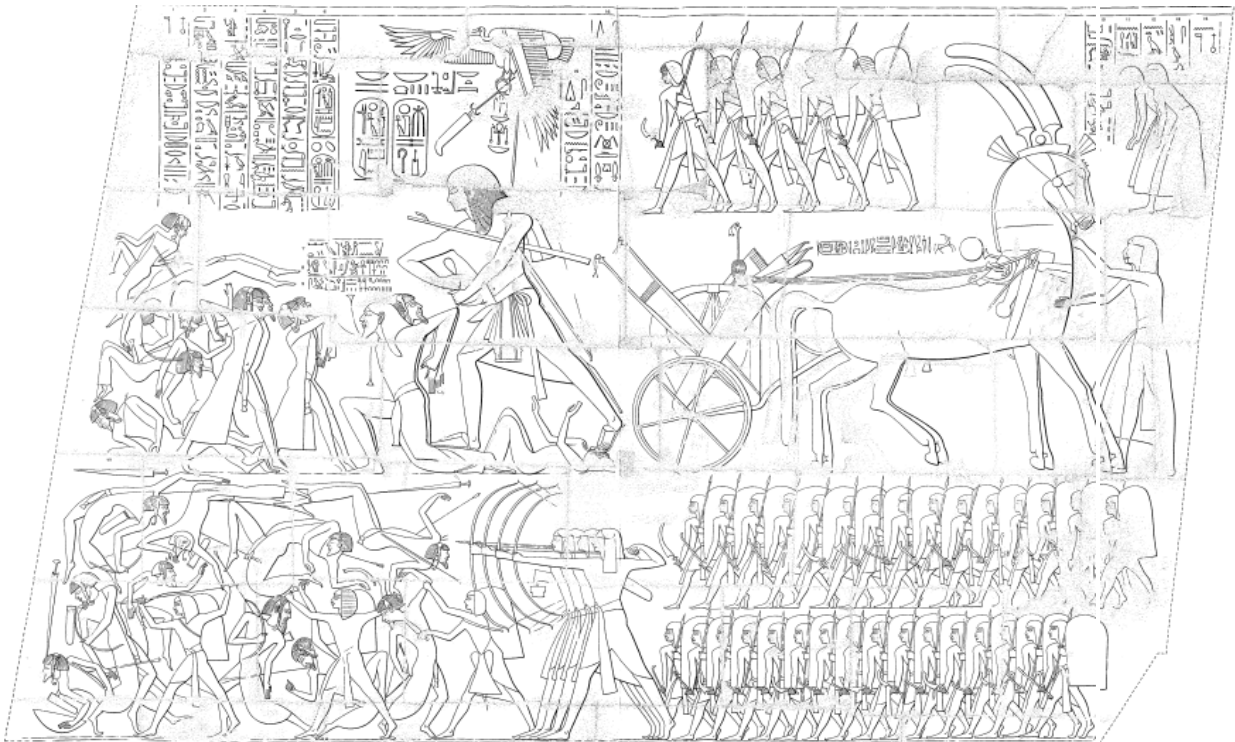
*La grande e principale pariglia di sua Maesta “Vittoria in Tebe”.*

ḥtr 3 tpy n ḥm.f : “das grosse erste Gespann seiner Majestät” (WB III 200.1)



Scena (b)

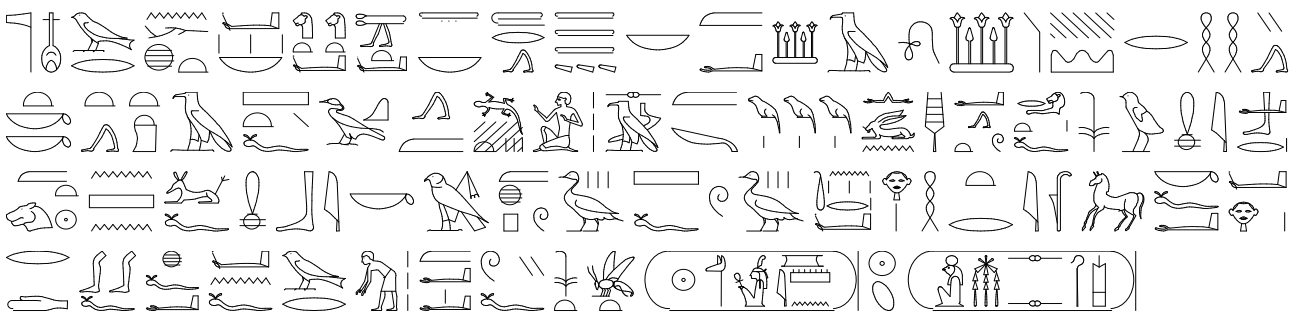
**Ramesse III lega i prigionieri**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 68)

Il registro superiore mostra Ramesse III che, disceso dal suo carro, lega due prigionieri. Sotto di lui, l'esercito egizio mette in fuga i Libici

- Testo retorico sopra il re



<sup>44.6</sup> nṯr nfr wr nḥtw nb pḥty iṯ t̄ nb pḥr t̄w nb(w) <sup>44.7</sup> Mšwš r ḥḥy tkk t̄š.f ʿk m ʿšst smḅ ḥfnw <sup>44.8</sup> n(n) wn ʿḥ.t̄w  
 r-ḥst.f sw mi Bʿl m ʒt nšn.f mi bik m ḥpt šfw <sup>44.9</sup> ṯnr ḥr ḥtr kfʿ ḥr rdwy.f ḥfʿ.n.f wrw m ʿwy.f n-sw-bit Wsr-  
 Mḅʿt-Rʿ mr(y)-Imn <sup>44.10</sup> s̄ʒ Rʿ Rʿ-ms-s(w) ḥḳ3-Iwn(w)

*Il dio perfetto, dalle grandi vittorie, signore della potenza, che si impadronisce di ogni terra, che percorre tutte le terre dei Meshuesh per cercare chi aveva assalito il suo confine, che entra nella moltitudine (dei nemici), che massacrava centinaia di migliaia. Non c'è nessuno che può stare ritto di fronte a lui, (poiché) egli è come Baal nel momento della sua furia, come un falco tra gli uccellini e passerotti; abile a cavalcare, che fa prigionieri (anche) a piedi, avendo catturato i principi con le sue due mani. Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*

nn wn ḥ<sup>c</sup>.tw “non esiste il fatto che uno stia ritto”; per questa costruzione, vedi GEG 188.2

hpt : “Art kleiner Vögel, die der Falke jagt; immer als Bez. der vom König angegriffenen Feinde” (WB III 258.1)

šfw : “Art kleiner Vögel, die der Falke jagt (bildlich von den Feinden)” (WB IV 455.3)

tnr hr : “tüchtig an einem Art (... , zu Pferde)” (WB V 383.6-9)

kf<sup>c</sup> : “Beute machen, erbeuten” (WB V 121.2-6); kf<sup>c</sup> hr rdwy.f “catturare sui suoi due piedi”: è la descrizione dell’azione raffigurata

hf<sup>c</sup> : “fassen, packen” (WB III 272.1-15)

- Epiteti del re



nb tšwy Wsr-M3<sup>c</sup>-t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn nb h<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) h<sup>k3</sup>-Iwn(w)



*Il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu.*

- Sui prigionieri legati



<sup>44.11</sup> h3styw in.n hm.f m skr-cnh 2052 sm3 hr st.sn <sup>44.12</sup> 2175

*Stranieri che sua Maestà ha riportato come prigionieri: 2052; massacrati sul loro posto: 2175*

skr-cnh : per questa variante grafica, cfr.  in KRI V 19.4, con skb, degenerazione di skr, (WB IV 304, 307): il segno b prende il posto del segno whm che, dalla XIX dinastia, tende a sostituire il segno 

- Sulla pariglia reale



htr 3 tpy n hm.f mr(y) Imn n ihw 3 (n) Wsr-M3<sup>c</sup>-t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn

*La grande e principale pariglia di sua Maestà “Amata da Amon”, della grande stalla di User-Maat-Ra Mery-Amon.*

ihw : “stalla”, spesso qualificata di 3 “grande” e di n hnw “reale” (WB I 121.5-6)


- Sopra i carristi



<sup>44.13</sup> kdnw kr<sup>c</sup>ww n hm.f nty(w) m šmsw n ntr nfr

*Gli aurighi e gli scudieri di sua Maestà, che sono al seguito del dio perfetto.*

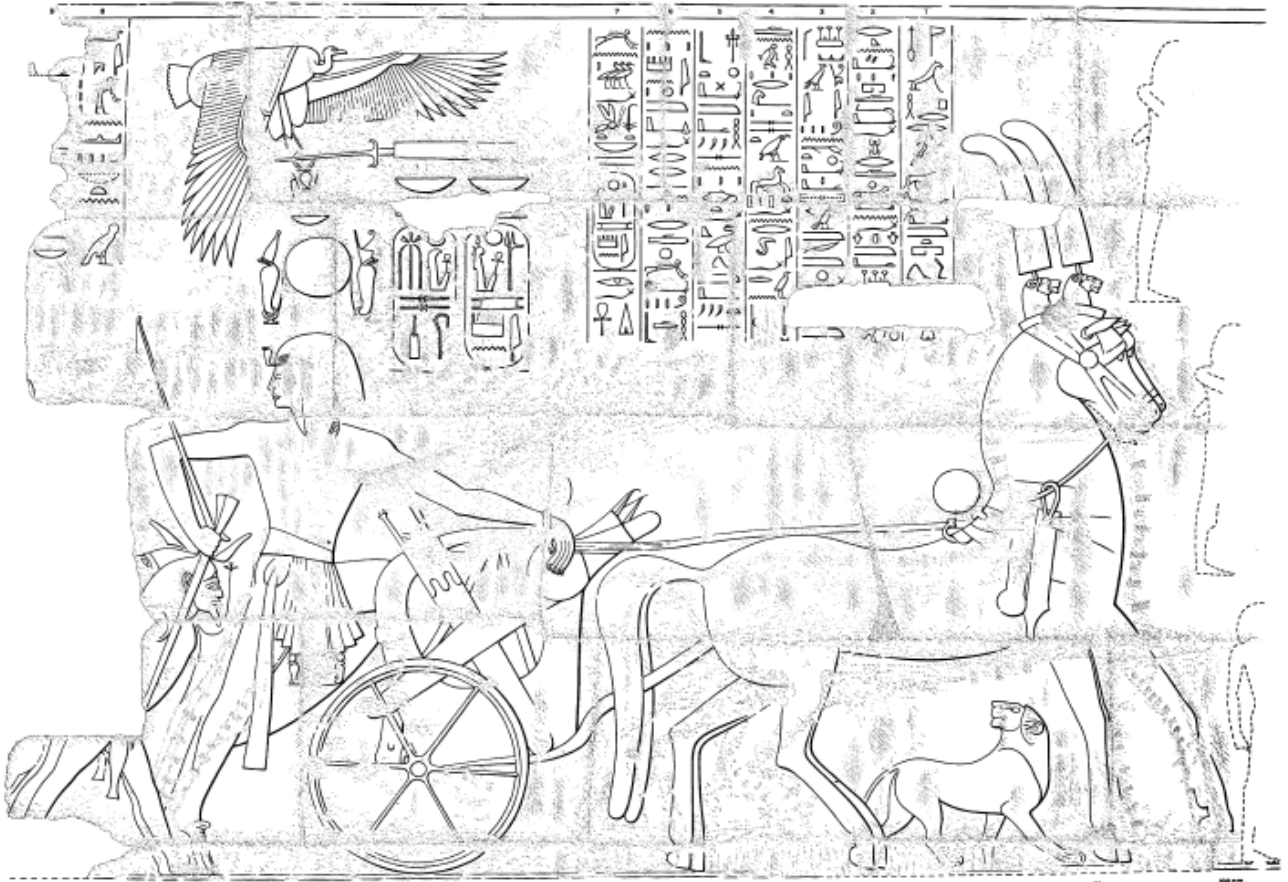
kdnw : var. di ktnw, plur. di ktn “auriga” (WB V 148.12-17)

kr<sup>c</sup>w :  “scudiero” (WB V 59.12-14)



Scena (c)

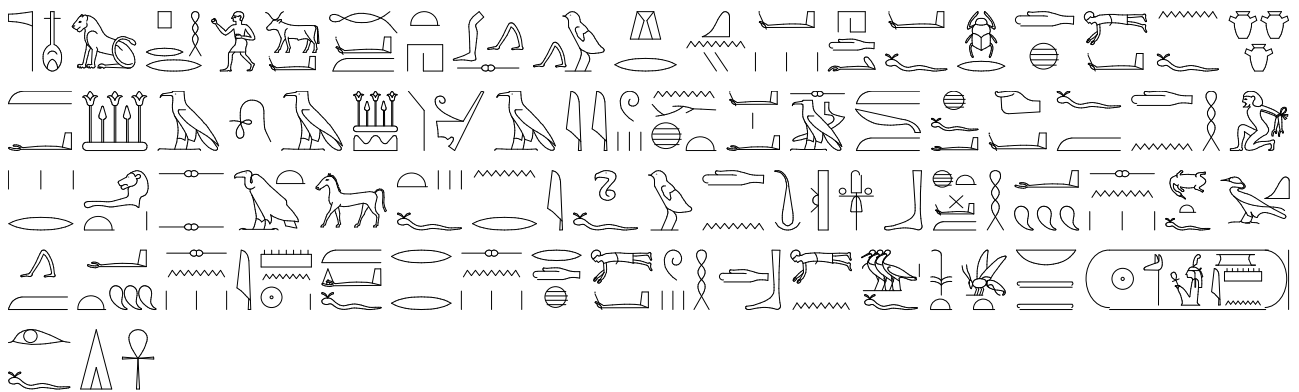
Ramesse III trascina dei prigionieri



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 73)

Ramesse III sale sul carro trascinandosi dietro due prigionieri, probabilmente gli stessi da lui legati nella scena precedente (pl. 68)

- Testo retorico sopra la pariglia reale



<sup>45.3</sup> nṯr nfr mꜣi pḥrr kꜣ nḥt mḥ m th s(w) iw ḥr knt hd.f ḥpr dh.n.f <sup>45.4</sup> ibw Mšwš nꜣy.w nḥt-ꜥ smꜣ m ḥfꜥ.f m  
<sup>45.5</sup> dnḥw r-ḥꜣt ssmwt.f nri.f wdn ꜣbh m ḥꜥw.sn sndt.f ꜥꜣ <sup>45.6</sup> m ꜥwt.sn Imn-Rꜥ m-di.f r.sn r dh.w ḥdb n bꜣw.f n-  
 sw-bit nb ꜣwy Wsr-Mꜣt-Rꜥ Mr(y)-Imn <sup>45.7</sup> ir.f di ꜥnh

Il dio perfetto, leone veloce, toro potente, che cattura chi lo assale, che ritorna in valore dopo che la sua conquista è compiuta, avendo abbattuto i cuori dei Meshuesh, i loro campioni essendo massacrati nel suo





Scena (d)

**Ramesse III celebra la vittoria: passaggio in rassegna dei prigionieri**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 74)


Mentre Ramesse III passa in rassegna tre file di prigionieri, condotti da ufficiali egiziani, un principe riferisce ai prigionieri il discorso del re. Un parallelo di questa scena si trova anche a Karnak, nel tempio di Ramesse III nel precinto di Mut, muro ovest, lato esterno.

*- Davanti al Re; suo discorso a un principe*

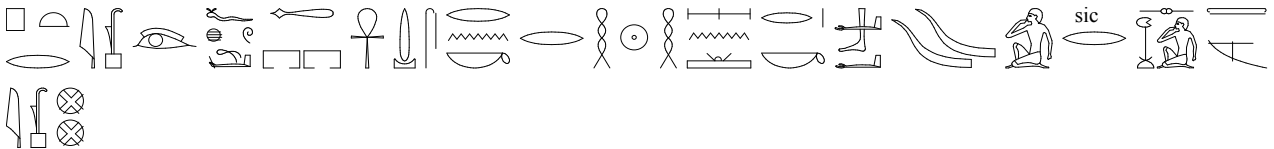


<sup>45.12</sup>nsw ds.f dd.f n iry-p<sup>c</sup>t sš-nsw imy-r mš<sup>c</sup> wr sš nsw i.dd n pš hr n Mšwš <sup>45.13</sup>ptr rf! fh rn.k r nhh dt kn r.k  
<sup>c</sup>b<sup>c</sup> m shš T3-mri m <sup>45.14</sup>š phty n it.i ntrw i.di n.i šf(y)t.f r sksk.k

*Il re stesso dice al principe ereditario, scriba reale e generalissimo, il principe ... : «Di' al nemico dei Meshuash: "Ecco, ora, il tuo nome è distrutto per tutta l'eternità; la tua bocca ha cessato di vantarsi, al ricordo dell'Egitto! È la potenza del padre mio, il signore degli dei, che mi ha concesso il suo timore reverenziale per annientarti!"».*

s3 nsw : è stato poi lasciato uno spazio bianco per l'eventuale successivo inserimento del nome  
 i.dd : imperativo  
 rf : il secondo occhio, apparentemente determinativo di ptr, è probabilmente da emendersi in r  
 fh : “zerstören; zu Grunde gehen” (WB I 578.9-12)  
 kn ʿbʿ : “aufhören zu prahlen” (WB I 177.22)  
 m ʿphty ... i.di : “cleft sentence”; m è variante di in e i.di è participio  
 i.di : participio (senza yod protetico anche ); forma attestata a Medinet Habu (cfr. NÄG § 375)  
 sksk : “distruggere, annientare” (WB IV 319.9-12)

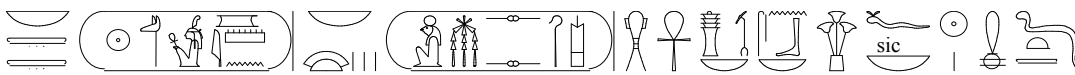
- Discorso del principe al capo prigioniero



<sup>46.2</sup>ptr fh Pr-ʿ3 ʿ.w.s. rn.k r nhḥ kn r.k ʿbʿ m<sup>1</sup> sh3 ʿ-mri

«Ecco, il Faraone (v.p.s.) ha distrutto il tuo nome per l'eternità. La tua bocca ha smesso di vantarsi, al ricordo dell'Egitto!»

- Epiteti del Re



<sup>46.4</sup>nb ʿwy Wsr-M3ʿt-Rʿ mr(y)-Imn nb ḥʿw Rʿ-ms-s(w) ḥk3-Iwn(w) s3 ʿnh dd w3s nb snb nb ḥ3.f mi Rʿ dt

Il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione, vita, durata, dominio; ogni (forma di) salute attorno a lui, come (a) Ra, eternamente!

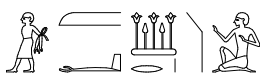
- Linea verticale di separazione a destra



<sup>46.6</sup>Hr ʿš3 knt wr nḥtww nhw ʿ3 n Kmt dr pdwt n-sw-bit ḥk3 3wt-ib nb ʿwy Wsr-M3ʿt-Rʿ mr(y)-Imn <sup>46.7</sup>s3 Rʿ Rʿ-ms-s(w) ḥk3-Iwn(w) di ʿnh

Horus, abbondante in valore, grande di vittorie, grande protettore dell'Egitto, che respinge gli Archi, il Re dell'Alto e Basso Egitto, principe della gioia, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita.

- Nome del capo libico (solo a Karnak)

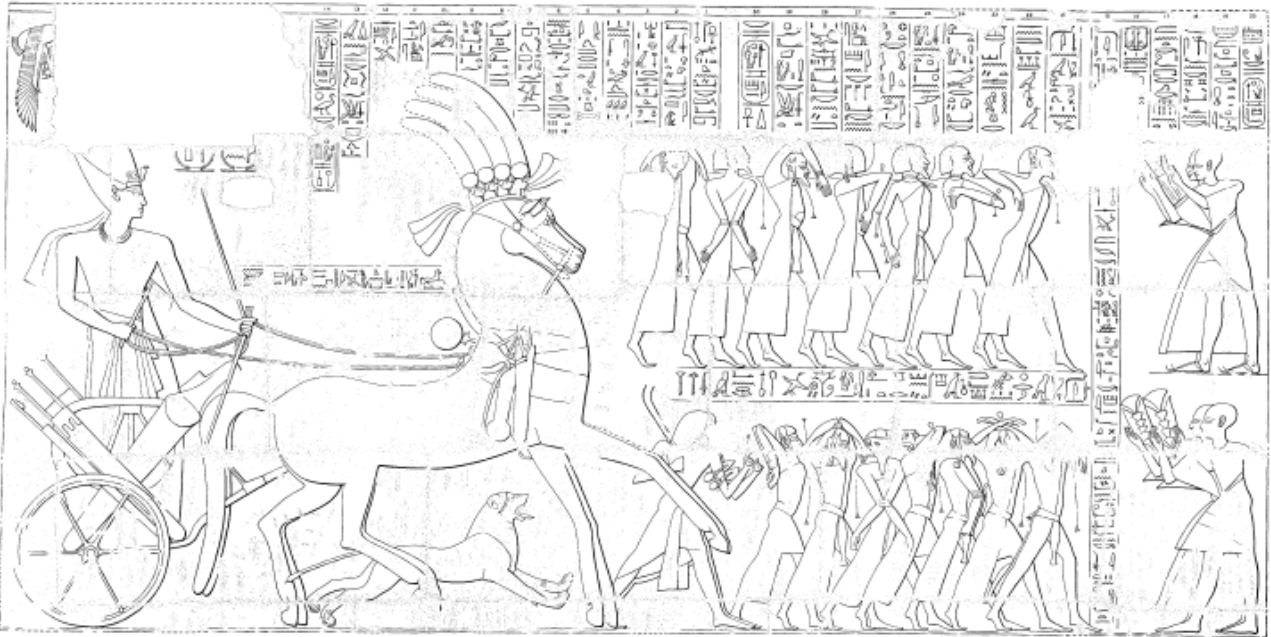


<sup>46.9</sup>wr Mšr

Il capo Mesher

Scena (e)

**Ritorno trionfale in Egitto**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 77)

Sul suo carro, Ramesse III conduce davanti a sé due file di prigionieri libici. Viene accolto da un gruppo di sacerdoti, che portano in omaggio mazzi di fiori

- Testo retorico sopra il re sul carro



<sup>46.12</sup>nh ntr nfr cšš kn nb hpš hn(n) sw hr phty.f fit hš shr<sup>c</sup> knw <sup>46.13</sup>dns ib cḳ m hfnw iy m ršwt hr nhtw  
 rwd(t).f hpr m pdt 9 <sup>46.14</sup>th tš.f smš hr-ḥst.f m hškw drt.f w<sup>c</sup>w n it.f <sup>46.15</sup>šps Imn-R<sup>c</sup> pš di n.f tš nb hr rdwy.f n-  
 sw-bit pr-<sup>c</sup> nb tšwy Wsr-Mš<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn sš R<sup>c</sup> nb h<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳš-Iwn(w)

*Che viva il dio perfetto, ricco di valore, padrone di un forte braccio, che confida nella sua potenza, che disprezza un milione (di nemici), che considera nulla una moltitudine, coraggioso, che entra in centinaia di migliaia (di nemici) e che ritorna in gioia con vittoria, quando il suo successo tra i Nove Archi si è avverato. Colui che aveva violato il suo confine è massacrato davanti a lui, come bottino della sua sola mano per il padre suo augusto Amon-Ra, colui che gli ha posto ogni terra sotto i suoi piedi. Il Re dell'Alto e Basso Egitto, l'eroe, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il figlio di Ra, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu*

- cšš : aggettivo, definito dal seguente sostantivo: “reich an ...” (WB I 228.16)
- fit : “verlachen, für nichts achten” (WB I 576.4)
- shr<sup>c</sup> : “für nichts achten” (WB IV 261.7)
- knw : qui sostantivo “die Vielen (mit Bezug auf Personen)” (WB V 47.11)

dns ib : “pesante di cuore” (“als gute Eigenschaft”) (WB V 469.4)

rwd(t) : “Erfolg” (WB II 412.13)

 : participio attivo; cfr. la forma  da Medinet Habu, citata in NÄG § 375 (vedi KRI V 45.14)

- Sopra la pariglia reale



<sup>46.16</sup> ḥtr ʿ3 tpy n ḥm.f ḳn-Imn n p3 iḥw ʿ3 n Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn n ḥnw

La grande e principale pariglia di sua Maesta “Valore di Amon”, della grande stalla di User-Maat-Ra Mery-Amon della Residenza.

- Epiteti del Re

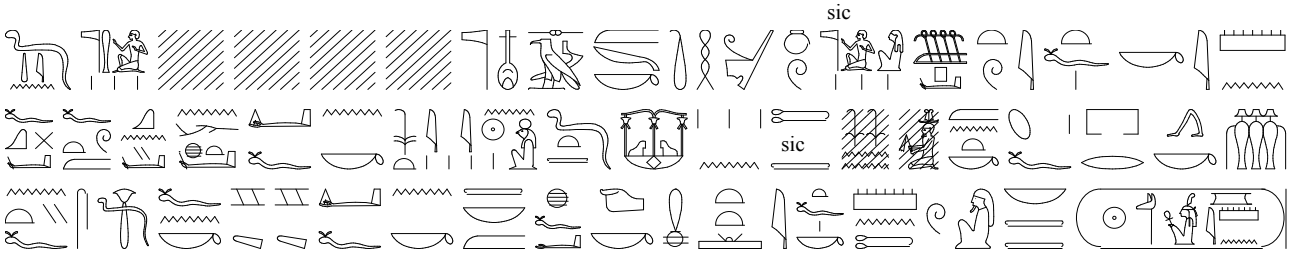


(nb ʿwy ?) Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn (nb ḥ<sup>c</sup>w ?) R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3-Iwn(w)

Il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu.

I titoli mancanti potrebbero anche essere n-sw-bit e s3 R<sup>c</sup>

- Discorso di benvenuto dei sacerdoti

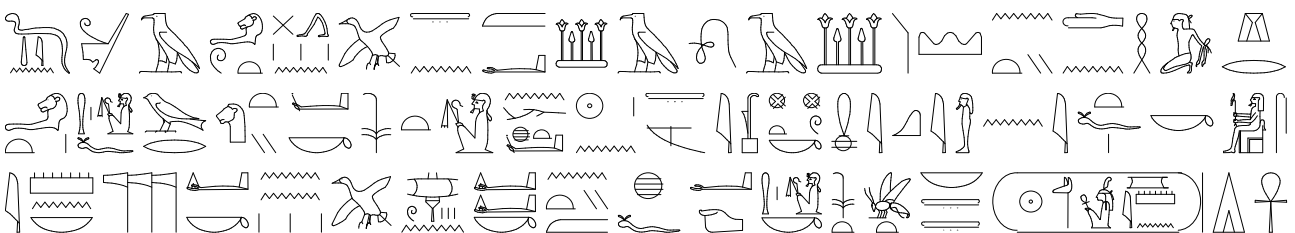


<sup>47.1</sup> dd mdw in ḥmw-nṯr ...(iy.ti m ḥtp p3) nṯr nfr sm3<sup>47.2</sup> .k Tḥnw šsp tw it.k Imn fḳ(3).f tw m ḳnt nḥt di.f n.k nswyt n R<sup>c</sup> dt<sup>47.3</sup> ḥbw-sdw n ʿ3-tnn ntk s3.f pr.k ḥnt.f swd.f n.k idbwy di.f n.k ʿ3 nb m ḥf<sup>c</sup>.k<sup>47.4</sup> mitt it.k Mntw nb ʿwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn

Recitare da parte dei sacerdoti ...: «Benvenuto in pace, o dio perfetto! Tu hai massacrato i Tjehenu e il padre tuo Amon ti riceve e ti ricompensa con valore e vittoria. Egli ti ha dato la regalità di Ra, eternamente, e i giubilei di Ta-Tjenen, poiché tu sei il figlio suo, sei uscito da lui. Egli ti ha trasmesso le Due Rive e ha posto per te ogni terra nel tuo pugno, come il padre tuo Montu, o signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon!»

fḳ3 : “jem. beschenken (m : mit etw.)” (WB I 579.4)

- Discorso dei capi prigionieri (riga superiore)

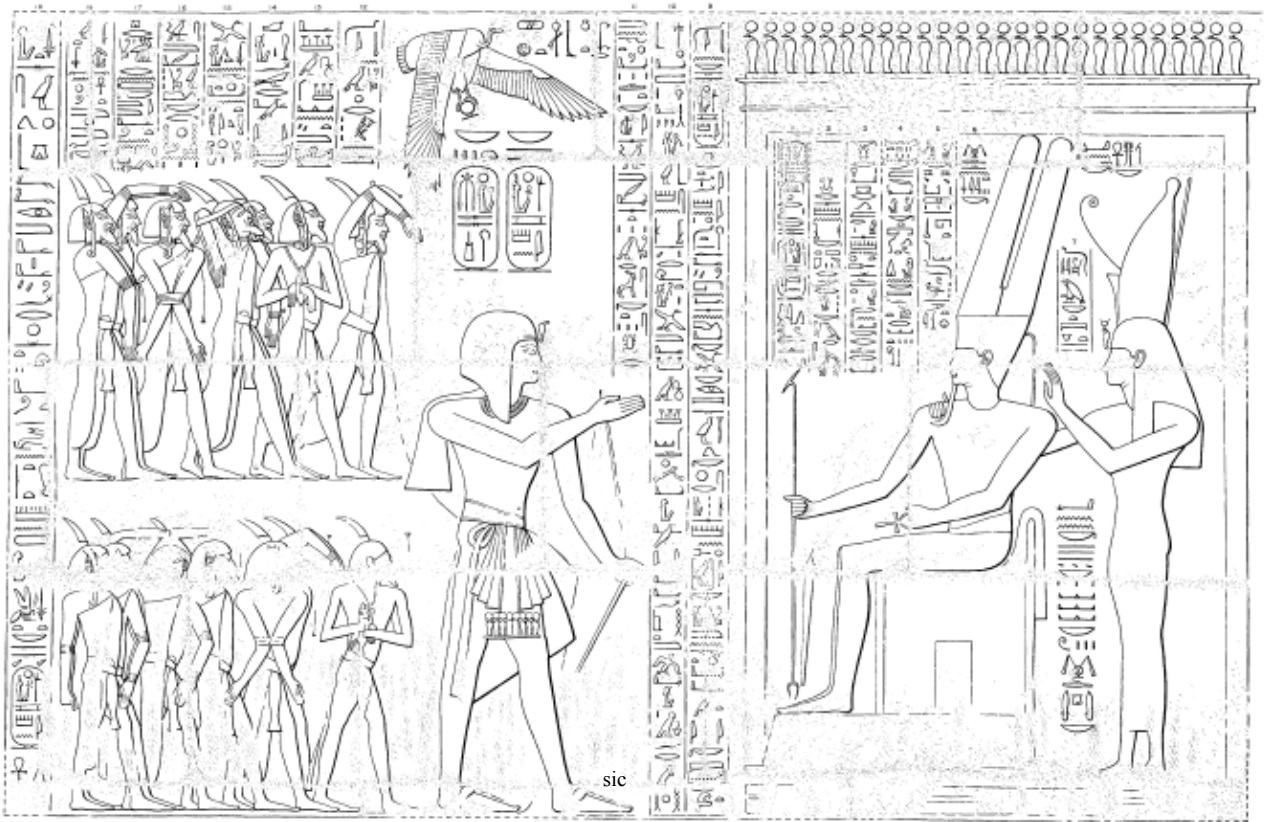






Scena (f)

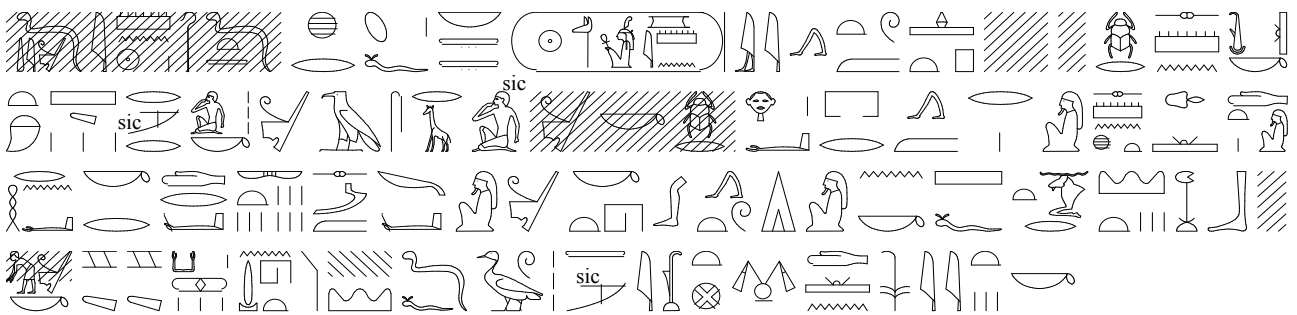
**Ramesse III presenta i prigionieri ad Amon e a Mut**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 78)

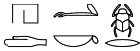
Ramesse III conduce due file di prigionieri davanti ad Amon e a Mut, posti all'interno di un santuario.

- Discorso di Amon



<sup>47.12</sup>dd mdw in Imn-R<sup>c</sup> ḥk3 dt hr s3.f nb ʔwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn iy.ti m ḥtp ... ḥpr <sup>47.13</sup>smn.k ʔšw r mrr.k n3 sr(.i?) n.k ḥpr ḥr-(wy) pr m r.i smnḥ dṛt.i r.ḥn<sup>47.14</sup>.k r dr pḏt 9 sm3.i n.k th tw di.i n.k šf(y)t r ḥ3swt ḥ3b n.k idbwy <sup>47.15</sup>k3w n D3hi dḥw T3-mri dmd n nswyt.k

*Recitare da parte di Amon-Ra, principe dell'eternità, a suo figlio, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon: «Benvenuto in pace! ... accade; tu hai reso saldi i confini a tuo piacimento. Ciò che ti avevo annunciato è avvenuto immediatamente. Ciò che esce dalla mia bocca è reso perfetto e la mia mano è con te, per scacciare i Nove Archi. Io massacro per te chi ti attacca. Io ti do un timore referenziale contro le nazioni straniere. Le Due Rive si piegano a te. Il cibo di Djahi e le provvigioni dell'Egitto sono riunite per le tua regalità!»*

... xpr : si potrebbe emendare con  *hd.k hpr* “il tuo attacco essendo avvenuto”, ossia “dopo che la tua conquista si è compiuta” (cfr. KRI V 85.10 e anche 8.6-7, 35.14, 45.3, 57.15-16)  
 r mrr.k : cfr. r mrr.f “nach seinem Belieben; so viel / lange / weit er will” (WB II 100.9-11)

- Discorso di Mut



<sup>47.16</sup> *dd mdw in Mwt nbt pt hnwt t̄wy di.n(i) n.k t̄w nbw h̄swt nbw(t) dmd hr t̄bwt̄y.k di.n(i) n.k ʿnh dd w̄s nb*

*Recitare da parte di Mut, signora del cielo, sovrana delle Due Terre: «Io ti do tutte le terre piane e tutte le terre montagnose, riunite sotto i tuoi sandali. Io ti do ogni (forma di) vita, durata e dominio»*

- Discorso del re



<sup>48.2</sup> *dd mdw in nb t̄wy Wsr-M̄t-R̄<sup>c</sup> mr(y)-Imn hr it.f Imn-R̄<sup>c</sup> h̄k̄z dt ʿz.wy hn(n) s(w) n h̄p̄š.k p̄z nb ir pt t̄ wd.k(wi) šhrw.i* <sup>48.3</sup> *smnh iw.k n.i m nht-<sup>c</sup> t̄y.k šf(y)t ʿbh.t(i) hr h̄<sup>c</sup>w.i bw smn* <sup>48.4</sup> *t̄ r-h̄st̄.i p<sup>c</sup> Mswš dh.i ʿy.f h̄tm.i b̄* <sup>48.5</sup> *f r nh̄h m nhtw d̄rt.k i.sm̄ st n̄ sr.k st h̄pr*

*Recitare da parte del signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon al padre suo Amon-Ra, principe dell'eternità: «Come è grande colui che confida nella tua forza, o signore, creatore del cielo e della terra! Io sono partito e i miei piani sono stati resi perfetti, poiché ho te, dal forte braccio, e il tuo timore reverenziale pervade le mie membra, (così che nessuna) terra può stare salda davanti a me. (Quanto a)l Meshuesh, ho abbattuto la sua forza, ho distrutto la sua anima per sempre, grazie alla potenza della tua mano, che li ha massacrati. Le cose che tu avevi predetto, esse sono avvenute!»*

*smnh* : stativo

*iw.k n.i m nht-<sup>c</sup>* : “(poiché) tu sei a me in qualità di forte di braccio”

*ʿbh.t̄i* : stativo; “mischiato”

*smn* : ha valore intransitivo, come il semplice *mn*: “stehen bleiben” (WB IV 134.8-22)

*ʿy* :  “Kraft” (WB I 2.12)

*h̄tm* : “vernichten, wertilgen” (WB III 197.10-19)

*i.sm̄* : participio

*h̄pr* : stativo; ossia “si sono avverate”

- La dea avvoltoio



<sup>48.6</sup> *Nhbt h̄d(t) Nhn*

Nekhbet, la bianca di Nekhen

ḥdt Nḥn : vedi WB III 210.21

- Epiteti del Re



nb tšwy Wsr-M3t-Rc mr(y)-Imn nb ḥc w' Rc-ms-s(w) ḥk3-Iwn(w)

Il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu.

- Discorso dei prigionieri


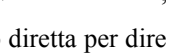



<sup>48.8</sup> dd mdw in n3 ḥrww n Mšwš nty m ḥfc ḥm.f wr 3cy.k <sup>48.9</sup> p3 nsw nḥt nty mi ki n Rc sm3 n ḥpš.k r nḥḥ tw.n ḥr b3w n rn.k <sup>48.10</sup> imi.tw n.n p3 3w twt sw n cḥḥ.tw m ḥm.k

Recitare da parte dei nemici Meshuesh che sono nel pugno di sua Maestà: «Grande è la tua forza, o re potente, che sei simile a Ra! Il tuo forte braccio ci ha massacrato per sempre. Noi siamo sotto(messi al)la potenza del tuo nome; dacci l'alito, (poiché) esso è tuo e nessuno può vivere senza di te!»

mi ki n : “gleich wie ...; wie ...; nach Art von ...” (WB V 16.15); in pratica equivalente al semplice mi

sm3 n : si noti la grafia del pronome dipendente, influenzato da quella della desinenza dello stativo

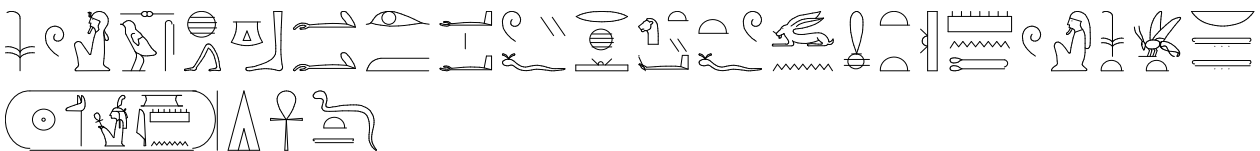
imi.tw : mentre per LEG § 24.5.2 si tratta della comune abbreviazione neo-egiziana di imi di.tw , , “fa’ che uno faccia sì che...” (forma più gentile e meno diretta per dire

“fa’ sì che...”), LDR § 21.1 e ENE1 § 263-264 interpretano l'elemento  quale forma dell'antico pronome dipendente di seconda persona singolare maschile usato per enfatizzare l'imperativo (EG § 337.2), la cui origine si era ormai dimenticata; NÄG § 357 prospetta le due origini succitate, mentre LEVS p. 264 considera ‘tw’ una desinenza (“termination”) la cui origine è comunque da cercarsi nel pronome dipendente. Per imi, imperativo del verbo rdi, vedi GEG § 336, LEG § 24.5.2.

twt : pronome personale indipendente, con valore di possessivo


m ḥm.k : vedi m ḥm.f “ohne dass er weiss” (WB III 279.14); “ohne jemds. Wissen, ohne dessen Zustimmung, ohne dessen Beistand” (WB III 280.1)

- Linea terminale (a sinistra)



<sup>48.11</sup> nsw swsh gb3wy ir m cwy.f rh pḥty.f wn mitt Mntw n-sw-bit nb tšwy Wsr-M3t-Rc mr(y)-Imn <sup>48.12</sup> di cḥḥ dt

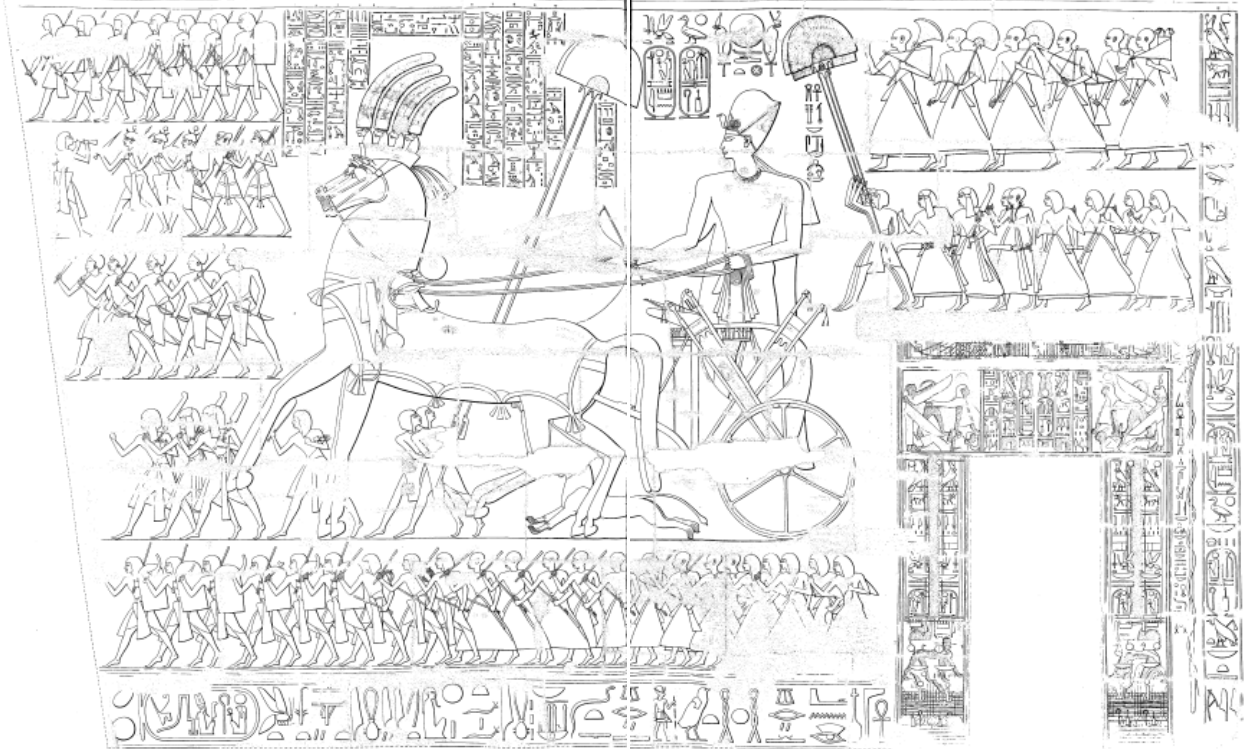
Il Re che allarga le braccia, che agisce con le sue braccia, conscio della propria potenza, che è simile a Montu. Il Re dell'Alto e Basso Egitto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, dotato di vita eternamente.

gbꜣwy : duale di  gbꜣ, spesso scritto gꜣb per influenza del femminile gꜣbt “braccio” (WB V 163; 154).  
swshꜣ : “(die Arme) weit auslangen lassen”, detto del re in battaglia (WB IV 75.13)

SECONDA SERIE

Scena (a)

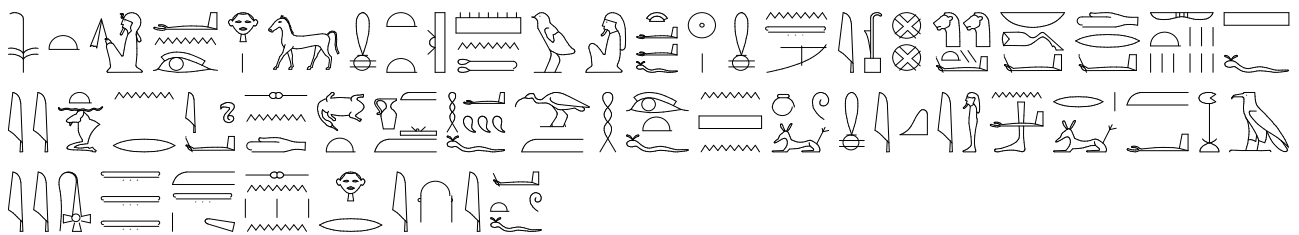
Il Re in marcia accompagnato dalle truppe



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 62)

Il Re, sul suo carro e accompagnato dalle proprie truppe e dai cortigiani, si mette in marcia.

- Testo retorico sopra la pariglia reale



<sup>49.2</sup>nsw ʕn hr ssmt mitt Mntw h<sup>cc</sup>.f mi r<sup>c</sup> <sup>49.3</sup>n T3-mri pḥty nb ḥps̄ dr pḏt 9 šfyt nri snḏt ḥnm m ḥ<sup>c</sup>w.f gmḥ.t(w).f <sup>49.4</sup>nšn(y) mi ḳi n B<sup>c</sup>l mḥḫ t3w m t3.sn n ḥryt.f

*Re bello a cavallo, simile a Montu, ogniqualvolta appare come sole dell'Egitto; il potente, possessore di un forte braccio, che scaccia i Nove Archi, il timore reverenziale, il terrore e la paura essendo riuniti nelle sue membra. Quando è visto mentre è furioso come Ba'al, le terre bruciano, ognuna nella propria terra, a causa della paura di lui.*

ʕn hr ssmt : vedi KRI V 14.2

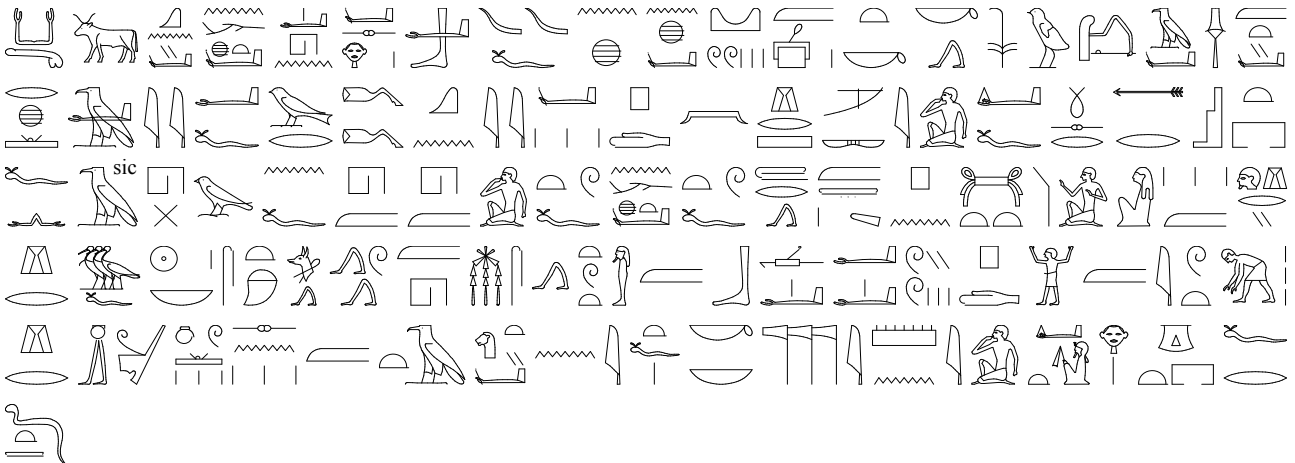
pḥty : qui aggettivo “stark, kräftig” (WB I 540.10-11)

ḥnm : stativo. Il segno ḥnm è male eseguito; potrebbe essere anche smḫ  $\downarrow$

nšny : stativo, “essendo furioso”

mḥḫ : “etw. verbrennen” (WB II 130.7); qui apparentemente con valore intransitivo





k3<sup>49.5</sup> ꜥn nḥt ꜥ hn(n) s(w) ḥr ꜥbwy.f nḥnh ḏw m-s3 tkk sw ꜥḥ3 šḥmty rh 3ꜥy.f<sup>49.6</sup> wr ḥpšwy ꜥny pḏ ḥr šmrt i.di.f  
 šsr r st.f n(n) whi n.f<sup>49.7</sup> hmhmt.f nḥtw.f pḥr m ḫ pn Sttyw m tp ḥry ḥr b3w.f rꜥ nb s3 iw<sup>49.8</sup> m hims twt m b(w)  
 wꜥ ꜥwy.w pḏ m 3wt ḥr inw.sn m ḫ pḥty n it.k<sup>49.9</sup> nb nṯrw Imn i.di (w)i ḥr nst.f ḏt

*Toro valoroso, dal braccio potente, che confida nelle proprie corna, che assale le montagne inseguendo chi lo ha attaccato, guerriero potente, conscio della sua forza, grande di braccia valorose, che tende l'arco, che lancia la freccia contro il suo bersaglio senza fallire. Il suo grido di guerra e la sua vittoria pervadono questo Paese, mentre gli Asiatici sono (abbattuti) a testa in giù, sotto la sua potenza, ogni giorno, trascinati, venendo umilmente, uniti insieme, con le loro mani tese in lode, portando i loro doni (e dicendo): «È la potenza del padre tuo, il signore degli dei, Amon, che ti ha posto sul suo trono eternamente!»*

nḥnh : “vom Stier, der ‘Berge’ hinter seinen Angreifer mit den Hörnen, ‘schleudert’, o. ä.,” “scagliare, lanciare, gettare” (WB II 312.12; cfr. KRI V 62.6)

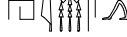
šḥmty : forma nisbe, attestata dalla XX din., equivalente al semplice šḥm “mächtig” (WB IV 251.16)



pḏ ḥr šmrt : “vom Spannen des Bogens: vom König als Schütze” (WB I 567.14-15); pḏ (< pḏ) “stendere, tendere” (WB I 568.1) è participio; šmrt “der Bogen” (WB IV 482.5-6)

i.di.f šsr r st.f n(n) whi n.f : si tratta di una forma seconda; l'elemento avverbiale enfaticizzato è n(n) whi n.f : “è senza fallire che lancia la freccia”; cfr. KRI V 14.3, dove usa il semplice participio i.di

n whi n.f : “(der schießt) ohne zu fehlen” (WB I 339.10); lett. “non esiste il fallire per esso”

m tp ḥry : “con la testa sotto”, ossia “a testa in giù”

hims : ; m hims “demütig herankommend, von besiegten Feinden u.ä.” (WB II 484.4-5); cfr. KRI V 21.10, 25.12

m ḫ pḥty ... i.di ... : “cleft sentence”; m equivale alla classica in ; i.di è participio. Si noti il cambio di pronome: (w)i è da intendersi per 

- Epiteti reali



<sup>49.10</sup> n-sw-bit Wsr-M3ꜥt-Rꜥ mr(y)-Imn s3 Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) ḥḳ3-Iwn(w) s3 ꜥnh ḏḏ w3s nb snb nb 3wt-ib nb (ḥ3.f mi Rꜥ ḏt)

*Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, Il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione, vita, durata, dominio; ogni (forma di) salute e di gioia attorno a lui, come (a) Ra, eternamente!*

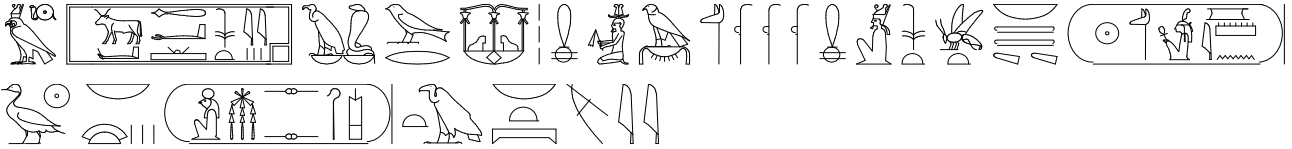
- Il disco solare



Bḥdty

Il Behedita

- Linea terminale (a destra)

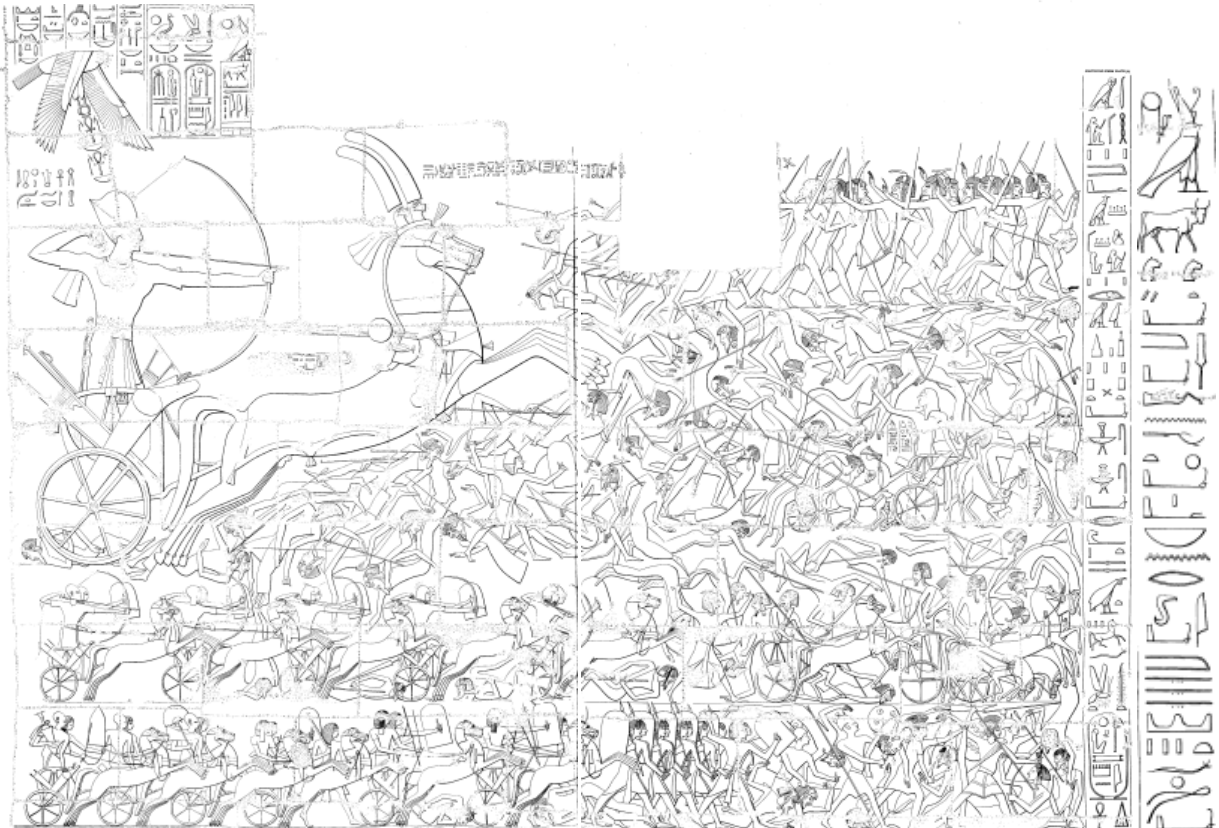


<sup>49.11</sup> Ḥr k3 nḥt ʕ3 nswyṯ Nbtj wr ḥbw-sdw mi (T3)-tnn Ḥr-nbw wsr rnpwt mi Itmw n-sw-bit <sup>49.12</sup> nb tʕwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3-Iwn(w) mry Mwt nbt pt

Horus “Toro potente, dalla grande regalità”, le Due Signore “Grande di giubilei, come Ta-Tjenen”, l’Horus d’Oro “Ricco di anni come Atum”, il Re dell’Alto e Basso Egitto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, Il Figlio di Ra, il signore delle corone, Ramesse Heqa-Iunu, amato da Mut, signora del cielo.

Scena (b)

*Il Re in battaglia contro i Libici*

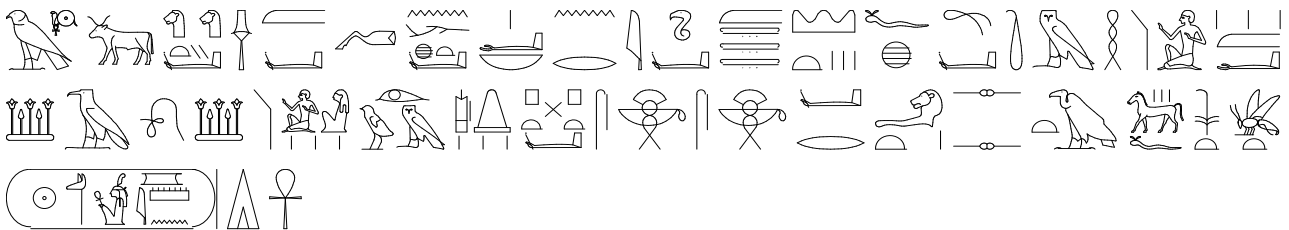


(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 72)

Ramesse III, nel suo carro, accompagnato dalle proprie truppe, insegue i nemici libici in fuga.

- Linea terminale (a destra)

L'inizio di questa linea si trova al pl. 79, linea 1 (vedi). Tuttavia essa appartiene alla descrizione della scena qui rappresentata, più che come prima linea dell'iscrizione.



<sup>49.14</sup> Hr k3 phty shm hpš nht ˁ nb nri m t3w h3swt fh Tmhw Mšwš <sup>49.15</sup> irw m iwn ptpt sksk r-ḥ3t ssmwt.f n-sw-bit Wsr-M3ˁt-Rˁ mr(y)-Imn

*Horus, Toro possente, potente di forza, dal braccio potente, signore del terrore nelle terre piane e nelle montagne, che distrugge i Temehu e i Meshuesh, resi come mucchi di cadaveri, calpestati e annientati davanti ai suoi cavalli; il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, dotato di vita.*

iwn : “Leichenhaufen (nur Plural)” (WB I 54.4)

sksk : “distruggere, annientare” (WB IV 319.9-12); participio passivo, come il precedente ptpt

- Nome del capo libico

In piccolo, nel mezzo della mischia



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 72, particolare)

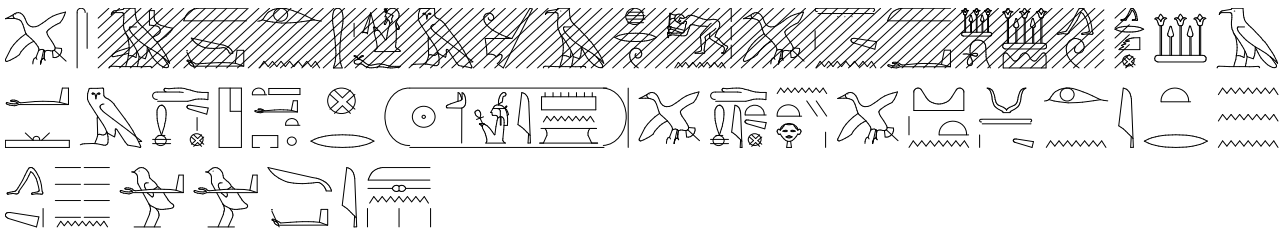


<sup>50.1</sup> wr Mššr s3 Kpr n M(šwš ?)...

*Il capo Meshesher, figlio di Keper, dei Meshuesh (?)*

L'iscrizione è incompleta.

- Didascalia sopra la battaglia



<sup>50.3</sup> p3 sm3 ir.n hm.f m n3 hrww n p3 t3 n Mšwš iw r Kmt š3-m dmi Hwt-š3 <sup>50.4</sup> r Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn p3 dmi nty hr p3 dw n Wp-t3 r ir n itrw 8 n w<sup>c</sup>w<sup>c</sup> im.sn

*Il massacro che fece sua Maestà tra i nemici della terra dei Meshuesh, che erano venuti contro l'Egitto, a partire dalla città di Hut-sha fino a User-Maat-Ra Mery-Amon, la città che si trova sulla montagna di Up-ta, per un totale di 8 iteru di carneficina tra di loro.*

Vedi KRI V 43.9-43.10, anche per la restituzione della parte in lacuna. Si noti che nel nome della città dedicata al faraone compare ora il *prenomen* e non il *nomen*.

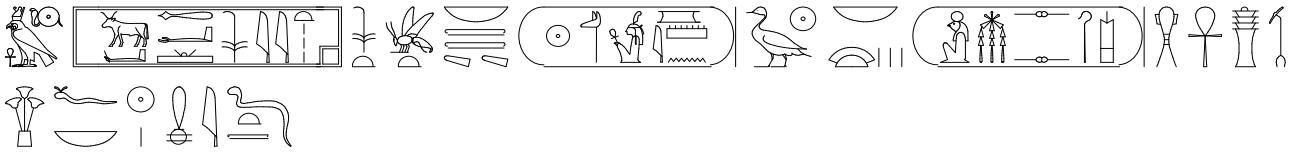
- Sopra la pariglia reale



<sup>50.5</sup> htr 3 tpy n hm.f dr pdt 9 n (p3) ihw 3 n Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn n hnw

La grande e principale pariglia di sua Maesta “Colei che scaccia i Nove Archi”, della grande stalla di User-Maat-Ra Mery-Amon della Residenza.

- Epiteti reali



<sup>50.6</sup>nh Hr k3 nht ʿ3 nswyt n-sw-bit nb-t3wy Wsr-M3t-Rc mr(y)-Imn s3 Rc nb hʿw Rc-ms-s(w) h33 Iwn(w) s3  
 ʿnh dd w3s h3.f nb mi Rc dt

Che viva l’Horus “Toro potente, dalla grande regalità”, il Re dell’Alto e Basso Egitto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, Il Figlio di Ra, il signore delle corone, Ramesse Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione, vita, durata, dominio attorno a lui, come (a) Ra, eternamente!

- Sopra il Falco



<sup>50.7</sup>Bhdy ntr ʿ3 nb pt di.f snb nb 3wt-ib nb kn nb h3st nb dmd hr tbwty.k

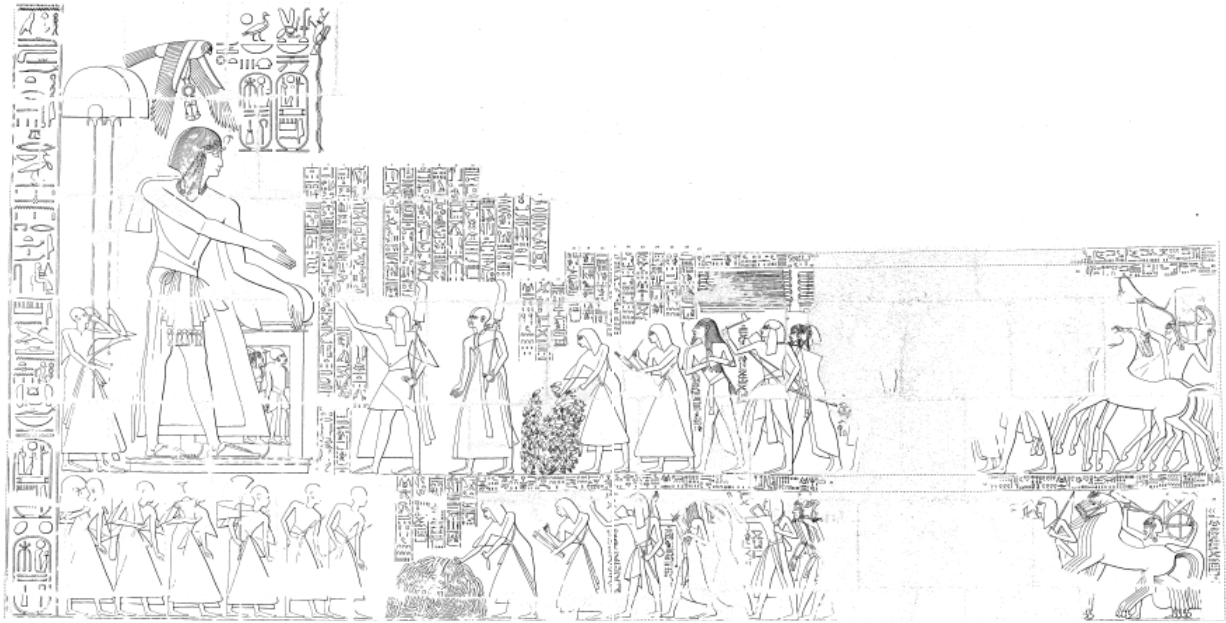
Il Behedita, grande dio, signore del cielo. Possa egli concedere ogni (forma di) salute, ogni (forma di) gioia, ogni valore (e porre) tutte le nazioni straniere riunite sotto i tuoi sandali!

Nella traduzione ho dato al verbo rdi due significati, a seconda dell’oggetto.



Scena (c)

*Il Re riceve i trofei di vittoria*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 75)

Il principe ereditario e due vizir presentano al sovrano, in piedi in una loggia, i prigionieri e il bottino. Gli scribi registrano il numero di mani e falli tagliati ai prigionieri.

- *Linea terminale (a sinistra)*

L'inizio di questa linea si trova al pl. 83, linea 62 (vedi). Tuttavia essa appartiene alla descrizione della scena qui rappresentata, più che come ultima linea dell'iscrizione.



<sup>50.11</sup>nsw mi ki n R<sup>c</sup> nšn ib.f wmt mi it.f Mnṯw ḥꜣḳ ḥpš.f m skꜣ-ḥnh <sup>50.12</sup>Mšwš ꜥ Tmḥw dnḥ m-bꜣḥ.f ḥtr ḥr bꜣkw.sn r pr <sup>50.13</sup>it.f šps Imn ꜥ dnḥ sn ḥr ṯbwty.f nb-ṯwy Wsr-Mꜣ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn sꜣ R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥꜣꜣ Iwn(w)

*Il Re, simile a Ra, irato, il cui cuore è gagliardo come (quello di) suo padre Montu; il suo braccio forte ha catturato prigionieri; i Meshuesh e la terra dei Tjemehu sono afferrati davanti a lui e assegnati, coi loro tributi, al tempio del suo augusto padre Amon, che li ha afferrati sotto i suoi sandali! Il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, Il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu*

mi ki n : “gleich wie ...; wie ...; nach Art von ...” (WB V 16.15); in pratica equivalente al semplice *mi*; cfr. KRI V 47.7, 48.9, 49.4  
wmt : “dick sein” (WB I 306.12-14); stativo

ḥḳ ... m sḳr-ḥ : “ha catturato in qualità di prigionieri” (vedi WB III 33.2). Per sḳr-ḥ, vedi nota KRI V 44.11

dnḥ : < ḏnh; lett. “afferrati per le ali” (WB V 578.8-9); stativo

ḥtr : “rendere tributario, tassare” (WB III 200.15-201.3); ossia sono “assegnati” al tempio. Stativo

- Il falco divino



Bḥdty

Il Behedita

- Epiteti del re



<sup>50.14</sup> n-sw-bit nb ḫwy Wsr-Mḳt-Rḥ mr(y)-Imn sḳ Rḥ nb ḥw Rḥ-ms-s(w) ḥḳ Iwn(w)

Il Re dell’Alto e Basso Egitto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il signore delle corone Ramses Heqa-Iunu.

- Discorso del re



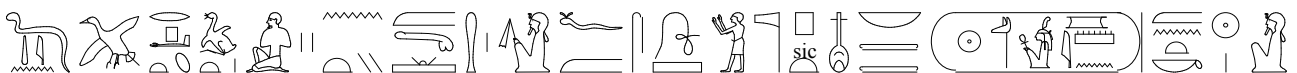
<sup>51.2</sup> ḏd (mdw) in ḥm.f n pḳ iry-pḥt pḳ ḫty 2 ptr n.tn nḳ nfrw ḳnw i.ir Imn-Rḥ <sup>51.3</sup> nsw ntrw n Pr-ḳ ḥ.w.s. pḳy.f ḫry di.f pḳ wr n Mḫwš m <sup>51.5</sup> ḏrt.i ḥnḥ nḫḥ.f nt-ḥtr.f ḥt.f mnmnt.f ḥḳ(.i) st in(.i st) r Kmt smḳ.i <sup>51.7</sup> st m km n ḳt ptr iry st Pr-ḳ ḥ.w.s. m nḫtw m sḫw.f ḏs.f

Parole dette da sua Maesta al principe ereditario e ai due vizir: “Vedete, voi, le molte belle azioni che Amon-Ra, re degli dei, ha compiuto per il Faraone (v.p.s.), suo figlio: egli ha posto il capo dei Meshuesh in mano mia, insieme con la sua fanteria, la sua carreria, i suoi beni e il suo bestiame. Li ho catturati e portati in Egitto, (dove) li ho massacrati nel compimento di un attimo. Ecco, il Faraone (v.p.s.) li ha fatti (registrare) come bottino nei suoi propri documenti”.

ḥḳ.i st in.i. st : preferisco questa interpretazione a un’eventuale “essi furono catturati e portati”, con sḏm.f passiva, per la quale mi aspetterei ḥḳ.sn in.sn

nḫtw : “Siegesbeute, mit Bezug auf Kriegsgefangene” (WB II 317.13)

- Discorso del principe e dei vizir

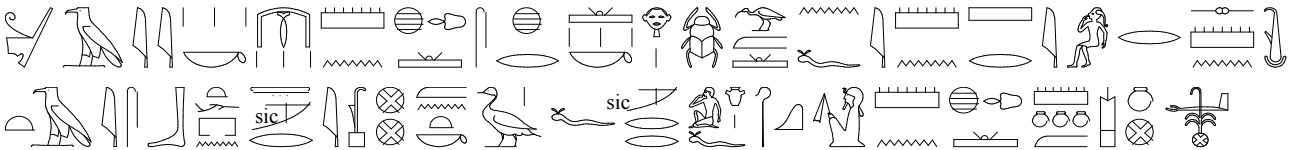




51.10 dd mdw in ꜥ iry-pꜥt ꜥty 2 nty m-bꜣḥ ḥm.f m swꜣš nꜥr pn nꜥr nb ꜥwy Wsr-Mꜣꜥt-Rꜥ mr(y)-Imn ntk Rꜥ  
 51.13 wbn.ti mi-ꜥd.f ḥꜥꜥ.k ꜥnh rhyt ḥꜥš.k wsr ḥr dh ꜥdt 9 ndm ib n Kmt ḥr nḥtw 52.1 ꜥḥty Mntw ꜣbh m ḥꜥw.k

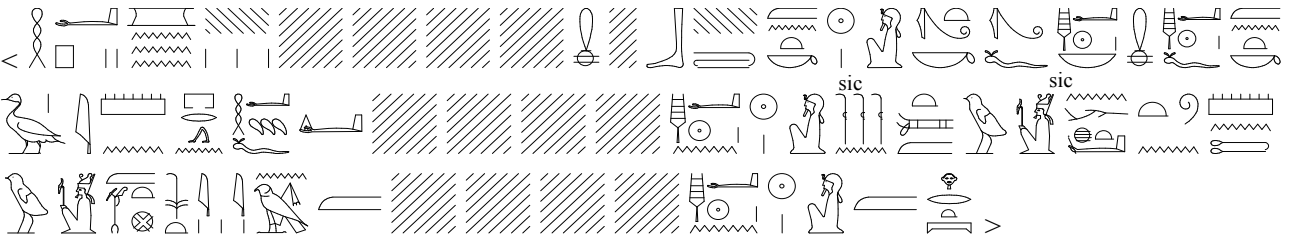
*Parole dette dal principe ereditario e dai due vizir, che sono al cospetto di sua Maestà, lodando questo dio perfetto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon: “Tu sei Ra, che sorgi come lui. Quando tu appari, l’umanità vive. Il tuo braccio è potente abbattendo i Nove Archi. Il cuore dell’Egitto è felice per le vittorie. La potenza di Montu impregna il tuo corpo*

swꜣš : “ehren, preisen” (WB IV 63.22-64.2)  
 ꜣbh : stativo; cfr. KRI V 45.5, anche per la grafia



Nꜣy.k šḥw mnḥ šḥrw.k ḥr ḥꜥr gm n.f Imn 52.4 šri r smn ꜥ isbt n Tꜣ-mri ntk sꜣ.f mrr ib.f ḥꜥꜣ mnḥ 52.7 mnw m Iwnw-šmꜥw

*I tuoi consigli sono eccellenti, i tuoi piani si realizzano. Amon si è trovato un figlio per rendere stabile il trono dell’Egitto. Tu sei suo figlio, che il suo cuore ama, un governante dai monumenti eccellenti in Hermontis;*



52.8 Ḥꜥpy ... mi ... ntk Rꜥ tit.k tit.f ḥꜥꜥw.k 52.9 mi ḥꜥꜥw.f ntk sꜣ Imn pr m' ḥꜥꜥw.f di(.f n.k?) ... ḥꜥꜥw n Rꜥ rnpwt n Itmw nḥtw n Mntw 52.11 m Wꜣst nswyt n Ḥr m ... ḥꜥꜥw n Rꜥ m ḥrt

*un’inondazione ... come ... Tu sei Ra, il tuo aspetto è il suo aspetto, la tua durata di vita e come la sua durata di vita; tu sei il figlio di Amon, uscito dal suo corpo ed egli ti ha dato ... la durata di vita di Ra, gli anni di Atum, la forza di Montu in Tebe, la regalità di Horus in ..., la durata di vita di Ra in cielo.*

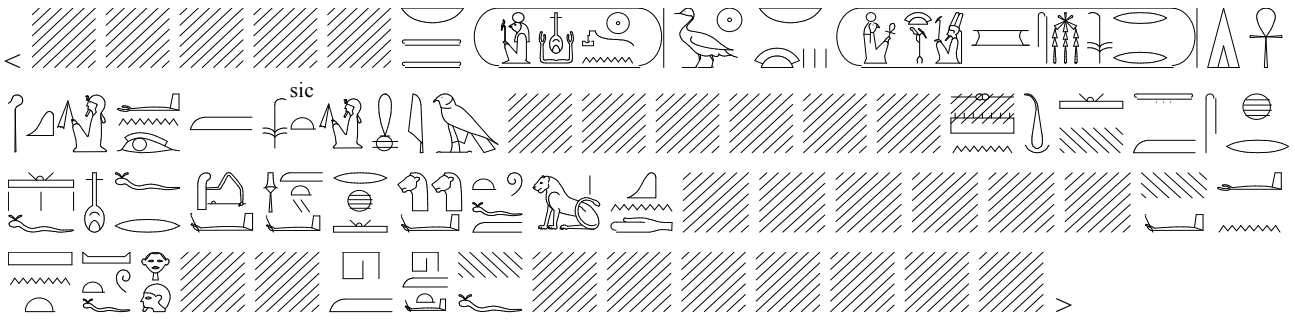
< ... > : il testo qui presentato, assente a Medinet Habu, è tratto dal parallelo dell’Ostracon 5620 del British Museum, del periodo di Ramses IX  
 tit : “Zeichen, Figur, Gestal, Abbild” (WB V 239.1-240.8)



52.10 di.f n.k nswyt ir.n.f šn-wr ꜥḥr-52.12 wr ḥr ꜥbwty.k

*Egli ti ha dato la regalità che egli ha creato, il Grande Circuito e il Grande Cerchio essendo sotto i tuoi sandali.*

šn-wr ꜥḥr-wr : entrambe indicazioni dell’Oceano o di mari a nord-ovest dell’Egitto (cfr. WB IV 494.2-3; WB I 548.14)

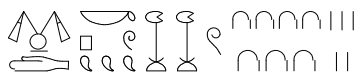


<sup>52.13</sup> ... nb t3wy Nfr-k3-R<sup>c</sup> stp-en-R<sup>c</sup> s3 R<sup>c</sup> nb h<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-sw h<sup>c</sup>-m-W3st mr(y)-Imn di <sup>c</sup>nh h33 <sup>c</sup>n m <sup>52.14</sup>nsw mi Hr ... smn t3 m shrw.f nfr <sup>c</sup>h3 shmty rh phty.f m m3i knd <sup>52.15</sup>... <sup>c</sup>n šnt.f hr-tp ... hmhmt.f ... <sup>52.16</sup>...

... il signore delle Due Terre Nefer-ka-Ra Setep-en-Ra, il figlio di Ra, il signore delle corone, Ramesse-Khaemwaset Mery-Amon, dotato di vita. Bel governante quale re come Horus ... che rende stabile la terra coi suoi perfetti piani, guerriero potente, conscio della propria potenza, come leone furioso ... il suo grido di guerra ...

< ... > : anche questo testo, mancante a Medinet Habu, deriva dall'Ostracon BM 5620 di Ramesse IX

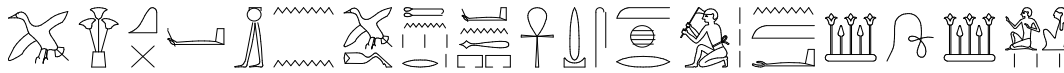
- Prima lista di bottino



<sup>53.2</sup>dmd kp 2175

Totale mani: 2175

kp : “detto delle mani tagliate” (WB V 118.11); cfr. ebraico כַּף



p3 h3k in.n p3 hpš tnr n Pr-<sup>c</sup>3 <sup>c</sup>.w.s. m hrww n <sup>53.3</sup>Mšwš

Il bottino riportato dal potente braccio del Faraone (v.p.s.) tra i nemici (dei) Meshuesh:



wr n Mšws s 1 <sup>c</sup>3 n hrwyw s 5 hry(?) <sup>53.4</sup>s 5 Mšws s 1200 mnḥw 152 šriw 131 dmd 1494

Capo dei Meshuesh: 1 uomo. Ufficiali dei nemici: 5 uomini. (Comandanti?) : 5 uomini. Meshuesh: 1200. Giovani 152. Ragazzi 131. Totale: 1494

mnḥ : “Jüngling (zwischen Kind und Mann)” (WB II 83.13). Per le donne corrisponde alla condizione di nfrt (WB II 83.14)



<sup>53.5</sup>hmwt.sn st 342 nfrwt 65 šrit 151

Loro mogli: 342 donne. Ragazze: 65. Bambine: 151



dmd in.n pš ḥpš ṯnr n Pr-<sup>53.6</sup>nh ṯpw šbnw 2052

*Totale riportato dal potente braccio del Faraone (v.p.s.) come prigionieri: vari individui: 2052*



Mšws smḏ.n ḥm.f ḥr st.sn s<sup>53.7</sup>2175

*Meshuesh che sua Maestà ha massacrato sul loro posto: 2175 uomini.*



ḥt.w mnmnt.w ... 139 sftn mh 4 116 sft n mh 3<sup>53.8</sup>123 pḏwt 603 mrkbwt 92 ... ispt 2310 <sup>ε</sup> 92 ḥtr n Mšwš <sup>ε</sup> 184

*Loro beni, loro bestiame ... 139. Spade di 4 cubiti: 116. Spade di 3 cubiti: 123. Archi: 603. Carri: 92. ... Farette: 2310. Assi dei carri: 92. Cavalli dei Meshuesh e asini: 184*

sft : masch. “Messer; coltello, pugnale”; femm. “Schwert; spada” (WB III 442.7-10); cfr. copto **CH4E**. Le dimensioni di queste spade sembrano incredibili. Esse sono raffigurate nella parte alta della scena

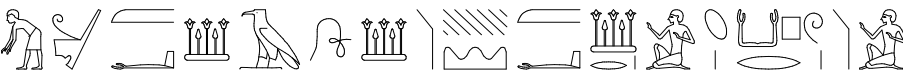
ispt : “faretra” (WB I 132.14-16); cfr. ebraico **הַפְּצִיץ**

: “Wagenstange” (WB I 159.3); tralasciare il primo segno

<sup>ε</sup> : probabilmente inserito in maniera erronea; 184 è il numero totale dei cavalli: 2 per ognuno dei 92 carri (ḥtr è qui da intendersi “cavallo”: WB III 199.11)

- Linea superiore di prigionieri

a) Davanti al capo libico:



<sup>53.10</sup>wr n Mšwš <sup>53.11</sup>Mš(š)r sḏ Kpr

*Il capo dei Meshuesh, Meshesher, figlio di Keper*

Vedi KRI V 50.1

b) Davanti a un egiziano:



Imn pš nṯr i.wḏ pš nh<sup>53.12</sup> n pš ḥkḏ in ḏ nb

*Amon (è) il dio che decreta la protezione al governante che riporta ogni terra.*

nh : infinito sostantivo “il proteggere” (WB II 304.9-13)



c) Davanti a un secondo egiziano:



Imn p3 ntr i.wd p3 nh<sup>53.12</sup> n p3 hk3

Amon (è) il dio che decreta la protezione al governante.

- Seconda lista di bottino



<sup>53.13</sup> dmd kꜣrnt 2175

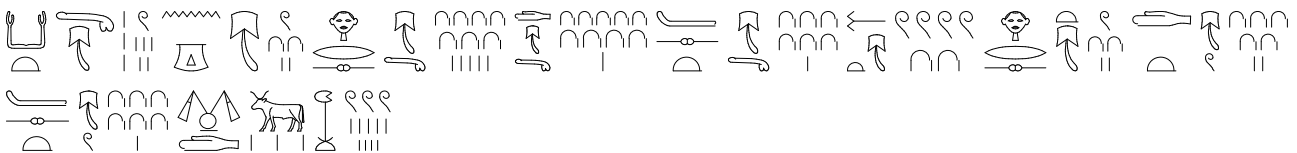
Totale falli: 2175

kꜣrnt : “Phallus” (WB V 60.15-61.1). Il totale corrisponde al numero di mani (vedi KRI V 53.2)



ibwt in.n p3 hpš tnr n Pr-ꜥ3 ̣.w.s. m hrww<sup>53.14</sup> Mšwš irt m mnmn(t) w3h.n hm.f m m3wt n it.f Imn-Rc<sup>54.1</sup> nsw ntrw

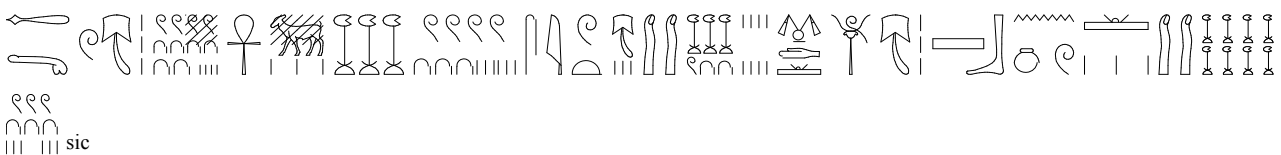
Animali che ha riportato il potente braccio del Faraone (v.p.s.) dai nemici Merhuesh e aggregati in mandrie che sua Maestà stabilì nuovamente per il padre suo Amon-Ra, re degli dei:



k3w 105 ng(3w) 122 hrs 75 dꜣrt 91 bhš 61 hmt 420 hrst 122 dꜣrtt 152 bhst 161 dmd<sup>54.2</sup> iḥw(?) 1309

Tori: 105; buoi dalle lunghe corna: 122; manzi: 75; vitellini: 91; vitelli: 61; mucche: 420; manze: 122; vitelline 152; vitelle 161. Totale dei bovini: 1309

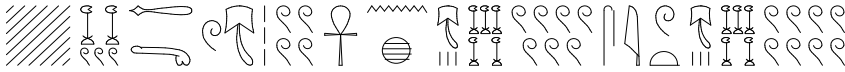
- k3w : la t finale, come nel primo bhš, è da ignorare, comparando il determinativo di maschile (𓆎). Si noti come dapprima vengano indicati i bovini di sesso maschile, quindi quelli di sesso femminile
- ng3w : “Art grosse Rinder mit langen Hörnern” (WB II 349.1)
- hrs : var. di 𓆎 𓆏 𓆐 hꜣry-sꜣ “Art Rind” (WB III 150; 135.7)
- dꜣrt : “Männliches Kalb” (WB V 585.10); più giovani dei bhš
- hmt : variante di 𓆎 𓆏 “Kuh” (WB III 76.4-14)



3w 464 nḥw 3436 siww 23128 dmd ibwt šbnw 28337<sup>1</sup>

Asini: 464; capre: 3436; pecore: 23128. Totale animali diversi: 28337.

siw : var. di 𓆎 𓆏 sr “ariete”, copto 𐩈𐩌𐩎 (WB III 462.7-13)



<sup>54.4</sup>(iḥw?) 2300 ʿ3w 400 ʿnhw 5700 siww 5800

*Bovini: 2300; asini: 400; capre: 5700; pecore: 5800*

Quelli elencati precedentemente erano gli animali che erano stati donati al tempio di Amon. Questi, invece, sono animali ulteriori, destinati diversamente, probabilmente alle mandrie reali



dmd i3wt in.n (m-)di.sn iḥw(?) 3609 ssmwt <sup>54.6</sup>184 ʿ3w 864 ʿnhw 9136 siww 28702 + 226 dmd i3wt in.n p3 ḥpš <sup>54.8</sup>ṯnr m Pr-ʿ3 ʿ.w.s. 42721

*Totale del bestiame portato con loro: bovini: 3609; cavalli: 184; asini 864; capre 9136; pecore 28928. Totale del bestiame che ha riportato l'eroico braccio del Faraone (v.p.s.): 42721.*

m-di.sn : ossia con l'esercito(?)

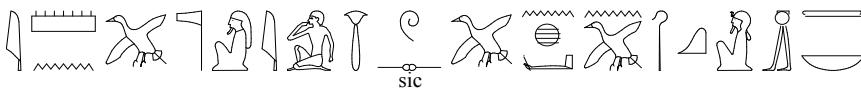
siww : il totale è espresso come somma di due numeri

È possibile presentare la seguente tabella riassuntiva:

	<i>Bovini</i>	<i>Cavalli</i>	<i>Asini</i>	<i>Capre</i>	<i>Pecore</i>	<b>TOTALE</b>
mandrie di Amon-Ra	1309	-	464	3436	23128	<b>28337</b>
mandrie reali (non ben assegnati)	2300	184	400	5700	5800	<b>184</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3609</b>	<b>184</b>	<b>864</b>	<b>9136</b>	<b>28928</b>	<b>42721</b>

- Linea inferiore di prigionieri

a) Davanti a un egiziano:



<sup>54.9</sup>Imn p3 ntr <sup>54.10</sup>i.wd p3 nh n p3 ḥk3 in t3 nb

*Amon (è) il dio che decreta la protezione al governante che riporta ogni terra.*

a) Davanti a un capo libico:



ʿ3 n ḥrwyw n Mšwš Kpr

*Il capo dei nemici Meshuash, Keper*

a) Davanti a un secondo egiziano:

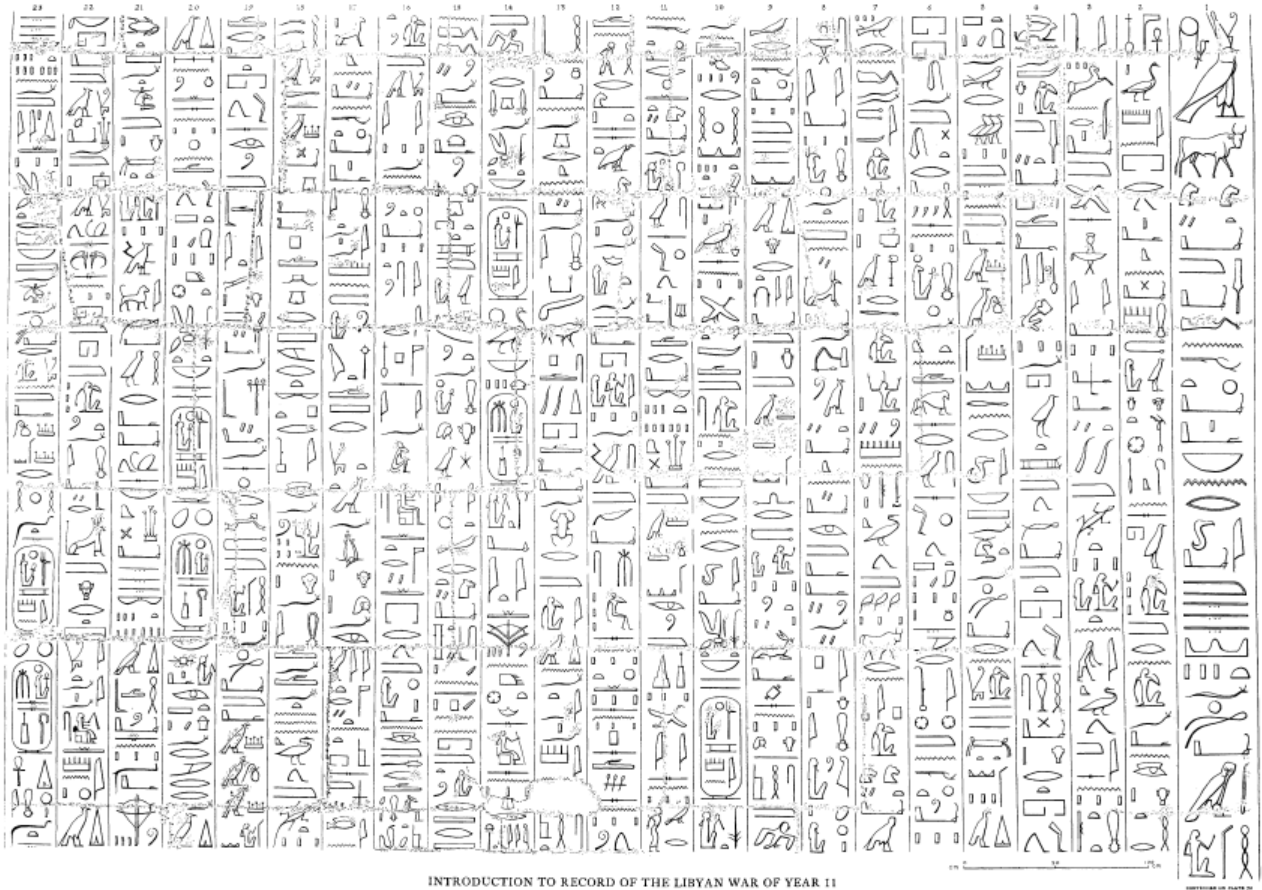


<sup>54.11</sup> Imn pꜣ nꜣr i.wꜣ pꜣ nꜣ n pꜣ ḥꜣꜣ in ꜥ nb

*Amon (è) il dio che decreta la protezione al governante che riporta ogni terra.*

**Prologo alla grande iscrizione dell'anno 11**

L'iscrizione, in 23 linee, si trova sulla faccia Ovest della torre Sud del Primo Pilone. La prima linea, in carattere più grande rispetto al resto, appartiene in effetti alla *scena (b)* (Vedi pl. 72) ed è già stata considerata.



INTRODUCTION TO RECORD OF THE LIBYAN WAR OF YEAR 11  
FIRST COURT, EAST WALL

(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 79)




<sup>57.3</sup> 2) ̎ nh ntr nfr s3 Imn pr-̎ kn mi Mntw hry-ib W3st h̎k3 ̎3 n sw h m rn.f ̎ n hr <sup>57.4</sup> h̎tr 3) tnr m p̎ sky ̎bwty m ̎šst tni ̎ k̎ im.sn mitt <sup>57.5</sup> 4) wnf ib šhnty hd hrwyw.f h(3)w-tm mh m thi s(w) h̎s(3)-hr r thi 5) t̎š.f <sup>57.6</sup> wr b3w m t̎ n Mšwš ̎3 nri nb šf(y)t

*Viva il dio perfetto, il figlio di Amon, coraggioso, valoroso come Montu che risiede in Tebe, il grande governante il cui nome deve essere lodato, bello a cavallo, eroico nella mischia, dotato di corna nella moltitudine (dei nemici), forte quando entra in mezzo a loro, come uno dal cuore felice, il potente, che*

combatte vittoriosamente contro i suoi nemici, ardito, che si impadronisce di chi lo assale, dal viso feroce contro chi viola il suo confine, grande di potenza nel Paese dei Meshuesh, grande di terrore, signore del timore reverenziale,

swḥ : “rühmen (con *m* dell’oggetto)” (WB IV 71.14-16); lett. “di lodare il suo nome” (cfr. GARDINER, EG § 305)

ᶚn ḥr ḥtr : vedi KRI V 14.2, 49.2 (dove compare *ssmt*)

ᶚbwty : var. di  “gehört (vom König als Stier)” (WB I 174.3)

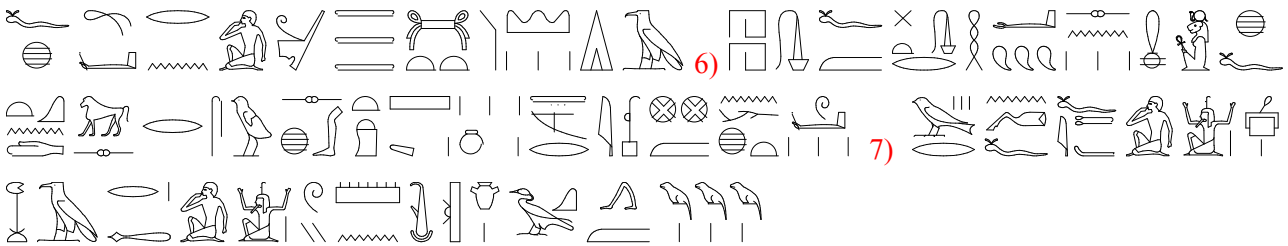
tḥi : “stark (vom König im Kampf)” (WB V 311.1)

ᶚk : participio più che infinito : (ḥr) ᶚk

hd : “siegreich bekämpfen” (WB II 505.1-2)

ḥḥw-tm : “mutig, tapfer” (WB II 479.6-8)

ḥs3-ḥr :  “grimmich, wilden Gesichts” (WB III 161.1-3)



ḥḥ m n ḥw Stt(y)w<sup>57.7</sup> di 6) ḥḥ.f m sdt r ḥᶚw.sn mī Shmt ḥft ḳnd.s r swsh ḥḥw nw T3-mri<sup>57.8</sup> m nḥtww 7) wrw n ḥpš.f fit ḥḥ shrᶚ ḥḥwy mn ib ᶚk m ḥfnw

che distrugge il nome delle terre asiatiche, che lancia il suo alito ardente come fiamma contro le loro membra, come Sekhmet quando è adirata, per allargare i confini dell’Egitto con le grandi vittorie del suo forte braccio, che disprezza un milione (di nemici), che considera nulla due milioni, dal cuore saldo, che entra in centinaia di miglia,

ḥḥ : “zerstören, zu Grunde richten” (WB I 578.9-10)

fit : “verlachen, für nichts achten” (WB I 576.4); cfr. KRI V 46.12

shrᶚ : “für nichts achten” (WB IV 261.7); cfr. KRI V 46.12



k3<sup>57.9</sup> rnpī pḥty m 8) sky mī Bᶚl ḥft nšny.f ᶚḥwty ḳny ir m ᶚwy.fy<sup>57.10</sup> ip ib mī Šw s3 Rᶚ 9) wr nḥtww m ḥw ḥḥswt di ḥryt m ib Mšwš<sup>57.11</sup> n(n) rmt.w iwᶚ. sn ḥr-tp ḥ sḥtm 10) fnd.w r (n)ḥḥ

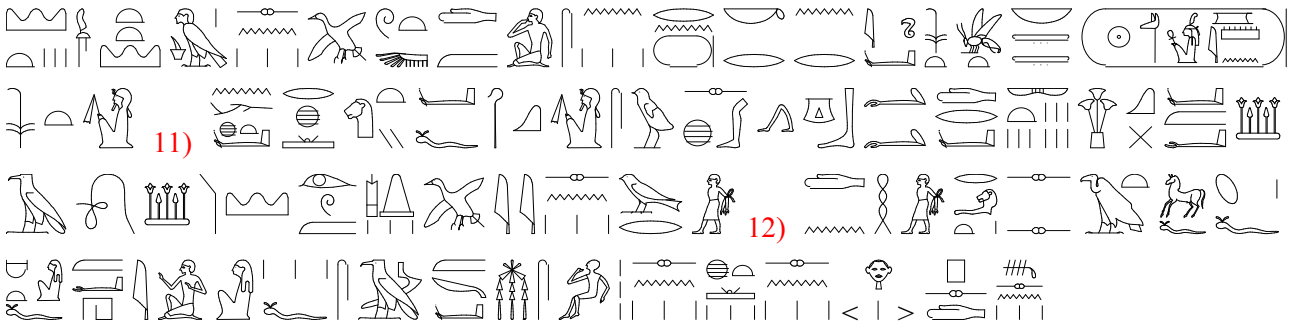
giovane toro, potente nella mischia, come Bal quando è furioso, guerriero valoroso, che agisce con le proprie braccia, capace di giudicare come Shu, figlio di Ra; grande di vittorie nelle terre piane e in quelle montagnose, che incute terrore nel cuore dei Meshuesh, così che le loro genti e i loro eredi non esistono più sulla terra e il loro naso è distrutto per l’eternità

pḥty : qui aggettivo “stark, kräftig” (WB I 540.10-11)

ip ib : “verständlich, urteilsfähig” (WB I 66.16-17)

sḥtm : “vernichten, zerstören”; sḥtm fnd “die Nase (des Feindes) des Lebensatems berauben” (WB IV 224.1). “distruggere il naso” significa “privare il suo proprietario dell’alito di vita”. Considero l’espressione una sdm.f passiva, con valore consecutivo; sḥtm potrebbe ritenersi anche un participio (il soggetto è il Re): “che distrugge il loro naso...”





ḥꜣswt imntt bꜣ.sn pꜣw<sup>57.12</sup> dm.sn rn.k r nri n-sw-bit nb-tꜣwy Wsr-Mꜣt-Rꜥ Mr(y)-Imn nsw 11) nḥt rḥ pḥty.f ḥꜣꜣ  
<sup>57.13</sup>swšḥ gb(ꜣ)wy dr pdt 9 ḥꜣꜣ Mšwš irw m iwn pꜣy.sn wr<sup>57.14</sup> 12) dnḥ r-ḥꜣt ssmt.f sꜣ.f ḥmt.f mḥi.f smꜣ msw.sn  
 ḥt<sup>57.15</sup>.sn ḥr psd.sn

*Quanto alle nazioni occidentali, la loro anima se ne è volata via ed essi pronunciano il tuo nome a causa del terrore: il Re dell'Alto e Basso Egitto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, re potente, conscio della sua potenza, principe che allarga le braccia, che scaccia i Nove Archi, che depreda i Meshuash, ridotti come mucchi di cadaveri, mentre il loro capo è legato davanti al suo cavallo e suo figlio, sua moglie e la sua tribù sono massacrati, coi loro bambini e i loro beni sulle loro schiene;*

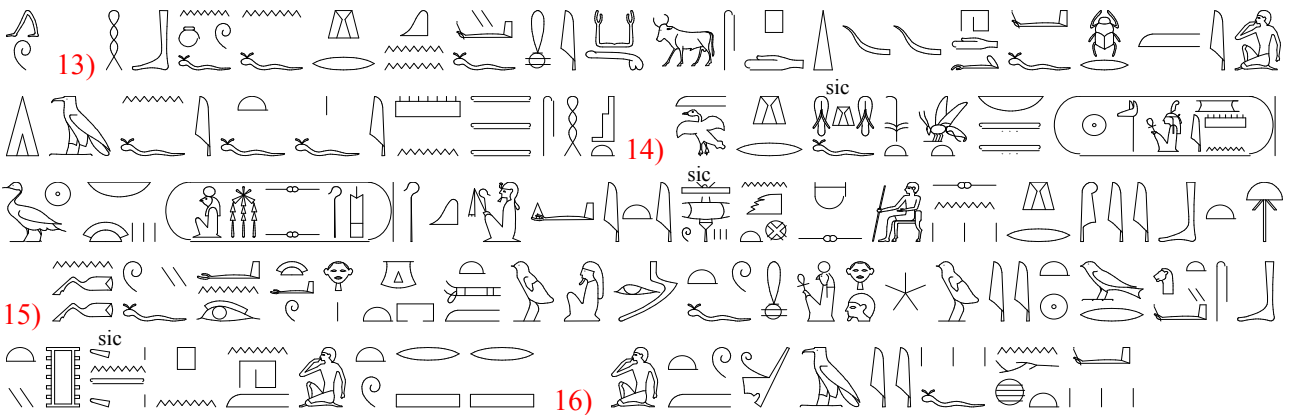
r nri : probabilmente da emendare in n nri/nrw

swšḥ gbꜣwy : vedi KRI V 48.11

irw m iwn : vedi KRI V 49.15

dnḥ : < dnḥ; lett. “afferrato per le ali” (WB V 578.8-9); stativo

mḥi : var. di mhwt “Familie, die Angehörigen; Stamm” (WB II 114.7-12)



iw 13) ḥbn.f n.f ḥr ꜣnn.f mi kꜣ spd ꜥbwy hd.f<sup>57.16</sup> ḥpr m i.di n.f it.f Imn tꜣw šḥtm 14) ḥr tꜣwy.f n-sw-bit nb  
 tꜣwy Wsr-Mꜣt-Rꜥ Mr(y)-Imn<sup>58.1</sup> sꜣ Rꜥ nb ḥꜥw Rꜥ-ms-s(w) ḥꜣꜣ-Iwnw ḥꜣꜣ dy tꜣw n Kmt ḥms.sn ḥr šbyt 15) n  
 ḥpšwy.f ꜥn<sup>58.2</sup> ḥꜥw ḥr nst Itmw mꜣ(ꜣ).tw.f mi Rꜥ ḥr-tp dwꜣy wr pḥty sbty n tꜣ pn nhm.tw ršrš 16).tw m<sup>58.3</sup> nꜣy.f  
 nḥtww

*che ritorna dopo aver trionfato, portando (le prove del) suo valore, come un toro dalle corna aguzze, uno la cui conquista vittoriosa si è realizzata secondo ciò che gli ha concesso il padre suo Amon: le Terre sono distrutte sotto i suoi sandali. Il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, il governante che dà l'alito all'Egitto, così che possano sedere all'ombra delle sue due forti braccia, bello di apparizione sul trono di Atum; appare come Ra all'alba, grande di potenza, bastione di questo Paese, per le cui vittorie si giubila e si gioisce.*

iw ḥbn.f n.f : lett “che ritorna, il suo trionfo a lui”, ossia “che ritorna dopo aver celebrato il trionfo”; iw è participio; ḥbn è forma incontrata a partire dalla XX dinastia per ḥb (WB III 61.12, 63.9). Vedi KRI V 19.2  
 hd : “siegreich bekämpfen” (WB II 505.1-2)

šbyt : variante di ḥꜣybt “ombra” (WB III 225.1-6); cfr. KRI V 26.11

mꜣ(ꜣ).tw.f : lett. “viene visto”



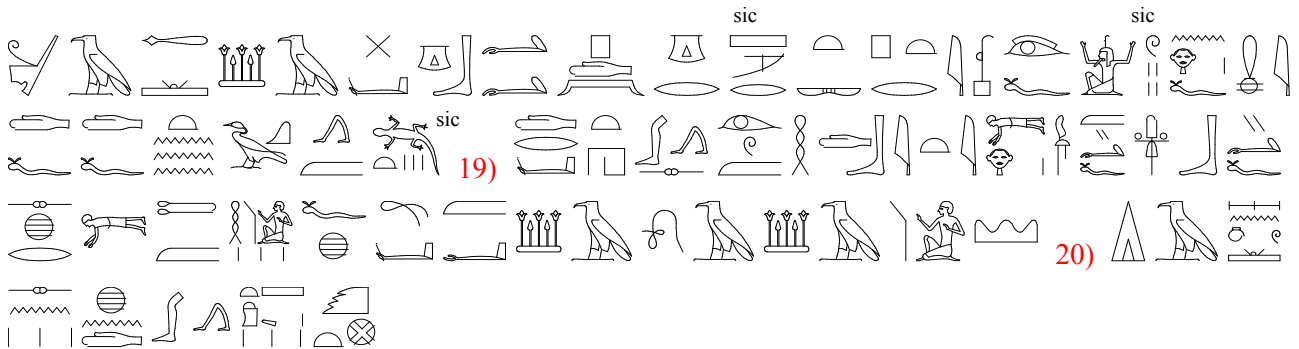
ist ir ntr p(n) nfr syf šps ntry pr m R<sup>c</sup> 'n m hrd mi sš<sup>58.4</sup> 3st 17) mši kny nht ' mi it.f Mntw ḥdt dšrt 3tf hr tp.f iry<sup>58.5</sup> ntrt tn st.s imy(-wti) inḥwy 18).f

*Ora, riguardo a questo dio perfetto, venerabile bambino divino, uscito da Ra, bello quale bambino come il figlio di Isi, leone valoroso, dal braccio potente come il padre suo Montu, la Corona Bianca, la Corona Rossa e la Corona Atef sono sul suo capo e tra le sue sopracciglia prende il suo posto questa dea;*

syf : var. di sfy “Kind, Knabe; Sohn” (WB IV 114.10-14)

imy, per imy-wti “zwischen zwei (Personen oder Dingen)” (WB I 76.3)

ntrt tn : ossia l’Ureo



n<sup>c</sup>š gb(3)wy pd hr šmrt<sup>58.6</sup> ptr.f ḥḥw n-ḥr.f mi dfdft 'k m 'šst 19) dr th s(w) ir m ḥdby<sup>58.7</sup> hr wnmy.f iḅby.f šhr Tmḥw ḥḥ Mšwš 20) di<sup>58.8</sup> kn.sn ḥnd tšw Kmt

*dalle braccia forti, che tende l’arco; egli vede milioni (di nemici) davanti a sé come (fossero) gocce; che entra nella mischia, che scaccia coloro che lo assalgono, resi come mucchi di cadaveri alla sua destra e alla sua sinistra; che abbatte i Tjemehu, che distrugge i Meshuesh, che fa sì che essi smettano di calpestare i confini dell’Egitto.*

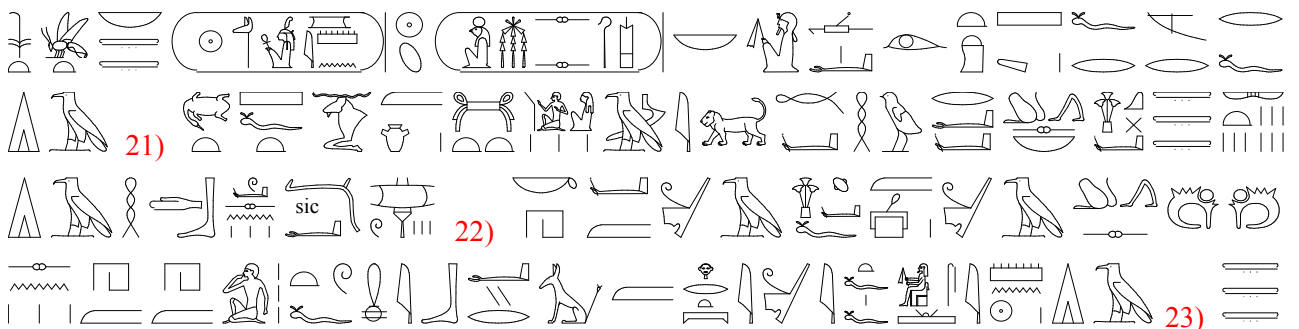
grafìa di n<sup>c</sup>š “stark” (WB II 209.11-21); vedi KRI V 43.12

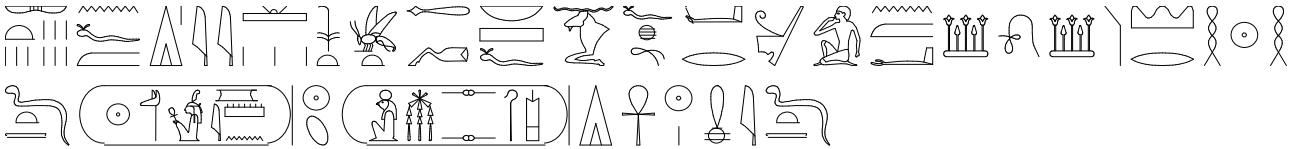
pd hr šmrt : vedi KRI V 49.6

dfdft : “Tropfen (als Bild des Winzigkeit)” (WB V 448.6)

ḥdby<sup>58.7</sup> : “mucchio di cadaveri abbattuti” (WB III 205.18); da ḥdb “abbattere” (WB III 205.8-17); m ḥdby<sup>58.7</sup>, lett. “in qualità di mucchio di cadaveri abbattuti”

kn ḥnd : cfr. KRI V 15.8





n-sw-bit nb ꜥwy Wsr-Mꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn sꜥ Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) ḥꜣꜣ-Iwnw nb wꜥ ir ꜥš.f r <sup>58.9</sup>mrr.f di 21) snꜥt šf(y)t m ib sttyw mꜥi mh ḥwrꜥ ph s(w) nb ḥꜣꜣ ꜥw pꜥt 9 <sup>58.10</sup>di ḥdb.sn ꜥꜥ 22) kh(ꜣ) m nhꜣ.f m-sꜣ nꜣ ph s(w) mꜣꜣ.sn hmhmwt <sup>58.11</sup>.f mi Bꜥl m ḥrt in it.f šps Imn-Rꜥ di 23) ꜥw pꜥt 9 n.f m dy(t) n-sw-bit <sup>58.12</sup>ꜣꜣ ḥpš nb šf(yt) fh rn n Mšwš r (n)ḥḥ ꜥt Wsr-Mꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn sꜥ Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) ḥꜣꜣ-Iwnw di ꜥnh mi Rꜥ ꜥt

*Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu, signore unico, che fa il suo confine fin dove vuole, che pone paura e timore reverenziale nel cuore degli Asiatici, leone che afferra e depreda chiunque lo assalga, che saccheggia le terre dei Nove Archi e fa sì che siano abbattute; bufera che soffia spaventosamente contro coloro che lo assalgono, (ovunque) siano visti. Le sue grida di guerra sono come (quelle di) Baal in cielo. È il suo augusto padre Amon-Ra che gli ha dato come dono le Terre dei Nove Archi. Il Re dell'Alto e Basso Egitto, grande di braccio, signore del timore reverenziale, che distrugge il nome dei Meshuesh per tutta l'eternità, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita come Ra eternamente.*

r mrr.f : “nach seinem Belieben; so viel / lange / weit er will” (WB II 100.9-11)

ḥwrꜥ : “rauben, berauben; Beute machen” (WB III 56.8-13)

ḥdb : “niederwerfen” (WB III 205.8-11); sdm.f passiva

ꜥꜥ : “Sturmwind” (WB V 533.11-534.6); cfr. KRI V 32.8

khꜣ : “stark wehen (vom Sturm)” (WB V 136.10)

m nhꜣ.f : “nel suo essere spaventevole”; da nhꜣ “wild, schrecklich, gefährlich” (WB II 290.6-14, in particolare 290.11: “vom widrigen wind” “del vento contrario”)

mꜣꜣ : notare la particolare grafia, non riportata dal WB; si tratta dei due occhi del falco; cfr. KRI V 37.14. Così come sta, *mꜣꜣ.sn* non può che essere sdm.f passiva; è tuttavia possibile che qualcosa sia stato omesso.

m ḥrt : ossia “come fulmini”; continua l'immagine della bufera.

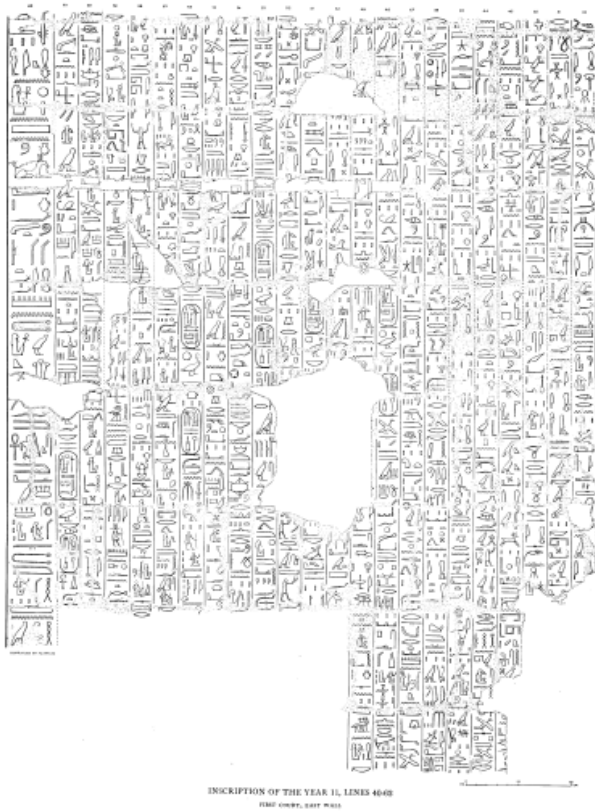
di ꜥw ... n.f : notare la posizione non classica del dativo pronominale, posto dopo l'oggetto nominale

m dy : “als Gabe” (WB V 419.8); identica grafia in KRI V 28.5

**La grande iscrizione dell'anno 11**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 80) – Torre Sud, linee 1-12



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 82, 83) – Torre Nord, linee 13-39, 40-62

Questa grande iscrizione, in 61 linee (la linea indicata come 62, in caratteri più grandi rispetto alle altre, appartiene in effetti alla *scena (c)*, Pl. 75, ed è stata là considerata), è suddivisa sulle facce Ovest delle due torri del Primo Pilone: le prime dodici linee sulla torre Sud, le altre sulla torre Nord. La seconda parte è in pessimo stato di conservazione, con ampie lacune e con una profusione di parole straniere e di errori, che rendono spesso difficile la traduzione.

Nell'analisi del testo, ossia per la sua suddivisione in paragrafi, ho seguito quella proposta da W.F. EDGERTON, J.A. WILSON, *Historical Records of Ramses III. The texts in Medinet Habu*, vol. I, p. 74.

a) linee 1-14 : data, titolo e lode generale del re

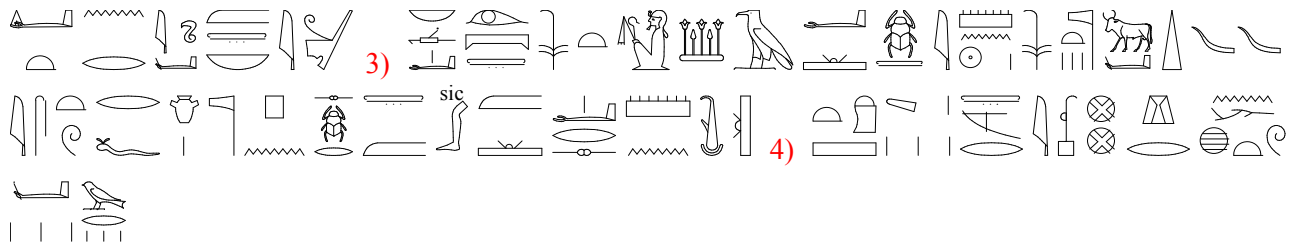


<sup>59.1</sup> 1) ḥꜣt-sp 11 ꜣbd 4 šmw sw 10 + x n n-sw-bit Wsr-Mꜣt-Rꜥ Mr(y)-Imn sꜣ Rꜥ nb ḥꜥw Rꜥ-ms-s(w) ḥꜣꜣ-Iwnw ḥꜣt nḥtw n Tꜣ-mri <sup>59.2</sup> 2) smn nsw nḥt šꜣp nst n ihhy ir nswyt n Rꜥ sꜣꜣ Kmt dr Pꜣt 9

Anno di regno 11, quarto mese della stagione estiva, giorno 10+x del Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramsesse Heqa-Iunu. Inizio della vittoria dell'Egitto, che il re potente ha fatto eternare, (lui) che ha ricevuto il trono del giubilo, che esercita la regalità di Ra, che ha reso grande l'Egitto, che ha scacciato i Nove Archi.

smn : “rendere stabile”, riferito a un'iscrizione (a volte con l'aggiunta *m sꜣ*) : “verewiegen, aufschreiben” (WB IV 133.15-16)

ihhy : “Jauchzen” (WB I 119.6-12)



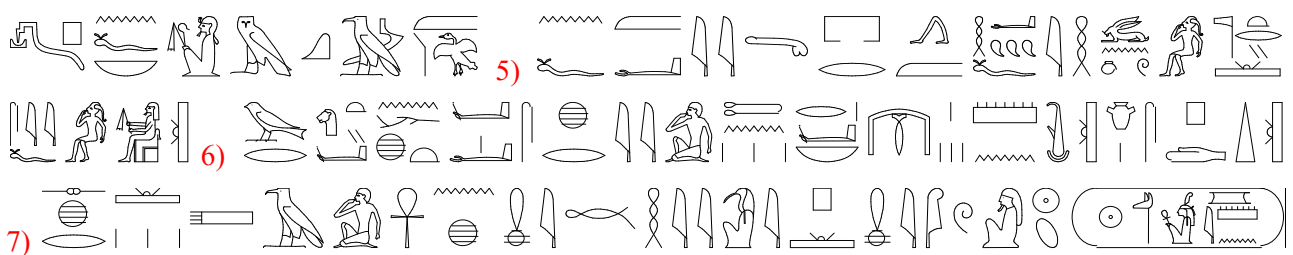
di.t(w) nri <sup>59.4</sup> m ꜣ nb in 3) nb wꜥ ir pt ꜣ nsw (n) sꜣꜥ ḥꜣr ꜣ Imn-Rꜥ nsw nꜣrw kꜣ nḥt spd ꜥbwy ist rf ib n nꜣr pn (ḥꜣr) <sup>59.6</sup> šḥꜣr ꜣ m ḫꜣm-ꜥ r smn 4) ꜣšw Tꜣ-mri ḥꜣr nḥtwꜣ wrw

Il terrore è stato posto in ogni terra dal Signore unico, che ha fatto il cielo e la terra, re da quando la terra cominciò ad esistere: Amon-Ra, il re degli dei, toro potente dalle corna aguzze! Ecco, ora, il cuore di questo dio portò nuovamente la terra all'esistenza, per rendere stabili i confini dell'Egitto con grandi vittorie.

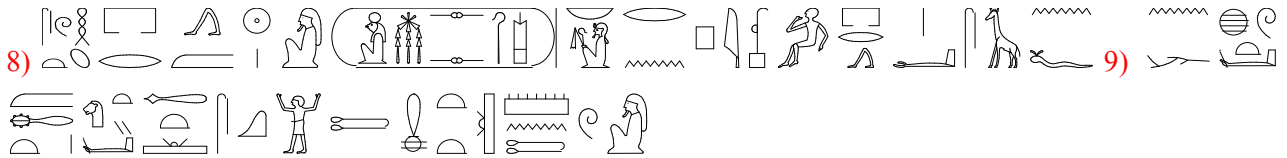
di.t(w) : anche *dit*, infinito narrativo

n sꜣꜥ ḥꜣr ꜣ : “di cominciò la terra a venire all'esistenza”; cfr. WB IV 406.7

ḫꜣm-ꜥ : equivalente al semplice ḫꜣm (WB I 341.13); m ḫꜣm-ꜥ “wiederum” (WB I 343.4-7)



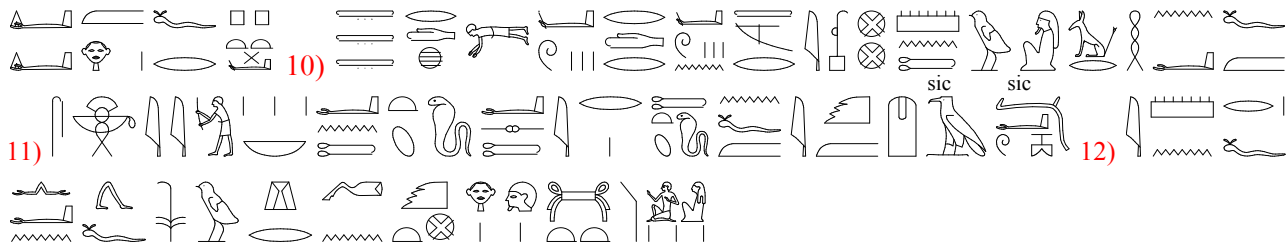




stp.n.f nb m ꜥmꜣ<sup>59.7</sup> 5).n.f my pr m ꜥw.f iḥwn ntry syf šps 6) wr ꜥḥty nḥt ꜥ<sup>59.9</sup> shry tnr nb šw mn ib spd 7) šhrw sꜣ ꜥnh mi Mḥy<sup>59.10</sup> ip mi Šw sꜣ Rꜥ Wsr-Mꜣt-Rꜥ Mr(y)\_Imn 8) swḥt pr(t) m Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) ḥꜥꜣ-lwnw nb rnpꜣ pr-ꜥ<sup>59.12</sup> sr n.f 9) nḥtw m ḥt ꜥḥty ꜥꜣt sꜥꜣt mitt Mntw

*Egli scelse un signore, uno che aveva creato, semente uscita dal suo corpo, bimbo divino, venerabile fanciullo, dalla grande potenza, dal braccio forte, efficiente consigliere, signore dei consigli, dal cuore saldo, dai piani acuti, che conosce la vita come Mehy, avveduto come Shu, figlio di Ra, User-Maat-Ra Mery-Amon; uovo uscito da Ra, Ramesse Heqa-Iunu, giovane signore, eroico, per il quale è stata predetta la vittoria (ancora) dal corpo (della madre), e una potenza alta ed eccelsa come (quella di) Montu.*

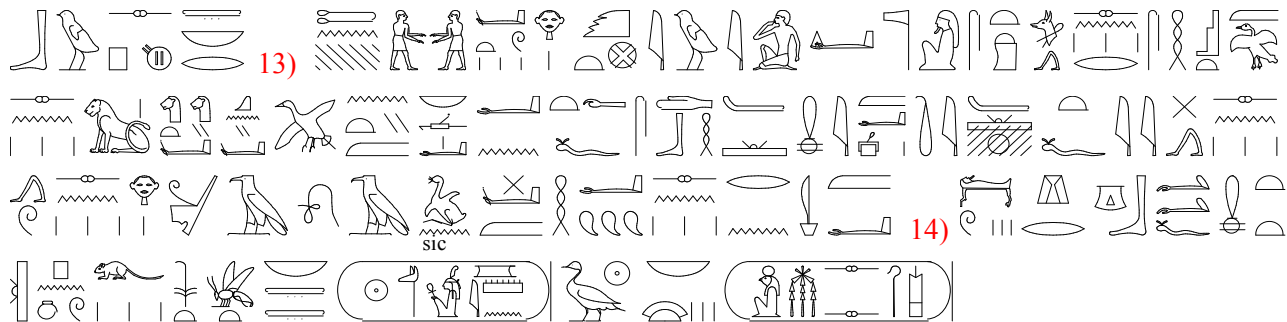
- m ꜥmꜣ.n.f : m di predicato e forma verbale relativa
- my : “der Same des Menschen; bildlich für Sohn” (WB II 36.4-5)
- iḥwn : variante di ḥwn “Knabe, Jüngling; Sohn” (WB I 122; III 52.2-53.5, in particolare 52.13)
- syf : var. di sfy “Kind, Knabe; Sohn” (WB IV 114.10-14); vedi KRI V 58.3
- shry : “Ratgeber (vom König)” (WB IV 260.18)
- tnr : “tüchtig; esperto, efficiente” (WB V 382.13-14)
- Mḥy : “Colui che riempie (la luna)”, nome di Thot (WB II 127.3)
- ip : “verständlich” (WB I 66-15)
- ꜥḥty : trattato come femminile (WB I 539.6)



dd m ḥr.f r ꜥtꜣt 10) ḫw r dḥ.w<sup>59.14</sup> r dr.w n Tꜣ-mri Mntw Stš r-ḥnꜥ .f m 11) sky nb ꜥnt ꜥstꜣrt<sup>60.1</sup> n.f m ikm wdꜥ 12) Imn r.f n ꜥn.f sw ḥr ḥꜥš n Kmt ḥr-tp Stꜣty

*(È uno) al quale è stato comandato di calpestare le terre, di abatterle, di allontanarle dall’Egitto. Montu e Seth sono con lui in tutte le mischie; Anat e Astarte sono per lui uno scudo, mentre Amon apre la sua bocca(?). Egli non retrocede quando porta la potenza dell’Egitto sugli Asiatici.*

- dd m ḥr.f : lett. “(è uno) comandato a lui”, con dd participio passivo
- wdꜥ r(3) : per WB I 406.11 vale “den Mund öffnen”; ritengo che sia un modo per dire che Amon parla per mezzo di lui, ossia che le parole del re gli sono dettate direttamente da Amon. Il suffisso .f dovrebbe essere riferito al sovrano



bw sp<sup>60.3</sup> ꜣ nb r 13) tnt.w ḥr Kmt iw i.di ntr sꜥꜣ.sn r sḥtm.sn mꜣi ꜥḥty ꜥny<sup>60.4</sup> ꜣ nty m nb wꜥ ꜥnt.f sdbḥ mi mstḥ tfy.sn iw.sn ḥr nwt<sup>60.5</sup> m ḥwꜥ.sn r nmꜥ 14).w ḥr gb(ꜣ)wy.f mitt pnww n-sw-bit nb ḫwy Wsr-Mꜣt-Rꜥ Mr(y)-Imn<sup>60.6</sup> sꜣ Rꜥ nb ḥꜥw Rꜥ-ms-s(w) ḥꜥꜣ-lwnw

*Non è rimasta nessuna terra per sollevarsi contro l'Egitto, poiché è per distruggerle che il dio ha fatto sì che venissero trascinate (là). Un leone potente e valoroso è colui che è signore unico, il cui artiglio è fornito come un ... (??). Essi sono sloggiati e vengono, tremando nelle loro membra, per porsi(?) sotto le sue braccia come topi. Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, signore delle corone, Ramesse Heqa-Iunu.*

sp : “übrig bleiben” (WB III 439.7-14)

ṯni : “erhöhen”, con valore riflessivo (cfr. WB V 374.4-15); il det. mostra due uomini che si stanno preparando a lottare

i.di nṯr stḫ.sn : forma seconda con sḏm.f passiva

sdbḫ : “ausrüsten, versorgen (detto anche dell’artiglio di un uccello)” (WB IV 369.8)

mstḫ : non tradotto: “qualcosa di affilato, paragonato a un artiglio” (WB II 152.4)

tf : “sloggiare, spostare, rimuovere, allontanare (popolazioni dalle loro abitazioni)” (WB V 298.6); sḏm.f passiva

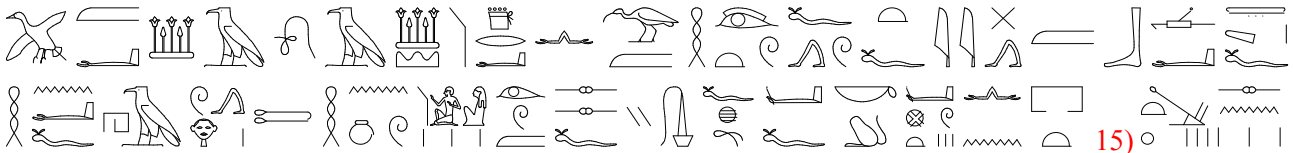
nwt : “zittern” (WB II 225.1); la *n* finale è dovuta a liaison con la *m* successiva, pronunciata *n*

nmḥ : propriamente “schlafen”; il nostro caso, con oggetto riflessivo, non è tradotto da WB (WB II 266.10)

pnww : i topi sono qui assunti come simbolo di animali che hanno bisogno di protezione

*b) linee 14–35 : La seconda guerra libica*

**b-1) linee 14-15 : La migrazione dei Meshuesh, con l’intento di sistemarsi in Egitto, e la depredazione dei Tjehenu nel loro viaggio**



p3 Mšwš dr-ḥ n gmḫt.f iw tfy m <sup>60.7</sup>b(w) wḥ ḫ.f ḥnḥ.f ḥšw ḥr ṯḥnw irw m ssf ḫḫ fk niw(w)t.w nn prt <sup>60.8</sup>15).sn

*Il (capo) Meshuesh, precedentemente, prima che venisse visto, era venuto ed aveva spostato insieme il suo Paese con sé; era caduto sui Tjehenu, resi come cenere; le loro città erano state distrutte e devastate e la loro semente non esisteva più.*

dr-ḥ : lett. “dall’inizio”, o simile

n gmḫt.f : forma *n* sḏm.t.f passiva (EG 404). Si tratta di un tentativo di rendere una forma medio-egiziana; qui ci si aspetterebbe una forma con bw

iw : stativo

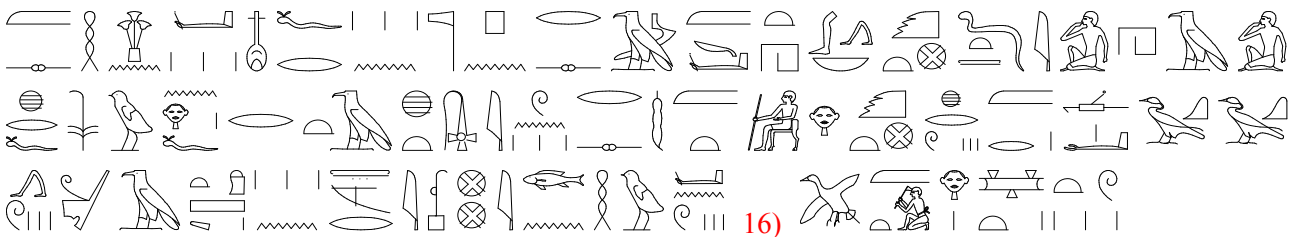
tf : stativo

ṯḥnw : abitavano nel deserto occidentale e si trovavano sulla via percorsa dai Meshuesh e dai loro alleati verso l’Egitto; erano stati sconfitti e pacificati da Ramesse III nel prima guerra libica

irw : participio passivo

ḫḫ fk niwwt : sḏm.f. passive, con lo stesso soggetto. Per *fk* “verwüsten”, vedi WB I 580.2

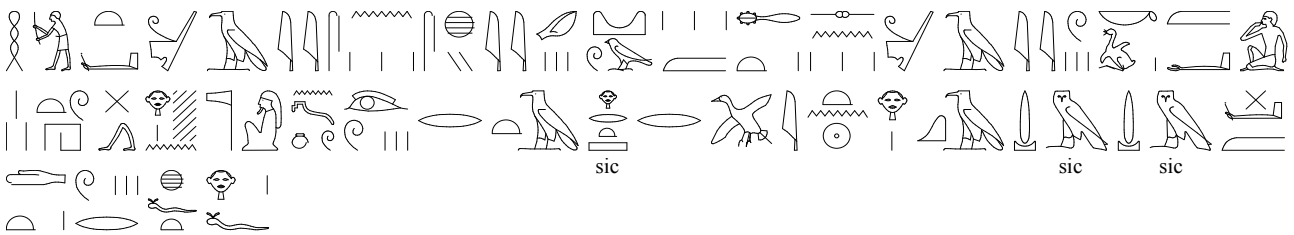
**b-2) linee 15-18: La frustrazione dei piani dei Meshuesh; Ramesse III è pronto ad affrontarli**



m šḥnw nfrw n nṯr pn r sm3 ḫ nb Kmt ḏt ih3 <sup>60.9</sup>ḫr.f sw n-ḫr.f r ḫ ḫt iw.n r sḏm ḫr Kmt ḫr.w m r wḥ ḥḫḫ.w n3 ḫšw <sup>60.10</sup>n T3-mri inḫ n.w 16) p3 m(w)t ḫr w3t.w

Sono le buone incombenze di questo dio di massacrare tutti coloro che violano l’Egitto, eternamente! “Ah!”, dice egli, mentre avanza verso il fuoco. “Ci sistemeremo in Egitto”, dicevano essi con una sola voce, mentre penetravano i confini dell’Egitto, ma (già) la morte li aveva circondati sulla loro strada.

- m : forma neo-egizia di in (WB II 3.1)
- shn : “Befehl, Auftrag; incarico, incombenza, ordine, comando” (WB IV 217.1-16)
- r sm3 : così il testo; r potrebbe essere errore per iri
- ntr pn : perifrasi per il Faraone
- ih3 : var. di ihi, interiezione: “Als Anruf eines Gottes” (WB I 117.12). Il senso è: “Guai ai nemici!”
- hr.f : ossia ntr pn
- sw n-hr.f : presente primo a predicato avverbiale.
- r t3 ht : cfr. il nostro “verso la linea di fuoco”
- m r w<sup>c</sup> : “con una sola bocca”
- ḳḳ : transitivo “betreten” (WB I 234.18); vedi KRI V 24.13
- p3 mwt : infinito sostantivato; notare l’articolo maschile (WB II 166.10); vedi KRI V 24.13
- n.w : *dativus incommodi*



ḥw.t(w) n3y.sn shyw<sup>60.11</sup> ḏww m ht.sn n3y.w ḳṯmw th hr (ib?) n ntr nw.w r t3 hrt r<sup>60.12</sup> p3 itn hr ḳḏḏ m drt.w r-  
hft-hr.f

I loro malvagi piani furono colpiti nei loro corpi; le loro vanterie furono annullate per volere(?) del dio. Essi guardavano al cielo, al sole, implorando(?) con le loro mani davanti ad esso.

- ḥw.tw : o ḥwt, infinito narrativo; il senso della frase è che i Meshuesh portarono fisicamente le conseguenze del loro malvagio piano di invadere l’Egitto
- shy : probabile scrittura fonetica di shr, con la r finale pronunciata y; il det. è influenzato da shi “essere sordo” (WB III 473)
- ḳṯm : “Prahlerei ?” (WB V 148.11)
- th : “eine Sache beschädigen” (WB V 320.6); stativo
- ḳḏḏ : non tradotto sul WB (WB V 82.14)



i.ir.w ḳnw 17) ḥ3.sn 3t<sup>60.13</sup> n-hr.sn ḥnhn.sn p3 ḥ<sup>c</sup>w ḏw ḥnhn sn p3 ḥ<sup>c</sup>w ḏw gm sn ḥm.f mitt bik ntry nšnw  
m33.n.f hpt<sup>60.14</sup> ... nn mdn n-hr.f Imn-R<sup>c</sup> m s3w.f drt.f ḥn<sup>c</sup>.f r msnḥ hr.sn r<sup>60.15</sup> sksk.sn 18) n-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-  
R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3-Iwnw

Essi avevano già trascorso molto (tempo) dietro a sé, ma (ora) davanti a loro era un breve periodo: li attendeva (infatti) un brutto periodo, poiché sua Maesta, come un falco divino, furioso dopo che ha visto degli uccellini, li aveva trovati: ... non c’è più riposo davanti a lui! Amon-Ra è la sua protezione e la sua mano è con lui, per respingere il loro viso e per annientarli! Il Re dell’Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu

i.ir.w ... : tempo secondo: “è dietro a sé che avevano fatto molto (tempo), ma un secondo era davanti a loro”; il senso della frase è che ormai mancava loro poco per morire!

hnhn sn ... gm sn ... : preferisco vedere i due sn quali pronomi dipendenti e non suffissi (“essi entrarono in un periodo difficile quando trovarono sua Maestà...”; a questa interpretazione si riferisce anche il WB: hnhn pš ḥcw ḏw “von den Besiegten, die an böse Zeiten kommen” (WB III 384.13). Attribuisco a hnhn il valore “herantreten, herankommen; avvicinarsi a (con oggetto)” (WB III 384.8-13)

hpt : “specie di uccellini, cacciati dal Falco (sempre come immagine dei nemici catturati dal Re)” (WB III 258.1); cfr. KRI V 17.8, 22.9, 30.6, 33.8

mdn : “ruhig sein, sich ruhig verhalten; die Ruhe” (WB II 182.8-9). Dopo aver trovato i nemici, sua Maestà non si dà pace fino a quando li avrà sterminati.

msnh : “(das Gesicht des Feindes) umwenden” (WB II 146.3)

sksk : “zerhacken, zerstören; die Feinde vernichten” (WB IV 319.8-13)

b-3) linee 18-19: Ramesse III parte per difendere il proprio confine



hm.f (hr) wd(t) m knt hpš.f wsr ib.f mh m <sup>61.1</sup>it.f nb ntrw iw.f mi k3 nht ... (hr) hf<sup>c</sup> idr m ḥwt <sup>61.2</sup>mnfyt 19).f nt-  
htr.f hr nhtw nhtw shpr.n.f r ḥ3 (hr) irt kn iw.f <sup>61.3</sup>m sbty nht mn m rk (mš<sup>c</sup>.f?) ... pd hr šmr(t) n-sw-bit nb  
ḥwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn

*Sua Maestà si mise in marcia in valore, il suo braccio essendo forte e il suo cuore confidando nel padre suo, il signore degli dei. Egli era come un toro potente ... trascinando (?) mandrie di bovini. La sua fanteria e la sua carreria possedevano la vittoria. I forti che egli aveva addestrato a combattere si comportavano valorosamente, mentre egli era un baluardo potente e saldo attorno al suo esercito(?) ... che tende l'arco, il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre, User-Maat-Ra Mery-Amon*

hr wd(t) : o anche solo wd, stativo

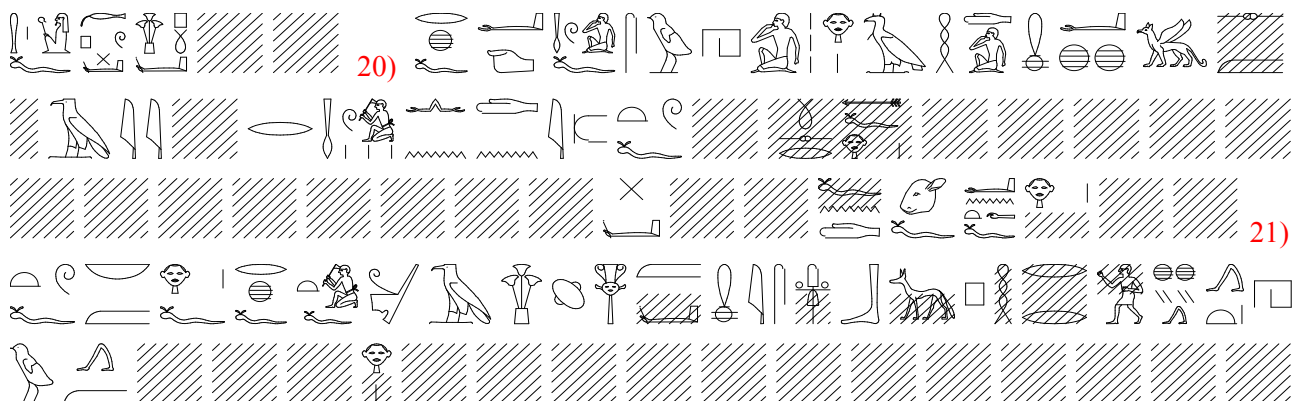
hf<sup>c</sup> : propriamente “afferrare”

idr : “Herde” (WB I 154.12-14)

m rk : più che m rk.f “al suo tempo o m rk.sn “al loro tempo”, preferisco la ricostruzione proposta: “neben jem.” (WB II 458.3)

pd hr šmrt : vedi KRI V 49.6, 58.5

b-4) linee 19-23: La battaglia

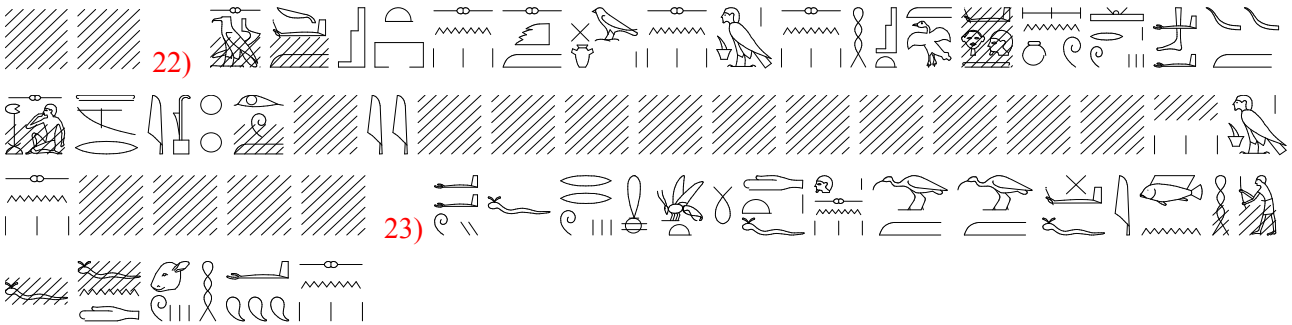




hm.f<sup>61.4</sup> k3p h3p ... r hf<sup>c</sup> hrw.f sw h hr nhd mi c<sup>h</sup>h ...<sup>61.5</sup> r hrw(y)w nn dnit.f ... šsr.f hr ... fnd<sup>61.6</sup> .f nt.f hr ... 21) .f nb m-hr.f r hft(y).f nh3 šhm mi s3b<sup>61.7</sup> phrr h(3)h nmt h(3)w m ... hr ... ssmwt<sup>61.8</sup> nywyw šsrw ...

*Sua Maestà era celato e nascosto ... per catturare. La sua voce è ruggente e ulula come (quella di) un grifone ... contro i nemici. Non può essere trattenuto ... la sua freccia ... il suo naso. Il suo artiglio ... ogni suo ... davanti a lui contro il suo nemico; temibile e potente come uno sciacallo, corridore dal passo veloce, che scende in ... cavalli, lance, frecce, ...*

- k3p “sich verbergen” (WB V 104.16); stativo
- h3p : WB III 30.6-14; stativo
- sw h : “brüllen” (WB IV 71.5-9); stativo
- nhd : “soffiare (detto del vento)” (WB II 304.1); vedi KRI V 44.1
- dni : “zurückhalten, fernhalten” (WB V 464.13-17); il determinativo è molto simile al suo equivalente ieratico (cfr. KRI V 16.11). Lett. “non esiste il trattenerlo”
- nh3 : “wild, schrecklich, gefährlich” (WB II 290.5-14)
- h3h : “schnell sein” (WB III 232.18-233.15; in particolare 233.6)
- nywy : “Speer, Lanze” (WB II 202.15)



... 22) sm3 m st.sn skm ib.sn b3.sn htm<sup>61.9</sup> hr-tp t3 kn r.w c<sup>b</sup> m sh3 T3-mri irw m ...<sup>61.10</sup> ... b3-sn ... 23) c<sup>wy</sup>.f r.w mi bit drt.f tp.sn gm gm.f<sup>61.11</sup> inh.f fnd.w h<sup>c</sup>w.sn

*... massacrati al loro posto; il loro cuore è stato annullato, la loro anima è stata distrutta sulla terra; la loro bocca ha cessato di vantarsi al ricordo dell'Egitto, poiché sono resi ... la loro anima ...; le sue braccia erano contro di loro come una rete(?); la sua mano era su di loro: egli fa a pezzi e circonda il loro naso e le loro membra.*

- skm : “die Herzen der Feinde zu Nichte machen” (WB IV 317.11); “cuore” sta qui per “coraggio”
- htm : “vernichten, wertilgen” (WB III 197.10-19)
- kn c<sup>b</sup> : “aufhören zu prahlen” (WB I 177.22); cfr. KRI V 45.13, 46.2
- bit : traduzione di tentativo; il termine non compare nel WB
- tp.sn : per (hr) tp.sn “sulla loro testa” ?
- gm gm : “zerbrechen” (WB V 172.8-11)

b-5) linee 23-25: La sconfitta dei Meshuash





Mššr s3 Kpr p3y.sn wr <sup>61.12</sup>i'c'b ... pg(3) hr t3 drt ... p3d hr rdwy <sup>61.13</sup>hm.f s3w.f mhwt.f mš'f 3k.tw st kn irty.f gmḥ inm n itn

*Meshesher, figlio di Keper, il loro capo, si unì ...uccisi al suolo. La mano ... abbattuto sotto i piedi di sua Maestà. I suoi figli, la sua famiglia, il suo esercito sono stati distrutti; i suoi occhi hanno cessato di guardare il sole.*

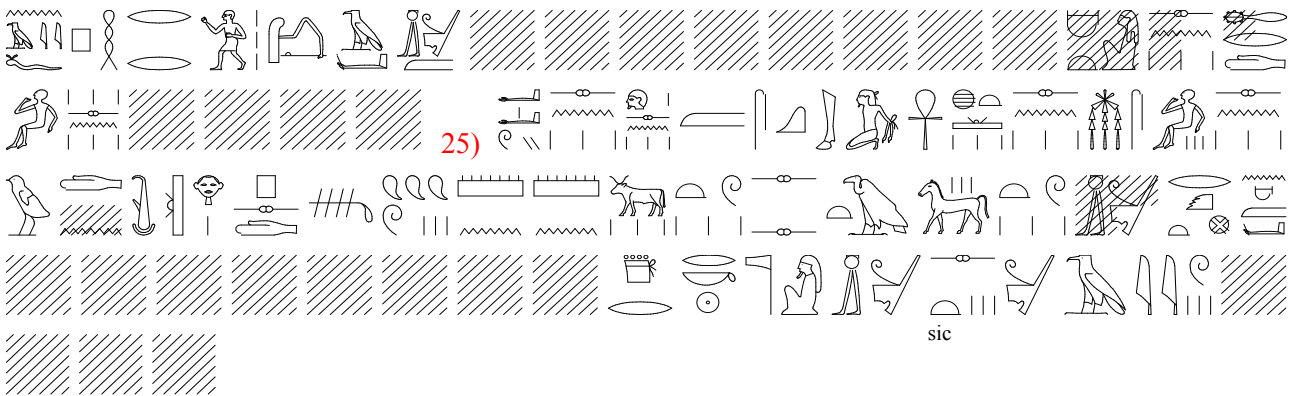
Mššr s3 Kpr : vedi KRI V 50.1

i'c'b : "vereinigen"(WB I 40.12-20)

pg3 : scritto pḳ; "schlachten" (WB I 562.18); il determinativo della donna partoriente dovrebbe indicare il dolore associato (cfr. la grafia di s'y "tremare (dal dolore)" di KRI V 15.8)

3k.tw st : lett "uno li ha distrutti"

inm n itn : "l'aspetto del sole"; per inm "Äusseres, Gestalt" vedi WB I 96.20)



<sup>61.14</sup>n3y.f pḥrrw c'ḥ3(w) in m ... ḥm(w)t.sn ḥrdw.sn ... 25) c'wy <sup>61.15</sup>.sn tp.sn m skr-c'nh ḥt.sn msw.sn wdn hr psdw.w mnmnt.w <sup>62.1</sup>ssmw.t.w in r Kmt nḥm ... dr rk nṯr in.sn' n3y.w ... <sup>62.2</sup>...

*I suoi corridori combattenti sono stati portati via come ... le loro mogli, i loro figli, ... le loro mani e le loro teste (legate) come prigionieri; i loro beni e i loro bambini pesano sulle loro schiene; il loro bestiame e i loro cavalli sono stati portati in Egitto, presi ...; ... dal tempo del dio. Essi portano i loro ...*

b-6) linee 26-35: La fuga dei Meshuesh e il loro inseguimento da parte di Ramesse III




26) ir n.w sb3yt n ḥḥ m d3(m) st hr hr hr.sn nḥm (ib ?).sn fdḳ <sup>62.4</sup>n3y.w c'b'w nn rd.w di st Imn-R' m-ḥ3t nḥt ... n-sw-bit k3 šhm <sup>62.6</sup>hn(n) sw hr c'bw.f 27) rḥ swhw nḥnh pḥ s(w) (m?) c'bw.f nb t3wy Wsr-M3't-R' Mr(y)-Imn <sup>62.8</sup>s3 R' R'-ms-s(w) ḥḳ3-Iwnw nwš m 3'y.f sṯt m dmt ...

*È stato fatto a loro un insegnamento per milioni di generazioni; esse sono caduti sulle loro facce; il loro (coraggio?) è stato portato via; le loro vanterie sono state fatte a pezzi e non sono cresciute. Amon-Ra li ha posti davanti al potente ... il Re dell'Alto e Basso Egitto, il toro potente, che confida nelle sue corna, abile a muggire, che abbatte chi lo assale con le sue corna, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu; che allontana con la sua forza, che uccide con la spada, ...*

fdḳ : "zerteilen" (WB I 583.6-14)

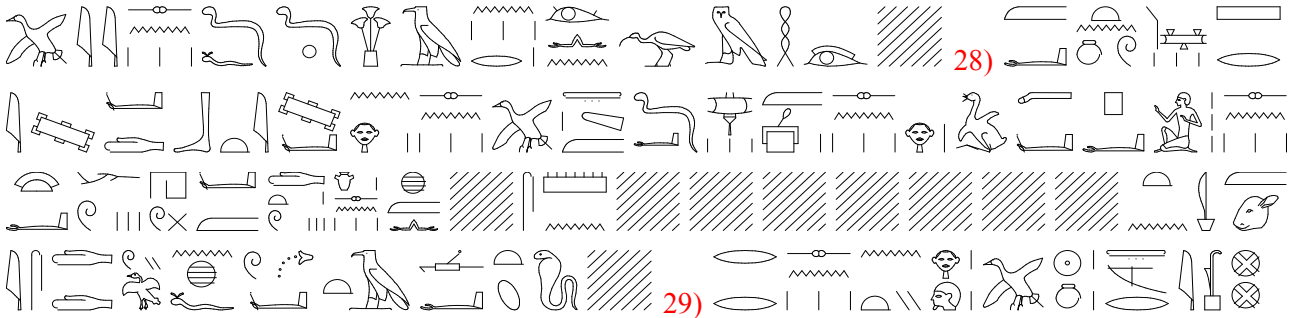
nn rd.w : frase di non esistenza: “non esiste il loro crescere”; ritengo che .w si riferisca a “vanterie”  
 rh swhw : “che conosce i muggire”; per sw h “muggire”, vedi WB IV 71.8  
 nhnh : “abbattere” (WB II 312.13); cfr. KRI V 49.5

nwš : il WB non riporta questo verbo (cfr. WB II 224); tentativamente, può essere associato a nš  “verdrängen, vertreiben”, “allontanare, rimuovere, scacciare” (WB II 337.13-338.2)

3cy : “Kraft” (WB I 2.12)

sft : “schlachten” (WB IV 443.15-24)

dmt : “Messer; Schwert” (WB V 450.7-451.3)



<sup>62.9</sup> p3y.sn dfd hnr nn gmh (n3?) 28) mtnw šri dbi <sup>62.10</sup> n-hr.sn p3 t m d<sup>c</sup>w p3 t m d<sup>c</sup>w m-s3.sn hr t p<sup>c</sup>w.sn  
 h<sup>c</sup>(w).w h(3) m d<sup>r</sup>t.w <sup>62.11</sup> ib.sn hm ... smn ... tnm isdd nhf t w<sup>c</sup>t ... 29) <sup>62.12</sup> r.sn nty hr tp p3 r<sup>c</sup> n T3-mri

*La loro pupilla è strabica e non vede; le strade sono bloccate e chiuse davanti a loro; il Paese (intero) è come bufera dietro a loro, portando via il loro popolo. Le loro armi sono cadute dalla loro mano; il loro cuore non conosce la stabilità (?) ... vagando, tremando, sudando. L'Ureo ... contro di loro, che è sulla testa del sole dell'Egitto.*

dfd : “pupilla” (WB V 572.10-573.11); “la loro pupilla” = “la pupilla dei loro occhi”


hnr : “essere strabico, guercio” (WB III 115.4)

šri : “versperren” (WB IV 527.13)


dbi : var. di db3 “verstopfen; intasare, ostruire, chiudere” (WB V 558.9-15)

d<sup>c</sup> : “Sturmwind; tempesta, burrasca” (WB V 533.11-534.6)

p<sup>c</sup>w : per il collettivo p<sup>c</sup>t

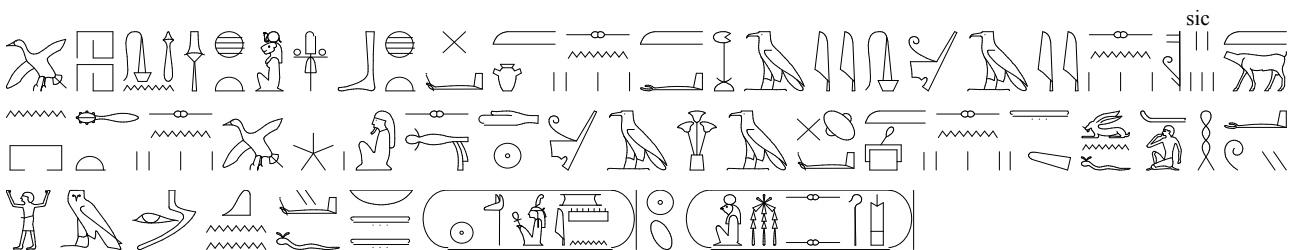
h(3) : probabile strana grafia di  h3i “cadere”

tnm : più che il tnm di WB V 312.15 di significato non determinato, si tratta probabilmente di una var. di

 ”distogliere; errare, vagare” (WB V 311.13-312.6)

nhf : “versare a gocce (latte)” (WB II 310.1)

t w<sup>c</sup>t : “die Einzige”, epiteto dell'Ureo solare (WB I 278.6)



p3 hh 3 n Shmt (hr) 3bh m ib.sn mh3 <sup>62.13</sup> n3y.sn ksw m-hnw ht-sn p3 sb3 s3d nh3 m-s3.sn t3 <sup>62.14</sup> wnf h<sup>c</sup> m m3  
 kn(t).f nb t3wy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) hk3-Iwnw

*Il grande alito infuocato di Sekhmet si è mischiato a loro cuore e le loro ossa sono state bruciate all'interno (stesso) del loro corpo. La Stella dardeggiante è terribile dietro loro e il Paese è felice e giubilante a vedere il suo valore: il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu.*

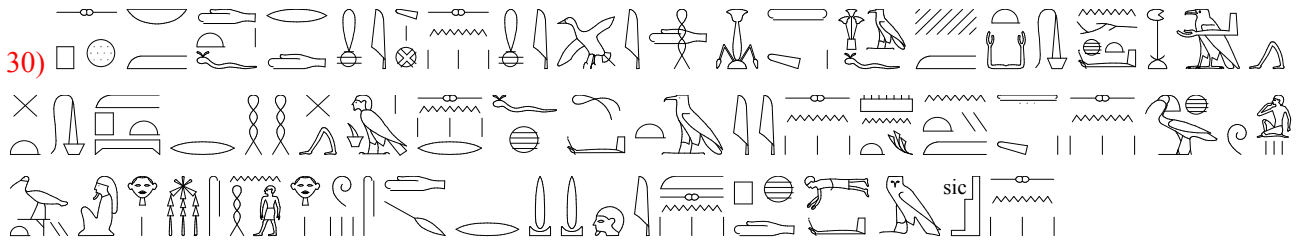
hr 3bh : così, più che il semplice 3bh “è mischiato”, stativo

mh3 : “verbrennen” (WB II 130.7); o anche (hr) mh3 “bruciando ...”

s3d : “Verbum von den Sternen”, solitamente detto del Re sul carro da guerra (WB IV 300.10-12). “La stella dardeggiante” è quindi una definizione del faraone

nh3 : “wild, schrecklich, gefährlich” (WB II 290.5-14)

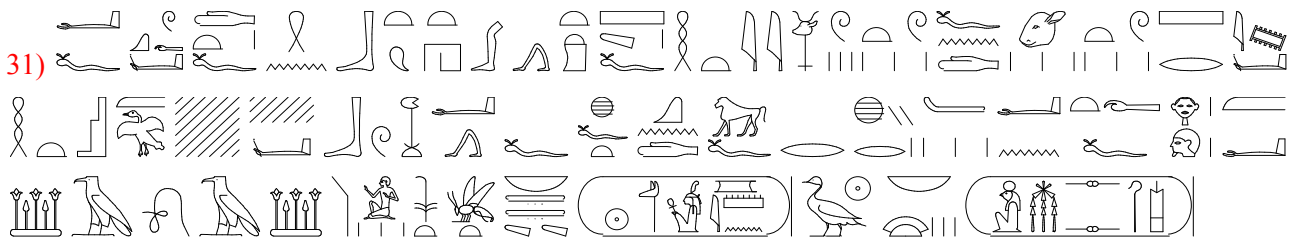
m-s3 sn : ossia “al loro inseguimento”  
 t3 : qui “Egitto”



30) sp nb m drt.f r dmi.sn<sup>62.15</sup> mi p3 idh h3.f ... tk3 nht h3c sdt m pt r hh b3.sn r fh<sup>63.1</sup> t3y.sn mnt nty m t3.sn 3hw Dhwty hr msnh hr.w sd r d3d3 im.sn phd<sup>63.2</sup> m st.sn

*Tutti i sopravvissuti alla sua mano (erano fuggiti) verso i loro villaggi e nelle paludi (del Delta) ... come torcia potente che getta fuoco dal cielo per cercare la loro anima e per devastare la loro radice che c'è (ancora) nel loro Paese. Le formule magiche di Thot fanno girare la loro faccia; grandi quantità di essi sono gettati a terra al loro posto!*

sp : “das Rest” (WB III 339.16-340.7); copto ⲥⲉⲛⲛⲉ, propriamente participio del verbo sp “rimanere, restare” (WB III 339.7-14). Lett. “ogni sopravvissuto dalla sua mano”. Probabilmente è poi stato omesso un verbo di moto  
 h3.f ... : ?  
 3hw : “Zauberkräftige Sprüche” (WB I 15.7)  
 msnh : “(Das Gesicht des Feindes) umwenden” (WB II 146.7)  
 sd r d3d3 : “coda alla testa”; questa espressione idiomatica si utilizza per indicare “gruppi di cadaveri di nemici ammassati” (vedi WB IV 364.2). Cfr. KRI V 16.15, 30.11  
 phd : “niedergeworfen sein” (WB I 544.10); stativo



31) cfk drt.f šnbt th t3š.f htywt.w fnd.w šri htm<sup>63.3</sup> ...bw h3c.f hft knd.f r hrw nt.f hr tp Mšwš n-sw-bit<sup>63.4</sup> nb t3wy Wsr-M3c-t-Rc Mr(y)-Imn s3 Rc nb h3c.w Rc-ms-s(w) h33-Iwnw

*La sua mano lacera il petto di colui che assale il suo confine; le loro gole e le loro narici sono state bloccate, distrutte, ... Quando è furioso, egli non smette di azzannare e artigliare la testa dei Meshuesh. Il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu.*

cfk : non riportato dal WB. Il termine compare però ancora al Plate 102.23, dove si legge (discorso di Amon al Re): di.i m3.sn hm.k mi m3i sknd cfk nt.f hr.f šnbt wt “Io faccio sì che essi (= i Nove Archi) vedano la tua Maestà come un leone reso furioso, il cui artiglio e la cui zanna lacerano il petto degli animali selvatici”. Questo passaggio conferma la traduzione “lacerare” del verbo in questione  
 htywt.w fnd.w : notare la grafia dello stato costruito con suffisso  
 šri : “versperren” (WB IV 527.15-16); cfr. KRI V 62.9  
 bw h3c.f ... r ... : lett. “egli non lascia dai (suoi) denti e suo artiglio”, o simile; hft knd.f è un inciso  
 hr : variante di hnr “Zahn” (WB III 323, 298.7)



32)



32) imw n Mšwš ꜥ n Tmḥw wn wꜥf<sup>63.5</sup> tp.sn (m?) nsu ḥr Kmt ꜥ nb ḥꜥb.w st n.f mi Stš ḥr.w pḥd iry.w ḥdy  
<sup>63.6</sup> ꜥ Mšwš Tmḥw ihm bds ꜥḥ.sn mḥy.sn r pḥww<sup>63.7</sup> ꜥ

*Guai ai Meshuesh e alla terra dei Temehu: colui che ha piegato le loro teste è stato il re sull'Egitto e (su) ogni terra! Essi si piegano davanti a lui come a Seth, i loro visi abbassati. Essi diventarono deboli. I Meshuesh e i Tjemehu sono afflitti e indeboliti. Essi si sono alzati e sono fuggiti verso gli estremi della terra.*

imw n : “Wehe dem ...” (WB I 77.15); propriamente *imw* è il sostantivo significante “grido di dolore”, quale espressione di lamento (WB I 77.14)

Stš : o Bꜥ1

pḥd : “piegare in basso; essere pendente, abbassato (detto delle spalle, del viso, degli occhi)” (WB I 544.7-9)

ihm : “essere afflitto” (WB I 118.20); stativo

ꜥḥ : “alzarsi (detto dei nemici in fuga)” (WB I 224.5-6)

mḥy : “fuggire” (WB II 126.16-17)



33) irty.w (ḥr ?) nꜥ mtnw ḥr nw n-ḥꜥ.sn (ḥr) ꜥꜥꜥꜥ p(ꜥ)d (ḥr) wꜥꜥꜥ m ḥrtꜥḥ<sup>63.8</sup> ꜥ nwt ꜥ dm(t) n.w m gꜥw ... nꜥ nꜥꜥꜥ  
<sup>63.9</sup> ... m-ḥnw Tꜥ-mri

*I loro occhi erano sulle strade, guardando dietro a sé, correndo, fuggendo, ????. La spada è per loro in vista ... gli dei ... in Egitto.*

ꜥꜥꜥꜥ : “eseguire, effettuare, compiere” (WB I 209.15-16)

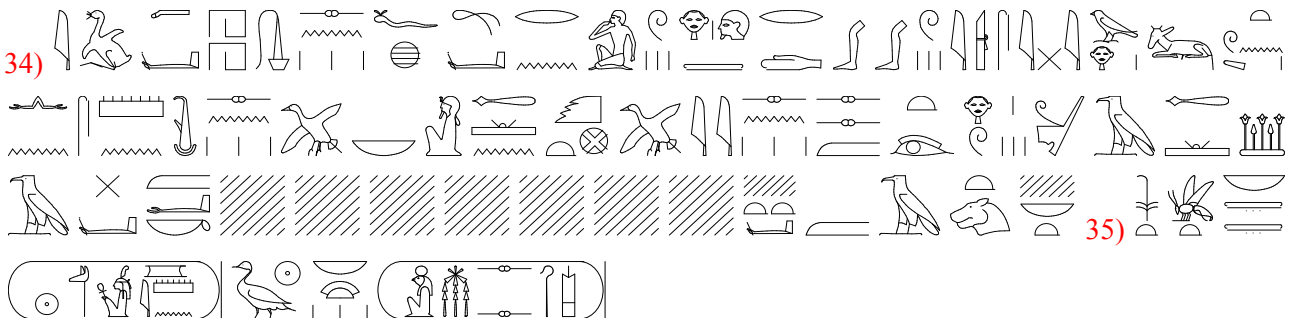
ꜥ ꜥ : non si tratta del verbo pꜥ “tendere, distendere”, ma di grafia di ꜥ ꜥ p(ꜥ)d “correre, fuggire” (WB I 201.2-5). Lett. “eseguendo il correre”

ḥrtꜥḥ : da leggere, come indicato dal WB II 501.11, ꜥ ꜥ ꜥ ꜥ (per confusione dallo ieratico), ma non viene fornita alcuna traduzione

ꜥ ꜥ : ?; grafia di ꜥ ꜥ an “voltare, girare”, con riferimento al “fuggire”?

dmt : “Messer; Schwert” (WB V 450.7-451.3)

m gꜥw : traduzione ipotetica; vorrebbe indicare che la spada del faraone è sempre è una minaccia per loro? Gꜥw “guardare, osservare (con ammirazione)” (WB V 151.2-5)



34) iḫ hh.sn fh rn.w hr.tp ḫ rdwy.w<sup>63.10</sup> isy hr iwtn nn smn(t).sn pḫ nb ʿ3 n Kmt pḫy.sn ssmt hr.w nʿš<sup>63.11</sup> mk ... m ʾt(.f?) nbt 35) n-sw-bit nb ḫwy Wsr-Mḫʿt-Rʿ Mr(y)-Imn sḫ Rʿ nb ḫʿw<sup>63.12</sup> Rʿ-ms-s(w) ḫḳ3-Iwnw

*Il loro calore è stato portato via, il loro nome è stato distrutto sulla terra; i loro piedi sono leggeri sul terreno: non riescono a stare fermi. Il grande signore dell’Egitto, il loro ..., è su di loro, forte. Ecco, ... in ogni suo momento. Il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone Ramses Heqa-Iunu.*

iḫ hh : “die besiegten Feinde mutlos machen”, “rendere scoraggiati i nemici sconfitti” (WB II 502.7)

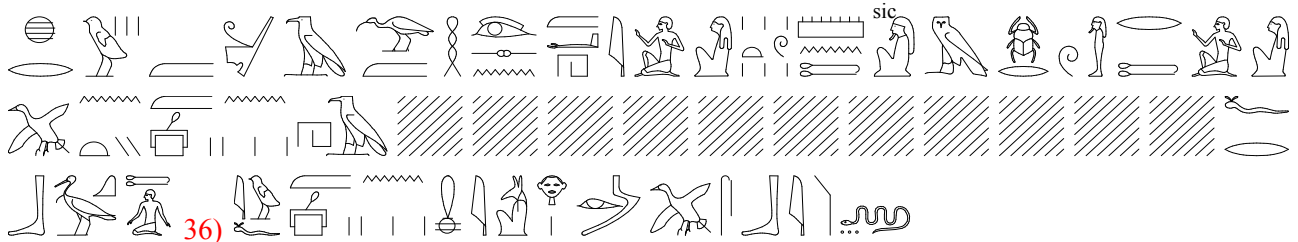
isy : questa grafia è riportata due volte dal WB: in WB I 128.4 col significato “leggero” (contrario di *dns*), e in WB I 129.1, detto “di malessere fisico”

ssmt : non sul WB

nʿš : grafia di  nʿš “stark” (WB II 209.11-21); vedi KRI V 43.12, 58.8


ʾt.f nbt : il suffisso è riferito probabilmente a una divinità citata nella lacuna (potrebbe anche essere *ʾt.s*), alla quale il re è paragonato

c) linee 35-48: Il lamento degli sconfitti Meshuash



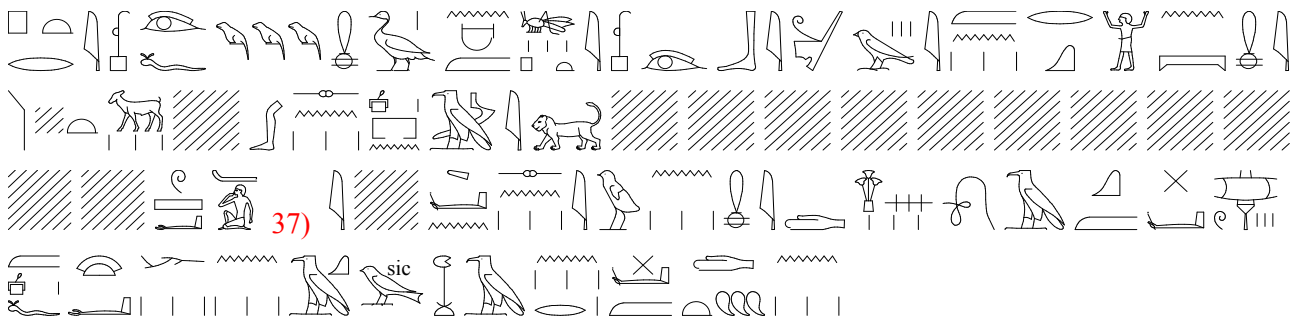
hr.w m nḫ gmḫ s(w) n mhit.w Mnṯw m ḫprw rmt<sup>63.13</sup> pḫ nty m-sḫ.n ḫḫi ... .f r bḫgt 36) iw.f m-sḫ.n mi Bʿl hr mḫ pḫ sbi

*Dicono loro, cioè quelli che lo hanno osservato, alla loro gente: “È Montu in forma umana colui che ci insegue, piombato (su di noi) ... suo ... fino alla stanchezza (??), poiché egli ci insegue come Baal quando vede il nemico.*

mhit : var. di  mhwṯ “Familie, die Angehörigen; Stamm” (WB II 114.7-12)



ḫḫi : lett. “caduto” (?)

 : probabile grafia dell’infinito di  b(ḫ)gi “essere stanco” (WB I 431.2-11)



<sup>63.14</sup> ptr.f ḫfnw mi snḫm ptr bin im.n r ḳ3 n pt mi ʿwt<sup>63.15</sup> ... .sn sḫ n mḫi ... wšʿ 37) ... n.sn iw.n mi dhḫ<sup>64.1</sup> wgm(?) ḫw m-sḫ.f ḫʿw.n ʾḳ ḫnr m drwt.n

*Egli vede centinaia di migliaia (di nemici) come (semplici) cavallette. Ecco, ci va male fino all’alto del cielo, come bestie selvatiche quando passano davanti (?) alla tana di un leone. ... morsicare ... a loro. Noi siamo come paglia che il vento macina dietro a sé. Le nostre armi sono venute meno, disperse dalle nostre mani”.*

 : più che la grafia di *rdwy* ci si attenderebbe qui un verbo di moto, anche se, in tal caso, ci vorrebbe pure il determinativo 

sḫ : propriamente “casa; stalla” (cfr. WB IV 13.4, 13.6)

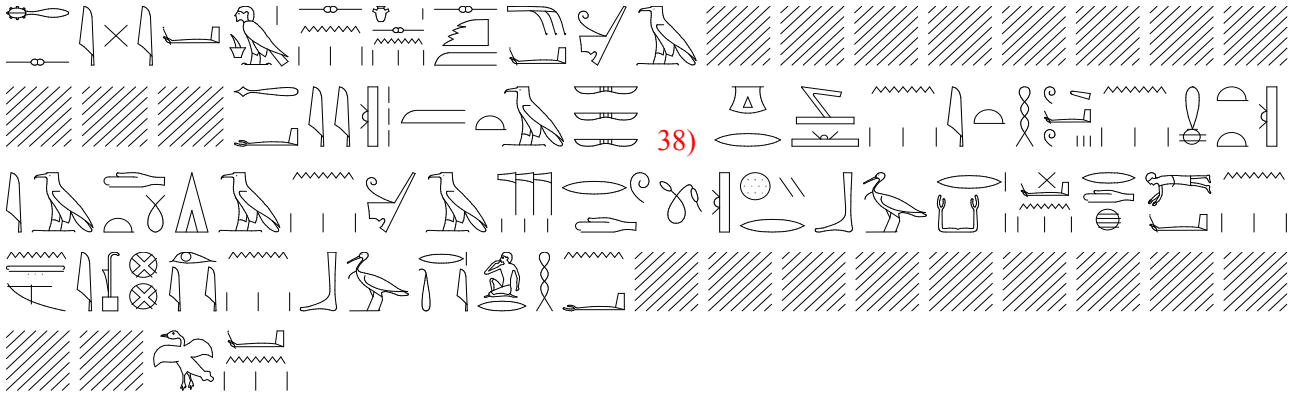


wš<sup>c</sup> : “morsicare” (WB I 370.6-8)

dh̄ḥ : “paglia” (WB V 481.1-7)

wgm : lettura incerta. Il WB riporta due wgm: un verbo, “triturare, macinare” (WB I 377.9); e un sostantivo, “polvere” (WB I 377.10). Ritengo che nel nostro caso si tratti di un verbo; cfr. KRI V 69.6

hnr : “disperdere, disperdersi (detto di giavellotto che non ha raggiunto il bersaglio)” (WB III 298.10)



hsy b̄ḥ.sn<sup>64.2</sup> ib.sn skm n̄ḥ ... ʿsy m ḫ p̄dwṯ 38) grg.n iṯḫ.w n mitt<sup>64.3</sup> iḫdt di n n̄ḥ n̄ṯrw rwd̄ sp-sn r brk.n r dh̄.n n T̄ḫ-mri iry<sup>64.4</sup>.n brt r-hn<sup>c</sup> ... (r ḫtm).n

*La loro anima è miserabile, il loro cuore è ridotto a nulla; i ... grandi, tra gli Archi. “Noi siamo stati intrappolati: ci hanno trascinato come (in) una rete. Gli dei ci hanno resi grandemente di successo, per (poi) offrirci e abbatteci per l’Egitto. Facciamo un patto con ... per distruggerci.*

skm : “die Herzen zu Nichte machen” (WB IV 317.11)

ḫ p̄dwṯ : come collettivo

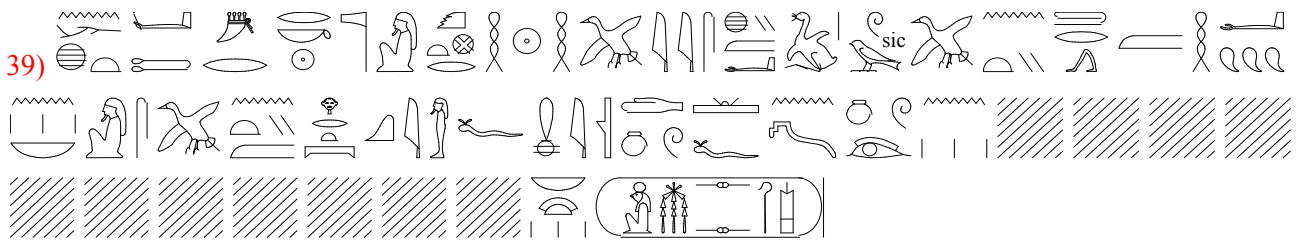
grg : “prendere nella rete” (WB V 186.1)

iḫdt : “rete” (WB I 36.8)

di n n̄ḥ n̄ṯrw rwd̄ sp-sn : lett. gli dei hanno reso noi valenti, valenti”; con stativo

brk : “schenken” (WB I 466.9)

brt : per WB I 467.1 si tratterebbe di un verbo “chiedere la pace”; molto probabilmente, però, è il corrispondente dell’ebraico בְּרִית “patto, alleanza”



39) nḫt.ti dr rk n̄ṯ Kmt r (n)ḫḫ p̄ḥy<sup>64.5</sup>.s ḫmt̄ p̄ḥ nty p̄ḥr m ḫ<sup>c</sup>w.n nb.s p̄ḥ nty m ḫrt ki.f mi-ḫd.f nw.n<sup>64.6</sup> ... nb ḫ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḫḫ3-Iwnw

*L’Egitto è vittorioso fin dal tempo del dio, per l’eternità. È la sua violenza che pervade le nostre membra; è il suo signore colui che è nel cielo, poiché la sua (= del re) natura è come la sua (= di Ra). Noi vediamo ... il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu*

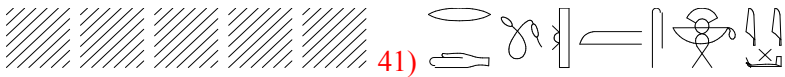
nḫt.ti ... Kmt : l’ordine delle parole è alquanto inusuale

ḫmt̄ : “Gewalttat; atto di violenza” (WB III 285.13)

p̄ḥ nty m ḫrt : ossia Ra

ki.f mi-ḫd.f : ossia: la natura di Ramesse III è simile a quello di Ra





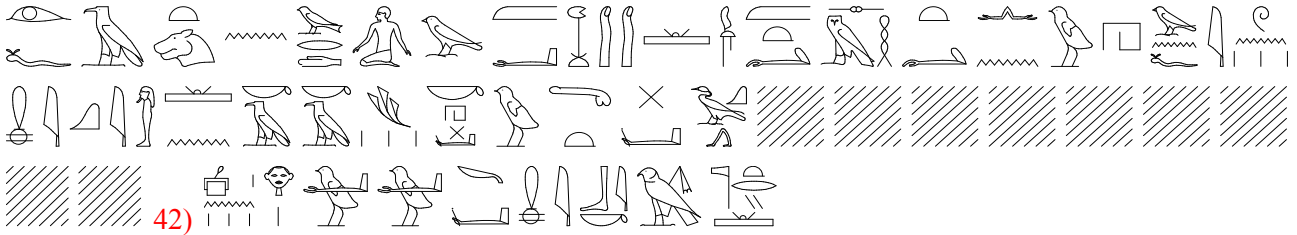
40) m3.tw.f mi stwt n p3 itn p3y.f ʃw ʃfyt<sup>64.7</sup>.f mitt Mntw i.ir.n ʃi isdd ... 41) rwd<sup>64.8</sup> m sky

*Egli assomiglia ai raggi del disco solare; la sua gloria e il suo timore reverenziale sono come (quelli di) Montu. È ... che noi abbiamo tremato ... prosperando (?) nella battaglia.*

m3.tw.f mi : lett. “è visto come”

ʃw : “Macht, Ansehen” (WB I 575.3-12)

ʃi isdd : “das Zittern bekommen; avere un fremito” (WB IV 367.13, s.v. s3d3). i.ir.n ʃi è un tempo secondo



ir.f ʃt n wrd mh3 wnmy smhy nn wh n.f iw.n<sup>64.9</sup> mi ʃi n k3k3 kh(3) wmt ʃk ... (iw.f m-) 42) s3.n hr wʃwʃ mi bik<sup>64.10</sup> ntry

*Egli ha fatto un periodo di debolezza, equilibrando la destra e la sinistra, senza fallire, così che ora noi siamo come folti arbusti sballottati, entrando (?) ... (Egli) ci insegue, trucidando come un falco divino.*

ir.f ʃt ... : il significato della frase mi è incerto: probabilmente si vuole indicare come Ramesse ha causato un periodo di debolezza per i nemici, agendo sia con la destra che con la sinistra (?)

k3k3 : “(eine Pflanze)” (WB V 109.2-3)

kh3 : “gettare”, “soffiare violentemente” (WB V 136.10-15)

wmt : piuttosto impropria la sua posizione

iw.f m-s3.n : lett. “egli è dietro a noi”; cfr. lin. 36

wʃwʃ : “trucidare, massacrare” (WB I 280.9-11)



i.ir.n m ʃnit mi ish nfr i.di.f ʃsr hr ʃsr mi sšdw<sup>64.11</sup> ... 43) inḥ n.n sḥt.wn r-ḥft-ḥr.f

*È come durante la mietitura del grano che noi siamo resi come covoni! È come stelle dardeggianti che egli lancia freccia su freccia. ... circondandoci, essendo noi intrappolati davanti a lui.*

i.ir.n : forma seconda, con valore passivo

ʃnit : per ʃniw “die Garben” (WB V 52.5)

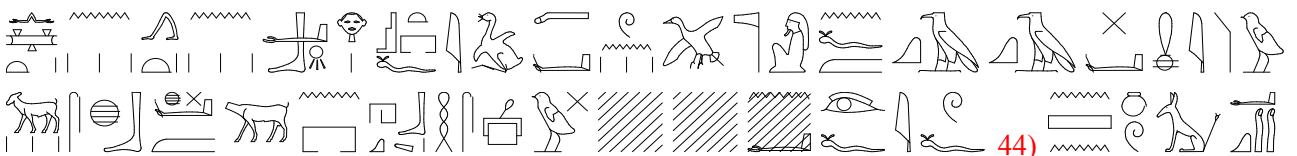
ish : var. di ʃsh “mietere, falciare” (WB I 19.15-16)

nfr : “Getreide” (WB II 261.14)

sšdw : “stelle (dardeggianti)”, come immagini delle frecce lanciate dal re in battaglia (WB IV 300.8); cfr. p3 sb3 sšd “la stella dardeggiante”, in lin. 29, KRI V 62.13

n.n : *dativus incommodi*, dopo inḥ (cfr. lin. 15 fine, in KRI V 60.10)

sḥt.wn : stativo; per sḥt “prendere con la rete; catturare”, vedi WB IV 262.3-263.2

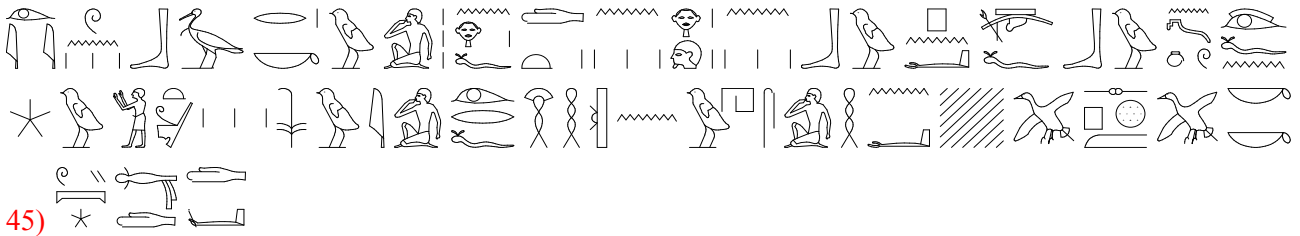




n(n) w3t.n nmt.n ʿb(3) hr st.f <sup>64.12</sup>it3 n p3 ntr n.f m k3k3 mi ʿwt shbh m-hnw hbk3 hs3 ... <sup>64.13</sup>... n.c.f iw.f 44) nšn  
(m-)ʿk3 hfnw g3hy(?) hr ib.f

*Non esiste la nostra strada e il nostro andare, ma luce è al suo posto (?). Il dio ci ha preso per sé quale preda (?), come bestiame selvatico rinchiuso in un recinto, essendo terribile ... (Benché) sia compassionevole, egli infuria contro centinaia di migliaia, ... nel suo cuore.*

- n w3t ... hr st.f : il testo sembra piuttosto oscuro; i nemici si lamentano di dover ora seguire la luce del faraone, ossia il suo comando
- ʿb3 : “luce” (WB I 177.14)
- k3k3 : termine sconosciuto; derivato forse da k3 < wnm ? (cfr. WB V 71.10)
- n.f : notare la posizione non classica del dativo
- shbh : “essere irretito, rinchiuso” (WB IV 239.5-6)
- hbk3 : “Eingatterung (bei dem Jagd)” (WB II 488.6)
- n.c : “essere compassionevole” (WB II 206.4-6)
- g3hy (gh) : non sul WB (cfr. WB V 155, 190)



iry.n brkw <sup>64.14</sup>n-hr.f d3rt.n hr tp.n bw pn.c.f bw nw.f n dw3.n sw i.ir.f w3h <sup>64.15</sup>n whs hn.c ... p3 sp m p3 kk 45)  
šdd

*Noi preghiamo davanti a lui, con le nostre mani sulla nostra testa, ma egli non si volta e non tiene conto delle nostre lodi nei suoi confronti. È a causa della (nostra) fiacchezza e ... che egli perdura (?). Colui che rimane nell’oscurità è portato via.*

- brkw : infinito sostantivato plurale; brk “pregare” (WB I 466.8). L’uomo come determinativo è senza braccia!
- bw nw.f n dw3.n sw : lett. “egli non guarda al nostro lodare lui”
- whs : “essere indolente, fiacco, pigro” (WB I 346.7)
- p3 sp ... : il nemico che cerca di nascondersi nella retroguardia, viene trascinato davanti senza pietà
- šdd : non so che forma verbale possa essere (participio passivo? stativo?); šdi “prendere, portar via”



... hr.n n-hr.n <sup>65.1</sup>ib.n htm mi ... ... mitt šfnw iw sdm.n dr nf m-di it <sup>65.2</sup>itw.n t3 s3w 3t.n hr.sn 46) r T3-mri

*... siamo caduti davanti a noi stessi, i nostri cuori essendo distrutti come ... come arbusti(?). Noi abbiamo udito da quel (tempo), dal padre dei nostri padri: «Quello che spezza le nostre schiene», così dicevano dell’Egitto.*

- šfnw : non sul WB (cfr. WB II 460); var. di šn “albero” (WB IV 498.6-499.4)?
- iw sdm.n ... : ossia “è dal tempo dei nostri progenitori che siamo soliti sentire che ...”





dbḥ.n n.n p<sup>65.3</sup> mwt n.n n 3bb.n ḫ n rdwy.n ḥr ḏ(s).sn r p<sup>65.4</sup> rkḥ iry Lbw ḥth.n mi mitt.sn sdm.n n3y.w šḥw iḫ  
hh.n 47) tw.n ḥi mit nt<sup>65.5</sup> ḏ mi mitt.(s)n

*Noi abbiamo chiesto per noi stessi la nostra stessa morte, di nostra volontà; le nostre gambe ci hanno condotto verso il fuoco da sé stesse. I Libu ci hanno imbrogliato, così come (hanno imbrogliato) loro stessi, poiché noi abbiamo ascoltato i loro consigli e (ora) il nostro calore è portato via e noi siamo sulla strada del crimine proprio come loro.*

n 3bb.n : cfr. WB I 7.5

ḥth : “imbrogliare, confondere” (WB V 328.8-13)

mi mitt.sn : “così come la loro somiglianza”

iḫ hh.n : ossia “siamo resi scoraggiati” (vedi linea 34, KRI V 63.9)

mit : “Weg, Strasse” (WB II 41.13-15)

ḏ : “Unrecht (contrario di m3t)” (WB I 240.15)



ir n.n sb3yt r (n)ḥḥ ḏt bnd n.w gmḥ.sn<sup>65.6</sup> ḫšw Kmt iw.f r ḥnd ḥr ḏs.f r ḫ-dsr Mntw ḥn g3bwy p<sup>48</sup> nty im.s  
šḥm ...<sup>65.7</sup> sky imi.tn pḥ.f f n-sw-bit nb ḫwy Wsr-M3t-Rc Mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb ḥc w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3-Iwnw

*Ci è stata impartita una lezione, per tutta l'eternità. Guai a coloro che vedono i confini dell'Egitto: egli camminerà da sé stesso verso la necropoli! Montu, dalle braccia valorose, è colui che vi risiede, potente ... nella mischia. Non avvicinatevi a lui, il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu!*

sb3yt : anche “punizione”. Lett. “un insegnamento è stato fatto per noi”

bnd : “übel daran sein”; bnd n “übel ergeht es dem ...”, anche “Wehe dem ...” (WB I 464.14-16). Lett. “Va male ad essi quando essi vedono ...”

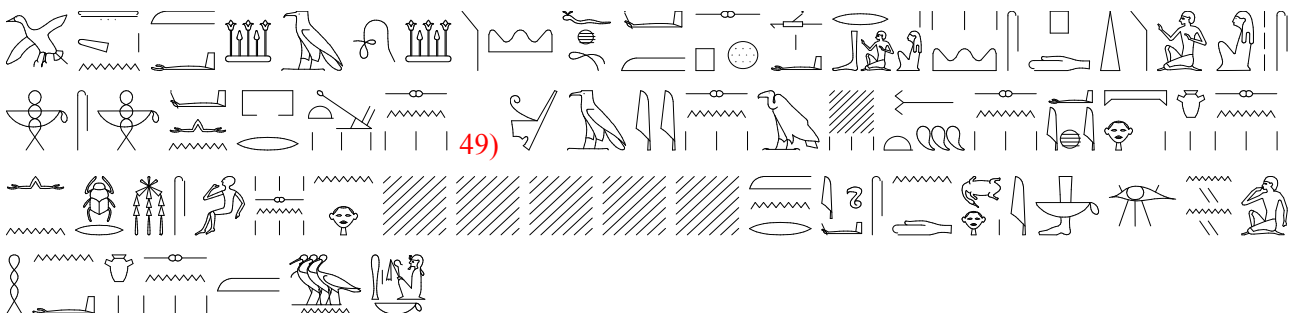
iw.f : si noti il passaggio dalla precedente III persona plurale alla III singolare

ḥnd r : “auf einen Weg treten” (WB III 313.12) colui che violerà la frontiera dell'Egitto si mette sulla strada della necropoli!

im.s : il suffisso si riferisce a Kemet

im.tn pḥ.f : negazione di frase iussiva; si tratta del verbo negativo *imi*, seguito da infinito (in neo-egiziano; dal complemento verbale negativo in egiziano classico) (WB I 76.11)

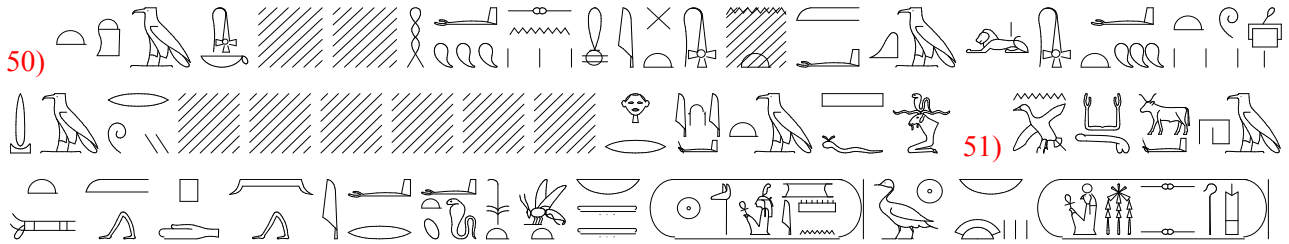
d) linee 48-56: La capitolazione dei Meshuesh



p3 ʔ n Mšwš<sup>65.8</sup> ḥ m sp w<sup>c</sup> Lbw Spdw sksk nn prt.sn 49) n3y.sn mwwt<sup>65.9</sup>.sn(?) ḥnrwt.sn ʕhy ḥr-ib.sn nn ḥpr msw.sn n-ḥr ... m nri snḏ ḥr i(3)kb<sup>65.10</sup> nyny ḥn<sup>c</sup> ib.sn m b3w n ḥm.k

*La terra dei Mesuesh è stata devastata in un attimo; i Libu e i Seped sono stati distrutti così che non c'è più la loro semente. Le loro madri e le loro concubine sono sconvolte in mezzo a loro e i loro figli non vengono all'esistenza, davanti (?) ... in terrore e timore, lamentandosi e ossequiando col loro cuore per la potenza della tua Maestà.*

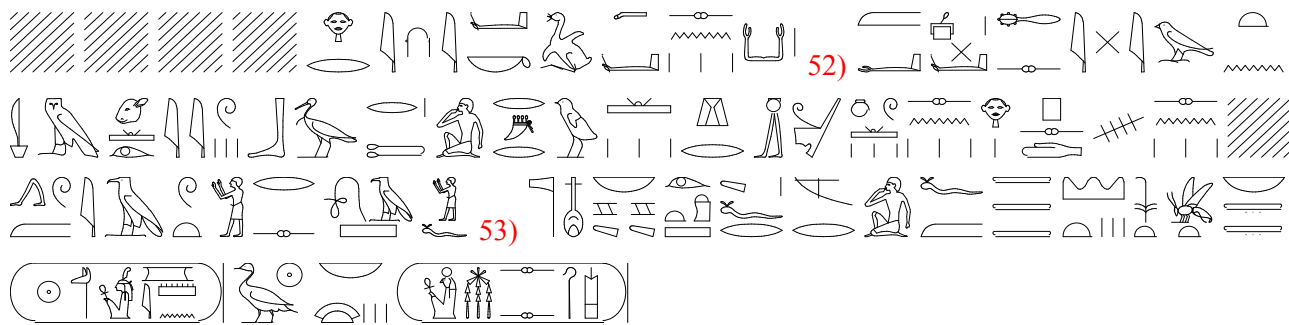
- m sp w<sup>c</sup> : “in einem Augenblick” (WB III 436.16)
- ʕhy : lett. “sono sollevate, sospese” o simile (WB I 224.2-7); stativo
- ibkb : “trauern; klagen” (WB I 34.5-8)
- nyny : qui “comportamento dei nemici sottomessi” (WB II 203.13)



50) ʔ(w).k ... ḥ<sup>c</sup>w.sn mi sḏt nt<sup>65.11</sup> mḵr ʕwt.w sḏr ... (ʔ) ḥry(t) ʔ šf(yt) 51) n p3 k3<sup>65.12</sup> nḥt ḥ3(w)-tm pd i<sup>c</sup>rt f n-sw-bit nb ʔwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3-Iwnw

*Il tuo calore (brucia) i loro corpi come il fuoco di un forno; le loro membra ... il terrore e il timore reverenziale del toro potente, audace, che distende l'ureo, il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu.*

- ʔw : “die Hitze, Glut” (WB V 229.18-230.14)
- mḵr : var. di mḵ<sup>c</sup>r “forno” (WB II 158.15; cfr. II 159)
- sḏr = ?
- ḥ3w-tm : “mutig, tapfer” (WB II 479.6-8)
- pd (< pḏ) i<sup>c</sup>rt : immagine del toro che abbassa le corna attaccando

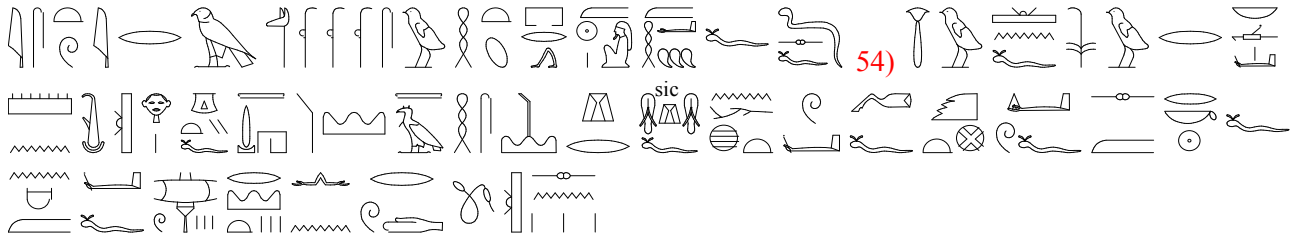


...<sup>65.13</sup> ... ḥryt.k ʔ sn kms 52) ḥsy tnm iry.w<sup>65.14</sup> brt r-drw ḥr inw.sn ḥr psd.sn ...iw(?) m ʔwt r<sup>65.15</sup> sw3š.f 53) ntr nfr nb idbwy ir ʔš.f r mrr.f m ʔw ḥ3swt n-sw-bit nb ʔwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w<sup>66.1</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ3-Iwnw

*... il terrore di te. ..., fiacchezza e confusione (?) li afferrano. Tutti loro fanno un patto, portando i loro tributi sulle loro spalle ... e venendo in lode per onorare lui, il dio perfetto, il signore delle Due Rive, che fa il suo confine fin dove vuole, nelle terre piane e nelle terre montagnose, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu.*

- kms : “detto di nemici feriti” (WB V 131.8)
- ḥsy: “Schwache, Feigheit” (WB III 399.22)
- tnm : “in un contesto non chiaro” (WB V 312.15); esiste un tnm “errare” (WB V 311.13-312.2)
- brt : vedi brt in linea 38, KRI V 64.4
- sw3š : “ehren, preisen” (WB IV 63.22-64.2)





ist ir Hr wsr rnpwt swḥt pr m R<sup>c</sup> m ḥ<sup>c</sup>w.f ḏs.f 54) wḏ.n.f sw r nb w<sup>c</sup> 66.2 mn ḥr bst.f t̄ Ḍḥi t̄ Nḥs ḥr t̄bwy.f nḥt ḥpš.f Kmt di.f s(y) m-rk.f 66.3 nḥm.f t̄w r ḥḥswt nn rd.sn

Ora, quanto all’Horus “Ricco di anni, uovo uscito da Ra, dal suo stesso corpo”, egli (= Ra) lo ha ordinato per essere signore unico, saldo sul suo trono. Il paese di Djahi e il paese di Nehes sono sotto i suoi sandali. Il suo braccio protegge l’Egitto: egli lo pone accanto a sé. Egli porta via l’alito alle nazioni straniere, così che esse non possano prosperare.

nḥt : come verbo transitivo: “proteggere” (WB II 315.3-4)  
 m rk : “neben jem.” (WB II 458.3); cfr. linea 19, KRI V 61.3  
 rd : “wachsen” (WB II 462.20-463.5)

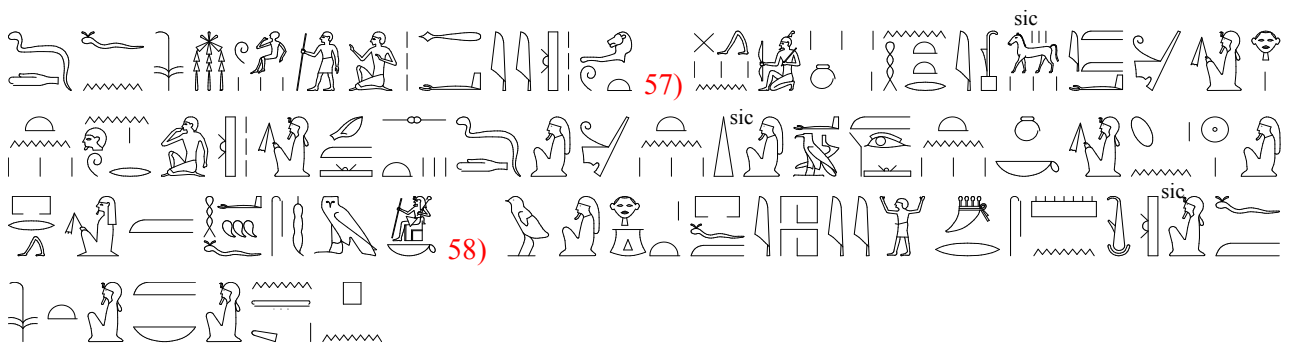


ḥm.f 55) mi p̄ B<sup>c</sup>l ḥr-tp ḏww m ity wr 66.4 nswyt mi Tmw nḏm ib n Kmt ḥr nḥtw ᵚn Imn-R<sup>c</sup> wšb ḥr.s s̄.f ḥ<sup>c</sup>w 56) 66.5 m nsw ḥr nst Tmw šnw nb itn ᵚrf m ḥf<sup>c</sup>.f n-sw-bit nb t̄bwy Wsr-M̄t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn s̄ R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w 66.6 R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳ̄3-Iwnw

Sua Maestà è come Baal sulla cima delle montagne, un sovrano grande di regalità come Atum. Il cuore dell’Egitto è felice a causa delle vittorie, poiché Amon-Ra lo ha vendicato, mentre suo figlio è apparso come re sul trono di Atum e tutto ciò che il disco solare circonda è racchiuso nel suo pugno: il Re dell’Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu.

ᵚn wšb : “vendicare, mettersi dalla parte di” (cfr. WB I 189.4-6)

e) linee 56-61: Il vanto di Ramesse III per la sua impresa



ḏḏ.f n msw-nswwrw ᵚy ḥḳ̄wtwyw n mš<sup>c</sup> n nt-ḥtr imi n.i ḥr.tn 66.7 n tpw-r.i s̄dm st ḏḏ.i n.tn di.i ᵚm.tn ink s̄ n R<sup>c</sup> pr.i m ḥ<sup>c</sup>w.f s̄nḏm.kwi ḥr nst.f m ihhy ḏr 66.8 smn.f (w)i! m nsw m nb n t̄ pn

Disse egli ai figli reali, ai grandi ufficiali, ai comandanti della fanteria e della carreria: “Prestate attenzione a me, alle mie parole! Ascoltatele! Poiché io vi parlo e faccio sì che voi sappiate che io sono il

*figlio di Ra, sono uscito dal suo corpo e siedo sul suo trono in giubilo, da quando egli mi ha stabilito come re e come signore di questo Paese.*

ḥꜣwty : “der Erste”, frequente come titolo in ambito militare (WB III 29.7-12)

tp-r(ꜣ) : “Ausspruch, Wort” (WB V 287.4-10)

ꜥm : “sapere, conoscere”; di ꜥm “mitteilen” (WB I 184.16-22)

ihhy : “Jauchzen” (WB I 119.6-12)



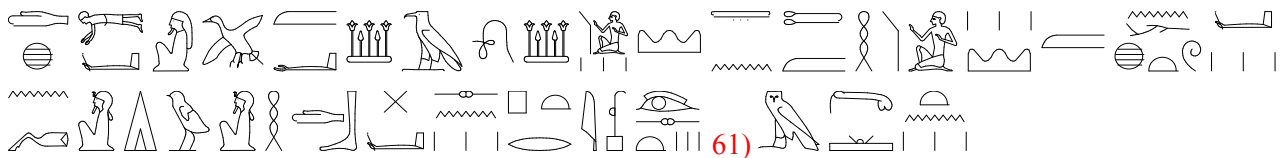
nꜣy<sup>66.9</sup>.i šḥw nfr šhrw(.i) ḥr ḥpr nḥt.i Kmt mk.i sw di(.i) snḏm.s m rk.i dh<sup>66.10</sup>.i n.s ꜣ nb th ꜣš.f ink wr ḥꜥpy ḥr ḏḃw ꜣy.i nswyt<sup>66.11</sup> bꜥḥ.t(i) ḥr bw-nfr ink ity mnḥ n(t) mḥ-ib nꜥ dy<sup>66.12</sup> ꜣw r fnd nbw

*I miei consigli sono buoni, i miei piani si avverano. Io proteggo l'Egitto, lo difendo; io faccio sì che esso sieda (in pace) al mio tempo, (poiché) io abbatto per esso ogni terra che assalga il suo confine. Io sono ricco di inondazioni, che portano alimenti, e il mio regno è inondato di beni. Io sono un sovrano eccellente, degno di fiducia, benigno, che dà l'alito al naso di tutte le persone.*

nḥt : come verbo transitivo: “proteggere” (WB II 315.3-4); vedi linea 54, KRI V 66.2

n Mh ib : “di riempire il cuore (con lui)”

nꜥ : “benigno, amorevole, compassionevole, caritatevole” (WB II 206.4)

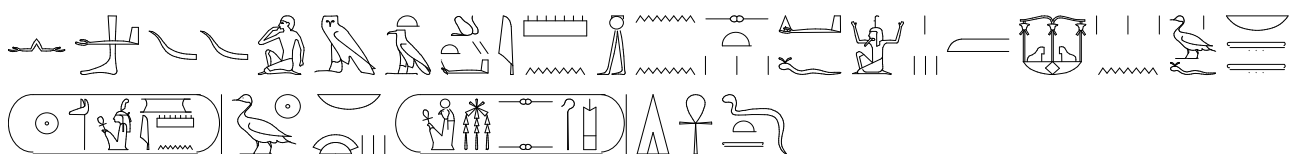


dh.i pꜣ Mšwš ꜣ n Tmḥw<sup>66.13</sup> m nḥtw n ḥpš.i di.i ḥdb.sn ptr st m-bꜣḥ.tn

*Io ho abbattuto il Meshuash e la terra dei Tjemehu con la vittoria del mio forte braccio. Io ho fatto sì che essi siano abbattuti; ecco, essi sono (qui), davanti a voi!”*

ḥdb : “niederwerfen; zu Boden geworfen sein” (WB III 205.8-15)

*f) linea 61: Conclusione*

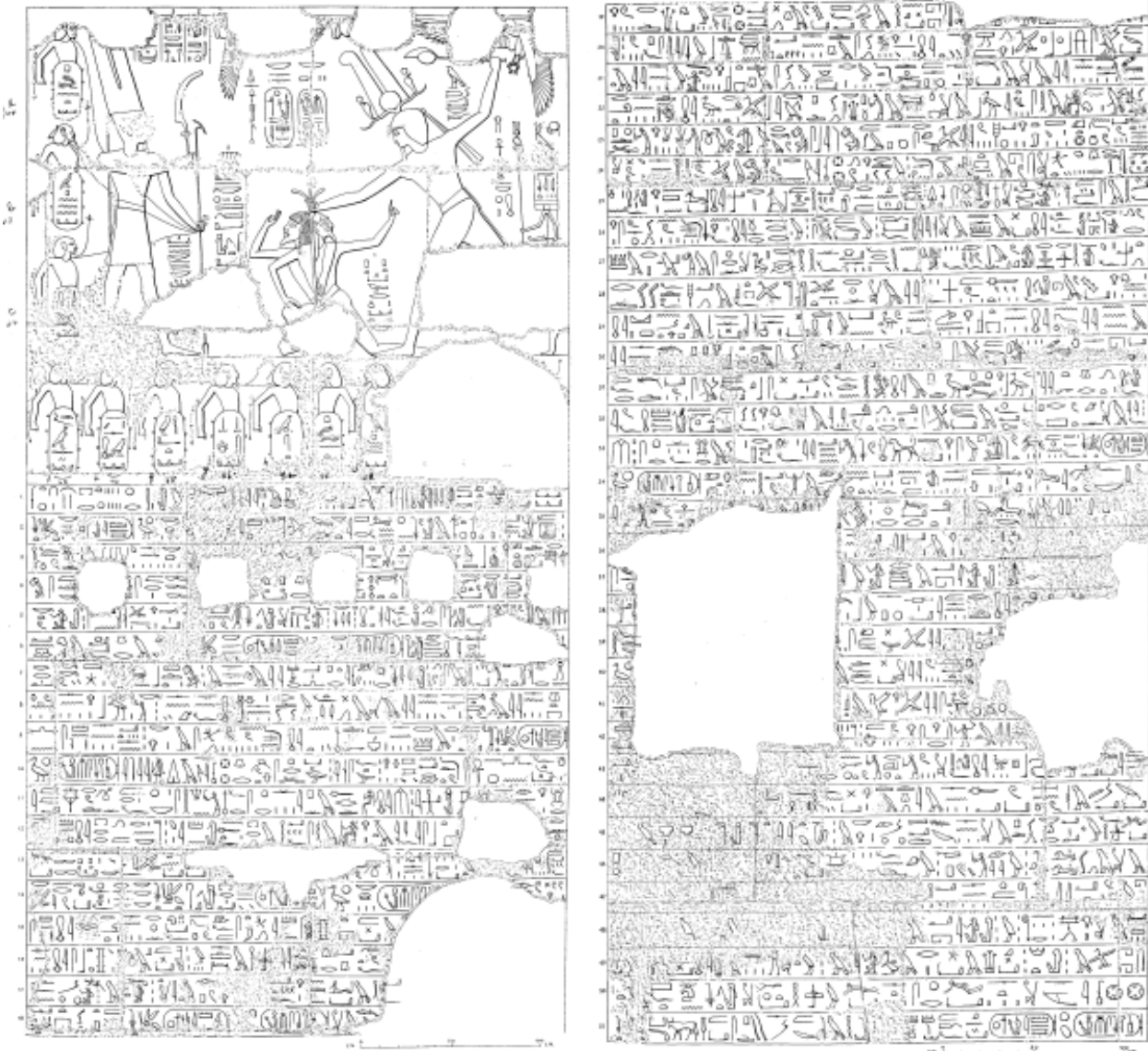


n(n) ꜥbꜥ<sup>66.14</sup> m ꜣ pḥty Imn in st di.f ḥḥw m ḥbw-sḏw n sꜣ.f nb ꜣwy Wsr-Mꜣꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn sꜣ Rꜥ<sup>66.15</sup> nb ḥꜥw Rꜥ-ms-s(w) ḥꜣꜣ-Iwnw

*Non vi è vanteria: è la potenza di Amon che li ha presi! Possa egli concedere milioni di giubilei a suo figlio, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita eternamente!*

in : participio, in frase participiale introdotta da m = in

**Il Poema Trionfale dell'anno 11**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pls. 85-86)

Il testo, in 51 righe, è inciso sulla faccia Est del primo pilone, torre Nord, nello spazio tra le scanalature dei due pennoni.

La scena raffigura Amon con la spada di vittoria, di fronte al sovrano che massacrava i prigionieri.

- Azione del re

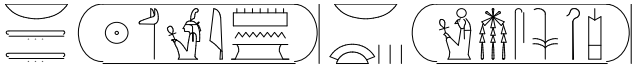


<sup>67.8</sup> ptp(w) wr(w) nw hst nb(t)

*Calpestare i capi di ogni terra straniera.*

- Epiteti del Re

a) Davanti al Re



nb ꜥwy Wsr-Mꜣꜥt-Rꜥ Mr(y)-Imn nb ḥꜥw Rꜥ-ms-s(w) ḥꜥꜣ-Iwnw

*Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu.*

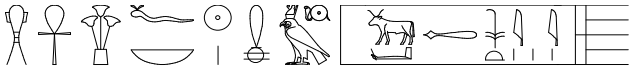
b) Sopra il Re



Hr ꜥmꜣ-ꜥ nb ḥꜥꜣ

*Horus dal braccio potente, signore della forza.*

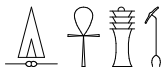
c) Dietro il Re



<sup>67.9</sup> sꜣ ꜥnh ḥꜥ.f nb mi Rꜥ Hr Kꜥ nḥt ꜥꜣ nswyt

*Ogni (forma) di protezione e vita attorno a lui, come a Ra. L'Horus "Toro potente, grande di ragalità".*

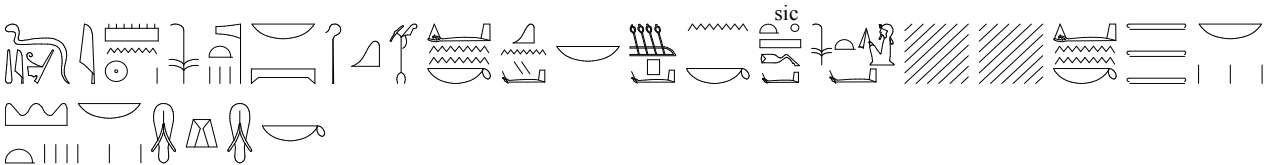
- Legenda della dea avvoltoio



di.s ꜥnh ḏḏ wꜣs

*Possa lei concedere vita, durata e dominio!*

- Il discorso di Amon



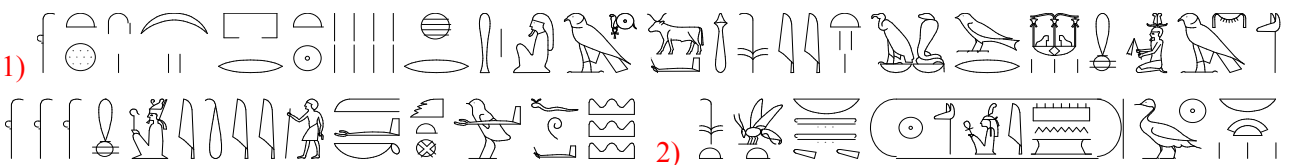
<sup>67.11</sup> ḏḏ mdw in Imn-Rꜥ nsw nꜥrw nb pt ḥꜥꜣ Wꜣs(t) di.n.(i) n.k ꜥn(t) nb(t) šꜣꜣ n.k ḥꜥꜣ nsw nḥt ... di.n.(i) n.k

<sup>67.12</sup> ꜥꜣw nbw ḥꜥꜣꜣw nb(t) ḥr ꜥꜣwy.k

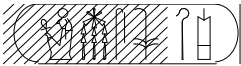
*Recitare da parte di Amon-Ra, re degli dei, signore del cielo, principe di Tebe: "Io ti ho dato tutto il valore: ricevi per te la spada, o re potente ... Io ho posto per te tutte le terre piane e tutte le terre montagnose sotto i tuoi sandali!"*

Riportiamo ora il testo del Poema, in 51 linee orizzontali. È piuttosto rovinato; la lingua è a volte difficile e la cronologia degli eventi non sempre chiara.

a) *linee 1-7 : data e lode del Re*

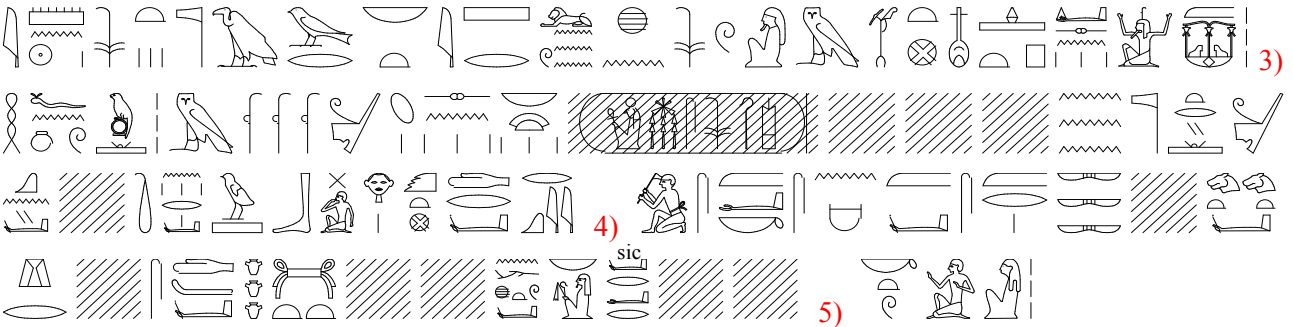






1) <sup>68.2</sup>h3t-sp 11 3bd 2 prt sw 8 hr hm Hr k3 nht 3 nswyt Nbtj wr hbw-sdw mi Tnn Hr-nbw wsr rnpwt mi Tmw  
<sup>68.3</sup>ity mk Kmt wcf h3swt 2) n-sw-bit nb t3wy Wsr-M3ct-Rc Mr(y)-Imn s3 Rc nb hcw Rc-ms-s(w) h33-Iwnw

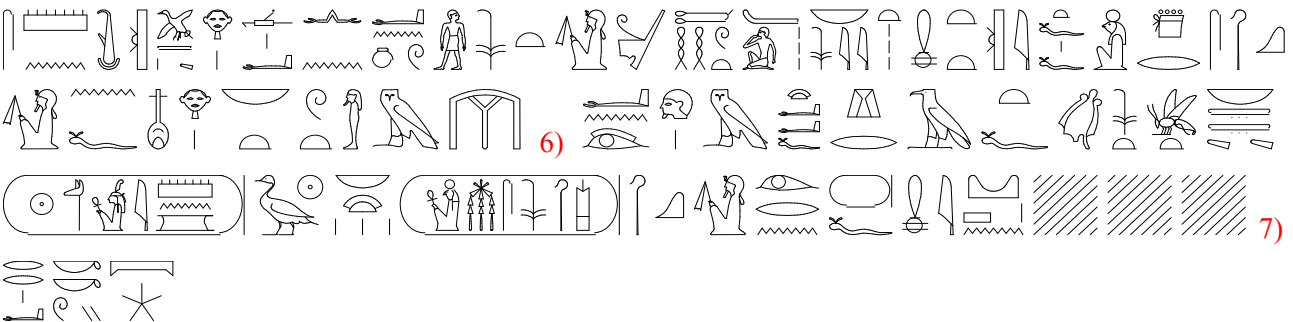
Anno di regno 11, mese 2 della stagione invernale, giorno 8, sotto la maestà dell'Horus "Toro potente, dalla grande regalità", le Due Signore "Grande di giubilei come Tjanen", Horus-d'Oro "Ricco di anni come Atum, sovrano che protegge l'Egitto, che sottomette le nazioni straniere", il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita eternamente!



Imn-Rc nsw ntrw Mwt <sup>68.4</sup>wr(t) nbt I3rw Hnsw m W3st nfr-htp di.sn h3 m hbw-sdw 3) hfnw m rnpwt n s3.sn  
<sup>68.5</sup>nb hcw Rc-ms-s(w) h33-Iwnw ... mw ntry n kn ... tnr w3b hr Kmt dr rky4).s <sup>68.6</sup>mk s(y) nhm s(y) m r(3)-pdt  
 ... phty hr ... sdh ibw Sttyw ... nht nb crcr ... 5) <sup>68.7</sup>K(y)w(y)

Amon-Ra, re degli dei, Mut la grande, signora di Isheru, Khonsu in Tebe nefer-hotep: che essi concedano un milione di giubilei, centinaia di migliaia di anni al loro figlio, il Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, ... seme divino di valore, coraggioso, che difende l'Egitto, che scaccia il suo nemico, che la protegge e la custodisce dagli arcieri, ... potente sotto ... che apre(?) i cuori degli Asiatici, ... potente, signore, che agisce ... il popolo comune,

- w3b hr : "eintreten für jem. = ihn schützen; mettersi dalla parte di qlcn., difendere qlcn." (WB I 371.17)
- nhm : "retten, in Schutz nehmen" (WB II 296.9-26)
- r3-pdt : "Bogenkampf? Bogenkämpfer?" (WB II 397.9)
- sdh : < sth "aprire" (WB IV 344.12) ?
- crcr : "effettuare, eseguire" (WB I 209.15-16)
- k(y)w(y) : "die Anderen = das Volk" (WB V 116.1)



smn p3 t3 hr wc nn cnw nsw n th3wt nb nswyt mitt it.f Rc dr <sup>68.8</sup>sh33.n.f nfr hr nb twt m sh 6) cn tp m hcw.f hr  
 3tf n-sw-bit nb t3wy Wsr-M3ct-Rc Mr(y)-Imn <sup>68.9</sup>s3 Rc nb hcw Rc-ms-s(w) h33-Iwnw h33 ir rn.f mi dw n ... 7) r  
 r(3)-c kk

che rende saldo il Paese, in unità (?), con continuazione (?); re (per il quale) si gioisce, signore della regalità come suo padre Ra da quando ha cominciato a governare, dal bel viso, signore perfetto con il (suo) consiglio, bello di testa quando appare portando la corona atef, il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Signore delle Corone Ramesse Heqa-Iunu, un governante che ha reso il suo nome come una montagna di ... fino all'oscurità.



hr w<sup>c</sup> : traduzione di tentativo

nn n(w) : “non esiste il voltare”, o simile; anche in questo caso la traduzione è di tentativo

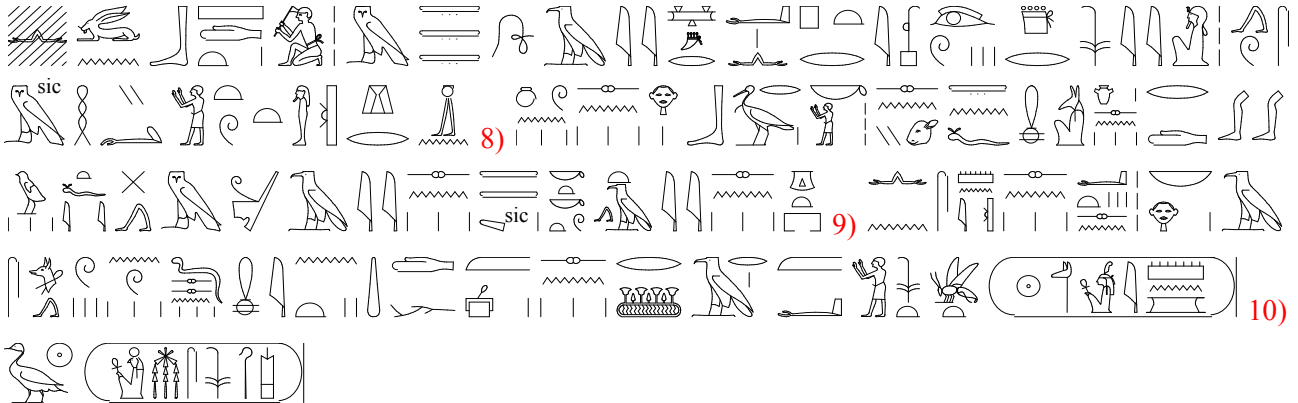
nsw n tḥwt : “re di giubilo”, “re di gioire (per lui)”

dr šḫ3.n.f : “seit er di Herrschaft eingetreten hat” (WB IV 221.5)

tw : “aggettivo “vollkommen, schön” (WB V 258.1-259.2)

r r3-<sup>c</sup> : “bis hin zu ...” (WB II 394.6-7)

b) linee 7-10 : precedenti relazioni pacifiche con le nazioni straniere



n(n) wn bštw<sup>68.10</sup> m tḥw w3y dr-<sup>c</sup> n(n) ptr.w dr nsw iw (m/hr) snmḥ twt hr inw<sup>8</sup>)<sup>68.11</sup>.sn hr brk sny t n.f mi Stš ib.sn rdwy.w tfy m n3y.sn tḥw ktkt t3y<sup>68.12</sup>.sn nst 9) nn smn.sn wt.sn nb hr 3s.w n.w ds.sn mi ntymd m-s3.sn r-<sup>68.13</sup>šrm n-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn 10) s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḫk3-Iwnw

*Non vi erano ribelli nelle terre lontane precedentemente, essi non erano stati visti da(l tempo de)i re; (ma essi) venivano supplicando, insieme, portando i loro tributi, pregando, baciando la terra davanti a lui come (davanti a) Seth. I loro cuori e i loro piedi si allontanarono dalle loro terre, (il luogo del) la loro residenza si spostò ma non furono sistemati (altrove); tutte le loro membra si affrettarono da sé stesse, come se ci fosse un bastone dietro loro, per chiedere la pace; il Re dell’Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*

iw : participio: “che venivano”

snmḥ : “beten, flehen” (WB IV 165.16-166.4); “das Gebet” (WB IV 166.5-8); confuso con smḥ “sinistra”

tw : stativo; “riunire, essere riunito” (WB V 259.5-260.10), in particolare con valore di circostanza attributiva “zusammen, gesamt, vollständig” (WB V 259.13-15)

brk : “beten; pregare” (WB I 466.8)

tf(y) : “allontanare, rimuovere; essere allontanato, rimosso” (WB V 298.5-8)

ktkt : “muoversi, spostarsi” (WB V 146.4-5)

nn smn.sn : “il rendere stabili loro è non esistente”; ossia “non riuscirono a trovare un luogo dove sistemarsi”

3s : “affrettare” (WB I 20.5-6); curioso il determinativo che è solitamente quello di sTA; cfr, KRI V 69.5).

Normalmente è scritto (WB I 20.1-8)

n.w ds.sn : sottolinea l’attività involontaria di questi popoli. I suffissi sono riferiti a wt “membra”

mi nty : vedi WB II 37.12-14

šrm : “um Friede bitten” (WB IV 528.8-9)

c) linee 10-14 : Ramesse III quale protettore dell’Egitto



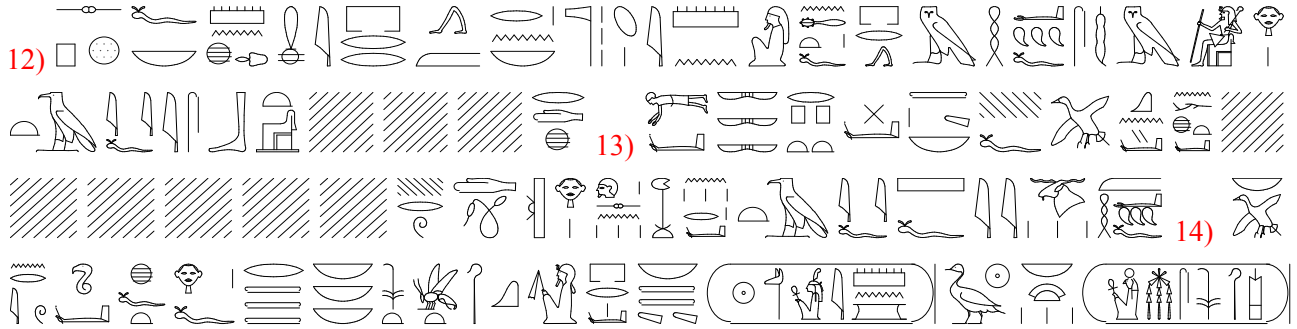
ity di T3-mri hr 3wt-ib shr<sup>68.14</sup> dw isft hr-ib 3wy(?) n<sup>c</sup> dd.tw s<sup>c</sup>nh nn ft ib 11) imi 3w rwd m r.f r<sup>c</sup> nb<sup>68.15</sup> shn nfr shrw ip m hrd mi shw I<sup>c</sup>h dr hpr 3 ir(t).n.f hr hpr

*Un sovrano che pone l'Egitto in gioia, che abbatte il male e l'ingiustizia nelle Due Terre (?), caritatevole, (così che gli) si dice: "Fa' vivere, senza che il cuore sia nauseato! Da' un alito duraturo nella sua bocca, ogni giorno!". Uno che comanda, dai piani perfetti, giudizioso (già) da bambino, come i consigli di Iah, da quando la terra è venuta all'esistenza. Ciò che egli ha fatto è accaduto (con successo);*

3wy : la lettura è dubbia. Non conosco una lettura mrwy

ft ib : "das Herz ekelt sich" (WB I 580.11)

r.f : il suffisso si riferisce alla singola persona per la quale si invoca il dono dell'alito vivificante.



12) sp.f nb<sup>69.1</sup> mnḥ mi prr(t) m r n nb nṛw s3 Imn n ht.f pr m h<sup>c</sup>w.f sndm hr 3y.f isbt ...<sup>69.2</sup> ... r dh 13) pdwt r ptpt 3 nb ... f p3 kn(t) nht ...<sup>69.3</sup> ... rwd hr-tp.sn 3y.f šfy(t) m h<sup>c</sup>w.f 14) nb p3 nri hft-hr.f r 3w nbw n-sw-bit<sup>69.4</sup> hḳ3 pr-<sup>c</sup> nb 3wy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb h<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) hḳ3-Iwnw

*ogni sua azione è eccellente, come ciò che esce dalla bocca del signore degli dei; figlio di Amon, del suo corpo, uscito dalle sue membra, che siede sul suo trono ... per abbattere gli Archi e per calpestare ogni terra. Il suo ... è il valore e la vittoria ... prosperando su di loro, dispersi. Il timore reverenziale di lui (appare) in ogni suo membro, il terrore del suo viso è (rivolto) contro tutte le terre; il Re dell'Alto e Basso Egitto, il principe goraggioso, il Signore delle Due Terre, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle Corone, Ramesse Heqa-Iunu.*

isbt : "trono" (WB I 132.4); il precedente suffisso si riferisce ad Amon

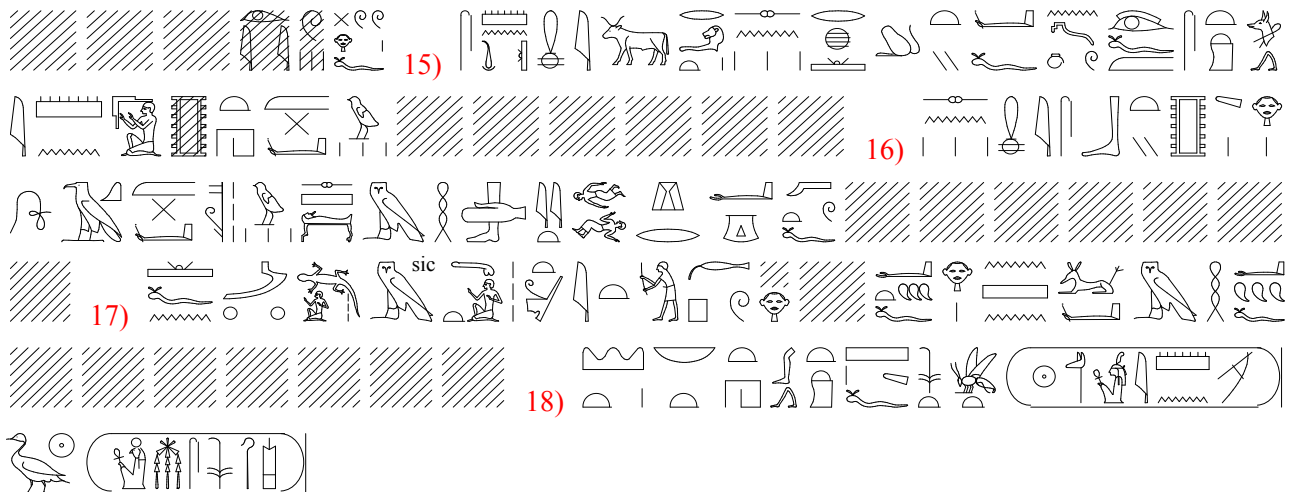
pdwt : ossia i "Nove Archi" (WB I 570)

kn(t) : per la grafia, per l'uso dell'articolo maschile, e l'uso in parallelo con nht, vedi WB V 45-46

hnr : "essere disperso, sparpagliato" (WB III 298.11-12)

hft-hr : come sostantivo "das Angesicht; faccia, viso, volto" (WB III 275.8)

d) linee 14-18 : il Re invincibile in battaglia

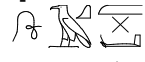





... iry.w sw3w hr.f 15) smn<sup>69.5</sup> mi k3 r-ḥ3t.sn rh pḥty.f nw.f m sḅ imn(w) thm.w ... 16) <sup>69.6</sup>.sn mi sbty hr wgm ksw.w sš m ḥdbyṯ hr ʿg3t.f ... 17) <sup>69.7</sup>.f n m33 ʿš3t m wmt<sup>1</sup> tni k3p ... ʿwt.f hr nšn m ḥʿw.f ... 18) <sup>69.8</sup>ḥ3st nbt th(t) t3š.f n-sw-bit Wsr-M3ʿt-Rʿ Mr(y)-Imn s3 Rʿ Rʿ-ms-s(w) ḥk3-Iwnw


... essi passarono presso di lui, saldo come un toro davanti a loro, conscio della sua potenza. Egli guarda al trascinarsi di coloro che si erano nascosti, il colpirli ... essi, come un muro, macinando le loro ossa, distesi come mucchi di cadaveri sotto il suo artiglio, ... suo, vedendo una moltitudine di nemici, potente, nascosto, ... le sue membra, adirandosi nel suo corpo ... ogni nazione che viola il suo confine; il Re dell'Alto e Basso Egitto, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu.

iry.w sw3w hr.f : indica probabilmente che i prigionieri, dopo la battaglia, furono fatti passare in rassegna davanti al sovrano

sḅ imn : ossia al rastrellamento dei nemici che si nascondevano; sḅ è infinito, come il successivo thm

 : ritengo sia variante di  wgm “(Korn) mahlen” (WB I 377.9, attestato per l’Antico Regno) ; vedi KRI V 64.1

 : una tale grafia non compare sul WB; si tratta, probabilmente, di una variante di  sš “ausbreiten” (cfr. WB III 482.19: “vom Aufstellen des Bettes”)

ḥdbyṯ : “mucchio di cadaveri abbattuti” (WB III 205.18); da  ḥdb “abbattere” (WB III 205.8-17); m ḥdbyṯ, lett. “in qualità di mucchio di cadaveri abbattuti”

ʿg3t : “artiglio” (WB I 235.10-12)

wmt : “die dichte Masse der Feinde” (WB I 306.17)

tni : probabilmente dal verbo tni “elevare”, nel senso di “esaltato, potente, magnifico, splendido” (WB V 374.16-375.21)

e) linee 18-23 : una precedente sconfitta degli stranieri (forse riferimento alla prima guerra libica)



n3 ḥ3(kw) ... (n-) 19) <sup>69.9</sup>hr.w r dh3.w r T3-mri ʿnʿn g3w šfʿ irw m ḥnḳ ḥh n ... <sup>69.10</sup>... 20) ksw.w psy wbd m-ḥnw ʿwt.sn dgs.w hr-tp t3 mi nty hr <sup>69.11</sup>šm hr p3 ḥbḥb sm3 21) t3y.sn wmt hr st dgs.w

I nemici ... (venendo?) in avanti, per precipitarsi contro l’Egitto, (erano) respinti, abbattuti, sbaragliati, resi annientati. L’alito infuocato di ...; le loro ossa erano cotte e bruciate all’interno delle loro membra; essi marciano sulla terra come colui che cammina con la stampella(?). I loro guerrieri(?) sono uccisi nel posto (stesso) che essi calpestanto.

ḥ3kw : “nemici” (WB III 363.16; abbreviazione del più comune ḥ3kw-ib, WB III 363.15)

dh3 : “sich stürzen (gegen: r)”, con oggetto riflessivo (WB V 481.9)

ʿnʿn : “zurückweisen” (WB I 191.11); stativo

g3w : “niederstürzen (von den Feinden); precipitare (intr.)” (WB V 153.13)

šfʿ : “in die Flucht schlagen; mettere in fuga, sbaragliare” (WB IV 460.2)

ḥnḳ : “vom Vernichten der Feinde” (WB III 117.2)

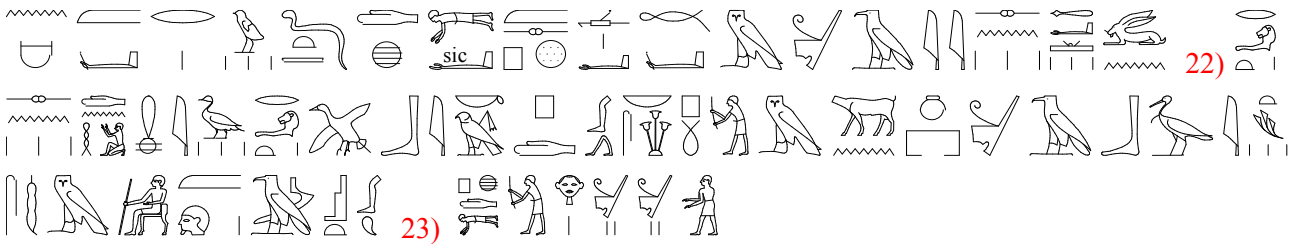
psi : “kochen” (WB I 551.5-552.5)

wbd : “brennen (intr.); verbrennen (tr.)” (WB I 297.1-6)

dgs : “treten, betreten” (WB V 499.15)

ḥbḥb : “etwas worauf man schlecht gehen kann” (WB III 254.14)

wmt : propriamente “die dichte Masse der Feinde” (WB I 306.17)



nḥm r.w dt <sup>69.12</sup>dh m sp w<sup>c</sup> mh m n3y.sn ʿ3w wn(w) 22) r-ḥ3t.sn dnḥ mi 3pdw r-ḥ3t p3 <sup>69.13</sup>bik p(3)d nb š3p m-  
hnw n3 b3wt snḏm m tp (ḥr) m3st 23) pḥd <sup>69.14</sup>ḥr nyny

*La loro parola è stata portata via eternamente, essendo essi abbattuti in un colpo solo; i loro grandi, che erano alla loro testa, sono stati catturati, afferrati come uccelli davanti al falco! Chiunque era fuggito è (ora) nascosto nei cespugli, seduto con la testa sulle ginocchia, (oppure) prostrato omaggiando.*

- nḥm, mh : ritengo trattarsi di infiniti narrativi
- r.w : lett. “la loro bocca”
- p3d : “laufen, fliehen” (WB I 501.2-5)
- š3p : “verhüllen, verbergern” (WB IV 210.2-10)
- b3t : “Busch” (WB I 416.5-10)
- tp ḥr m3st : WB II 32.10
- pḥd : “niedergeworfen sein, sich niederwerfen; niederwerfen” (WB I 544.10-11)
- nyny : “Begrüßung; saluto, omaggio”, qui “comportamento dei nemici sottomessi” (WB II 203.13)

f) linee 23-26 : il nuovo attacco dei Meshuesh viene stroncato



w3w(3).w r k3 sbi(t) m wḥm sp r skm p3y.w ʿḥ<sup>c</sup>w ḥr t3šw Kmt <sup>69.15</sup>nw.w ḥ3swt t3w 24) n sw3w.sn w3ḥ.w p3 mwt  
ḥr.w r T3-mri iw ḥr rdwy.w ds.w <sup>70.1</sup>r t3 ... nty m hw(t) n styw ḥr rkḥ nḥt

*Essi complottarono per tramare una ribellione una seconda volta, per por termine alla loro vita sui confini dell’Egitto. Essi radunarono(?) le terre montagnose e pianeggianti del loro distretto; essi posero la morte su sé stessi (marciando) contro l’Egitto, essendo venuti sui loro stessi piedi alla ... che è nella fiamma dell’odore (??), sotto un potente incendio.*

- w3w3 : “überlegen, planen; meditare, pensare; complottare” (WB I 249.6-11)
- : si tratta di grafia di k3i “denken, beabsichtigen; pensare, progettare” (WB V 83.5-84.1);  
il det. è influenzato da quello di kywy “nemici” (WB V 1166). Per l’espressione k3i  
sbit “Feindseliges ersinnen” (WB V 83.14; cfr. WB IV 88.10)
- nw : traduzione di tentativo; non lo trovo sul WB (nwy “preoccuparsi di, prendersi cura di”, WB II 220.5-14 ?
- p3 mwt : per l’uso dell’articolo maschile, vedi WB II 166.10
- hw(t) : var. di hwt “Feuer, Glut” (WB II 485.4); cfr. KRI V 40.16, dove compare come ḥ3wt, con l’articolo  
maschile. Probabilmente, si tratta del tema semplice di hh “alito infuocato”
- : ritengo che sia variante della grafia plurale di st(y) “odore” (WB IV 349.5-350.1), anche se mi  
sfugge il significato preciso della frase






25) ib n ḥm.f ḥr nšn mi Bꜥ1<sup>70.2</sup> m ḥrt ḥꜥw.f nb ꜥpr m ꜥn(t) nḥtw di sw shꜣ nfr n ḥfꜥ ꜥšꜣt wnmy.f smḥy.f 26) ḥr swsh<sup>70.3</sup> n.w ḏs.sn sw n-ḥr.f mi šsr r.w r smḏ.w ḥpš.f ꜥꜣy nꜥš mi it.f Mntꜣw

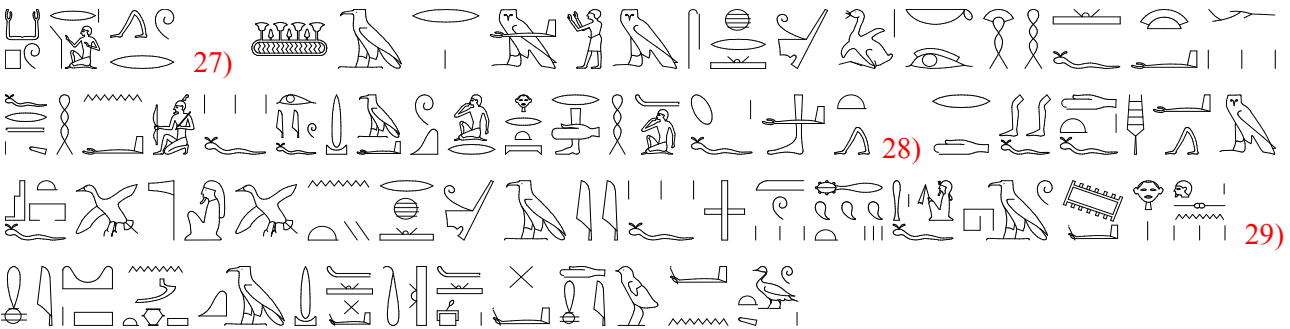
*Il cuore di sua Maestà si adirò come (quello di) Baal in cielo, ogni suo membro essendo provvisto di valore e vittoria. Un piano perfetto lo (pre)dispose alla cattura di una moltitudine (di nemici); Il suo braccio destro e il suo braccio sinistro si distesero da sé stessi, mentre egli (andava) avanti, come una freccia contro di loro, per ucciderli, e il suo forte braccio era grande e forte come (quello di) suo padre Montu.*

shꜣ : vedi KRI V 60.10

ḥr swsh n.w ḏs.sn : “lett. “allargando per sé stessi”, gesto del sovrano che tende l’arco; cfr. “den Arm, die Arme weit auslangen lassen (vom König im Kampf)” (WB IV 75.13)

nꜥš : grafia di  nꜥš “stark” (WB II 209.11-21); vedi KRI V 43.12, 58.8, 63.10

g) linee 26-34 : l’inutile intervento di Keper in favore del figlio Meshesher




<sup>70.4</sup>Kpr iw r 27) šrm m šhr n ṯk wšḥ.f ḥꜥw.f r ṯ ḥnꜥ mšꜥ<sup>70.5</sup> f iry.f ḏꜥꜥ r ḥrt r dbḥ s3.f ꜥb.t(w) 28) rdwy.f ḏrt.f ꜥḥꜥ m st.f pš<sup>70.6</sup> ntr nty rh nꜣy.f imyw-ḥt ḥm.f ḥšw ḥr-tp.sn 29) mi ḏw n mꜣt ꜥḏḥ<sup>70.7</sup> ṯš dmi n sꜣtw

*Keper era venuto per chiedere la pace, alla maniera di un cieco(?). Depose a terra le sue armi, insieme con il suo esercito; fece un grido verso il cielo per (ri)chiedere suo figlio. (Ma) i suoi piedi e le sue mani furono fermate, stando (là) al suo posto. Il dio è colui che conosce i suoi pensieri, e sua Maestà è caduto su di loro come una montagna di granito, che stritolata(?), sgretolata e si unisce al suolo*

šrm : “um Friede bitten” (WB IV 528.8-9); cfr. KRI V 68.13

ṯk : “blind ?” (WB V 410.12)

ḏꜥꜥ : “schreien, rufen” (WB V 541.2)

ꜥb : forse variante di  ꜣb “terminare, fare una pausa” (WB I 6.2). Penso che voglia dire: “ma là dove stava venne fermato e legato”, o simile

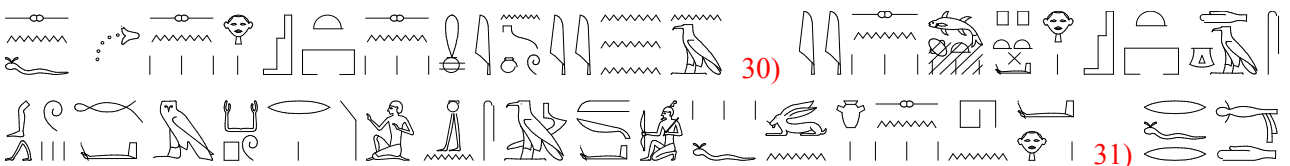
imyw-ḥt : “Gedanke” (WB I 75.9)

mꜣt : “granito” (WB II 34.3-16)

ꜥḏḥ : “detto della conseguenza, dell’effetto di un monte che cade sui nemici” (WB V 82.15)

ṯš : “zermalmend, che schiaccia, sgretolata (detto di un monte che cade)” (WB V 323.5)

dmi : “sich anfügen; unirsi” (WB V 453.6-455.3). Al posto di essere considerati dei participi, questi tre verbi potrebbero essere visti come stativi, il cui antecedente è il suffisso .sn, ossia i nemici: “(così che essi ora sono) stritolati, schiacciati e uniti al suolo”.







snf.sn hr st.sn mi nwy n3y 30) .sn h3wt<sup>70.8</sup> ptp̄t hr st dgs.w mh̄ m Kpr in(t) sm3 mšc̄ .f wn ib.sn (hr) hn(n) hr 31)  
<sup>70.9</sup> .f r šd.w sm3(.f) kbs ʿwy.f dn̄h mi 3pd p̄hd hr bryt<sup>70.10</sup> hr nm̄tt hm̄.f

*Il loro sangue è (stato versato) sul posto in cui erano, come acqua; i loro cadaveri sono calpestati sul luogo (stesso) su cui essi avevano camminato. Keper fu catturato; fu portato e massacrato il suo esercito, il cui cuore aveva confidato in lui per essere salvati; egli (stesso) fu ucciso, con le mani legate, afferrato come un uccello, abbattuto sul fondo del carro, sotto i piedi di sua Maestà.*

hr st.sn : lett. “sul loro luogo”

dgs : “treten, betreten” (WB V 499.15); lett. “sul luogo di essi hanno camminato”; poiché dgs è transitivo, si tratta di una forma verbale relativa

mh̄, in(t) sm3, sm3, kbs : infiniti narrativi, più che forme sdm̄.f passive

hr.f : notare la grafia suddivisa tra le due righe

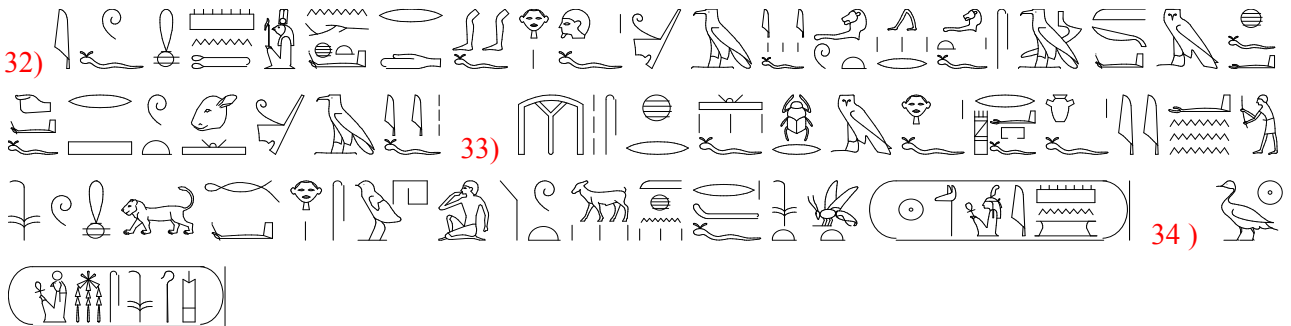
kbs : da emendare in k3s “binden” (WB V 13.2); la b è dovuta a cattiva trascrizione dallo ieratico di 3. Lett. “legare sue mani”

dn̄h : < dn̄h; lett. “afferrati” (WB V 578.8-9)

p̄hd : “niedergeworfen sein” (WB I 544.10)

bryt : “der Boden des Wagens ?” (WB I 465.14)

hr nm̄tt : lett. “sotto il passo”



32) iw̄.f mi Mntw n̄ht rdwy.f hr tp̄.f n3y.f h3wtyw r-h3t̄.f sm3<sup>70.11</sup> m hf̄.f ršw n3y.f 33) šhw šhrw.f hpr m-hr.f r  
 ʿh̄.f ib.f i<sup>70.12</sup> sw mi m3i mh̄ hr sw̄h ʿwt m hnr̄.f n-sw-bit Wsr-M3̄t-Rc̄ Mr(y)-Imn 34) s3 R̄c̄ R̄c̄-ms-s(w) h̄k3-  
 Iwnw

*Egli era come Montu: possenti erano i suoi piedi sulla sua testa, e i suoi comandanti, davanti a lui, furono uccisi nel suo pugno. I suoi consigli erano felici e i suoi piani per il suo palazzo accadevano davanti a lui, il suo cuore essendo gioioso. Egli era come un leone che afferra ruggendo, (che dilania) gli animali selvatici con le sue zanne; il Re dell’Alto e Basso Egitto, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-lunu.*

m-hr.f : nonostante l’ambiguità del suffisso in queste frasi, è evidente dove esso è riferito a Keper e dove a Ramesse III; in questo caso, tuttavia, non è chiaro quale sia l’antecedente del suffisso

m3i mh̄ : vedi KRI V 58.9


sw̄h : “brüllen” (WB IV 71.5-9); vedi KRI V 61.4, 62.6

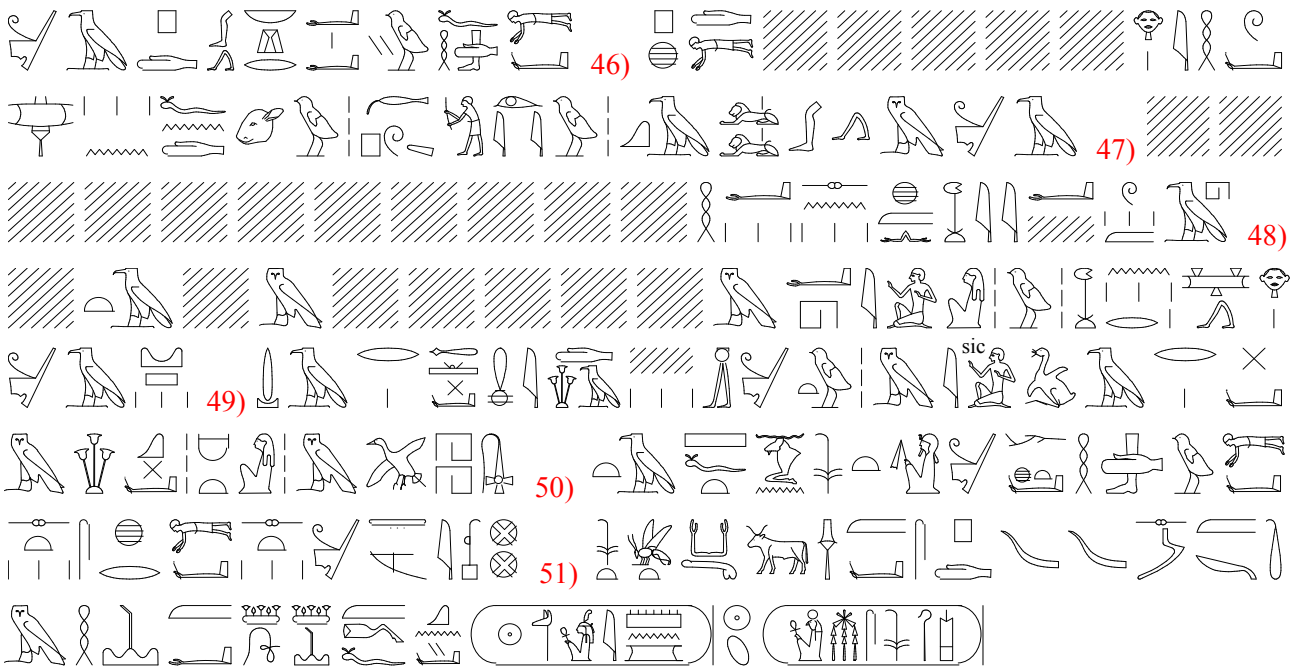
hnr̄ : “Zahn” (WB III 298.7). Prima di ʿwt è stato chiaramente omesso un verbo

*h) linee 34-51 : parte molto rovinata; contiene un discorso degli Egiziani e accenni alla triste sorte dei Meshuash.*






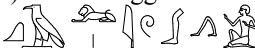

- sht : “mit dem Netz fangen” (WB IV 262.3-263.2)  
 w<sup>c</sup>w<sup>c</sup> : “niedermachen; trucidare, massacrare” (WB I 280.9-11)  
 hfny : “Verbo; detto di nemici caduti” (WB III 74.16). W.F. EDGERTON, J.A. WILSON, *Historical Records of Ramses III*, p. 93, n. 44b, suggerisce di ritenerlo errore per *hfđn* “schnell besteigen” (WB III 75.18)  
 dgdg : “zertreten” (WB V 501.11-13)  
 h<sup>c</sup> : “Jem. aus dem Wasser ziehen ?” (WB III 364.5). Questo verbo compare anche nella celebre scena, relativa alla battaglia di Qadesh, in cui i soldati, tenendo per i piedi il principe di Aleppo salvato dall’annegamento nell’Oronte, gli fanno sputare l’acqua bevuta. Gardiner suggerisce di rendere “vuotare (dall’acqua)”. Nel nostro caso si tratterebbe di “vuotare (dal sangue)”, ossia di “dissanguare”, per il sacrificio  
 m<sup>3</sup>c : “essere offerto” (WB II 22.5-6); cfr. *rdi m<sup>3</sup>c* “schlachten” (WB II 22.12)  
 s3s3 :  “(einen Feind) angreifen” (WB IV 25.1)



n3 p(3)d nb hr <sup>c</sup>wy.f hdb 46) phd <sup>71.10</sup> ... hr i(t)h 3w n fnd.w k3p iry.w krr m n3 47) <sup>71.11</sup> ... h<sup>c</sup>w.sn hm h3y.w m 3h(w) (?) 48) ... <sup>71.12</sup> ... mhwwt.w hnr hr n3 dww 49) dr<sup>c</sup> mi dh3 <sup>71.13</sup> in.tw.w m itr m h3k hmwt m p3 hh 50) 3 sf(y)t n nsw nht <sup>71.14</sup> hdb st shr st n T3-mri 51) n-sw-bit k3 shm sdp <sup>c</sup>bwy sm3 Tmh <sup>71.15</sup> Mšwš m hps.f kn Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) h33-Iwnw

*Tutti coloro che erano riusciti a fuggire dalle sue braccia sono (ora) abbattuti e prostrati ... estraendo l’alito dal(?) loro naso, nascosti. Essi vagarono nei ... il loro corpo, incapaci di diagnosticare il proprio dolore ... Le loro tribù sono disperse sui monti, sparpagliate(?) come paglia. Essi sono portati come prigionieri, come bottino, (e così anche le loro) donne. È l’alito infuocato e il timore reverenziale del re potente che li ha abbattuti e prostrati per l’Egitto; il Re dell’Alto e Basso Egitto, Toro potente, dalle corna aguzze, che massacrò Tjemeh e Meshesh con il suo valoroso braccio, User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, Ramesse Heqa-Iunu.*

p3d : “correre, fuggire” (WB I 201.2-5).

krr : “landfremder Wagabund” (WB V 61.8). Il WB suggerisce un rapporto con  *kri* “essere presso qualcuno” (WB V 59.1-7) e sostantivo  “landfremder Wagabund” (WB V 59.8-9) e con  *k3iw* “hinkommen zu einem Ort” (WB V 7.1). La traduzione data è di tentativo (vedi W.F. EDGERTON, J.A. WILSON, *Historical Records of Ramses III*, p. 93, n. 46c, dove si traduce “essi si avvicinarono umilmente ...”)

h3y.w : “misurare sé stessi ?”

3hw : cfr.  “Leiden, Schmerz” (WB I 12.4)

hnr : “essere disperso, sparpagliato” (WB III 298.11-12)

dr<sup>c</sup> : “detto dei vinti, degli sconfitti” (WB V 603.4)

dḥ : “paglia” (WB V 481.1-7); cfr. KRI V 63.15

itṛ : “prigioniero” (WB I 151.5)

m p̣ hh ... ḥdb : frase participiale, introdotta da *m = in*

Parte V

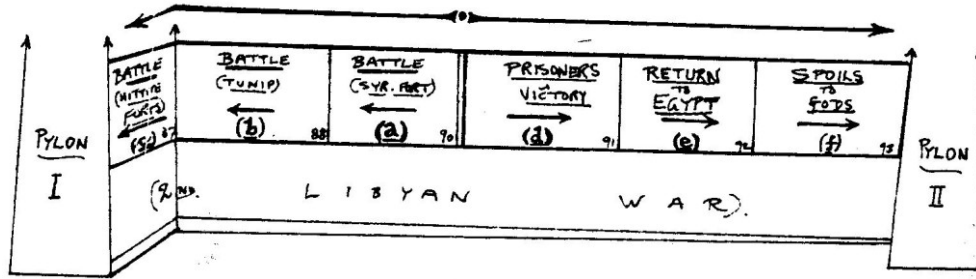
**LA GUERRA CONTRO  
I SIRIANI**





Le scene e i testi relativi alle guerre condotte contro i Siriani appaiono suddivisi in due serie di riquadri:

- dapprima ci sono sei riquadri: uno sulla parete W, esterna, della torre N del I Pilone e le altre cinque sul muro N, tra il I e il II Pilone, nel registro superiore, immediatamente al di sopra delle scene relative alla seconda guerra libica (Plates 87-93):



(KITCHEN, *Ramesside Inscriptions*, V, p. 78)

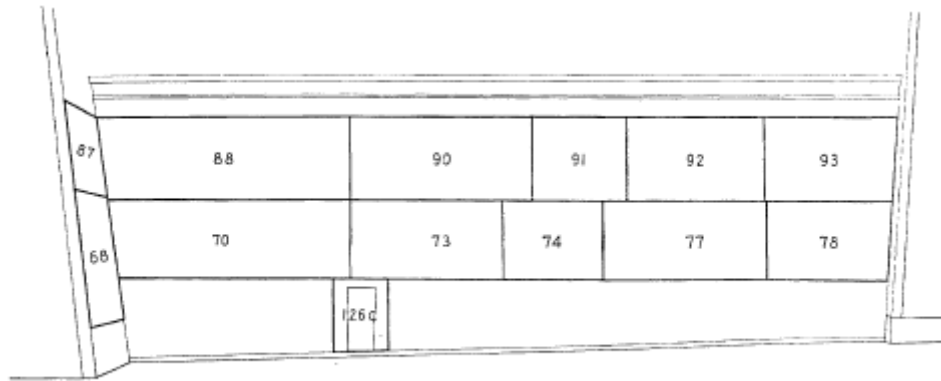
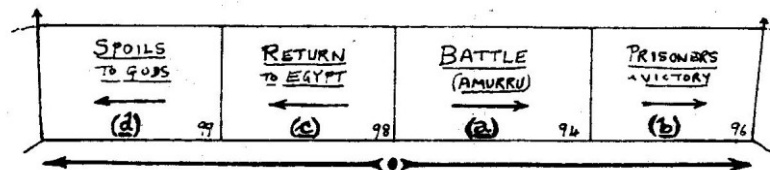


FIG. 1. EXTERIOR, NORTH WALL, BETWEEN PYLONS

(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, Fig. 1)

- altre quattro scene compaiono poi all'interno del Primo cortile, sul muro N, sul registro inferiore (Plates 94, 96, 98, 99):



(KITCHEN, *Ramesside Inscriptions*, V, p. 82)

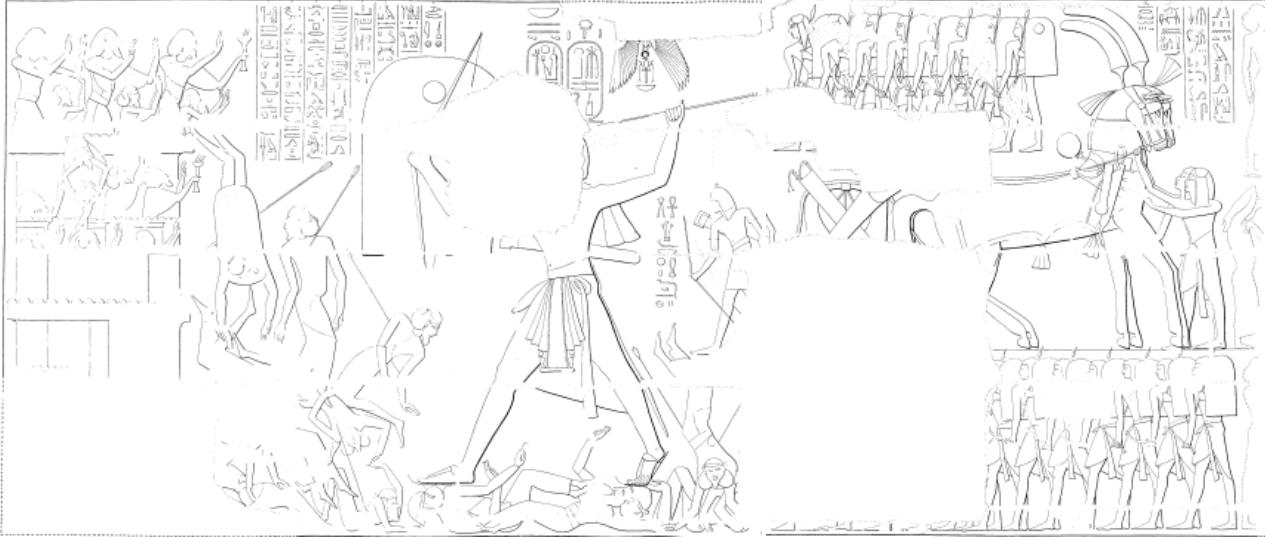
Il testo geroglifico è stato pubblicato in:

KITCHEN, *Ramesside Inscriptions Historical and Biographical*, V, pp. 78.1-86.14

PRIMA SERIE

Scena (a)

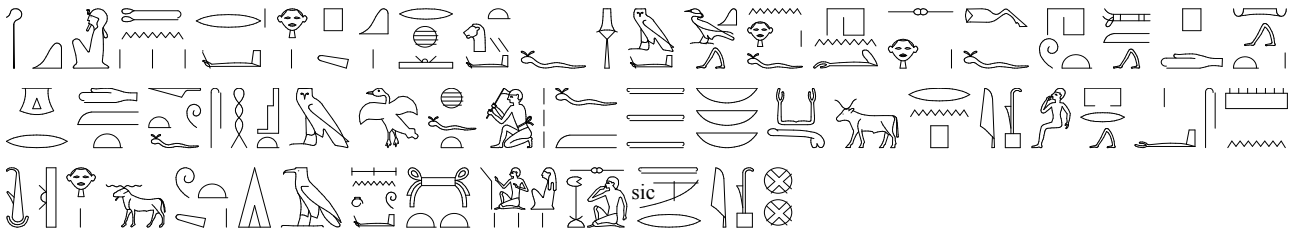
*Ramesse III assalta una fortezza siriana*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 90)

Ramesse III, sceso dal carro, sta catturando, da solo, una città fortificata siriana, mentre la sua guardia del corpo e il suo carro sono in attesa dietro lui.

- *Testo retorico davanti e sopra il re*



KRI V 78.8: ḥkꜣ tnr ḥr pg(ꜣ) rh pḥtyw.f šḥm 78.9: ḥkꜣ n-ḥr.f hn(n) s(w) ḥr ḥpš.f h(ꜣ)w-tm pꜣ nmtt ḥr dmt.f šḥtm ḥftyw.f  
78.10: m ḫw nbw kꜣ rnpꜣ pr-ꜥ smn ḥr bꜣwy di ꜣn(t) Sttyw 78.11: shꜣ Tꜣ-mri

*Il principe eroico sul campo di battaglia, conscio della sua potenza, potente (quando) entra in avanti, che confida nel suo forte braccio, ardito, dal passo disteso (quando) porta la sua spada, che annienta i suoi nemici in tutte le terre, giovane toro, coraggioso, saldo sul campo di battaglia, che fa sì che gli Asiatici smettano di ricordare l'Egitto.*

pgꜣ :  "Kampfplatz" (WB I 562.14)

ḥkꜣ n-ḥr.f : ossia "che non indietreggia mai"; ḥkꜣ è un participio

hꜣw-tm : "mutig, tapfer" (WB II 479.6-8); vedi KRI V 57.5

pꜣ nmtt : WB I 568.5

smn : equivalente al semplice mn (WB IV 134.8-22)

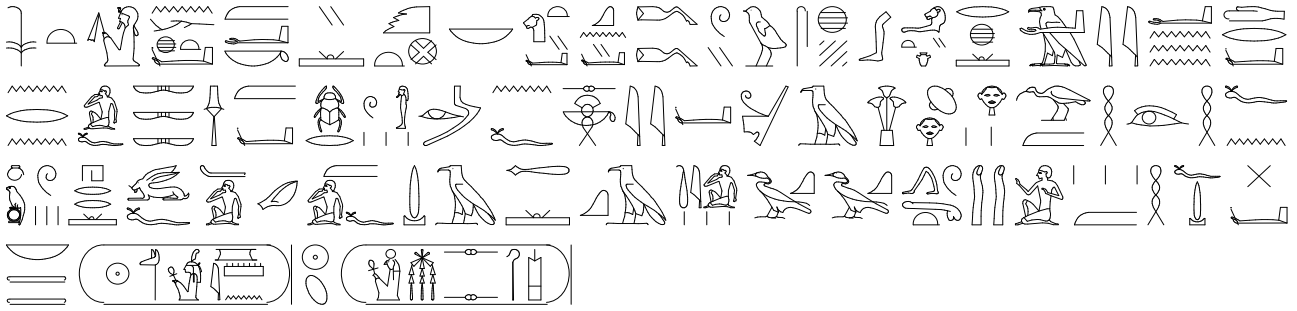
bꜣwy : "arena", come indicazione del campo di battaglia (WB I 415.1-2); per bꜣwy n ꜣn(t), vedi WB I 415.3; cfr. KRI V 8.6, 35.14







- Testo retorico davanti al re



<sup>78.16</sup>nsw nht mk Kmt nb phty kn hpšwy <sup>79.1</sup>wsh hšty rh ꜥy dr.n rn.f pdwt šhm hprw m3.n.f sky <sup>79.2</sup>nḥ3 hr hr gmḥ hfnw hrr wnf sdm.f dꜥkt <sup>79.3</sup>cꜥcꜥ wmt m hfd nb tšwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w)

*Il re potente, che protegge l’Egitto, signore di potenza, dalle braccia valorose, dal cuore orgoglioso, conscio della (sua) forza, il cui (solo) nome ha respinto gli Archi, dalla forma possente quando vede la mischia, dal viso feroce quando guarda centinaia di migliaia (di nemici), contento e felice quando ode il grido (di guerra), che penetra nella moltitudine (dei nemici) a capofitto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu.*

ꜥy : “Kraft” (WB I 2.12)

sky : var. di *skw* “Kampfgewühl; mischia, combattimento” (WB IV 313.17-314.10)

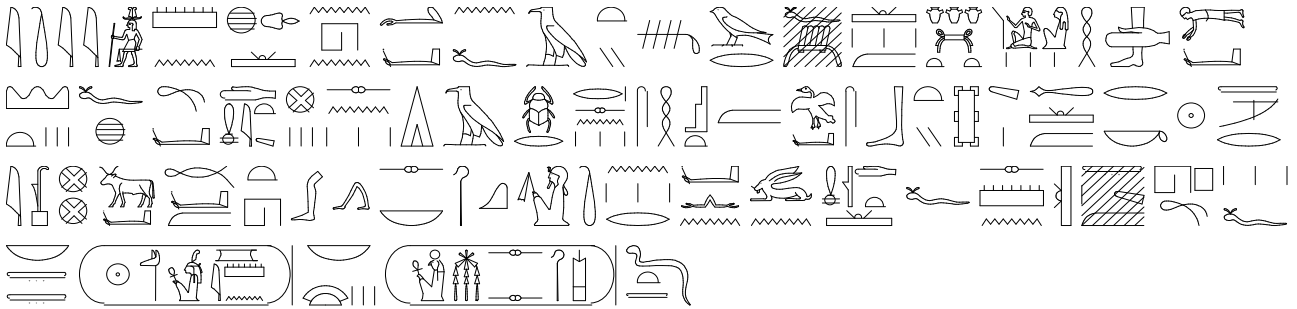
nḥ3 hr : “spaventevole di viso” (WB II 290.12)

dꜥkt : “Geschrei” (WB V 541.3)

cꜥcꜥ : transitivo, “entrare in qlcs; raggiungere qlcn” (WB I 234.18-19); vedi KRI V 24.13; 60.9

wmt : “la folta massa dei nemici” (WB I 306.17)

hfd : “di significato non sicuro”; cfr. WB III 75.14-17



ity <sup>79.4</sup>mnḥ n hn(n) n.f ꜥt wr f3w m ibw Sštyw ḥdb ḥšwt fh dmiw <sup>79.5</sup>.sn di hpr r.sn štḥm sbty ꜥ3 m rk T3-mri k3 nht <sup>79.6</sup>mḥ m th s(w) nb ḥk3 tnr nn wn mi-kd.f smn t3 m hpw.f nb tšwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn <sup>79.7</sup>nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) (di c<sup>nḥ</sup>) dt

*Sovrano beneficiente per chi piega la schiena davanti a lui, dall’aspetto imponente nei cuori degli Asiatici, che abbatte le nazioni straniere, che annienta le loro città, che fa sì che la loro bocca sia distrutta, grande muraglia attorno all’Egitto, toro potente che si impadronisce di chiunque lo assale, principe possente, del quale non c’è eguale, che rende saldo il Paese con le sue leggi, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il signore delle corone, Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita eternamente.*

hnn : “piegare (la schiena davanti a qlcn: n)” (WB II 494.10)

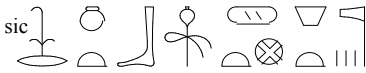
f3w : “potenza, forza; apparenza, aspetto, sembianze” (WB I 575.3-12)

ḥdb : “abbattere” (WB III 205.8-17)

di hpr r.sn štḥm : lett. “che fa sì che la loro bocca accada essendo distrutta”

m rk : qui “neben jem.” (WB II 458.3); cfr. KRI V 61.3

- La dea avvoltoio

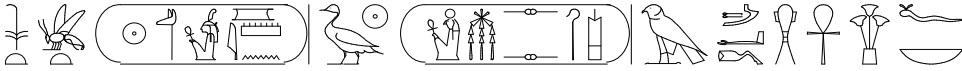


Nḥbt ḥd(t) Nḥn ḥnwt ntrw

*Nekhet, la bianca di Nekhen, la sovrana degli dei.*

ḥdt Nḥn : vedi WB III 210.21

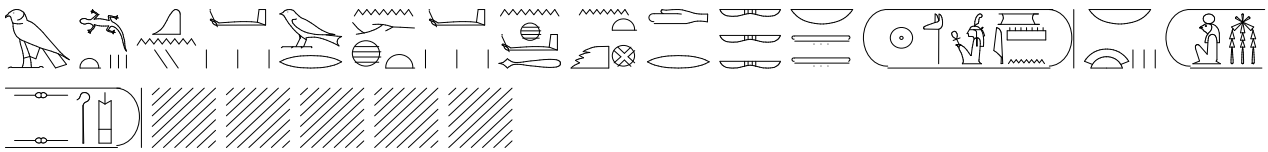
- Epiteti del re



<sup>79.8</sup> n-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) Hr tm3<sup>-c</sup> (nb) ḥpš s3 <sup>c</sup>nh ḥ3.f nb

*Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu, Horus dal braccio potente, signore della forza. Ogni (forma di) protezione e vita attorno a lui!*

- Linea marginale a destra



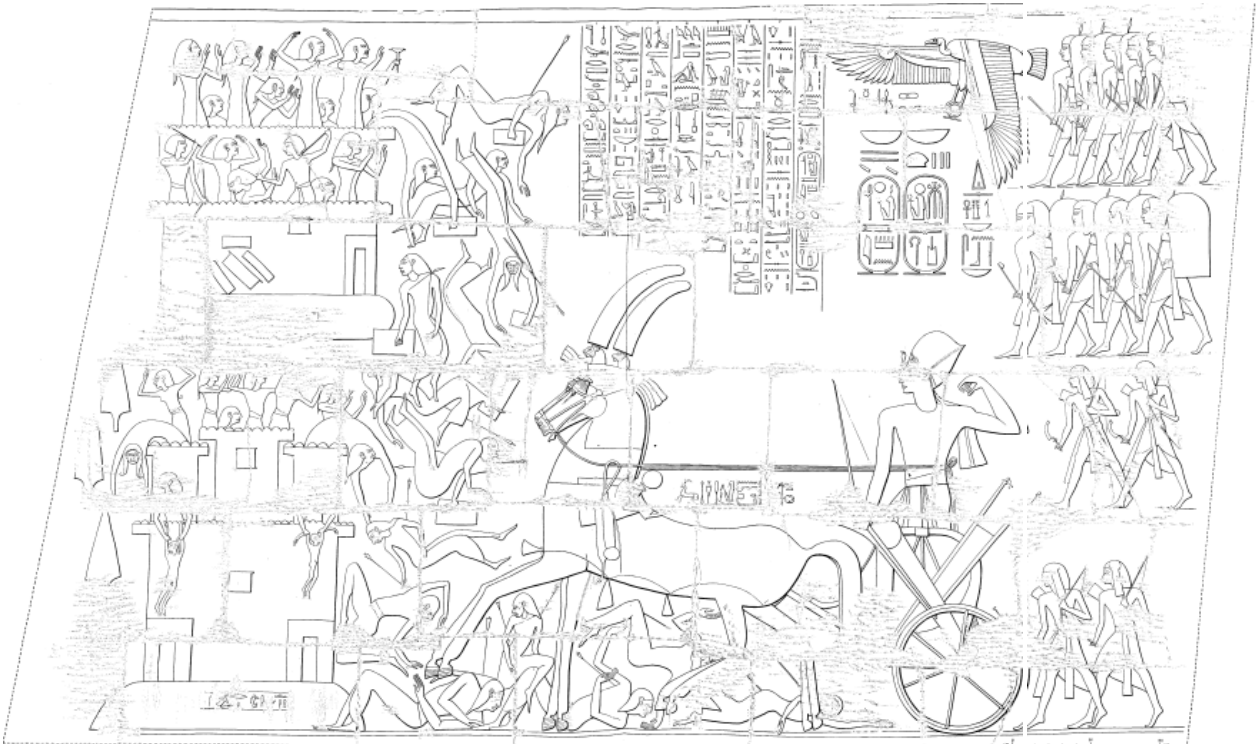
<sup>79.9</sup> Hr <sup>c</sup>š3 ḥnw(t) wr nḥtw nh <sup>c</sup>3 n Kmt dr pdwt nb t3wy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn <sup>79.10</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) ...

*Horus, abbondante in azioni valorose, grande di vittorie, grande protettore dell'Egitto, che respinge gli Archi, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu ...*

ḥnwt : plurale di ḥnt “valore”; al plurale “die Taten; le azioni (valorose)” (WB V 45.2-3)

Scena (c)

**Ramesse III attacca due città hittite**



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 87)

Ramesse III, sul carro e accompagnato dalla fanteria, attacca due fortezze. I soldati egiziani sono già entrati nella fortezza superiore.

- Nome della città superiore



79.12  
...

- Nome della città inferiore

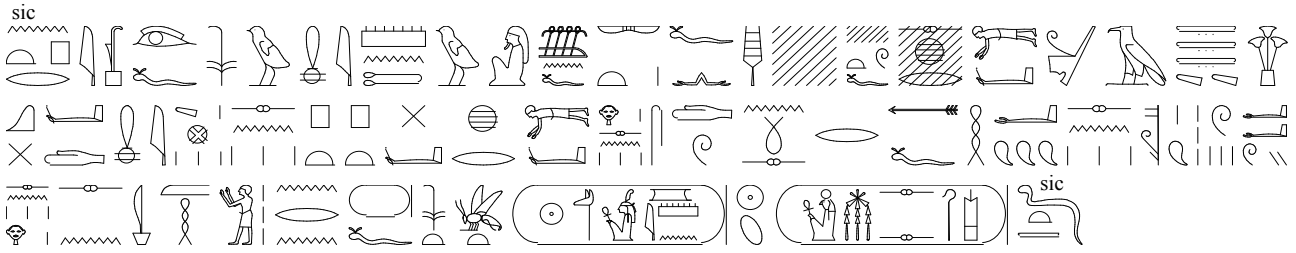


dmi Irt

La città di Arzawa

- Testo retorico





<sup>79.13</sup> ntr nfr wr šf(y)t pḥty nšnty m sk(w) wr nḥtw <sup>79.14</sup> hr ḥ3swt nbw hmhmwt.f mi B<sup>c</sup>1 m ḫ pt bw rh s 1000 smn  
 r-ḥ3t.f ḥfnw <sup>79.15</sup> bdš n ptr.f sw mi Mntw šsp.n.f pdt.f n ḥ<sup>c</sup> ...t.f šhr n3 <sup>80.1</sup> ḫw ḥ3k dmiw.sn ptpt hr <hr> hr.sn  
 sd.n šsr.f ḥ<sup>c</sup>w.sn <sup>80.2</sup> ḳsw.w ḥ<sup>c</sup>wy.sn hr snmh n rn.f n-sw-bit Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3  
 Iwn(w) (di ḥnh) dt

*Il dio perfetto, grande di timore reverenziale, potente, irato nella mischia, grande di vittorie su tutte le nazioni straniere, le cui grida di guerra sono come (quelle di) Baal in cielo. Mille uomini non riescono a star saldi davanti a lui; centinaia di migliaia sono deboli a vederlo, poiché egli è come Montu dopo che ha afferrato il suo arco. Il suo ... non può stare ritto (?), abbattuto; le terre sono devastate, le loro città sono calpestate, essendo caduti sulla loro faccia, perché la sua freccia è penetrata nelle loro membra e nelle loro ossa; le loro braccia supplicano il suo nome: Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita eternamente*

nšnty : “wutend sein”, vedi WB II 341.19-22

sd : var. di *sd* “zerbrechen; rompere, spezzare” (cfr. WB IV 374.17-22)

snmh : “pregare, supplicare (con n)” (WB IV 165.16-17)

- Sopra i cavalli del re



<sup>80.3</sup> htr c3 tpy (n) ḥm.f Nḥtw m W3st

*La grande e principale pariglia di sua Maestà, “Vittoria in Tebe”*

- Il re



nb ḫwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w)

*Il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu*

- La dea avvoltoio

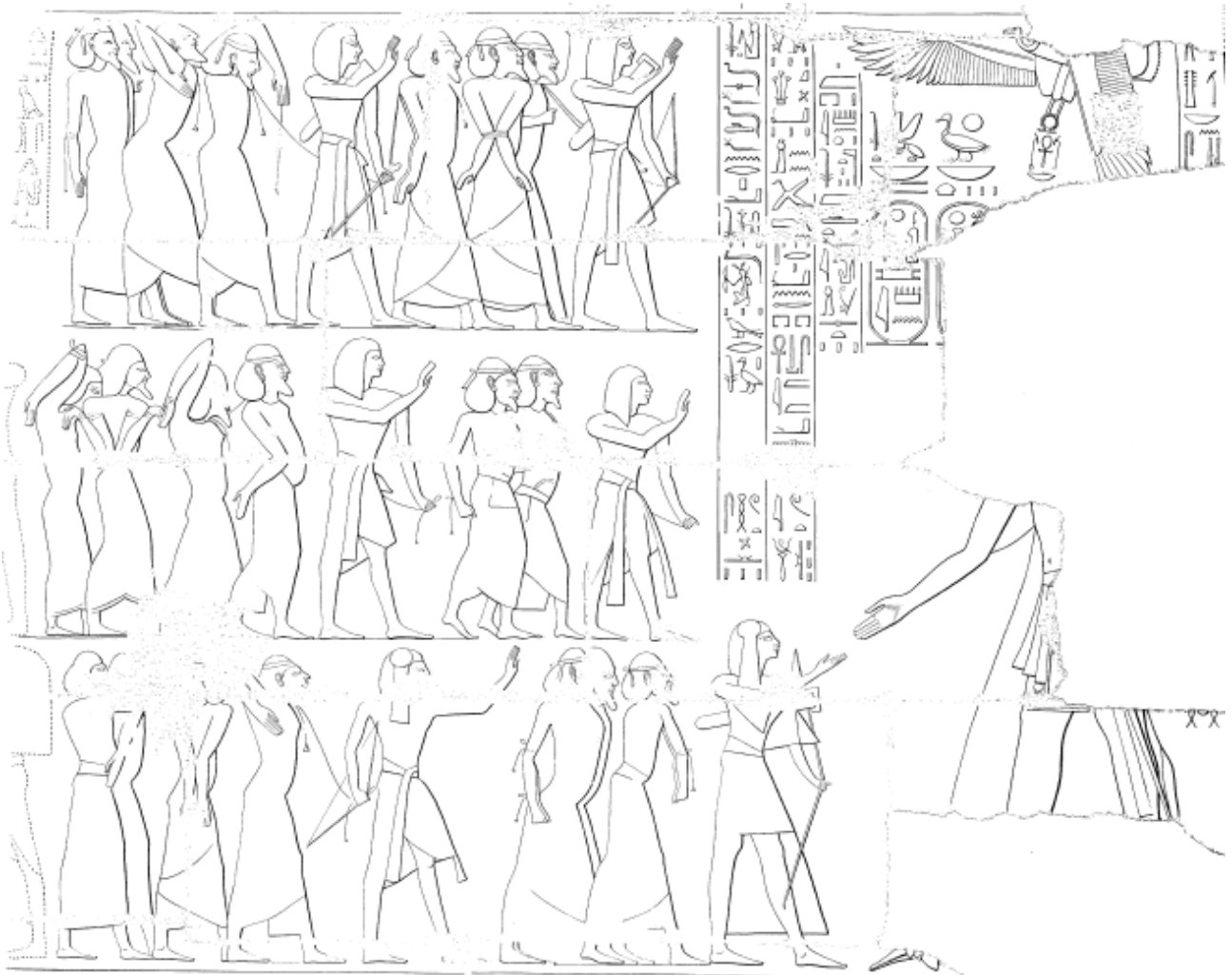


<sup>80.4</sup> Nḥbt ḥd(t) Nḥn di.s ḥnh ddt w3s nb snb nb

*Nekhbet, la bianca di Nekhen. Possa lei concedere ogni (forma di) vita, durata e dominio e ogni (forma di) salute.*

Scena (d)

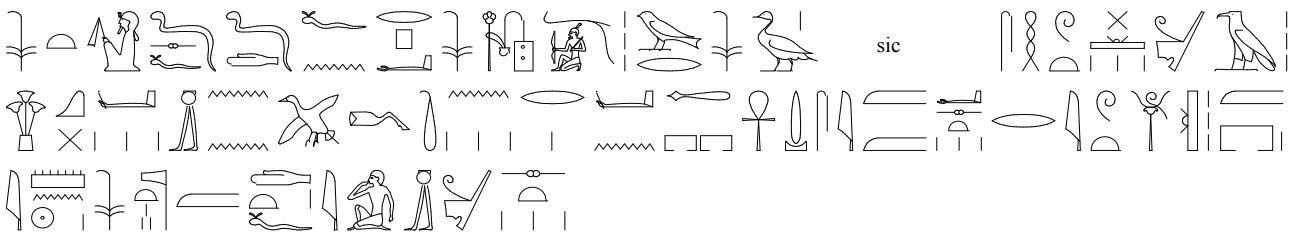
*I prigionieri sono portati davanti al re*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 91)

Ramesse III passa in rassegna tre file di prigionieri condotti da ufficiali egiziani sotto il comando di un principe.

- *Discorso del re al principe*



<sup>80.6</sup> nsw ds.f dd.f n ury-p<sup>t</sup> sš-nsw imy-r mš<sup>c</sup> wr s3 nsw ... <sup>80.7</sup> šhww n3 ḥḅḅ in.n p3 ḥpš tnr n Pr-<sup>c3</sup> ̣.w.s imi st r  
<sup>80.8</sup> Ḕwwt m Pr Imn-R<sup>c</sup> nsw nṯrw m ḏrt i.in st

*Il Re stesso dice al principe, scriba reale, generale in capo, figlio reale (bianco) : “Radunate i prigionieri che il possente braccio del Faaone (v.p.s.) ha preso e metteteli in uffici nel Dominio di Amon-Ra re degli dei, poiché è la sua mano che li ha presi!”*





Scena (e)  
Ritorno trionfale in Egitto



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 92)

Ramesse III sul carro conduce davanti a sé due file di prigionieri.

- Testo retorico sopra il re



<sup>80.13</sup> ntr nfr ʿn m ḥ<sup>c</sup>.f mi R<sup>c</sup> ḥr-tp rhyt iy ḥbn n.f ḥpš.f šm ḥš<sup>80.14</sup> .n.f ḫw Sṯtyw iw.f pḥty mi it.f Mnṯw mi B<sup>c</sup>l ḥr gmḥ ḥfty.f <sup>80.15</sup> ḫw ḥswt dnḥ ḥr-ḥst.f tkk ḫš.f šhr m wḍ n it.f<sup>i</sup> Imn-R<sup>c</sup> pḥd ḥr dmt ḥr ḥr.sn

*Il dio perfetto, bello quando appare come Ra sull'umanità, che ritorna dopo aver trionfato; il suo braccio è potente ed egli ha depredato le terre degli Asiatici, poiché è potente come il padre suo Montu, come Baal quando vede il suo nemico. Le terre piane e le terre montagnose sono afferrate davanti a lui; coloro che avevano violato la sua frontiera sono abbattuti per comando di suo padre Amon-Ra, gettati a terra sotto la spada, sulle loro facce.*

iy ḥbn n.f : lett “che ritorna, il trionfo a lui”, ossia “che ritorna dopo aver celebrato il trionfo”; iy è participio;  
ḥbn è forma incontrata a partire dalla XX dinastia per ḥb (WB III 61.12, 63.9); vedi KRI V 9.3-4, 19.2, 57.15

iw.f mi pḥty it.f : lett. “egli è come la potenza di suo padre”  
dnḥ : < ḏnh; lett. “afferrati per le ali” (WB V 578.8-9); stativo

tkk ḫšw.f : “die Grenzen jemds angreifen” (WB V 336.6); nel nostro caso tkk è participio (la traduzione al plurale è dovuto alla presenza del successivo *ḫr ḫr.sn*)  
 phd : “niederwerfen” (WB I 544.11); stativo, come il precedente *šḫr*

- La dea avvoltoio



<sup>81.1</sup>Nḫbt di.s ...

*Nekhbet. Possa lei concedere ...*

- Epiteti del re



Nb ḫwy Wsr-M3̄t-Rᶜ mr(y)-Imn nb ḫᶜw Rᶜ-ms-s(w) ḫḳ3̄ Iwn(w)

*Il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu.*

- Discorso dei prigionieri



<sup>81.3</sup>ḏḏ mdw in n3 ḫrww n ḫ3̄st nb nty ḫr-ḫ3̄t ḫm.f ḫw m-ᶜ.k p3̄ nb n Kmt Rᶜ n pḏt 9 <sup>81.4</sup>di n it.k Imn ḫr rdwy.k ḏt m3̄.n ssn.(n) p3̄ ḫw brk.(w)n n ḫwt-nṯr.f <sup>81.5</sup>iw.k n.n m nb r (n)ḫḫ mi it.k Imn ḫ nb ḫr ḫwy.k mi Rᶜ ḏt nb ḫwy Wsr-M3̄t-Rᶜ mr(y)-Imn

*Parole dette da parte dei nemici di ogni nazione straniera che sono davanti a sua Maestà: “Alito da te, o signore dell’Egitto, Ra dei Nove Archi! Tuo padre Amon ci ha posto sotto i tuoi piedi per sempre! Che noi possiamo vedere e respirare l’alito, essendo offerti al suo tempio, poiché tu sei per noi un signore, per l’eternità, come tuo padre Amon. Tutta la terra è sotto i tuoi sandali, come Ra, eternamente, o signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon!”.*

brk : “schenken” (WB I 466.9); ritengo, pertanto, che si tratti di uno stativo

- Sopra la pariglia

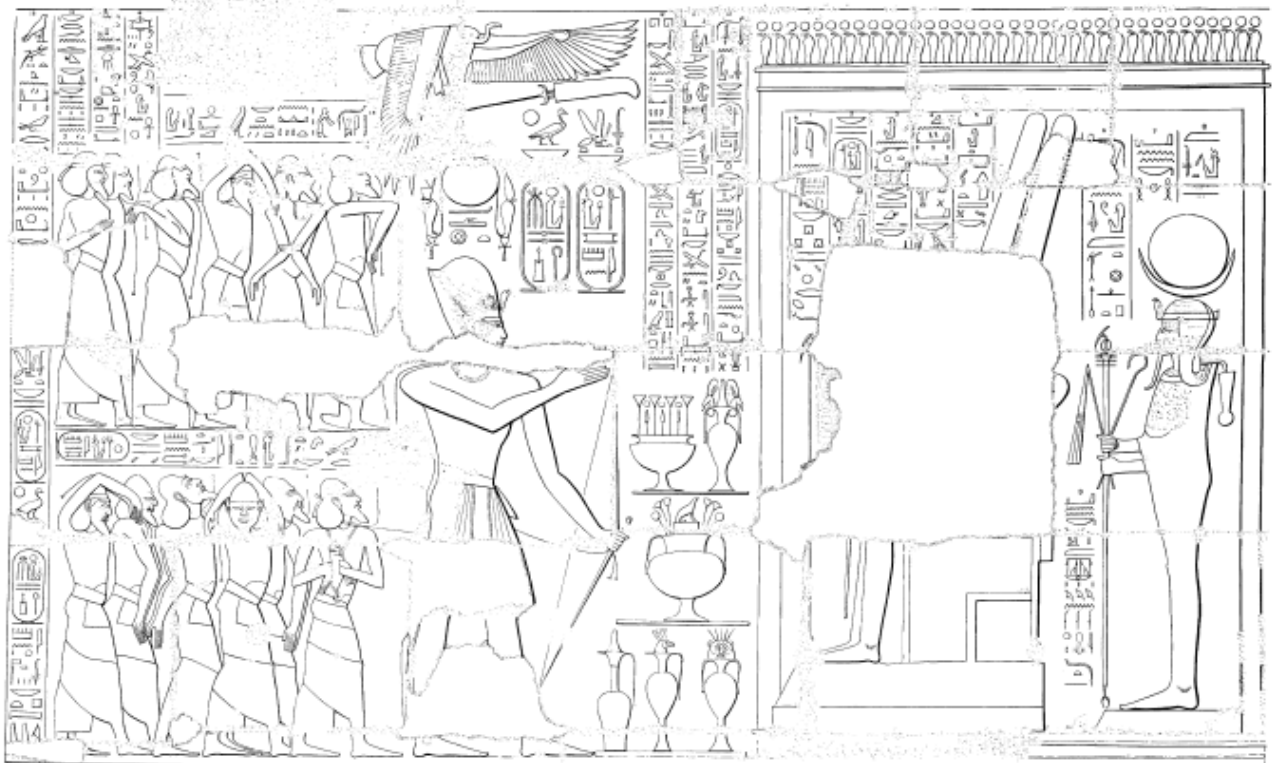


<sup>81.6</sup>ḫtr 3̄ tpy (n) ḫm.f ...

*La grande e principale pariglia di sua Maesta, “...”*

Scena (f)

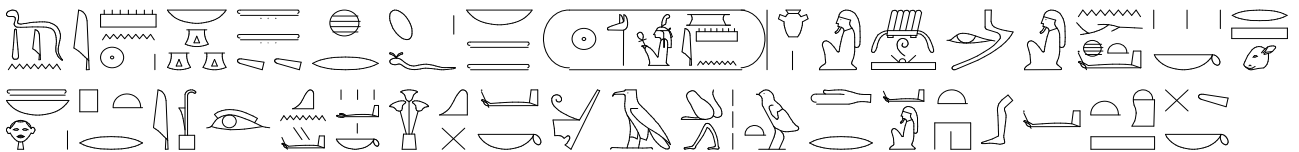
*Presentazione dei prigionieri agli dei*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 93)

Ramesse III conduce dietro a sé due file di prigionieri agli dei Amon-Ra e Khonsu, posti all'interno di un naos.

- *Discorso di Amon-Ra*

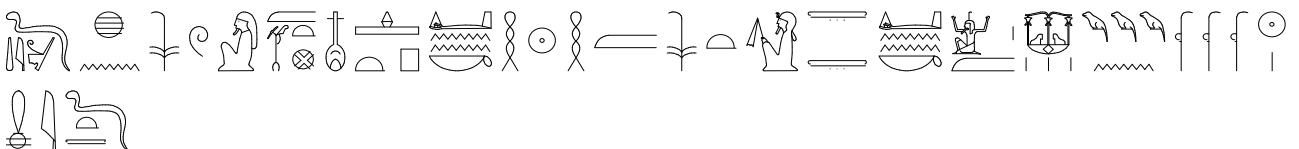


<sup>81.8</sup>dd mdw in Imn-R<sup>c</sup> nb nswt ʔwy hr s3.f nb ʔwy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn ib.i ʔw m3<sup>81.9</sup>.i nḥtw.k rš ʔ nb hr ptr kṅwt <sup>c</sup>.k ḥ3k.k n3 pḥw tw di<sup>81.10</sup>.i th ʔš.k

Parole dette da Amon-Ra, signore dei Troni delle Due Terre, a suo figlio, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon: “Il mio cuore è felice quando vedo le tue vittorie e tutta la terra gioisce a vedere le azioni valorose del tuo braccio, poiché tu hai catturato coloro che ti avevano assalito ed io ho scacciato che aveva violato la tua frontiera!”.

kṅwt : vedi KRI V 79.9

- *Discorso di Khonsu*

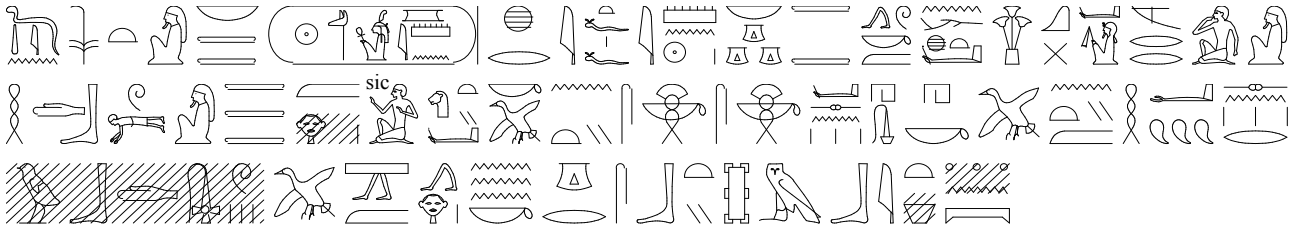


dd mdw in Hnsw-m-W3st-nfr-htp<sup>81.11</sup> di.n(.i) n.k (n)hḥ m nsw t3wy di.n(.i) n.k hḥ m ḥbw-sdw ḥfnw n rnpwt mi R<sup>c</sup> dt

Parole dette da Khonsu-in-Tebe-Nefer-Hotep: “Ti ho dato l’eternità come re delle Due Terre; ti ho dato un milione di giubilei, centinaia di migliaia di anni come Ra, eternamente!

di.n(.i) n.k ... : lett. “È come re ... che io ti ho dato! È come (a) Ra che ti ho dato ...”; valore enfatico

- Discorso del re



<sup>81.13</sup>dd mdw in nsw nb t3wy Wsr-M3t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn hr it.f Imn-R<sup>c</sup> nb nswt t3wy iw.k(wi) m nḥt ḥ3k.i (r) mrr.i ḥdb<sup>81.14</sup>.i t3w m-ḥr.i pḥty.k p3 nty sksk sn ḥk.p p3 nty m ḥ<sup>c</sup>w.sn r wbd.w p3 šm hr<sup>81.15</sup> mw.k hr sbty m bi3 n pt

Parole detta dal re, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, al padre suo Amon-Ra, signore dei Troni delle Due Terre: “Io sono venuto in vittoria ed ho depredato fin dove ho voluto; ho abbattuto le terre davanti a me. È la tua potenza che li ha annientati; è il tuo alito infuocato che è (penetrato) nelle loro membra per bruciarli! Colui che ti è fedele è sotto (la protezione di) un muro di ferro!”.

r mrr.i : cfr. r mrr.f “so viel/lange er will” (WB II 100.9-11)

sksk : “distruggere, annientare” (WB IV 319.9-12)

wbd : “bruciare” (intr. e trans.) (WB I 297.1-6); cfr. KRI V 13.8

p3 šm hr mw.k : “colui che cammina sulla tua acqua” (WB IV 466.16)

bi3 n pt : “rame del cielo”, perifrasi per “ferro”; copto ΒΕΝΙΠΕ (WB I 436.14-16)

- Titoli del re



n-sw-bit nb t3wy Wsr-M3t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn s3 R<sup>c</sup> nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w)

Il Re dell’Alto e Basso Egitto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu.

- Il disco solare



<sup>81.16</sup>Bḥdty

Il Behedita

- Fila superiore di prigionieri





dd mdw in wrw n h3swt nbt nty m hf<sup>c</sup> hm.f t3w sp-sn<sup>82.1</sup> p3 Šw<sup>c</sup> nh nty psd hr Kmt<sup>c</sup> nh m<sup>c</sup> .k r fnd nb di.k s(w) n.n ssn.n sw

*Parole dette dai capi di tutte le nazioni straniere che sono nel pugno di sua Maestà: “Alito, alito, o Sole vivente che splendi sull’Egitto! La vita è nella tua mano, per ogni naso; daccela, così che possiamo respirarla!”*

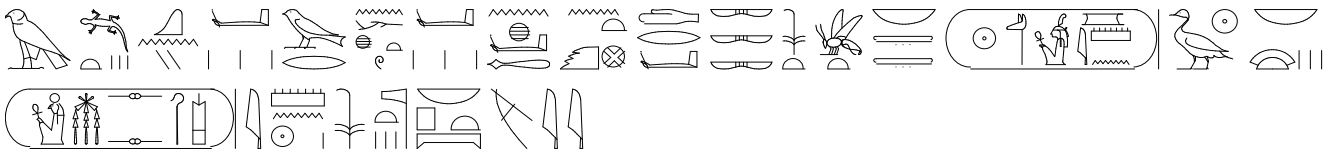
- Fila inferiore di prigionieri



<sup>82.2</sup> wr phty.k nsw mitt it.k Mnt(w) nb t3wy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn

*“Grande è la tua potenza, o re, come (quella di) tuo padre Montu, o signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon!”.*

- Linea marginale a sinistra



<sup>82.3</sup> Hr<sup>c</sup> s3 knw(t) wr nhtw nh<sup>c</sup> s3 n Kmt dr pdwt n-sw-bit nb t3wy Wsr-M3<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn<sup>82.4</sup> s3 R<sup>c</sup> nb h<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) h3 Iwn(w) mry Imn-R<sup>c</sup> nsw ntrw nb pt

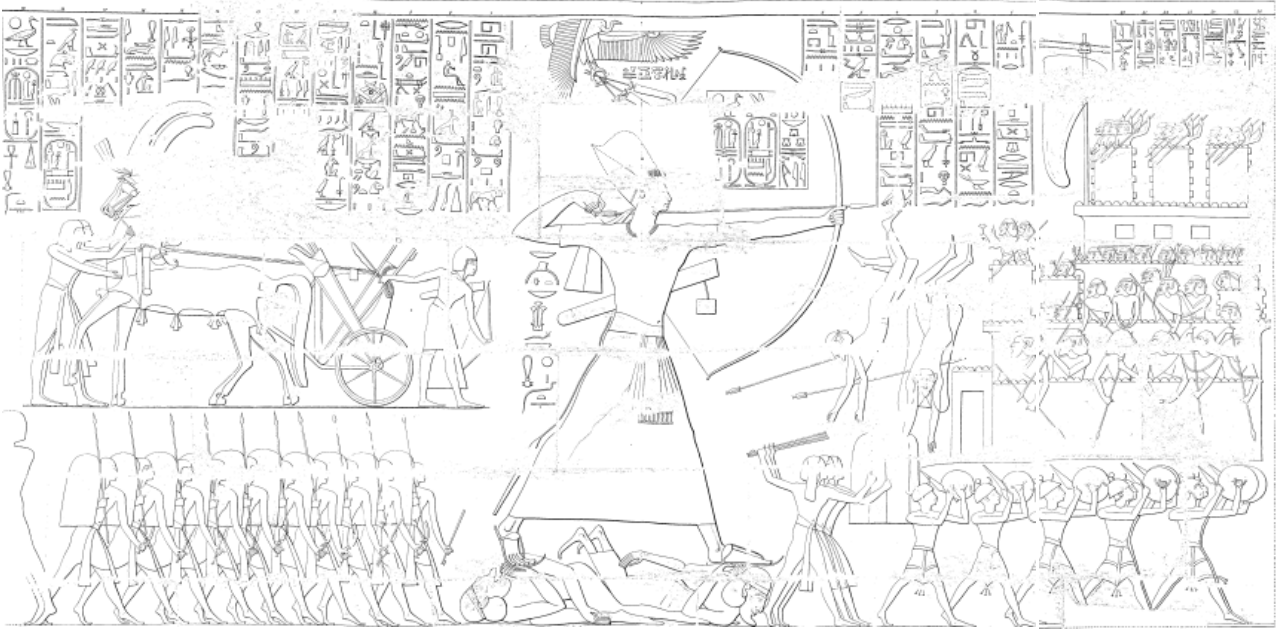
*Horus, abbondante in azioni valorose, grande di vittorie, grande protettore dell’Egitto, che respinge gli Archi, il Re dell’Alto e Basso Egitto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il signore delle corone, Ramesse Heqa-Iunu, amato di Amon-Ra, re degli dei, signore del cielo.*

Cfr. KRI V 79.9-10

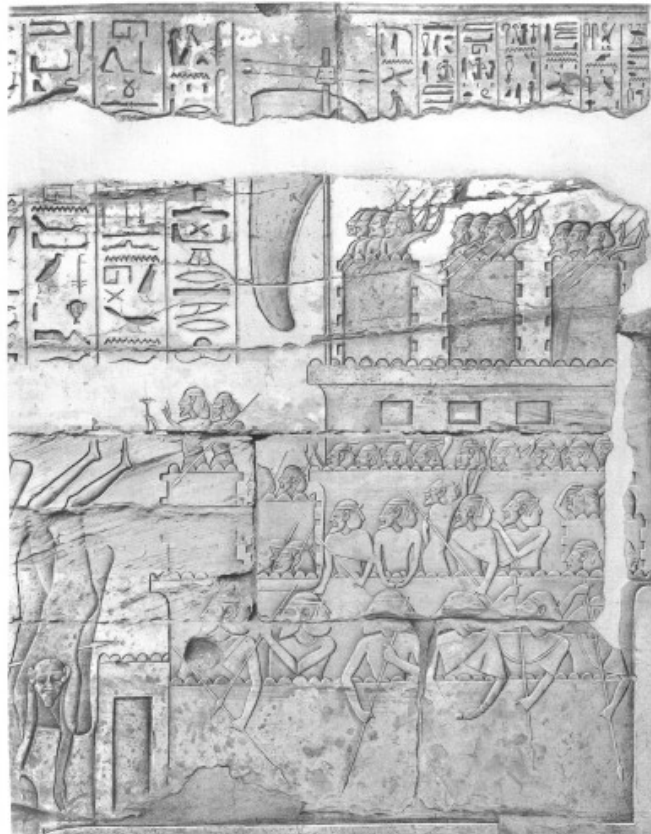
SECONDA SERIE

Scena (a)

*Ramesse III assalta una fortezza amorita*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 94)



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 95)

Ramesse III, sceso dal carro, attacca una fortezza siriana, accompagnato dalle sue truppe.

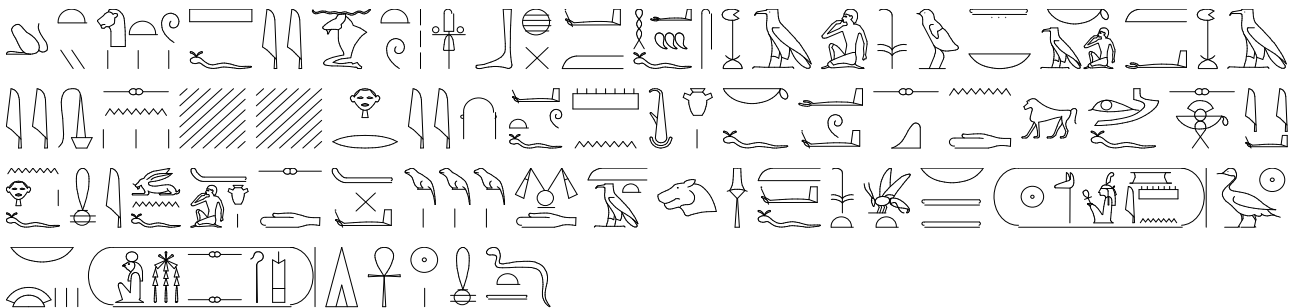
- Testo retorico sopra e dietro il Re



<sup>82.10</sup>nsw tnr ... pd hr šmrt h(3)b šsr.f mh3 nn wh n.f <sup>82.11</sup>sh̄m ʿk n-ḥr.f hn(n) sw hr ḥpš.f rh pḥty.f wn mitt Mntw  
hd n3 ʿw <sup>82.12</sup>h3swt sm3 m st.sn hmhmt.f mi Stš ḥr-tp ḏww k3 rnp <sup>82.13</sup>nšnty.ti spd ʿbwy nḥt ʿ h3w-tm ḥr b3wy n  
kn(t) mhr nb 3bwt <sup>82.14</sup>bnd m Ḥr Stš

*Il Re eroico, ..., che tende l'arco, che lancia la sua freccia diritta, senza fallire, potente, che entra in avanti, che confida nel suo braccio, conscio della sua potenza, che è simile a Montu, che combatte vittoriosamente contro le terre piane e le terre montagnose, massacrato al loro posto, il cui grido di guerra è come (quello di) Seth sulle cime dei monti, giovane toro furioso, dalle corna aguzze, dal braccio potente, ardito sul campo di battaglia, giovane campione, signore dell'aspetto, riunito in Horus e Seth:*

- pd hr šmrt : “detto del re quale protettore” (WB I 567.15); pd (< pd) “stendere, tendere” (WB I 568.1) è participio; šmrt “arco” (WB IV 482.5-6) (WB IV 482.5-6); cfr. KRI V 16.8, 49.6, 58.5
- h3b šsr : “lanciare la freccia” (WB II 480.6)
- mh3 : ritengo sia stativo (o participio) del verbo mh3 “essere eguale; essere esatto” (WB II )130.14-131.5); quindi “esatta”, in senso avverbiale: “esattamente”, ossia “diritta”
- nn wh n.f : “non esiste il fallire per essa/lui” (WB I 339.10); il suffisso .f potrebbe essere inteso sia riferito alla freccia šsr, sia al sovrano
- ʿk n-ḥr.f : cfr. KRI V 16.9, 31.6. Ossia: “che si slancia nel mezzo dei nemici”
- hd : “affrontare; combattere vittoriosamente”, transitivo (WB II 504.14-505.4)
- nšnty.ti : (o solo nšnty?) “essendo furioso”, stativo; per il verbo nšnty “wutend sein”, vedi WB II 341.19-22; vedi KRI V 17.10, 26.5, 37.14, 43.13
- h3w-tm : “mutig, tapfer” (WB II 479.6-8); cfr. KRI V 57.5
- b3wy n kn(t) : “arena del valore”, perifrasi per “campo di battaglia” (WB I 415.3; V 45.9). Cfr.KRI V 8.6, 19.4, 35.14
- mhr : vedi KRI V 37.15
- 3bwt : “aspetto, sembiante” (WB I 8.1); per nb 3bwt “signore dell'aspetto” = “signore della bellezza” o simile, vedi KRI V 21.3; cfr. anche KRI V 38.3, 38.10
- bnd : “dell'unione di Horus e Seth, la cui forza si unisce nel Re” (WB I 465.4)

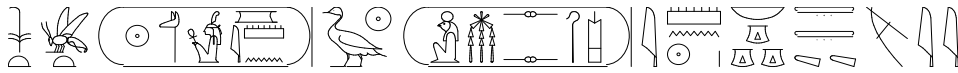


pḥty.w šfyt.w 3bh̄ m ḥʿw.f sh3 sw <sup>83.1</sup>ʿ nb k3 mh3y.sn ... ḥryt.f mn ib (hr) kfʿ sknd m3.f <sup>83.2</sup>sky n-ḥr.f mi wnf ib  
sd ḥfnw dmd m 3t sh̄m.f n-sw-bit nb ʿwy Wsr-M3ʿt-Rʿ mr(y)-Imn <sup>83.3</sup>s3 Rʿ nb ḥʿw Rʿ-ms-s(w) ḥk3 Iwn(w) di  
ʿnh̄ mi Rʿ dt

la loro potenza e il timore reverenziale per loro pervadono il suo corpo. Quando tutte le terre lo ricordano, allora sono bruciate ... il terrore di lui; saldo di cuore mentre fa bottino, furioso quando vede la mischia davanti a sé, come uno che è felice, che fa a pezzi centinaia di migliaia (di nemici) riuniti nel momento della sua furia; il Re dell'Alto e Basso Egitto, il signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu, dotato di vita come Ra, eternamente.

ꜥbḥ m ḥꜥw.f : lett. “sono mischiati nel suo corpo”; ꜥbḥ è stativo  
 k3 : per questa proclitica, che indica una conseguenza di quanto detto prima, vedi WB V 84.5-14  
 mh3(y) : “bruciare, ardere” (tr. e intr.) (WB III 130.7)  
 kfꜥ : “Beute machen, erbeuten; far bottino” (WB V 121.2-9); lett. “facendo bottino”; cfr. KRI V 32.11  
 sknd : “wütend machen” (WB IV 306.8-9); lett. “reso furioso”  
 sky : var. di skw “mischia” (WB IV 313.17-314.10)  
 wnf ib : “sich freuen, froh sein” (WB I 319.11); cfr. KRI V 21.3  
 sd : var. di sd̄ “rompere” (WB IV 374.17-22)  
 m ꜥt shm.f : lett. “nel momento della sua potenza, di egli-è-potente”

- Epiteti del Re



<sup>83.4</sup> n-sw-bit Wsr-M3ꜥt-Rꜥ mr(y)-Imn s3 Rꜥ Rꜥ-ms-s(w) ḥꜥ3 Iwn(w) mry Imn-Rꜥ nb nswt 3wy  
 Il Re dell'Alto e Basso Egitto User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra Ramesse Heqa-Iunu, amato di Amon-Ra, signore dei Troni delle Due Terre.

- La dea avvoltoio



<sup>83.5</sup> Nḥbt ḥꜥ(t) Nḥn nb(t) pt ḥnwt 3wy di.s ꜥnhꜥ ddt w3s nb snb nb 3wt-ib nb ḥ3.f mi Rꜥ dt  
 Nekhbet, la bianca di Nekhen, la signora del cielo, la sovrana delle Due Terre. Possa lei concedere ogni (forma di) vita, durata e dominio, ogni (forma di) salute, ogni (forma di) gioia attorno a lui, come a Ra, eternamente!

- Discorso dei difensori amoriti



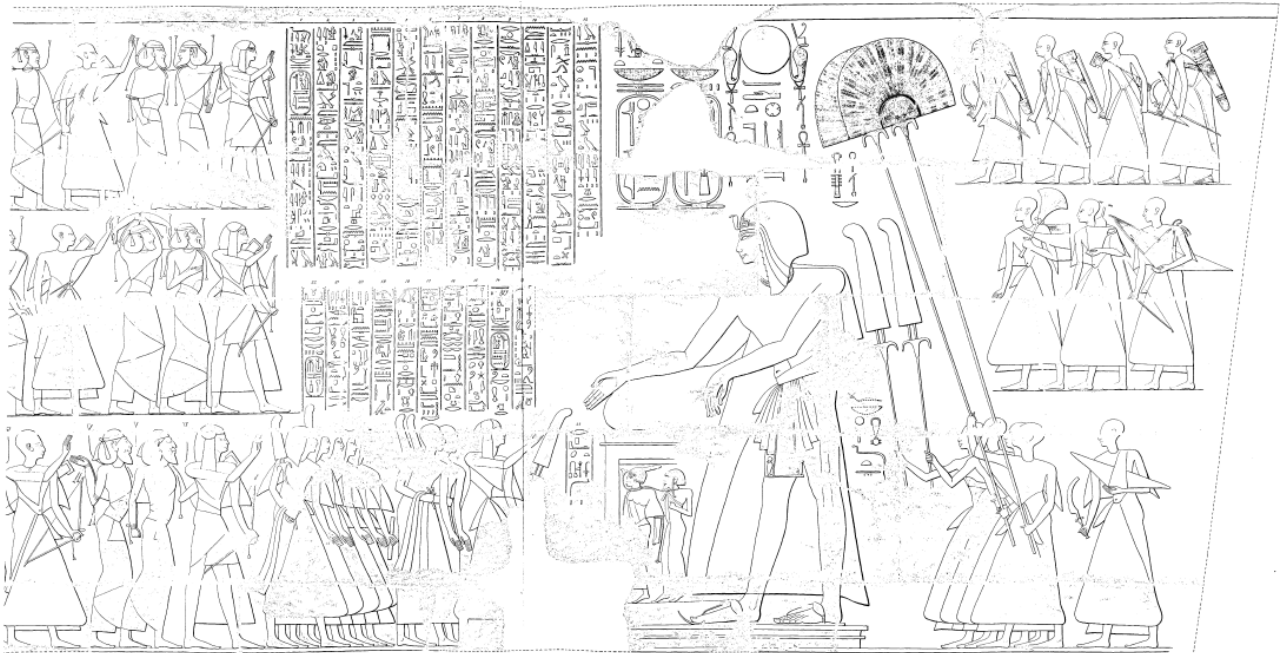
<sup>83.6</sup> dd mdw in p3 wr ḥsy n dmi Imr mhwt.f <sup>83.7</sup> ḥr-ḥ3t ḥꜥ3 nfr nty mi ki n Mntw imi n.n p3 3w i.di.k ssn.n <sup>83.8</sup> sw  
 ḥr sdd b3w.k n s3(w) n s3(w).n sh3.k ...

Parole dette dal vile capo della città di Amor e dalla sua famiglia davanti al principe perfetto che è simile a Montu: “Concedici l'alito che sei solito dare, così che noi possiamo respirarlo, raccontando la tua potenza ai figli dei nostri figli, il ricordo di te ...”.

p3 3w i.di.k : cfr. p3 3w n dd.k di KRI V 9.8, 9.10

Scena (b)

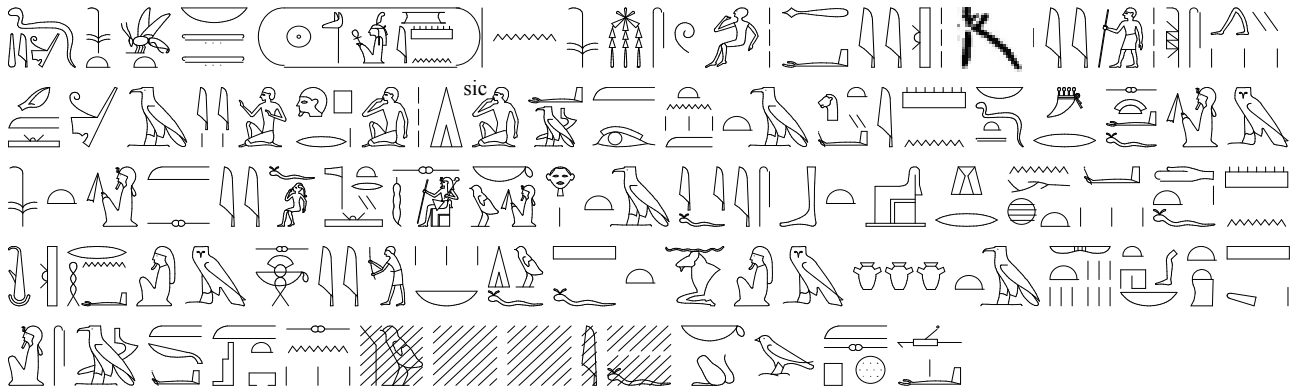
*I prigionieri sono presentati al Re*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 96)



Ramesse III, accompagnato dal suo seguito, riceve tre file di prigionieri siriani, presentatigli dal principe ereditario e da ufficiali egiziani.

- *Discorso del re ai principi e agli ufficiali*



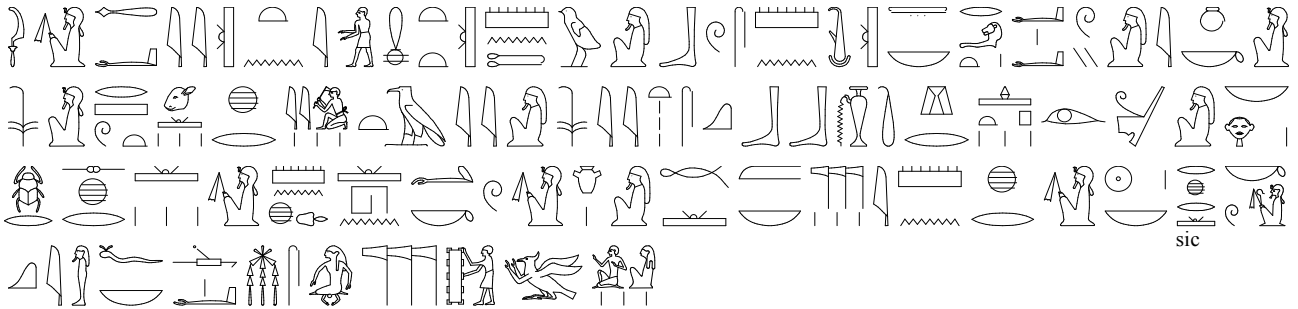
<sup>83.10</sup> dd mdw in n-sw-bit nb tšwy Wsr-M<sup>3</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn n msw-nsw <sup>83.11</sup> ʕy m<sup>c</sup>b3yt šmsw sdm n3y.i tp-r(3)w  
 di.i ʕm.tn m t3 phty <sup>83.12</sup> Imn nb dt dr sh<sup>c</sup>.f (w)i m nsw m syf ntry sndm.kwi hr t3y.f isbt hr <sup>83.13</sup> nhtw drt.f mn r-  
 hn<sup>c</sup>.i m sky nb di.f šf(y)t.i m ibw t3 pdt 9 th nb <sup>83.14</sup> tšš.i sm3 m st.sn ʕwt (?) ... fk(3) m sp w<sup>c</sup>

*Parole dette dal Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, ai principi, ai nobili, al Collegio dei Trenta, alla guardia del corpo: "Ascoltate le mie parole! Io faccio sì che voi conosciate la potenza di Amon, signore dell'eternità, da quando egli mi ha fatto apparire quale re quando ero un bambino divino. Io siedo sul suo trono in vittoria, la sua mano rimanendo con me in ogni mischia; egli pone il timore reverenziale di me nel cuore dei Nove Archi, così che tutti coloro che violano il mio confine sono massacrati al loro posto, ... saccheggiato completamente.*

m<sup>c</sup>b3yt : WB II 46.16-17; il segno  non è altro che la forma ieratica di  m<sup>c</sup>b3 "trenta"  
 šmsw : propriamente "accompagnatori; Begleiter des Königs" (WB IV 486.5); cfr. KRI V 12.13  
 ʕm : "conoscere, sapere", costruito transitivamente o con m della cosa conosciuta (WB I 184.19-20)



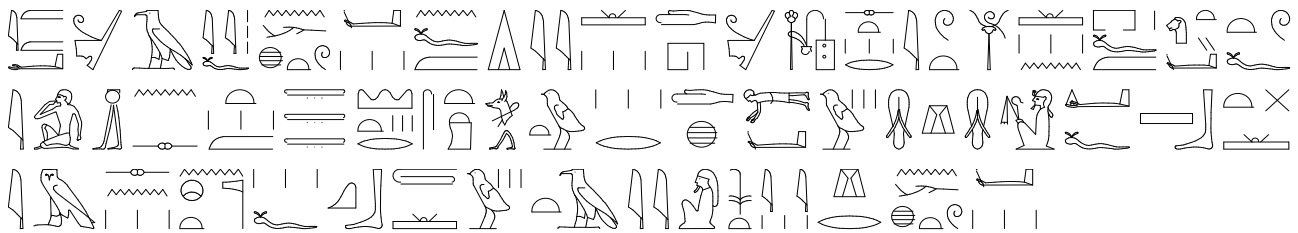
syf : var. di sfy “Kind, Knabe, Sohn” (WB IV 114)  
 fk3 : “devastare” (WB I 580.2); per *fk3 m sp w* cfr. KRI V 21.9-10



ḥpš.i ʿ3y<sup>83.15</sup> tni mitt Mntw bw smn ḫ nb r-ḥ3t ʿwy.i ink nsw rš (n/m) ḥry(t)<sup>84.1</sup> ʿ3y.i nswyt skbb.ti ḥr ḥtp ir.n.i  
 nb ḥr ḥpr šhrw.i mnḥ hn(n).kwi ib<sup>84.2</sup>.i mḥ m nb nṯrw Imn ḥr.i rʿ nb rḥ.kwi ki.f nb ʿw ms nṯrw ḳd rḥyt

*La mia spada è grande ed eccelsa come (quella di) Montu. Nessuna terra può rimanere salda davanti alle mie braccia, (poiché) io sono un re che gioisce nel massacro. Il mio regno è calmo (e) in pace. Tutto ciò che ho compiuto si è avverato e i miei consigli sono eccellenti. Io sono fiducioso e il mio cuore confida nel signore degli dei Amon - io dico ogni giorno -, poiché conosco la sua natura, il signore unico, che ha generato gli dei e creato l'umanità.*

ʿ3y, tni : stativi  
 bw smn ḫ nb : cfr. KRI V 28.1-2  
 rš : per la grafia e per la costruzione con *n o m*, vedi WB II 454.9-12  
 ḥryt : WB III 322.9  
 skbb.ti ḥr ḥtp: lett. “è raffreddato in pace”  
 hnn : “vertrauen; Vertrauen haben” (WB II 495.5)



<sup>84.3</sup>imi n3y.f nḥtw n.f m dy dh n st r ʿ3wwt n pr.f m pḥty.f<sup>84.4</sup>.i.in st m ḫ3swt r sḫ.w r dh.w ḥr ḥtwy.i di.f šbt  
 im<sup>84.5</sup>.sn n psdt.f ḳ3b.w ʿ3y.i nswyt ḥr nḥtw

*Date a lui i suoi prigionieri in dono, nominateli agli uffici della sua Casa, poiché è la sua potenza che li ha portati via dalle terre piane e dalle terre montagnose, per trascinarli e abatterli sotto i miei sandali! Possa egli dare alcuni (?) di loro alla sua Enneade, così che essi possano moltiplicare il mio regno con vittorie!”.*

nḥtw : “Siegesbeute, mit Bezug als Kriegsgefangene” (WB II 317.13); cfr. KRI V 51.7  
 n.f : notare la posizione non canonica del dativo (cfr. KRI V 58.11)  
 dy : “dono, regalo” (WB V 479.7-8)  
 dh n : “nominare, istituire, dichiarare” (WB V 479.6-21)  
 ʿ3wwt n pr.f : cfr KRI V 80.7-8  
 m ... i.in : frase participiale, con *m* equivalente alla classica *in*  
 šbt : “una miscela (??)”, da šbi “mischiare”; o forse “compenso, remunerazione” (WB IV 436.15)  
 ḳ3b.w : il suffisso si riferisce agli dei dell’Enneade

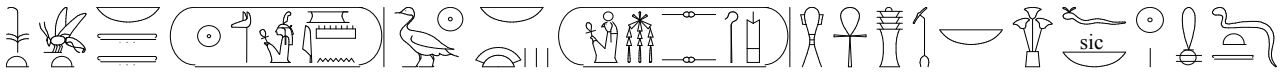
- Disco solare



Bḥdty nṯr ʿ3 nb pt

*Il Behedita, grande dio, signore del cielo.*

- Epiteti del Re



<sup>84.6</sup>n-sw-bit nb t̄wy Wsr-M̄t-R̄ mr(y)-Imn s̄ R̄ nb h̄w R̄-ms-s(w) ḥḳ̄ Iwn(w) s̄ nḥ ddt w̄s nb ḥ̄.f mi R̄ dt

*Il Re dell'Alto e Basso Egitto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Figlio di Ra, il Signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione, vita, durata e dominio attorno a lui, come a Ra, eternamente.*

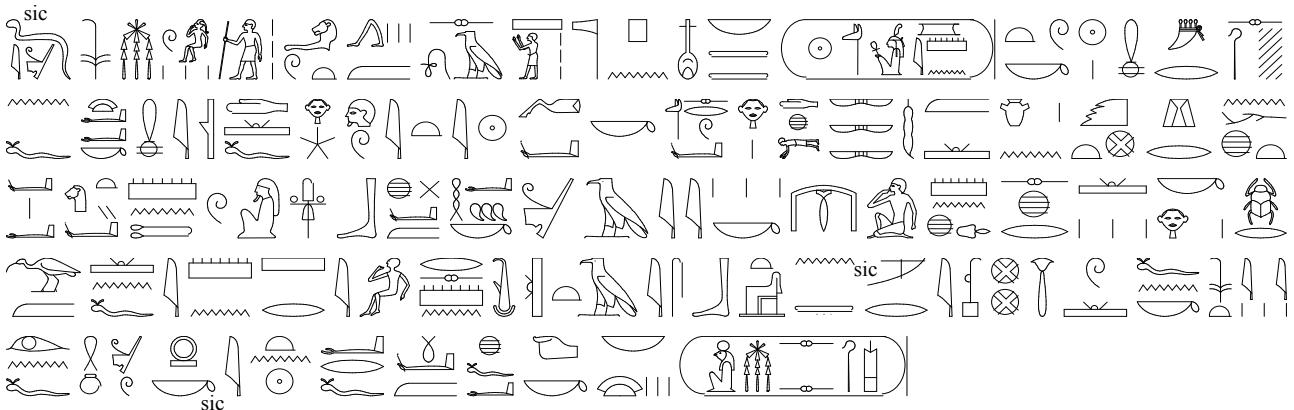
- Principe davanti al Re



<sup>84.7</sup>iry-p̄t s̄s-nsw imy-r m̄š̄ ...

*Il principe ereditario, lo scriba reale, generale ...*

- Discorso dei principi



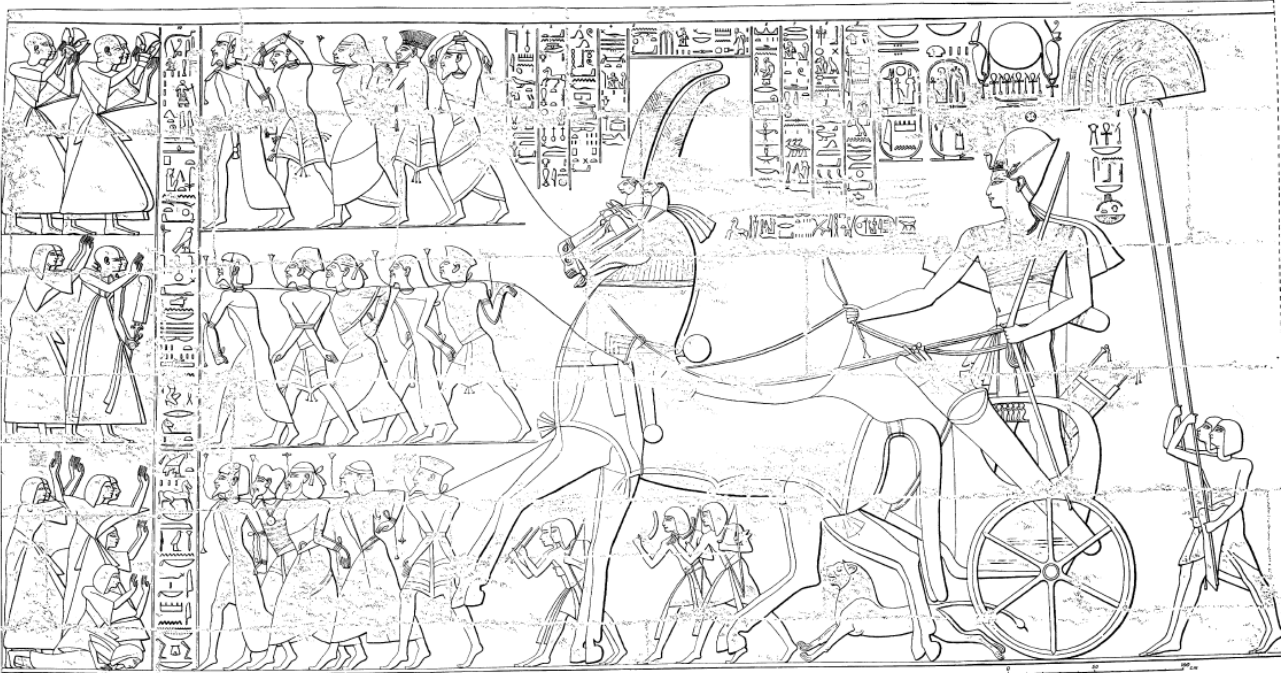
<sup>84.8</sup>dd (mdw) in msw-nsw wrw ḥ̄wtyw m sw̄š̄ n̄tr pn n̄fr nb t̄wy <sup>84.9</sup>Wsr-M̄t-R̄ mr(y)-Imn tw.k mi R̄ dr ḥ̄ḳ̄.n.f ḥ̄̄.k mi-kd.f ḥr tp-dw̄zyt ḥ̄p̄š̄.k wsrw ḥr dh̄ <sup>84.10</sup>pdwt ndm ib n Kmt ḥr n̄ht-̄ p̄hty Mntw̄ ṣ̄bh̄ m ḥ̄w.k n̄sy.k sh̄(w) <sup>84.11</sup>mnh̄ sh̄rw.k ḥr ḥ̄pr gm n.f Imn s̄ri r smn̄ t̄s̄ isbt n T̄3-mri wd̄.f n.k <sup>84.12</sup>nswyt ir.n.f ṣ̄nn(t) nb(t) itn ̄rf m ḥ̄f̄.k nb ḥ̄w R̄-ms-s(w) ḥḳ̄ Iwn(w)

*Parole dette dai principi, ufficiali, comandanti, lodando questo dio perfetto, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon: “Tu sei come Ra, da quando egli cominciò a regnare; tu appari come lui all'alba! Il tuo braccio è forte abbattendo gli Archi, e il cuore dell'Egitto è felice sotto uno dal braccio potente! La potenza di Montu pervade il tuo corpo; i tuoi consigli sono eccellenti e i tuoi piani si sono avverati. Amon si è trovato un giovane per rendere saldo il trono dell'Egitto e ha ordinato per te la regalità. Egli ha fatto tutto ciò che il disco del sole circonda racchiuso nel tuo pugno, o signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu!”*

dr ḥ̄ḳ̄.n.f : “seit er die Herrschaft angetreten hat” (WB IV 221.5); qui ḥ̄ḳ̄ è per il semplice ḥḳ̄  
 ḥr tp-dw̄zyt : WB V 425.3; cfr. KRI V 21.4, 27.6-7, 38.11  
 ṣ̄bh̄ m ḥ̄w.k : vedi KRI V 82.14  
 ṣ̄nnt nbt itn : “alles was die Sonne umkreist” (WB IV 490.14)  
 ̄rf m ḥ̄f̄ : cfr. KRI V 9.5, 66.5

Scena (c)

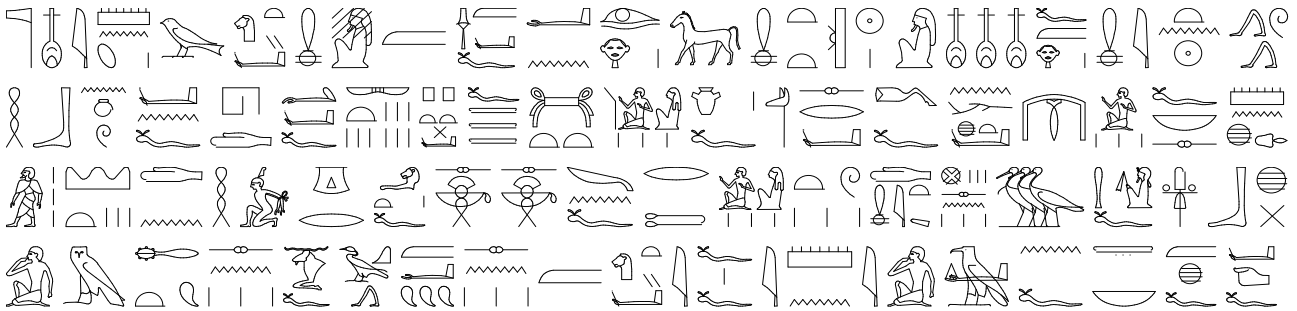
Ritorno trionfale in Egitto



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 98)

Ramesse III, sul carro, conduce davanti a sé tre file di prigionieri, catturati nelle sue campagne a nord dell’Egitto. Il sovrano è accolto da sacerdoti, che portano mazzi di fiori, dai due vizir e da ufficiali.

- Testo retorico sopra il Re



<sup>84.14</sup> ntr nfr s3 Imn wr phty mi Mntw (?) m shm.f ʿn hr ssmt <sup>84.15</sup> mitt R<sup>c</sup> nfrw.f m hr mi itn iw ḥbn n.f hd.f pḏt  
 9 ptpt.f t̄w Sttyw ib.f <sup>85.1</sup> wsr ḥpš.f nḥt šḥw.f nb(w) smnh wrw ḥšwt dnḥ hr-ḥt.f sksk.n.f rmt̄ <sup>85.2</sup> .w dmiwt.sn  
 b3w ḥm.f 3bh m ḥt.sn šfyf.f ʿk m ʿwt.sn m phty <sup>85.3</sup> it.f imn i.di n.f t̄ nb m hf(ʿ).f

*Il dio perfetto, figlio di Amon, grande di potenza come Montu nella sua possenza, bello sul cavallo come Ra; la cui bellezza è davanti al viso (degli uomini) come (quella del) disco solare, che ritorna dopo aver trionfato. Egli combatte vittoriosamente contro i Nove Archi, calpesta le terre degli Asiatici. Il suo cuore è gagliardo, il suo braccio è forte, tutti i suoi consigli sono stati eseguiti alla perfezione. I capi delle terre straniere sono afferrati davanti a lui, dopo che egli ha distrutto la loro gente e le loro città. La potenza di sua Maestà pervade il loro corpo, il timore reverenziale di lui è entrato nelle loro membra. È la potenza del padre suo Amon che gli ha dato ogni terra nel suo pugno!*

Mntw : la parte superiore della figura è mancante; potrebbe essere Stš o B<sup>c</sup>1

ʿn hr ssmt : vedi KRI V 14.2, 49.2; cfr. anche *kn hr ssmt* in KRI V 8.6, 37.15

iw ḥbn(f) n.f : cfr. KRI V 9.3-4, 19.2, 57.15, 80.13

hd : “affrontare; combattere vittoriosamente”, transitivo (WB II 504.14-505.4)

smnh : “gut ausführen, gut verrichten” (WB IV 136.15-16); cfr. KRI V 33.9-10

sksk : “distruggere, annientare” (WB IV 319.9-12)  
 ʒbh : lett. “è mischiato”; cfr. ʒbh m ḥ<sup>c</sup>w in KRI V 45.5, 52.1, 82.14, 84.10

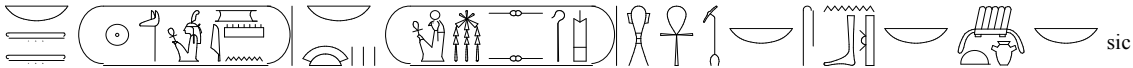
- Il disco solare



Bḥdty

*Il Behedita*

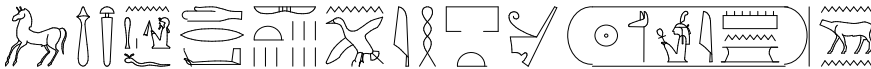
- Epiteti del Re



<sup>85.4</sup>Nb ʒwy Wsr-Mʒ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn nb ḥ<sup>c</sup>w R<sup>c</sup>-ms-s(w) ḥḳʒ Iwn(w) sʒ <sup>c</sup>nḥ wʒs nb snb nb ʒwt-ib nb (ḥʒ.f mi R<sup>c</sup> dt)

*Il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon, il Signore delle corone Ramesse Heqa-Iunu. Ogni (forma di) protezione, vita e dominio, ogni (forma di) salute, ogni (forma di) gioia attorno a lui, come a Ra, eternamente.*

- Sopra la pariglia reale



<sup>85.5</sup>ḥtr ʒ tpy n ḥm.f dr pḏt 9 n pʒ iḥ(w) n Wsr-Mʒ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> mr(y)-Imn n ḥn(w)

*La grande e principale pariglia di sua Maestà, “Quella che respinge i Nove Archi”, della stalla di User-Maat-Ra Mery-Amon della Residenza.*

dr pḏt 9 : per questa pariglia, vedi KRI V 15.14, 50.5

- Discorso degli Egiziani che accolgono il Re



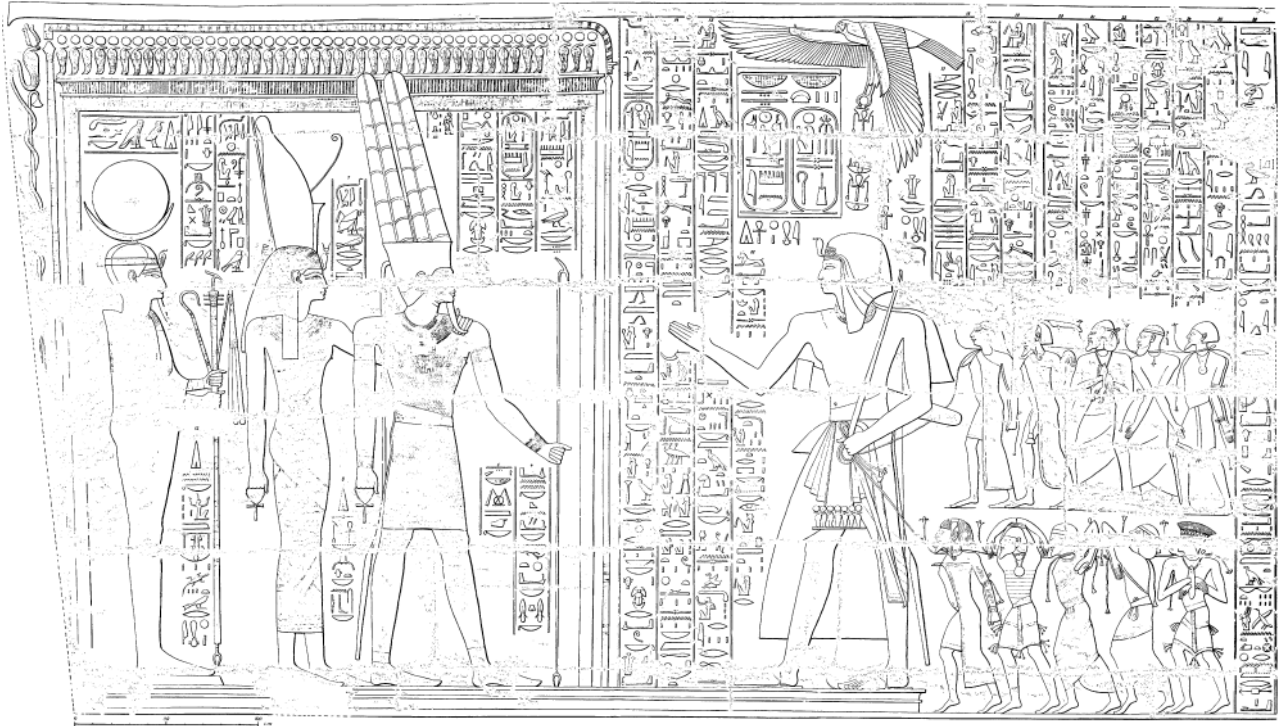
<sup>85.6</sup>dd (mdw) in ḥmw-nṯr srw ii.ti m ḥtp nsw nḥt Ḥr wsr rnpwt <sup>85.7</sup>ḥf<sup>c</sup>.n.k ʒw pḏt 9 dnḥ r-ḥʒt ssmwt.k m wḏ n.k it.k Imn ʒ nb ḥr rdwy.k

*Parole dette dai profeti e dagli ufficiali: “Benvenuto in pace, o re potente, o Horus ‘ricco di anni’! Ti sei impossessato delle terre dei Novi Archi, afferrate davanti ai tuoi cavalli, poiché il padre tu Amon ha decretato per te (che) ogni terra (sia) sotto i tuoi piedi!”.*



Scena (d)

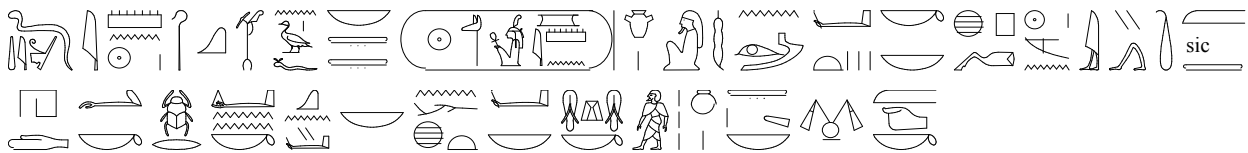
*Il Re presenta i prigionieri alla triade tebana*



(THE EPIGRAPHIC SURVEY, *Later Historical Records of Ramses III*, pl. 99)

Ramesse III, a piedi, conduce tre file di prigionieri, catturati nelle sue campagne a nord dell’Egitto, ad Amon, Mut e Khonsu, raffigurati stanti in un naos.

- *Discorso di Amon*



<sup>85.9</sup> dd mdw in Imn-R<sup>c</sup> ḥkꜣ Wꜣst n sꜣ.f nb tꜣwy Wsr-Mꜣ<sup>c</sup>t-R<sup>c</sup> Mr(y)-Imn ib.i ndm n mꜣ nḥtw.k nb ḥpš  
<sup>85.10</sup> mr(wty ?) n R<sup>c</sup> ii.ti m tꜣ hd.k ḥpr di.n(i) n.k ꜣn(t) nb(t) nḥt nb(t) <tꜣ nb> ḥr tꜣwy.k wrw nw tꜣ nb dmd m  
 ḥf<sup>c</sup>.k

Parole dette da Amon-Ra, principe di Tebe, al figlio suo, il Signore delle Due Terre User-Maat-Ra Mery-Amon: “Il mio cuore è felice a vedere tutte le tue vittorie, o signore della spada, amato di Ra! Benvenuto nella Terra, dopo che la tua conquista è compiuta! Io ti do ogni (forma di) valore e ogni (forma di) forza, ogni terra essendo sotto i tuoi sandali. I capi di ogni terra sono riuniti nel tuo pugno!”.

mrwty (mryty) : così, più che *mry*; non *mrwt* “amore”; si cfr. questa iscrizione, dal *Migdol* di ingresso, dove Ramesse III è definito ; soprattutto, si consideri, inoltre, l’iscrizione citata nella nota seguente. Probabile grafia corrotta di “der Geliebte, der Beliebte, der Liebling” (WB II 103.11-114.11)

ii.ti m tꜣ : così, e non *m ḥtp*. Si veda il parallelo, da un’iscrizione sul *Migdol* d’ingresso: . “Terra” indica evidentemente l’Egitto.

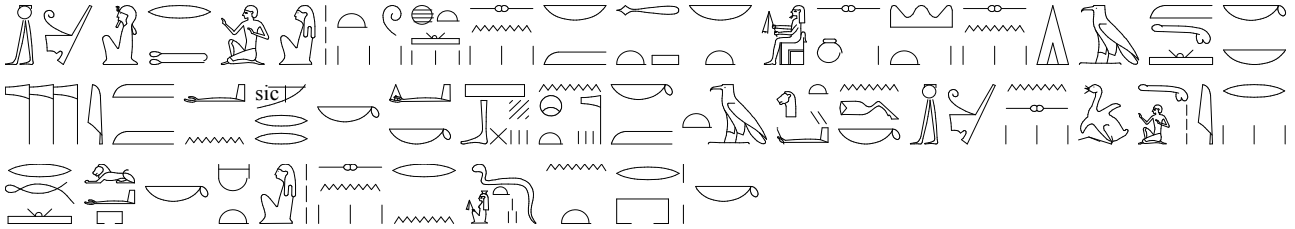
hd.k ḥpr : vedi KRI V 8.6-7, 35.14, 45.3, 57.15-16





Parole dette dal Re, il Signore delle Due Terre, User-Maat-Ra Mery-Amon, a suo padre Amon-Ra, signore del cielo e principe dell'Enneade: "Io sono andato sulla tua strada e sono tornato su tuo ordine. Tutti i tuoi piani si sono avverati e hai fatto sì che io predassi le terre piane e quelle montagnose, cadute per il terrore di me, abbattute sul loro posto ad opera della mia spada, i loro capi essendo uccisi dalla mia potenza!"

dmt : "Messer; Schwert" (WB V 450.7-451.3)



in.n.i rmt.w ht.sn nb(t) m ʕt nbt šps(t) nw ḥst.sn di m-b3h.k nb nṯrw <sup>86.4</sup>imi n mrr.k di.k šbt n psdt.k m t3 pḥty n ḥpš.k in.n sn t3w irw r mḥ <sup>86.5</sup>sn<sup>c</sup>.k ḥmwt.sn r ndt nt r-pr.k

Io ho riportato le loro genti e tutti i loro beni, cioè tutte le pietre preziose di valore della loro nazione, poste (ora) davanti a te, o signore degli dei! Da' a colui che tu ami e possa dar(ne) alcuni (anche) alla tua Enneade, poiché è la potenza del tuo braccio che li ha riportati: i loro maschi per riempire il tuo magazzino, le loro donne per essere serve del tuo tempio!

m ʕt nbt ... di : così, più che frase participiale: "sono le pietre preziose ... che sono poste ..."

di.k šbt n psdt : vedi KRI V 84.4-5. L'oggetto del verbo rdi è rmt e ht

ndt : WB II 369.2-7



di.k ir.i t3šw.i r mr.n.i nn <sup>86.6</sup>ḥsf<sup>c</sup>.i m t3 nb t3w m i3w n sndt.i iw.i mi R<sup>c</sup> nḥt<sup>c</sup> n-ḥr.sn m t3 pḥty n ḥpš.k <sup>86.7</sup>it.i šps nri.k p3y.k nḥtw ḥr dh pdwt

Tu hai fatto sì che io facessi i miei confini fin dove avessi voluto, senza opposizione in ogni terra. Le terre sono in adorazione per il timore di me, poiché io sono come Ra, dal forte braccio, davanti a loro, grazie alla potenza del tuo braccio, o padre mio venerabile! Il terrore di te e la tua forza abbattono gli Archi".

r mr.n.i : la forma verbale *sdm.n.f* e la relativa grafia con raddoppiamento non sono "classiche"; ci si aspetterebbe *r mrr.i*, con una traduzione "Tu fai sì che io ponga i miei confini fino a dove voglio".

nn ḥsf<sup>c</sup>.i : lett. "non esiste il respingimento del mio braccio", forma di non-esistenza, con infinito, più che negazione di *sdm.f* passiva (cfr. *n ḥsf<sup>c</sup>.f* "ohne dass ihm Widerstand geleistet werden kann", WB III 336.1-3)

- Discorso dei capi prigionieri



<sup>86.8</sup>dd mdw in wrw n h3swt nbw nty m hf<sup>c</sup> hm.f ntk R<sup>c</sup> <sup>86.9</sup>p3 h3k3 nfr tw.k mi ki n it.k nb ntrw 3bwt.k 3bh.ti hr 3bwt.f mi R<sup>c</sup> <sup>86.10</sup>psd n pdwt hpš.k nht ib.k wmt tw.k mi B<sup>c</sup>1 c3k3 m hprw.f m3<sup>c</sup> 3w <sup>86.11</sup>m c.k twt p3 cnh ssn.n s(w) hr wd.n.k nsw nht

*Parole dette da tutti i capi delle nazioni straniere che sono nel pugno di sua Maestà: “Tu sei Ra, o principe perfetto! Tu sei come il padre tuo, il signore degli dei! Il tuo aspetto si è mischiato al suo aspetto, come Ra che splende per gli Archi. Il tuo braccio è potente, il tuo cuore è gagliardo; tu sei esattamente come Baal, nella sua forma reale. L’alito è nella tua mano e tua è la vita; che noi possiamo respirarlo poiché (così) tu hai ordinato, o Re potente!*

nbw : riferito a wrw; oppure leggere nbt e riferito a h3st “(i capi di) tutte le nazioni straniere”

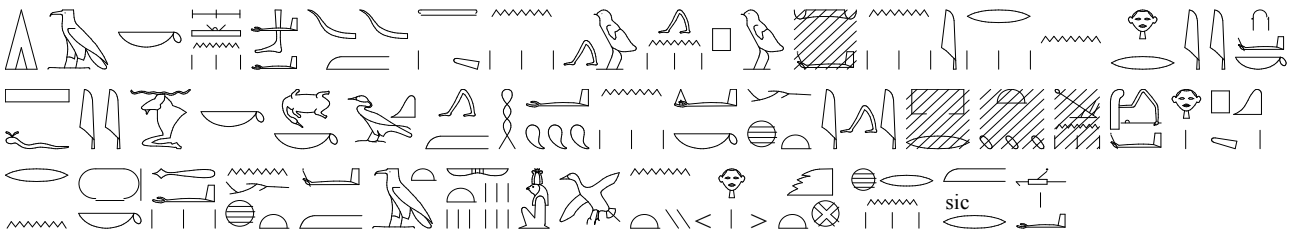
ntk : pronomi indipendente, in frase nominale

p3 h3k3 : per il valore vocativo dell’articolo, vedi LEG 4.2.4

tw.k : preformativo del presente I (LEG 2.6), in costruzione con predicato avverbiale

3bwt : “aspetto, semblante” (WB I 8.1)

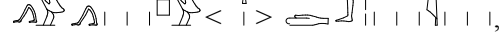
twt : pronomi indipendente con valore possessivo, in uso predicativo (LEG 2.2.3)

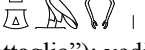


di.k kn.n c<sup>b</sup> <sup>86.12</sup>m t3.n iw(t).n pw p(3)d(w).n irw n hryt.k šfyt.k snd.k <sup>86.13</sup>c3k m h<sup>c</sup>w.n di.k hti prt.n c<sup>h3</sup> hr pk rn.k c3 nht m <sup>86.14</sup>3 pdt 9 Mntw p3 nty hr Kmt hr.n m r w<sup>c</sup>

*Tu hai fatto sì che noi cessassimo di vantarci nella nostra terra: ciò significa che noi veniamo sulle nostre proprie ginocchia per il terrore di te. Il timore reverenziale di te e la paura di te sono entrati nel nostro corpo e, combattendo sul campo di battaglia, hai fatto sì che la nostra semente si ritirasse. Il tuo nome è grande e potente nei Nove Archi, o Montu che sei in Egitto, diciamo noi all’unisono!”.*

c<sup>b</sup> : per la grafia, cfr. KRI V 32.5; kn c<sup>b</sup> : “aufhören zu prahlen” (WB I 177.22), vedi KRI V 45.13

p(3)d(w).n irw : il testo sembra qui corrotto; forse da intendersi  con omissione della preposizione; per hr p3dw, vedi WB I 500.10

pk : var. di pg3  “Kampfplatz” (WB I 562.14; in particolare 562.17 per c<sup>h3</sup> hr pg3 “combattere sul campo di battaglia”); vedi KRI V 32.8, 78.8

hty : “ritirarsi, retrocedere” (WB III 342.15-17)

Mntw : l’ideogramma ha in mano un segno ankh. Lett. “O Montu, o colui che è ...”; si può anche tradurre come frase nominale indipendente: “Montu è colui che è in Egitto”.